REPUBBLICA ITALIANA

RegioneLombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 7 APRILE 2003

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/771 (4.3.2)
Mozione concernente i problemi relativi al settore lattiero caseario lombardo in particolare per quanto riguarda il rispetto delle quote latte 1060

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/772 (4.3.2)
Mozione concernente le «quote latte» 1060

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/774 (1.1.3)
Mozione concernente la crisi irachena 1061

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/775 (1.2.0)
Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Pavia 1062

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/776 (1.2.0)
Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) del Politecnico di Milano 1063

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/777 (1.2.0)
Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Milano 1063

Deliberazione Consiglio regionale 18 marzo 2003 - n. VII/778 (1.1.1)
Parere in merito alla proposizione di ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzione in ordine all'ordinanza 2 novembre 2002 del GIP del Tribunale di Cremona in materia di caccia 1063

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto presidente Regione Lombardia 19 marzo 2003 - n. 4565 (1.8.0)
Proroga della nomina del dr. Carlo Invernizzi, Direttore dell'Assessorato Agricoltura della provincia di Brescia, quale commissario pro-tempore per la gestione del «Consorzio per le stazioni razionali d'alpeggio della provincia di Brescia» 1064

Decreto presidente Regione Lombardia 27 marzo 2003 - n. 5302 (4.7.0)
Nomina dei cinque componenti esperti esterni e costituzione della giuria del premio «La Lombardia per il lavoro» per l'edizione 2003 1064

Decreto presidente Regione Lombardia 31 marzo 2003 - n. 5471 (1.6.0)
Giornata regionale delle onoreficenze alla Polizia Locale per l'anno 2002: costituzione del Comitato di valutazione 1065

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 14 marzo 2003 - n. 7/12402 (5.3.1)
L.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche. Approvazione del Regolamento di gestione della Riserva Naturale «Garzaia di Pomponesco» (P.R.S. 9.6.1. – Obiettivo 9.6.1.1) 1065

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12423 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003 disposte ai sensi dell'art. 7, comma 4 della l.r. 17/02 e successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Risorse finanziarie e Bilancio – 1° provvedimento 1066

4.3.2 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura / Zootecnia
1.1.3 ASSETTO ISTITUZIONALE / Profili generali / Affari di politica internazionale e comunitaria
1.2.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Ordinamento regionale
1.1.1 ASSETTO ISTITUZIONALE / Profili generali / Rapporti Stato-Regioni
1.8.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Nomine
4.7.0 SVILUPPO ECONOMICO / Lavoro
1.6.0 ASSETTO ISTITUZIONALE / Polizia locale
5.3.1 AMBIENTE E TERRITORIO / Ambiente / Beni ambientali e aree protette
2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità

Anno XXXIII - N. 80 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12425 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura (l. 388/00, art. 66 comma 14) – 7° provvedimento 1067

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12426 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale: Famiglia e solidarietà sociale, Sanità (d.lgs. 502/92 art. 12 e 12-bis) – 8° provvedimento 1067

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12441 (4.3.0)
P.S.R. 2000-2006 – Misura H (2.8) «Imboschimento delle superfici agricole». Approvazione dei criteri di riparto fra le tipologie di intervento A, B e D e fra le province 1067

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12442 (4.3.0)
Legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7, art. 17 comma 1 lett. b) misure regionali di sostegno a favore del comparto maidicolo colpito dalla «*Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte» 1068

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12443 (4.3.0)
Integrazione delle disposizioni attuative della misura n (1.14) del P.S.R. 2000-2006 di cui all'allegato 1 della d.g.r. 23 dicembre 2002 n. 11711 1071

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12444 (2.1.0)
Prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni 1071

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12449 (3.3.0)
Modifica della d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000, avente per oggetto: «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8», su richiesta degli enti locali delle province di Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese . 1071

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12453 (3.1.0)
Accreditamento della Residenza Sanitario-Assistenziale «Casa Famiglia di Milano – Affori», con sede in Milano. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario per l'anno 2003 1076

Deliberazione Giunta regionale 21 marzo 2003 - n. 7/12455 (3.2.0)
Definizione dei requisiti e degli indicatori per gli ambulatori pubblici e privati riconosciuti idonei al rilascio delle certificazioni di idoneità alla attività sportiva agonistica di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993. 1076

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Presidenza

Comunicato regionale 24 marzo 2003 - n. 41
Segreteria di Giunta – Riepilogo fascicoli BURL del mese di febbraio 2003. 1084

D.G. Risorse finanziarie e bilancio

Decreto dirigente unità organizzativa 14 marzo 2003 - n. 4340 (2.1.0)
Prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio di cassa ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni 1084

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

Decreto direttore generale 2 aprile 2003 - n. 5587 (3.3.0)
Approvazione del dispositivo per la selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla Mis. D3, di cui alla deliberazione n. 7/9359 del 14 giugno 2002, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, anno 2002-2003. 1085

Decreto direttore generale 2 aprile 2003 - n. 5647 (3.3.0)
Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, Orientamento anno 2003/2004 . . . 1108

D.G. Sanità

Decreto dirigente unità organizzativa 17 marzo 2003 - n. 4437 (3.2.0)
Influenza aviaria – Misure di contenimento dell'influenza aviaria da stipiti a bassa patogenicità sul territorio della Regione Lombardia. Abrogazione del d.d.u.o. n. 3639 del 5 marzo 2003 1129

Comunicato regionale 25 marzo 2003 - n. 42 (3.2.0)
Comunicato della Direzione Generale Sanità: Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria di luoghi di lavoro sotterranei approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome 1132

D.G. Agricoltura

Decreto direttore generale 24 marzo 2003 - n. 4926 (4.3.0)
D.g.r. 11 ottobre 2002 n. 7/10598 «Approvazione dello schema della Carta della Qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle Fattorie Didattiche» approvazione procedura di accreditamento delle Fattorie Didattiche della Lombardia e istituzione di un elenco delle fattorie accreditate. 1136

Decreto direttore generale 3 aprile 2003 - n. 5659 (4.3.0)
Regime quote latte – Reg. Ce 3950/92 – Reg. Ce 1392/01 – Approvazione e pubblicazione dell'Albo Regionale Primi Acquirenti con decorrenza dall'1 aprile 2003 1138

2.1.0 ORDINAMENTO FINANZIARIO / Bilancio e contabilità
4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura
3.3.0 SERVIZI SOCIALI / Formazione professionale
3.1.0 SERVIZI SOCIALI / Assistenza
3.2.0 SERVIZI SOCIALI / Sanità

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 25 MARZO 2003 - N. 5002 (4.3.0)
Approvazione calendario di raccolta dei tartufi, annata 2003-2004, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 8 luglio 1989, n. 24 «Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati in attuazione dei principi della legge 16 dicembre 1985, n. 752» 1148

D.G. Commercio, fiere e mercati

COMUNICATO REGIONALE 28 MARZO 2003 - N. 44 (4.6.1)
Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio della autorizzazione prevista dall'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98 di cui i comuni hanno richiesto la pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. 15/00 1149

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

DECRETO DIRETTORE GENERALE 26 MARZO 2003 - N. 5100 (4.0.0)
Modifiche ed integrazioni alla scheda tecnica avente per oggetto: «legge 598/94, art. 11. Agevolazioni per investimenti produttivi e per la finanza di impresa» 1161

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 27 MARZO 2003 - N. 5226 (4.0.0)
Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese. legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2. – Approvazione elenchi domande ammesse e respinte. Annualità 2002 – Concessione delle agevolazioni. 1164

4.3.0 SVILUPPO ECONOMICO / Agricoltura
4.6.1 SVILUPPO ECONOMICO / Attività terziarie / Commercio
4.0.0 SVILUPPO ECONOMICO

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2003011) (4.3.2)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. VII/771

Mozione concernente i problemi relativi al settore lattiero caseario lombardo in particolare per quanto riguarda il rispetto delle quote latte

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la mozione n. 401 presentata in data 28 gennaio 2003;

A norma degli artt. 97 e 98 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano

Delibera

– di approvare la mozione n. 401 concernente i problemi relativi al settore lattiero caseario lombardo in particolare per quanto riguarda il rispetto delle quote latte, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Preso atto che i produttori di latte lombardi concorrono alla produzione lattiero casearia nazionale per una percentuale pari al 40% rispetto al totale;

Considerato inoltre che le produzioni lattiere lombarde sono prevalentemente trasformate nei più importanti formaggi a DOP nazionali, quali il Grana Padano, il Parmigiano Reggiano, il Provolone Valpadana ecc.;

Preso atto pertanto che nel territorio della Regione Lombardia si concentra il cuore della produzione e della trasformazione lattiero casearia italiana;

Considerato che la produzione e la commercializzazione del latte e dei prodotti caseari sono normati, a livello comunitario, da una organizzazione Comune di Mercato (OCM) specifica, che prevede in particolare un sistema di quote produttive individuali a carico dei produttori, il cui superamento comporta l'obbligatoria applicazione di prelievi finanziari pari al valore del latte prodotto in eccesso;

Preso atto altresì che il quantitativo complessivo di quote latte assegnato dall'Unione Europea non permette all'Italia di coprire l'intero fabbisogno nazionale;

Considerato che i regolamenti comunitari riguardanti il sistema delle quote latte risultano, nella sostanza, ancor oggi non applicati in Italia, a causa dell'enorme contenzioso amministrativo arretrato, pari ad oltre 60.000 ricorsi, che oppone i produttori all'AIMA e ad ALEA;

Preso atto inoltre che tale situazione:

1) penalizza la maggior parte dei produttori, che nel rispetto delle regole, mantiene la propria produzione al di sotto della quota latte assegnata, in quanto introduce elementi di distorsione della leale concorrenza fra le aziende;

2) penalizza comunque la totalità dei produttori, in quanto l'eccesso di offerta di latte causato dalla mancata applicazione dei regolamenti comunitari ha depresso il prezzo del latte alla stalla di quasi il 20% solo nell'ultimo anno, comportando una drastica riduzione dei margini di competitività delle aziende;

Considerato inoltre che i produttori di latte lombardi non hanno la possibilità di adeguare le quote possedute alla effettiva potenzialità aziendale, a causa del livello esageratamente alto del prezzo di acquisto o di affitto delle quote latte, a sua volta generato dall'impossibilità di legge di comprare quote latte al di fuori dei confini regionali;

Constatato che ai produttori della pianura padana, ed in particolare ai produttori lombardi, è stata tagliata nel 1995 la cosiddetta quota B, generando pertanto un effettiva ed ingiustificata discriminazione rispetto ai produttori di latte delle altre Regioni;

Preso atto che l'Italia risulta ancora deficitaria nel rapporto quote latte/consumo di latte a livello nazionale, e che è pertanto indispensabile un forte negoziato a livello di Commissione Europea al fine di ottenere una ulteriore assegnazione di quote latte, anche alla luce dell'imminente ingresso nella Unione Europea dei Paesi PECO, che comprendono alcuni Paesi grandi produttori di latte, e della positiva evoluzione sui mercati mondiali delle produzioni e dei consumi lattiero caseari;

Preso atto che il Ministro per le Politiche Agricole ha pubblicamente annunciato in questi giorni la sua volontà di proporre al Consiglio dei Ministri un decreto legge di riforma dell'intera normativa nazionale applicativa in materia di quote latte;

Impegna il Presidente della Giunta Regionale a manifestare al Ministro delle Politiche Agricole i seguenti principi, espressi dalla più importante Regione italiana produttrice di latte, che devono essere trasferiti quali cardini ispiratori dell'annunciata riforma:

1) tutela delle aree vocate alla produzione lattiera, attraverso il recupero della quota B a suo tempo tagliata ai produttori padani e lombardi mediante la riattribuzione delle quote non prodotte a livello nazionale e regionale, nonché il contestuale mantenimento della restituzione prioritaria dei prelievi versati in eccesso a favore dei produttori con quota B tagliata;

2) richiesta alla Commissione Europea di una ulteriore assegnazione di quote latte all'Italia, al fine di riadeguare la produzione nazionale agli effettivi consumi. Allo scopo di raggiungere una posizione negoziale sufficientemente forte e negoziabile presso l'Unione Europea, è necessario rivedere i procedimenti amministrativi nazionali riguardanti il sistema delle quote latte, allo scopo di ottenere l'effettiva applicazione dei regolamenti comunitari, e di conseguenza, l'effettivo versamento dei prelievi imputati ai produttori con produzioni eccedentarie, anche allo scopo di evitare fenomeni distorsivi della concorrenza tra gli allevatori;

3) lotta alle produzioni di latte non contabilizzato, attraverso un inasprimento delle sanzioni a carico dei produttori, dei trasportatori e dei trasformatori coinvolti, allo scopo di tutelare e salvaguardare i livelli di redditività delle aziende agricole lombarde e i prodotti a DOP lombardi;

4) necessità di consentire la libera commercializzazione delle quote latte sull'intero territorio nazionale, allo scopo di eliminare ulteriori ed ingiustificate rigidità alla già complessa fase di riallineamento delle quote e delle produzioni di latte;

5) urgenza di provvedere in tempo utile per l'inizio della prossima campagna di produzione lattiera 2003/2004 all'emanazione di un testo di riforma complessiva dell'intero settore lattiero caseario, che determini finalmente un quadro normativo certo per le aziende e le imprese agricole, contrastando pertanto l'accumularsi di un ulteriore insostenibile carico di multe per le quote latte a carico dei produttori;

6) provvedere con provvedimento separato al riassorbimento del contenzioso pregresso tra lo Stato ed i produttori;

7) risolvere in tempi brevi i problemi di funzionamento dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale, al fine di risanare una situazione che penalizza pesantemente i produttori;

Impegna altresì la Giunta regionale:

1) ad adoperarsi al fine di revocare la qualifica di primo acquirente agli stabilimenti con sede in Lombardia che comprovatamente abbiano acquistato prodotto non contabilizzato;

2) a revocare le quote alle aziende che non producono latte o che non sono in grado di provare la reale consistenza dei capi in stalla;

3) ad attivare le opportune iniziative atte a permettere, nel più breve tempo possibile, il consolidamento ed adeguamento delle quote latte disponibili alle effettive produzioni delle aziende.».

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2003012) (4.3.2)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. VII/772

Mozione concernente le «quote latte»

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la mozione n. 435 presentata in data 18 marzo 2003;

A norma degli artt. 97 e 98 del Regolamento interno, con votazione palese, per alzata di mano

Delibera

– di approvare la mozione n. 435 concernente le «quote latte», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Considerato che la risoluzione delle problematiche legate all'attuazione della normativa comunitaria in materia di quote-latte costituisce per la Lombardia, primo produttore di lat-

te a livello nazionale, un elemento fondamentale per la stabilizzazione e la crescita dell'intero comparto agricolo regionale;

Preso atto che il permanere di una situazione conflittuale, oltre che essere continuo motivo di incertezza per gli operatori del settore, appare, sul piano nazionale, insostenibile nel momento in cui l'Unione Europea si appresta ad una revisione della PAC, manifestando con chiarezza la propria intenzione di prorogare fino al 2015 il sistema delle quote, incidendo sul livello dei prezzi (riduzione progressiva del prezzo di sostegno fino ad un importo del 28%) e concedendo, a fronte di tali riduzioni, un incremento delle quote nazionali di riferimento per tutti gli Stati membri pari all'1% per gli anni 2007 e 2008;

Considerato che seppure con difficoltà e grandi sacrifici, la stragrande maggioranza degli allevatori lombardi ha cercato, in questi anni, di mettersi in regola con il regime delle quote, acquistando sul mercato quote per adeguarsi ai quantitativi effettivamente prodotti, pagando in moltissimi casi, seppure in modo rateizzato, le multe pregresse per il superamento del quantitativo di riferimento;

Ritenuto che sia necessario, nei comportamenti della pubblica amministrazione, dare segnali che confermino che il rispetto delle regole, da parte, degli allevatori, è l'unica soluzione possibile per dare prospettiva economica alle aziende;

Considerato che il permanere del contenzioso tra Italia e Unione Europea sull'applicazione del regime delle quote e il permanere delle inadempienze relativamente al versamento dei prelievi supplementari da parte di AGEA, oltre che ad essere assolutamente controproducente nella fase di trattativa sulla revisione della PAC avviata in sede politica, porta la Commissione Europea a rivalersi direttamente decurtando le somme spettanti allo Stato per l'attuazione dell'intera PAC, a scapito quindi della complessiva disponibilità finanziaria per l'attuazione di altri interventi di politica agricola;

Considerato inoltre che una considerevole quantità del latte prodotto in Lombardia è destinato alla produzione di formaggi che si fregiano del marchio DOP e che, pertanto, particolare importanza assume la qualità e la tracciabilità del prodotto latte;

Preso atto che le problematiche legate alla qualità e alla tracciabilità dei prodotti sono di particolare rilevanza in questa fase anche per dare una risposta ai consumatori, che sempre con maggior forza chiedono assicurazione sulla qualità, la salubrità e la provenienza dei prodotti agroalimentari;

Considerato che per risolvere le situazioni di sovrapproduzione ancora esistenti in Lombardia è necessario, procedendo ad una equilibrata ed efficace revisione della normativa in materia, che sia reso possibile il trasferimento a titolo oneroso delle quote sull'intero territorio nazionale, in modo da rendere rapidamente disponibili, possibilmente a prezzi equi e sostenibili, le quote non prodotte nelle altre regioni italiane, senza con questo andare a ledere il legittimo diritto a produrre di tutti i produttori anche delle regioni meno vocate e salvaguardano le attività produttive nelle zone montane;

Dato atto che il Ministero delle Politiche Agricole sta predisponendo una revisione della normativa nazionale in materia di quote latte che potrebbe finalmente mettere ordine nella ridda di normative attualmente in vigore, facendo finalmente chiarezza sulla materia e dando regole certe e univocamente interpretabili ai produttori;

Impegna il Presidente della Giunta regionale a manifestare al Ministro delle Politiche agricole le preoccupazioni e le richieste della Lombardia, chiedendo con forza che vengano riprese nella normativa in fase di predisposizione i seguenti punti in tempo utile per l'inizio della prossima campagna di produzione lattiera 2003/2004:

1. avviare al più presto, prima che le nuove disposizioni relative alla PAC vengano approvate e sia quindi stabilito l'aumento generalizzato dell'1% delle quote nazionali, un negoziato con la Commissione al fine di ottenere una nuova revisione della quota di produzione attribuita all'Italia, sulla base di una quantificazione credibile e documentata della produzione nazionale:

2. costruire una modalità semplice e flessibile che consenta ai produttori delle zone più vocate l'acquisizione di quote a livello nazionale per poter coprire la loro reale produzione, in subordine anche attraverso una modalità di implementazione e riparto della riserva nazionale costituita dalle quote non prodotte, modalità che sia nel contempo snella e non eccessivamente vessatoria per i produttori che, per problemi congiunturali, dovessero trovarsi in difficoltà temporanea a produrre la loro quota;

3. definire meccanismi efficienti e rapidi per la lotta al latte prodotto fuori dalla norma, tali da assicurare condizioni di equità per tutti i produttori e di tutela per i consumatori. A questo proposito un elemento di estrema importanza su cui far leva per scardinare questo malcostume è quello di sostenere ed incentivare, nell'ambito della filiera produttiva, l'adozione di sistemi di tracciabilità delle produzioni in modo da consentire di dare una risposta certa ai consumatori relativamente alla qualità, salubrità e provenienza dei prodotti;

4. costruire un articolato legislativo che assicuri all'intero comparto e, in particolare ai produttori che hanno ottemperato alle prescrizioni della normativa vigente, una gestione più snella e con tempi più certi degli adempimenti necessari al rispetto della regolamentazione comunitaria.».

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2003013) (1.1.3)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. vii/774

Mozione concernente la crisi irachena

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la mozione n. 436 presentata in data 18 marzo 2003;

A norma degli artt. 97 e 98 del Regolamento interno, con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:

– Consiglieri presenti – n. 43
– Consiglieri votanti – n. 41
– Non partecipano alla votazione – n. 2
– Voti favorevoli – n. 34
– Voti contrari – n. 4
– Astenuti – n. 3

Delibera

– di approvare la mozione n. 436 concernente la crisi irachena, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

Consapevole che si impone un impegno straordinario, fino all'ultimo minuto utile, affinché sia scongiurato il rischio incombente di una guerra i cui costi umani saranno pagati soprattutto dalle popolazioni civili irachene, già vittime di un tiranno che ora le ha designate come ostaggio "fino all'ultimo bambino", pur di salvaguardare il suo potere assoluto;

Preso atto

– che si sta allargando il consenso internazionale, anche tra i Paesi arabi, verso la soluzione più ragionevole, simile a quella votata a larga maggioranza dal Consiglio regionale della Lombardia il 12 febbraio 2003, e cioè l'esilio di Saddam Hussein e la libertà per il popolo iracheno, con l'avvio della transizione dell'Iraq alla democrazia sotto il controllo delle Nazioni Unite;

– che tale soluzione è perseguibile solo grazie alla pressione politica internazionale da parte delle Organizzazioni sovranazionali, degli Stati, delle Assemblee elettive, delle organizzazioni civili, dei singoli cittadini, nell'esercizio del diritto-dovere d'ingerenza "umanitaria" necessario per imporre il rispetto dei principi affermati nelle Convenzioni delle Nazioni Unite, in particolare nel Preambolo e nell'art. 1 del Patto Internazionale sui Diritti civili e politici (fatto a New York il 16 dicembre 1966 e ratificato anche dall'Iraq), ivi compreso il diritto alla democrazia politica come garanzia di un effettivo rispetto delle libertà individuali e di ogni tipo di minoranza;

– che, su questo fronte, i rapporti di Amnesty International, di Nessuno tocchi Caino e di tutte le Agenzie per i diritti umani forniscono le prove certe che da anni Saddam Hussein è in guerra contro il suo popolo, con la persecuzione e lo sterminio delle minoranze interne e con la feroce repressione di ogni oppositore politico, con gli strumenti della tortura, delle esecuzioni sommarie, delle sparizioni, delle violenze organizzate, della violazione sistematica di ogni norma e procedura giudiziaria minimamente compatibile con uno stato di Diritto, in violazione sia delle Convenzioni Internazionali sottoscritte dall'Iraq, sia delle norme e procedure formalmente garantiste previste dal diritto interno iracheno;

Convinto

– che da una forte e vincente iniziativa politica internazionale che sappia imporre in Iraq il rispetto della dignità delle persone e del loro diritto alla democrazia, possa prendere avvio un processo per affermare tali principi ovunque nel mondo, favorendo la stessa riforma dell'ONU, per un suo più efficace ruolo di garanzia della praticabilità universale delle regole della democrazia liberale e di garanzia del rispetto della libertà e della dignità di ogni essere umano, sancito da norme condivise di diritto sovranazionale presidiato dalla giurisdizione sovranazionale, attraverso l'espansione delle competenze dell'International Criminal Court (ICC), ora insediata all'Aja;

– che sia necessario sostenere l'iniziativa dell'International Alliance for Justice, che coordina l'attività di 275 ONG internazionali in 120 Paesi per ottenere la creazione di un Tribunale *ad hoc* dell'ONU per i crimini commessi dal regime iracheno, e che su questo obbiettivo ha ottenuto una Risoluzione del P.E votata a larghissima maggioranza il 16 maggio 2002;

Chiede urgentemente al Segretario Generale delle NU e al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

– che le Risoluzioni dell'ONU che stabiliscono la messa al bando delle "armi di sterminio di massa" e le Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza che stabiliscono le misure di disarmo controllato – in particolare quelle imposte all'Iraq – prevedano anche lo smantellamento delle «armi di sterminio del diritto» usate impunemente dai regimi totalitari e in particolare dal regime iracheno nella guerra in corso contro la libertà e i diritti umani, civili e politici degli abitanti dell'Iraq;

– che i verificatori dell'ONU per lo smantellamento delle armi di sterminio di massa siano affiancati da verificatori dei diritti umani, anche appartenenti alle ONG internazionali per la difesa dei diritti umani, in stretta collaborazione con il Comitato dei diritti dell'uomo istituito ex art. 28 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, e con il compito di riferire direttamente al Consiglio di Sicurezza;

– che sia istituito un Tribunale *ad hoc* per i crimini commessi dal regime iracheno;

Chiede in particolare le seguenti misure urgenti:

– che sia intimata all'Iraq l'immediata liberazione dei detenuti politici e dei detenuti senza capo d'accusa;

– che sia intimata all'Iraq la cessazione delle pratiche della tortura e dell'esecuzione sommaria;

– che siano ampliati i poteri di intervento del "Comitato contro la tortura" previsto dall'art. 17 della apposita Convenzione dell'ONU (fatta a New York il 10 dicembre 1984), per la sorveglianza sul rispetto dei principi della Convenzione stessa, affinché sia estesa la protezione agli abitanti dei Paesi che non hanno ratificato la Convenzione ONU;

– che siano verificate le garanzie processuali previste dalle Convenzioni ONU sui diritti umani e in particolare dal Patto Internazionale sui diritti civili e politici, riconosciuto dall'Iraq;

– che cessi la persecuzione degli oppositori politici rifugiati all'estero e che comunque abbiano adeguata protezione nei Paesi che li ospitano;

Impegna i Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale

– a chiedere al Governo italiano di assumere urgentemente e pubblicamente in ogni sede internazionale, ogni iniziativa utile ad esercitare la necessaria pressione su Saddam Hussein per costringerlo all'esilio e per ottenere quanto richiesto nella presente mozione;

– a chiedere ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, e ai Presidenti dei rispettivi Gruppi parlamentari, di presentare e votare urgentemente quanto richiesto nella presente mozione;

– ad inviare immediatamente la presente mozione al Segretario Generale delle Nazioni Unite, ai Paesi membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, alla Commissione Europea, al Consiglio d'Europa, ai Paesi membri della Lega Araba, al Governo italiano, all'Ambasciata irachena;

Il Consiglio regionale della Lombardia al fine di favorire l'allargamento della partecipazione democratica all'iniziativa politica nei confronti dell'ONU alle Assemblee elettive regionali e locali e al maggior numero di cittadini

Impegna i Presidenti del Consiglio e della Giunta regionale ad inviare d'urgenza il testo della presente mozione:

1) a tutte le Regioni con le quali la Lombardia è in rapporto, anche attraverso l'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE) e il Comitato delle Regioni (C.d.R.);

2) a tutti i Consigli Provinciali e Comunali della Lombardia;

con l'invito – se le richieste sono condivise – a votare proprie mozioni da inviare direttamente alle Nazioni Unite, alla Commissione e al Parlamento Europeo, alla Lega Araba e ad assumere ogni altra iniziativa utile per facilitare la sottoscrizione e l'invio delle richieste da parte dei cittadini.».

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(BUR2003014) (1.2.0)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. VII/775

Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Pavia

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la l.r. 25 novembre 1994, n. 33 «Norme per l'attuazione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario» e successive modifiche ed in particolare l'art. 5 che istituisce sul territorio della Regione, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, gli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario, denominati ISU, dotati di autonomia organizzativa e funzionale;

Visti gli artt. 5, comma 2 e 41, comma 2, della succitata legge che attribuiscono al Consiglio regionale l'approvazione degli statuti degli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario (ISU);

Visto l'art. 21 dello Statuto della Regione Lombardia;

Visto il d.p.g.r. n. 1286 del 21 gennaio 2000, con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Pavia, composizione successivamente modificata con d.p.g.r. n. 1850 del 13 febbraio 2002;

Visto l'art. 5, comma 3, della l.r. 33/1994 che recita: «Gli statuti stabiliscono:

a) la sede e la denominazione specifica dell'ente;
b) la revoca, la decadenza e le sostituzioni dei componenti;
c) le modalità di convocazione, di adunanza e di votazione e quanto altro non in contrasto con la presente legge;
d) le competenze amministrative del direttore, fermo restando le attribuzioni degli organi dell'ente fissati per legge e per statuto»;

Visto, altresì che la l.r. 33/1994 individua al titolo II «Struttura Operativa» gli organi dell'ente, la composizione ed attribuzione degli stessi, le riunioni del C.d.A. ed i casi di scioglimento del medesimo, il patrimonio, il personale e l'ordinamento contabile degli ISU;

Vista la deliberazione n. 30 del 27 maggio 2002 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISU dell'Università degli Studi di Pavia ha adottato lo Statuto dell'Istituto medesimo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della l.r. 33/1994;

Vista la proposta della Giunta regionale approvata con deliberazione n. 7/11628 del 20 dicembre 2002;

Sentita la relazione della VII Commissione consiliare «Cultura, Formazione Professionale, Commercio, Sport e Informazione»;

Con votazione palese, per alzata di mano:

Delibera

1) di approvare lo Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Pavia, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente con deliberazione n. 30 del 27 maggio 2002, di cui all'Allegato «A» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento *(omissis)* (1).

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati alla presente deliberazione e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso la sede del Consiglio regionale.

(BUR2003015) (1.2.0)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. vii/776

Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) del Politecnico di Milano

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la l.r. 25 novembre 1994, n. 33 «Norme per l'attuazione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario» e successive modifiche ed in particolare l'art. 5 che istituisce sul territorio della Regione, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, gli Istituti per il Diritto allo Studio universitario, denominati ISU, dotati di autonomia organizzativa e funzionale;

Visti gli artt. 5, comma 2 e 41, comma 2, della succitata legge che attribuiscono al Consiglio regionale l'approvazione degli statuti degli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario (ISU);

Visto l'art. 21 dello Statuto della Regione Lombardia;

Visto il d.p.g.r. n. 1290 del 21 gennaio 2000, con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) del Politecnico di Milano, composizione successivamente modificata con d.p.g.r. n. 1852 del 13 febbraio 2001;

Visto l'art. 5, comma 3, della l.r. 33/1994 che recita: «Gli statuti stabiliscono:

a) la sede e la denominazione specifica dell'ente;
b) la revoca, la decadenza e le sostituzioni dei componenti;
c) le modalità di convocazione, di adunanza e di votazione e quanto altro non in contrasto con la presente legge;
d) le competenze amministrative del direttore, fermo restando le attribuzioni degli organi dell'ente fissati per legge e per statuto»;

Visto, altresì che la l.r. 33/1994 individua al titolo II «Struttura Operativa» gli organi dell'ente, la composizione ed attribuzione degli stessi, le riunioni del C.d.A. ed i casi di scioglimento del medesimo, il patrimonio, il personale e l'ordinamento contabile degli ISU;

Vista la deliberazione n. 74 del 20 maggio 2002 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) del Politecnico di Milano ha adottato lo Statuto dell'Istituto medesimo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della l.r. 33/1994;

Vista la proposta della Giunta regionale approvata con deliberazione n. 7/11627 del 20 dicembre 2002;

Sentita la relazione della VII Commissione consiliare «Cultura, Formazione Professionale, Commercio, Sport e Informazione»;

Con votazione palese, per alzata di mano:

Delibera

1) di approvare lo Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) del Politecnico di Milano, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente con deliberazione n. 74 del 20 maggio 2002, di cui all'Allegato «A» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento *(omissis)* (1).

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati alla presente deliberazione e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso la sede del Consiglio regionale.

(BUR2003016) (1.2.0)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. vii/777

Approvazione dello Statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Milano

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la l.r. 25 novembre 1994, n. 33 «Norme per l'attuazione degli interventi regionali per il diritto allo studio universitario» e successive modifiche ed in particolare l'art. 5 che istituisce sul territorio della Regione, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, gli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario, denominati ISU, dotati di autonomia organizzativa e funzionale;

Visti gli artt. 5, comma 2 e 41, comma 2, della succitata legge che attribuiscono al Consiglio regionale l'approvazione degli statuti degli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario (ISU);

Visto l'art. 21 dello Statuto della Regione Lombardia;

Visto il d.p.g.r. n. 1289 del 21 gennaio 2000, con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Milano, composizione successivamente modificata con d.p.g.r. n. 4282 del 27 febbraio 2001, con il d.p.g.r. n. 16026 del 2 luglio 2001 e con DPC n. 1405/NOM del 25 ottobre 2001;

Visto l'art. 5, comma 3, della l.r. 33/1994 che recita: «Gli statuti stabiliscono:

a) la sede e la denominazione specifica dell'ente;
b) la revoca, la decadenza e le sostituzioni dei componenti;
c) le modalità di convocazione, di adunanza e di votazione e quanto altro non in contrasto con la presente legge;
d) le competenze amministrative del direttore, fermo restando le attribuzioni degli organi dell'ente fissati per legge e per statuto»;

Visto, altresì che la l.r. 33/1994 individua al titolo II «Struttura Operativa» gli organi dell'ente, la composizione ed attribuzione degli stessi, le riunioni del C.d.A. ed i casi di scioglimento del medesimo, il patrimonio, il personale e l'ordinamento contabile degli ISU;

Vista la deliberazione n. 29 del 13 maggio 2002 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Milano ha adottato lo Statuto dell'Istituto medesimo, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della l.r. 33/1994;

Vista la proposta della Giunta regionale approvata con deliberazione n. 7/11626 del 20 dicembre 2002;

Sentita la relazione della VII Commissione consiliare «Cultura, Formazione Professionale, Commercio, Sport e Informazione»

Con votazione palese, per alzata di mano:

Delibera

1) di approvare lo statuto dell'Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (ISU) dell'Università degli Studi di Milano, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente con deliberazione n. 29 del 13 maggio 2002, di cui all'Allegato «A» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento *(omissis)* (1).

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati alla presente deliberazione e non vengono riprodotti nel presente Bollettino, possono essere consultati presso la sede del Consiglio regionale.

(BUR2003017) (1.1.1)

D.c.r. 18 marzo 2003 - n. vii/778

Parere in merito alla proposizione di ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzione in ordine all'ordinanza 2 novembre 2002 del GIP del Tribunale di Cremona in materia di caccia

Presidenza del Presidente Fontana

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Premesso che:

- in data 25 ottobre 2002 è stato emesso il decreto n. 18102 Reg. seq. Prev., nell'ambito del procedimento penale n. 1045/02 RGNR, con il quale il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona ha disposto il sequestro preventivo di n. 5 specie di volatili dei quali la l.r. 7 agosto 2002 (Applicazione del regime di deroga previsto dall'art. 9 della direttiva 79409 CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici) ha consentito il prelievo controllato e programmato per la stagione venatoria 2002-2003;
- con deliberazione del 28 ottobre 2002 la Giunta regionale ha incaricato l'avv. Paolo Della Sala di proporre reclamo, avanti l'autorità giudiziaria competente, avverso il citato decreto, fondandosi la sostanziale disapplicazione della citata legge regionale su premesse di fatto e di diritto completamente errate, ad iniziare dalla asserita incom-

patibilità della normativa stessa con la sopravvenuta disciplina statale di cui alla legge 3 ottobre 2002, n. 221 (Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione, dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE);

Rilevato che con il medesimo provvedimento la Giunta si è altresì riservata di promuovere conflitto di attribuzione avanti la Corte Costituzionale;

Vista l'ordinanza 2 novembre 2002 con la quale il GIP del Tribunale di Cremona non ha convalidato il provvedimento di sequestro del Pubblico Ministero;

Atteso, peraltro, che la motivazione della non convalida si fonda sul fatto che le autorizzazioni al prelievo venatorio in deroga previste dalla citata l.r. 18/02 non sarebbero operative, dovendosi ritenere disapplicabile la legge regionale medesima per contrasto con la normativa comunitaria (Direttiva CEE 79/409) e statale (leggi 157/1992 e 221/2002);

Considerato che detta ordinanza viene a comportare di fatto una sostanziale abrogazione della vigente normativa regionale in materia di caccia e costituisce, pertanto, una violazione delle potestà regionali costituzionalmente garantite;

Riconosciuta quindi la sussistenza dei presupposti di ordine giuridico per proporre ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzione in ordine all'ordinanza 2 novembre del GIP del Tribunale di Cremona, per violazione degli articoli 101, 134 e 117, commi 1, 4 e 5 della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 11050 dell'8 novembre 2002;

Visto l'articolo 21, n. 9 dello Statuto;

Visto l'articolo 134 della Costituzione;

Udita la relazione della IV Commissione consiliare «Attività produttive»;

Con votazione per scrutinio segreto, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 47
Consiglieri votanti	n. 47
Voti favorevoli	n. 26
Voti contrari	n. 21

Delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla proposizione di ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzione in ordine all'ordinanza 2 novembre 2002 del GIP del Tribunale di Cremona in materia di caccia, per le motivazioni espresse in premessa.

Il presidente: Attilio Fontana
I consiglieri segretari:
Luciano Valaguzza – Giuseppe Adamoli
Il segretario del consiglio: Maria Emilia Paltrinieri

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(BUR2003018) (1.8.0)

D.p.g.r. 19 marzo 2003 - n. 4565

Proroga della nomina del dr. Carlo Invernizzi, Direttore dell'Assessorato Agricoltura della provincia di Brescia, quale commissario pro-tempore per la gestione del «Consorzio per le stazioni razionali d'alpeggio della provincia di Brescia»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Visto il decreto Ministeriale 18 gennaio 1934, con il quale venne istituita la Stazione di alpeggio della provincia di Brescia;

Visto altresì il d.P.R. n. 616/72, con il quale venivano trasferite dallo Stato alle Regioni le competenze in materia di agricoltura, in conseguenza del quale le attribuzioni e la partecipazione dello Stato in seno al «Consorzio per le stazioni razionali di alpeggio della provincia di Brescia» sono passate alla Regione Lombardia;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1849 del 13 febbraio 2002, con cui si nominava il sig. Carlo Invernizzi quale Commissario pro-tempore del «Consorzio per le stazioni razionali di alpeggio della provincia di Brescia», fino al 31 dicembre 2002;

Considerato che il succitato decreto dava mandato al Commissario pro-tempore di curare gli adempimenti e di assumere gli atti occorrenti alla gestione corrente dell'ente;

Vista la nota in data 5 febbraio 2003, con la quale l'Assessore all'Agricoltura, Agriturismo ed Alimentazione della provincia di Brescia chiede di prorogare la nomina a Commissario del Direttore dell'Assessorato Agricoltura dott. Carlo Invernizzi, al fine di proseguire l'attività ordinaria del Consorzio, in attesa di un accordo per il riassetto giuridico del Consorzio stesso;

Dato atto che il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano ritiene necessario ed opportuno dare continuità all'attività ordinaria del Consorzio;

Visto il d.l. 16 maggio 1994, n. 293, «Disciplina della proroga degli organi amministrativi», convertito in legge 15 luglio 1994, n. 444;

Decreta

1. Di prorogare la nomina del dott. Invernizzi Carlo quale Commissario pro-tempore del «Consorzio per le stazioni razionali di alpeggio della provincia di Brescia», con sede presso gli Uffici dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Brescia, fino al 31 dicembre 2003, precisando che tale scadenza potrà essere anticipata al momento in cui verrà approvato il nuovo riassetto giuridico del Consorzio.

2. Di stabilire che, nell'ambito del mandato attribuito, il Commissario cura gli adempimenti ed assume gli atti occorrenti alla gestione corrente dell'ente.

3. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Roberto Formigoni

(BUR2003019) (4.7.0)

D.p.g.r. 27 marzo 2003 - n. 5302

Nomina dei cinque componenti esperti esterni e costituzione della giuria del premio «La Lombardia per il lavoro» per l'edizione 2003

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Richiamata la deliberazione n. 21085 del 2 dicembre 1996 «Istituzione del premio "La Lombardia per il lavoro"», con la quale tra l'altro, è stato approvato il regolamento per l'assegnazione del premio;

Richiamate, altresì, le deliberazioni:

- n. 33073 del 12 dicembre 1997 «Nuovo regolamento del premio "La Lombardia per il lavoro"»;
- n. 40539 del 23 dicembre 1998, «Premio "La Lombardia per il lavoro" edizione 1999. Contestuale modificazione del relativo regolamento approvato con d.g.r. n. 33073, del 12 dicembre 1997»;
- n. 49230 del 24 marzo 2000, «Premio "La Lombardia per il lavoro" edizione 2000» e n. 2914 del 29 dicembre 2000, «Premio "La Lombardia per il lavoro" edizione 2001»;
- n. 7978 dell'8 febbraio 2002, «Premio "La Lombardia per il lavoro" – Anno 2002»;

Vista la deliberazione n. 11995 del 7 febbraio 2003 – «Premio "La Lombardia per il lavoro" – Anno 2003»;

Visto il comunicato del 10 febbraio 2003, n. 17 del Presidente della Giunta regionale, relativo alla presentazione delle proposte di candidatura al premio «La Lombardia per il lavoro» per l'anno 2003;

Dato atto che l'art. 8 del regolamento dispone che le proposte di candidatura devono essere valutate da un'apposita giuria, presieduta dal Presidente della Giunta della Regione Lombardia e dallo stesso costituita con apposito decreto;

Dato atto, altresì, che la giuria oltre ai componenti interni, è composta da cinque esperti esterni all'amministrazione regionale, scelti tra esperti delle associazioni ed ordini professionali;

Ritenuto di procedere alla nomina dei cinque esperti esterni e, quindi, alla costituzione della giuria per la valutazione delle candidature al premio «La Lombardia per il lavoro» per l'anno 2003;

Decreta

1. di nominare quali componenti della giuria del premio «La Lombardia per il lavoro» edizione 2003, i seguenti cinque esperti esterni all'Amministrazione regionale:

- Manlio ARMELLINI – Componente Consiglio Generale Fondazione Fiera di Milano e Presidente Comitato Tecnico Consultivo Fondazione Fiera di Milano;

- Carlo SANGALLI – Presidente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano;
- Gabriele LANFREDINI – Presidente Unione Artigiani di Milano;
- Carlo Edoardo VALLI – Presidente Associazione Industriali Monza e Brianza;
- Alberto PEREGO – Vice Presidente Nazionale Consulenti Tributari ANCIT.

2. La giuria del premio è presieduta dal Presidente della Regione Lombardia ed è costituita da:

- Attilio FONTANA
  Presidente del Consiglio della Regione Lombardia
- Domenico PISANI
  Assessore ai Giovani e Sport e pari opportunità
- Alberto GUGLIELMO
  Assessore alla Formazione, Istruzione, Lavoro
- Viviana BECCALOSSI
  Assessore all'Agricoltura e Vicepresidente
- Giorgio POZZI
  Assessore all'Artigianato, Nuova economia, Ricerca e Innovazione Tecnologica
- Massimo ZANELLO
  Assessore all'Industria, Piccole e Media Impresa e Cooperazione
- Manlio ARMELLINI – esperto esterno
- Carlo SANGALLI – esperto esterno
- Gabriele LANFREDINI – esperto esterno
- Carlo Edoardo VALLI – esperto esterno
- Alberto PEREGO – esperto esterno.

3. Di notificare il presente atto ai componenti della giuria.

4. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Roberto Formigoni

(BUR20030110) (1.6.0)

D.p.g.r. 31 marzo 2003 - n. 5471

Giornata regionale delle onoreficenze alla Polizia Locale per l'anno 2002: costituzione del Comitato di valutazione

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1° dicembre 2000, n. 7/2395 avente per oggetto «Istituzione della giornata regionale delle onoreficenze per meriti speciali alla Polizia Locale – Disciplina delle caratteristiche delle modalità d'uso e delle decorazioni destinate alle uniformi del personale dei corpi e servizi di Polizia Locale operanti sul territorio regionale»;

Visto il decreto a firma del Segretario Generale della Presidenza e del Direttore agli Affari Generali e Personale n. 25529 in data 19 dicembre 2002, con il quale è stato prorogato al 31 gennaio 2003 il termine per la segnalazione di appartenenti alla Polizia Locale distintisi per particolari meriti;

Considerato che la valutazione delle segnalazioni deve essere effettuata anualmente con provvedimento del Presidente;

Ritenuto opportuno avvalersi di un Comitato di valutazione composto da insigni personalità, individuate in considerazione del loro alto profilo professionale;

Dato atto che a tale fine sono stati individuati il dott. Giovanni Capra, già comandante di polizia municipale di Brescia, la dott.ssa Anna Pavone, Vice Prefetto Aggiunto della Prefettura di Milano e l'ing. Dario D'Ambrosio, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Decreta

1) di costituire, per le motivazioni esprese in premessa, il Comitato di valutazione per la premiazione degli agenti, sottofficiali e ufficiali della Polizia Locale, in occasione della giornata regionale delle onoreficenze, individuando quali componenti il dott. Giovanni Capra, la dott.ssa Anna Pavone e l'ing. Dario D'Ambrosio;

2) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberto Formigoni

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR20030111) (5.3.1)

D.g.r. 14 marzo 2003 - n. 7/12402

L.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche. Approvazione del Regolamento di gestione della Riserva Naturale «Garzaia di Pomponesco» (P.R.S. 9.6.1. – Obiettivo 9.6.1.1)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Capo I del Titolo II della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e succ. mod. «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», inerente il regime delle riserve naturali;

Vista la d.c.r. 28 luglio 1988, n. 1176, modificata dalla d.c.r. 1 febbraio 2000, n. 1480, che istituisce la riserva naturale «Garzaia di Pomponesco»;

Considerato che l'articolo V della deliberazione istitutiva prevede che il comune di Pomponesco (MN), in qualità di ente gestore dell'area protetta, adotti un Regolamento per la gestione della stessa, da trasmettersi, previo parere della Commissione provinciale per l'ambiente naturale di cui all'art. 7 della l.r. 86/1983, alla giunta regionale per l'approvazione;

Viste la nota del comune di Pomponesco del 7 marzo 2002, ns. prot. 6466, e la nota integrativa del 7 febbraio 2003, ns. prot. 16372, con le quali viene trasmesso il Regolamento di cui sopra;

Viste le deliberazioni di giunta comunale 9 settembre 2001, n. 67, e 29 gennaio 2003, n. 8, con le quali il comune di Pomponesco adotta il Regolamento di gestione della riserva naturale «Garzaia di Pomponesco»;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale per l'ambiente naturale di Mantova in data 31 gennaio 2002;

Verificato che i contenuti e le modalità di redazione del suddetto Regolamento sono conformi alle disposizioni della predetta d.c.r. 1176/1988;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Regolamento di gestione della riserva naturale «Garzaia di Pomponesco»;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

1) di approvare, recepite le premesse, il testo dell'allegato Regolamento per la gestione della riserva naturale «Garzaia di Pomponesco», adottato dal comune di Pomponesco e composto da 7 fogli e 17 articoli, parte integrante della presente deliberazione;

2) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia la presente deliberazione.

Il segretario: Moroni

———— • ————

ALLEGATO

COMUNE DI POMPONESCO (MN)

RISERVA NATURALE «GARZAIA DI POMPONESCO»

REGOLAMENTO

Art. 1 – Istituzione della Riserva

La Regione Lombardia con delibera consiglio n. IV/1176 del 28 luglio 1988 Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 14 settembre 1988 istituisce la riserva naturale parziale zoologica «Garzaia di Pomponesco» ricadente, interamente nel territorio comunale del comune di Pomponesco (MN) indicando su planimetria 1:5000 i confini della riserva stessa e l'area di pertinenza. L'area ricadente nel confine della Garzaia ad esclusione dell'area pertinenziale, è stata oggetto di rilievo planimetrico per la definizione più puntuale della estensione. Con successiva delibera d.c.r. 1 febbraio 2000 n. VI/1480 modifica l'ente gestore della riserva (artt. 12 e 13 della l.r. 86/83) dalla Provincia di Mantova al comune di Pomponesco.

Art. 2 – Finalità della Riserva

La riserva ha le finalità di:

– garantire la conservazione dell'ambiente naturale idoneo alla sosta ed alla nidificazione degli Ardeidi Gregari;

– favorire e controllare la fruizione del territorio a fini scientifico-didattico-culturali.

Art. 3 – Fruizione della Riserva

Le aree della riserva sono utilizzate prevalentemente a fini scientifici e di tutela secondo le norme previste dal piano della riserva. Nel rispetto di tali scopi, la gestione della riserva è impegnata a soddisfare le esigenze della fruizione dei cittadini e promuoverne partecipazione, valorizzandone le potenzialità didattiche, ecologiche e culturali.

Sono fatti salvi gli eventuali utilizzi agricolo-forestali secondo le norme del piano.

Art. 4 – Piano della riserva

L'ente Gestore elabora il piano della riserva di cui all'art. 14 della l.r. 86/83 che sarà preceduto da uno studio interdisciplinare già elaborato dalla provincia di Mantova ed avrà i contenuti previsti dalla delibera istitutiva alla luce dell'inserimento della riserva nell'ambito delle Zone di protezione speciale ai sensi direttiva 92/43/CEE e l.r. 26/93. come da delibera d.g.r. n. 7/2572 della Regione Lombardia del 11 dicembre 2000.

Il Piano della riserva verrà elaborato dal comune di Pomponesco in collaborazione con la Provincia di Mantova come previsto da Convezione deliberata in data 27 febbraio 1999 dal Consiglio Comunale di Pomponesco; a tale scopo verrà istituito un comitato tecnico-scientifico con almeno due esperti di nomina provinciale.

Art. 5 – Programmi di gestione

L'ente gestore sulla base delle indicazioni del Piano, provvede all'elaborazione ed alla realizzazione dei programmi di gestione di cui all'art. 14 della l.r. 86/83.

Art. 6 – Acquisizione di aree

L'ente gestore provvede all'acquisto, affidamento in concessione o affitto delle aree in ambito della riserva naturale, secondo quanto previsto dal piano. L'ente gestore potrà procedere a sottoscrizioni di convenzioni con proprietari che si rendano disponibili a consentire l'uso, la gestione e la manutenzione dell'ambiente in conformità delle norme previste dal piano; saranno previsti contributi ed incentivi per la realizzazione di tali convenzioni. La eventuale indennità di esproprio saranno corrisposte secondo normativa vigente.

Art. 7 – Opere di conservazione e di ripristino

L'ente gestore provvede alla realizzazione di opere di cui al titolo, anche nel caso non sia avvenuta l'approvazione del piano, previa autorizzazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 13 della l.r. 86/83, anche eventualmente nelle more dell'ottenimento della concessione demaniale da parte dell'Agenzia del Demanio.

Art 8 – Segnaletica

L'ente indica i confini della riserva per mezzo di tabelle di perimetrazione, ad intervalli di 100 m e tabelle di descrizione della riserva da collocarsi agli accessi ed in altri punti di individuazione visiva. L'acquisto delle tabelle nonché il loro posizionamento sono a carico dell'ente gestore.

Art. 9 – Direttore della riserva

Il direttore nominato dal comune di Pomponesco ha il compito di:

– sovrintendere la stesura del piano e dei programmi annuali e pluriennali;

– curare gli adempimenti tecnico-amministrativi;

– predisporre gli interventi del piano e dei programmi di gestione;

– redigere un rapporto annuale sullo stato di conservazione e di attuazione del piano;

– sovrintendere al servizio di vigilanza;

– predisporre le domande di contributo art. 40 l.r. 86/83;

– tenere i contatti e la collaborazione con gli enti coinvolti nella riserva.

Art. 10 – Comitato tecnico-scientifico

L'ente gestore nomina entro 10 giorni dall'approvazione del presente regolamento il comitato affiancato dal direttore, per la valutazione degli aspetti tecnico-scientifici amministrativi ed in particolare per:

– vagliare la stesura del piano ed i programmi di gestione;

– determinare le modalità di recupero e ripristino ambientale a seguito violazioni artt. 28-29-30 l.r. 86/83.

Il Comitato tecnico sarà composto da:

- direttore della riserva;
- 1 esperto in ornitologia;
- 1 esperto in idraulica;
- 2 esperti in botanica agro-forestale;
- 1 tecnico dell'ente gestore.

Il comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque quando ve ne sia necessità, può funzionare con la maggioranza dei membri, salvo convocazioni specifiche, su richiesta del Direttore e dell'ente gestore. Ai membri verranno corrisposte le spese sostenute per la presenza e per l'indennità chilometriche.

Art. 11 – Coordinamento regionale e provinciale

L'ente gestore si coordinerà, come da convenzione con gli uffici dell'assessorato ambiente della provincia di Mantova e con la Regione Lombardia Pianificazione e gestione aree protette.

Art. 12 – Segreteria

Le funzioni di segreteria per l'attività del direttore e del comitato sono svolte dal personale del comune di Pomponesco.

Art. 13 – Convenzioni

L'ente gestore, oltre alla convenzione con la Provincia di Mantova, potrà stipulare convenzioni con associazioni naturalistiche e istituti scientifici per l'affidamento di attività scientifico – didattiche e di fruizione della riserva, come previsto dal piano. In particolare per quello che concerne la realizzazione di opere e della loro manutenzione, l'ente gestore procederà alla stipula di convenzioni con ditte locali, dando priorità alle imprese cooperative che abbiano maturato esperienza nel territorio golenale ed in particolare nell'area boschiva ricadente nella Garzaia.

Art. 14 – Vigilanza

Il servizio di vigilanza viene effettuato in base alla vigente normativa.

Art. 15 – Disposizioni contabili

Il comune di Pomponesco istituisce appositi capitoli di bilancio, per la gestione della riserva cui confluiranno i proventi da contributi vari, sanzioni e attività promozionali della riserva nonché verranno gestite le spese.

Art. 16 – Disposizioni finanziarie

Per il conseguimento delle finalità di tutela dell'ambiente della riserva, ad integrazione del contributo della Regione ai sensi dell'art. 40 l.r. 86/83, il comune contribuirà con un fondo proprio e si attiverà, in linea con le scelte del comitato e del direttore, a reperire forme aggiuntive di finanziamento pubblico e privato, distinte in apposite poste di bilancio.

Art. 17 – Simbolo

Il simbolo verrà proposto dal comitato tecnico-scientifico alla prima riunione convocata dal Direttore dopo la nomina dei membri di cui all'art. 10.

(BUR20030112) (2.1.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12423

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003 disposte ai sensi dell'art. 7, comma 4 della l.r. 17/02 e successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Risorse finanziarie e Bilancio – 1° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di istituire per memoria alla funzione obiettivo 1.1.1. «Devoluzione, federalismo e sussidiarietà», spesa di parte corrente, UPB 1.1.1.5.2.232 «Realizzazione del federalismo fiscale, con la creazione di un sistema Tributario regionale che raccolga tutti i tributi in sede locale» il capitolo 1.1.1.5.2.232.6089 «Spese per la restituzione del gettito IRAP ed Addizionale regionale IRPEF eccedente quanto previsto allo stesso titolo per il 2001»;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale, entro 10 giorni dall'adozione e di pubblicarla nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia entro gli stessi termini ai sensi dell'art. 7, comma 4 della legge regionale 5 agosto 2002, n. 17.

Il segretario: Sala

(BUR20030113) (2.1.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12425

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Agricoltura (l. 388/00, art. 66 comma 14) – 7º provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.91 «Assegnazioni per promozione e servizi in agricoltura» è istituito il capitolo 2.1.91.6087 «Assegnazioni statali per la realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 512.771,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 2.3.4 «Agricoltura», spesa corrente, UPB 2.3.4.7.2.40 «Valorizzazione e gestione della fauna selvatica e della fauna ittica», è istituito il capitolo 2.3.4.7.2.40.6088 «Contributi statali per la realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 512.771,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Sala

(BUR20030114) (2.1.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12426

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2003, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale: Famiglia e solidarietà sociale, Sanità (d.lgs. 502/92 art. 12 e 12-bis) – 8º provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2003 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.37 «Fondo Sanitario Nazionale per impieghi innovativi» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.37.4621, «Quota del Fondo Sanitario Nazionale per l'attuazione di programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie» è incrementata di € 15.493,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 3.7.1 «Qualificazione e valorizzazione delle risorse umane, professionali e scientifiche», spesa corrente, UPB 3.7.1.2.2.335 «Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in campo biomedico», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 3.7.1.2.2.335.4622 «Impiego di quota del F.S.N. per la realizzazione dei programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie» è incrementata di € 15.493,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Sala

(BUR20030115) (4.3.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12441

P.S.R. 2000-2006 – Misura H (2.8) «Imboschimento delle superfici agricole». Approvazione dei criteri di riparto fra le tipologie di intervento A, B e D e fra le province

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) 1257/99 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) 445/02 della Commissione Europea del 26 febbraio 2002 recante disposizioni di applicazione del suddetto regolamento 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/4697 del 21 maggio 2001 «Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 – Manuale delle Procedure, dei controlli e delle sanzioni»;

Vista la d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale, Misura «H» (2.8) «Imboschimento delle superfici agricole» e in particolare il paragrafo 8.6 dell'allegato n. 1, in cui si rimanda ad un provvedimento successivo la definizione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie tra le tipologie di intervento e fra le province;

Dato atto che le disposizioni attuative approvate con la d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 prevedono che le domande con più tipologie di intervento vengano interamente ricondotte finanziariamente all'azione prevalente in termini di spesa;

Richiamata la d.g.r. n. 7/10789 del 24 ottobre 2002 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative del Piano di Sviluppo Rurale, Misura «H» (2.8) «Imboschimento delle superfici agricole» limitate alla sola tipologia C (impianti di arboricoltura per la produzione di biomassa);

Preso atto dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Tutela del Territorio Rurale e Montano che, appare opportuno proporre i criteri di riparto coerenti con le altre misure del Piano di Sviluppo Rurale, basate sui seguenti criteri:

• criteri di riparto fra le tipologie:

– Tipologia A (imboschimenti a scopo protettivo, ambientale e produttivo): 20% della disponibilità finanziaria, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

– Tipologia B (impianti di arboricoltura da legno di pregio): 40% della disponibilità finanziaria, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

– Tipologia D (impianti di arboricoltura a rapido accrescimento): 40% della disponibilità finanziaria, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

Se una tipologia di intervento non dovesse utilizzare per intero le risorse ad essa assegnate, l'importo residuo sarà utilizzato a favore delle altre, secondo una ripartizione che tiene conto delle percentuali sopra indicate.

• criteri di riparto fra le Province:

nel caso in cui la dotazione finanziaria risulti inferiore al fabbisogno complessivo, ad ogni Provincia saranno assegnate le risorse spettanti sulla base dei seguenti criteri di riparto:

a) quota forfettaria uguale per ciascuna Provincia, nella misura del 15% del budget ripartito;

b) incidenza della produzione lorda vendibile (PLV) agricola provinciale sulla PLV agricola regionale (utilizzando i dati ISTAT);

c) incidenza del fabbisogno provinciale rispetto a quello regionale, espresso considerando tutte le richieste finanziarie relative alle domande presentate ed istruite positivamente e presenti nelle graduatorie.

Ai fini dell'individuazione della quota provinciale di risorse finanziarie attribuite nell'ambito del riparto, il criterio a) incide per il 15%, il criterio b) per il 35% ed il criterio c) per il 50%.

Le somme da ripartire fra le province potranno subire piccoli assestamenti in maniera tale da poter finanziare le singole domande in misura completa.

Dato atto che il Tavolo Istituzionale ha espresso il proprio parere sui criteri di riparto nel corso della seduta svoltasi il giorno 26 febbraio 2003;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare i seguenti criteri di riparto per le risorse finanziarie relative alle disposizioni attuative della misura «H» (2.8) «Imboschimento delle superfici agricole»:

- criteri di riparto fra le tipologie:

– Tipologia A (imboschimenti a scopo protettivo, ambientale e produttivo): 20%, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

– Tipologia B (impianti di arboricoltura da legno di pregio): 40%, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

– Tipologia D (impianti di arboricoltura a rapido accrescimento): 40%, al netto della quota che la Giunta Regionale destinerà a favore della tipologia «C»;

Se una tipologia di intervento non dovesse utilizzare per intero le risorse ad essa assegnate, l'importo residuo sarà utilizzato a favore delle altre, secondo una ripartizione che tiene conto delle percentuali sopra indicate.

- criteri di riparto fra le Province:

nel caso in cui la dotazione finanziaria risulti inferiore al fabbisogno complessivo, ad ogni Provincia saranno assegnate le risorse spettanti sulla base dei seguenti criteri di riparto:

a) quota forfettaria uguale per ciascuna Provincia, nella misura del 15% del budget ripartito;

b) incidenza della PLV agricola provinciale sulla PLV agricola regionale (utilizzando i dati ISTAT);

c) incidenza del fabbisogno provinciale rispetto a quello regionale, espresso considerando tutte le richieste finanziarie relative alle domande presentate ed istruite positivamente e presenti nelle graduatorie.

Ai fini dell'individuazione della quota provinciale di risorse finanziarie attribuite nell'ambito del riparto, il criterio a) incide per il 15%, il criterio b) per il 35% ed il criterio c) per il 50%.

Le somme da ripartire fra le province potranno subire piccoli assestamenti in maniera tale da poter finanziare le singole domande in misura completa;

2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in quanto atto programmatico di particolare rilievo.

Il segretario: Sala

(BUR20030116) (4.3.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12442

Legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7, art. 17 comma 1 lett. b) misure regionali di sostegno a favore del comparto maidicolo colpito dalla «*Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte»

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva n. 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1996 concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica Italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 21 agosto 2001 concernente la lotta obbligatoria contro la diabrotica del mais (*Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte);

Visto il d.d.u.o. n. 11669 del 19 giugno 2002 con il quale si è definito il territorio della Lombardia «zona d'insediamento» dell'insetto *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte ai sensi dell'art. 7 del d.m. 21 agosto 2001, sopracitato;

Visto il d.d.g. n. 1795 del 12 febbraio 2003, «Misure urgenti per il contenimento e controllo di *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte nell'annata agraria 2003», in base al quale è vietato il ristoppio del mais nei comuni individuati;

Vista la legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 «Norme per gli interventi regionali in agricoltura» titolo II, capo III «Servizi di Sviluppo», art. 17 (interventi sugli abbandoni produttivi ed abbattimenti), comma 1 lett. b);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7/724 del 28 luglio 2000 con la quale viene adottato il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, successivamente modificato con le deliberazioni n. 7/7306 dell'11 dicembre 2001 e n. 7/9634 del 28 giugno 2002;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/10070 del 6 agosto 2002 «Disposizioni attuative del piano di sviluppo rurale 2000-2006 relative alla misura f (2.6) "misure agroambientali" per l'annata agraria 2002-2003», successivamente modificata dal d.d.g. n. 24004 del 3 dicembre 2002;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/12153 del 14 febbraio 2003 con la quale si approva la parziale modifica alla d.g.r. 7/10070 del 6 agosto 2002, sopracitata;

Rilevato dal Dirigente proponente che:

– le aziende danneggiate dall'insetto *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte e quelle situate in una fascia tampone immediatamente adiacente, sono tenute a rispettare il divieto di ristoppio del mais nell'annata agraria 2003, in base al d.d.g. n. 1795 del 12 febbraio 2003, sopracitato;

– l'azione 1 della misura f (2.6), «produzione agricola integrata», prevede per la coltura del mais il divieto di ristoppio;

Ritenuto necessario, in considerazione della primaria importanza, per l'agricoltura lombarda, del comparto maidicolo, adottare, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale, misure urgenti atte a sostenere gli agricoltori colpiti dal parassita *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte e dal decreto di lotta obbligatoria, sopracitato, che impone il divieto di ristoppio del mais per il 2003 e del divieto di semina dello stesso prima del 15 giugno 2003, incentivando, riconoscendone i relativi oneri, l'introduzione di opportune tecniche agronomiche e di avvicendamenti o rotazioni colturali, con l'obiettivo di:

– consentire alle aziende maidicole del territorio lombardo, colpite dai provvedimenti di lotta obbligatoria, di rimanere sul mercato alle stesse condizioni di competitività come prima del manifestarsi dell'attacco parassitario;

– contrastare, attraverso l'introduzione o modifica degli ordinamenti e/o tecniche agronomiche, lo sviluppo del parassita;

– prevenire e/o controllare il parassita con specifici interventi di carattere fitosanitario;

– assicurare efficacemente il mantenimento del reddito alle aziende colpite dal provvedimento di lotta obbligatoria;

Ravvisato che la concessione degli aiuti previsti dalla presente delibera potrà aver luogo dal giorno in cui è acquisito il parere di compatibilità da parte della Commissione dell'Unione Europea, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato UE;

Preso atto da parte del Dirigente dell'Unità organizzativa proponente che l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi» subordina la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, alla predeterminazione e pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui attenersi;

Preso atto delle valutazioni del Dirigente dell'Unità organizzativa proponente che al riguardo fa presente la necessità di procedere all'approvazione delle misure regionali di sostegno a favore del comparto maidicolo colpito dalla *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte (allegato 1, composto da n. 6 fogli, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

Delibera

Recepite le premesse,

1. di approvare le misure regionali di sostegno a favore del comparto maidicolo colpito dalla *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte (allegato 1, composto da n. 6 fogli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di dare mandato al dirigente del servizio competente di adottare le opportune disposizioni procedurali di ordine tecnico per l'attuazione dell'intervento;

3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento;

4. di subordinare l'applicazione del presente atto all'espressione del parere di compatibilità da parte della Commissione dell'Unione Europea, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato UE e delle disponibilità a bilancio.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO 1

***Misure regionali di sostegno a favore del comparto maidicolo colpito dalla* «Diabrotica virgifera virgifera *Le Conte*»**

Premessa

Nel rispetto della programmazione regionale e della vigente normativa comunitaria e nazionale, la Regione Lombardia, ritiene indispensabile adottare provvedimenti urgenti alfine di fronteggiare l'emergenza nel settore maidicolo ed indirettamente zootecnico, per sostenere le aziende colpite dal manifestarsi della *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte.

La citata infestazione, per il suo alto potenziale distruttivo, rappresenta una seria minaccia per l'agricoltura lombarda in considerazione che il mais è la principale risorsa foraggera della zootecnia e viene coltivato su una superficie di circa 400.000 ettari.

La Lombardia rappresenta attualmente la più estesa area di insediamento della Diabrotica presente nella UE e le azioni di contrasto adottate, a partire dal 2001, dalla Regione Lombardia rivestono grande importanza per tutta la Comunità.

Per la sua elevata pericolosità, la Diabrotica è sottoposta a misure di controllo internazionali e comunitarie, attuate in Italia attraverso il decreto ministeriale 21 agosto 2001 di lotta obbligatoria, che impone alle Regioni di condurre monitoraggi ed adottare misure di controllo per mezzo dei dipendenti Servizi fitosanitari.

Con il sopraccitato programma si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:

– consentire alle aziende maidicole del territorio lombardo, colpite dai provvedimenti di lotta obbligatoria, di rimanere sul mercato alle stesse condizioni di competitività come prima del manifestarsi dell'attacco parassitario;
– contrastare attraverso l'introduzione o modifica degli ordinamenti e/o tecniche agronomiche lo sviluppo del parassita;
– prevenire e/o controllare il parassita con specifici interventi di carattere fitosanitario;
– assicurare efficacemente il mantenimento del reddito alle aziende colpite dal provvedimento di lotta obbligatoria.

La legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 norma gli interventi regionali sugli abbandoni produttivi ed in particolare, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. b), è possibile incentivare programmi e misure di lotta contro fitopatie comprensivi di misure di indennizzo agli agricoltori.

Per i sopraddetti scopi il programma ha come obiettivo quello di indennizzare, fino al cento per cento, e comunque, entro i limiti delle risorse disponibili, il danno subito dagli agricoltori relativamente ai provvedimenti connessi con il decreto di lotta obbligatoria.

1. Finalità

Con il presente atto, in esecuzione della sopraccitata legge regionale, al fine di sostenere gli agricoltori colpiti dal parassita *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte, la Regione programma un insieme di azioni tese a fronteggiare gli effetti causati dal divieto di ristoppio del mais per il 2003 e dal divieto di semina dello stesso prima del 15 giugno, incentivando l'introduzione di opportune tecniche agronomiche e di avvicendamenti o rotazioni colturali.

Sono ammissibili a finanziamento fino al 100% dei maggiori oneri e/o mancati ricavi sostenuti per l'introduzione della diversificazione degli ordinamenti colturali atti a contrastare lo sviluppo del parassita.

Tali spese o mancati ricavi sono quantificati a partire dalla giustificazione economica dei premi relativi alla misura f, azione 1.

2. Beneficiari

Le imprese, titolari di partita IVA, iscritte presso le Camere di Commercio al registro delle imprese – sezione speciale imprenditori agricoli e sezione coltivatori diretti – le cooperative agricole iscritte alla sezione III dell'albo prefettizio, le società di capitali e le società di persone che abbiano come principale finalità la gestione di un'impresa agricola, organizzazioni professionali, consorzi di tutela, associazioni di produttori, altri organismi associativi del settore limitatamente alle azioni di prevenzione dal parassita, ubicate nei comuni delle Province di Como, Varese e Milano elencati nel d.d.g. n. 1795 del 12 febbraio 2003.

3. Misura di entità degli aiuti

3.1 Aziende che aderiscono alla misura f – azione 1 «Produzione agricola integrata»

Per le aziende che aderiscono alla misura f – azione 1 «Produzione agricola integrata», secondo quanto disposto con la d.g.r. n. 12153 del 14 febbraio 2003, è prevista la concessione di un indennizzo sotto forma di contributo in conto capitale fino al cento per cento dei maggiori costi e/o mancati ricavi sostenuti nell'anno 2003, in relazione all'introduzione o modifica degli ordinamenti e/o tecniche agronomiche e colturali atte a contrastare lo sviluppo del parassita.

Tali spese o mancati ricavi sono quantificati con riferimento ai costi specifici ed al reddito ottenibile dalla coltura del mais da granella o da trinciato, rispetto alle altre possibili opzioni di scelta colturale.

Per la metodologia di calcolo degli indennizzi si è fatto riferimento all'allegato 4 «Giustificazione economica degli indennizzi per il sostegno delle misure agroambientali» del Piano di Sviluppo Rurale misura f azione 1 «Produzione agricola integrata», nonché alle ulteriori analisi come di seguito indicato:

a) Giustificazione economica degli indennizzi per il sostegno delle misure di lotta alla Diabrotica del mais

Metodologia di calcolo degli indennizzi:

1. La determinazione degli indennizzi descritti nella tabella al successivo punto b) è stata condotta con la stessa metodologia utilizzata per la giustificazione economica degli indennizzi per il sostegno nelle misure agroambientali (All. 4 P.S.R.).

2. Sono state considerate le colture alternative al mais da granella o da trinciato a ciclo autunno-invernale e primaverile-estivo, compreso il frumento (al quale sono riconducibili altri cereali vernini), l'orzo primaverile (al quale sono riconducibili altri cereali primaverili, es. triticale, avena) ed il pisello proteico, considerando la possibilità di praticare la coltura del mais in secondo raccolto (dopo il 15 giugno).

Sono state escluse altre ipotesi colturali in secondo raccolto poiché non porterebbero a risultati produttivi ed economici soddisfacenti.

3. La base dati impiegata per l'analisi rappresenta una estensione di quella utilizzata per la valutazione intermedia dell'applicazione del Reg. 2078/92 **(1)** integrata anche con informazioni tecniche e contabili di fonte RICA. In particolare sono state verificate le caratteristiche dei diversi processi produttivi considerati, verificando che gli stessi vengano svolti seguendo le normali buone pratiche agricole in uso in Lombardia per la situazione assunta come base per il calcolo degli indennizzi. I valori di resa ed i costi delle colture utilizzati in questa sede differiscono parzialmente da quelli impiegati per il PSR, poiché si riferiscono alle colture effettuate senza irrigazione e secondo le pratiche colturali specifiche dell'area considerata.

4. I ricavi delle diverse colture considerate sono stati calcolati con riferimento all'anno 2002 (campagna di commercializzazione 2002/03), in modo tale da tenere conto della situazione media del periodo di applicazione delle azioni, determinata:

– per i prezzi di mercato sulla base delle dinamiche future, stimate in base alle riduzioni dei prezzi di intervento previste dal Reg. 1253/1999;
– per le indennità Pac, della variazione delle compensazioni medie lombarde per i seminativi che saranno in vigore nello stesso anno, sulla base del Reg. 1251/1999 e del piano di regionalizzazione presentato dal MIPAF.

5. la variazione dei costi di produzione derivante dall'applicazione delle tecniche agronomiche obbligatorie previste dal decreto di lotta alla diabrotica è stata calcolata confrontando i costi sostenuti rispettando i criteri della buona pratica agricola per la coltura del mais da granella o da trinciato e quelli conseguenti all'introduzione delle pratiche agronomiche obbligatorie previste dal decreto di lotta alla diabrotica.

(1) Regione Lombardia, Il Regolamento CEE 2078/92: valutazione dell'applicazione del programma agroambientale della Regione Lombardia, Luglio 1999, Capitolo 3.4.

b) Tabella di raffronto tra produzione di mais rispetto a scelte colturali alternative, per effetto del decreto di lotta obbligatoria alla Diabrotica virgifera virgifera *Le Conte. Dati elaborati in base alle condizioni ambientali dell'area interessata dal provvedimento*

	PARAMETRI PRODUTTIVI									
(1)	*(2)*	*(3)*	*(4)*	*(5)*	*(6)*	*(7)*	*(8)*	*(9)*	*(10)*	*(11)*
COLTURE produzione standard pianura Como	*Costi colturali*	*Ricavi*	*Contributo PAC*	*Utile azienda ordinaria*	*Minore utile rispetto a mais*	*Mis f: Maggiori costi + incentivo 2,1%*	*Maggiori costi mis f*	*Maggiori oneri totali*	*Indennizzo aggiuntivo aziende con adesione mis f*	*Indennizzo aggiuntivo aziende senza adesione mis f*
Mais da granella (90 q/ha)	950	1.162	482	694						
soia (30 q/ha)	762	674	482	395	**300**	270	264	564	**294**	**206**
pisello (30 q/ha)	555	465	555	465	**229**	270	264	494	**224**	**157**
orzo (21 q/ha)	666	449	482	266	**429**	135	132	561	**426**	**298**
frumento (45 q/ha)	619	627	482	490	**204**	135	132	336	**201**	**141**
mais trinciato (500 q/ha)	883	1.291	482	890						
orzo trinciato (210 q/ha)	651	434	482	266	**625**	135	132	757	**622**	**435**
mais trinciato IIº racc. (300 q/ha)	710	775	482	547	**343**	135	132	476	**341**	**238**

Alle aziende che effettueranno la coltura del mais in secondo raccolto, seminato dopo il 15 giugno, nel calcolo dell'indennizzo sarà sottratto l'utile ritraibile da questa coltivazione.

Alle aziende ricadenti nei comuni oggetto del decreto di lotta obbligatoria n. 1795 del 12 marzo 2003 «Misure urgenti per il contenimento e controllo di *Diabrotica virgifera virgifera* Le Conte nell'annata agraria 2003», viene calcolata sulla base dei dati siarl disponibili per l'anno 2002, la superficie con divieto di ristoppio del mais da considerare ai fini del presente atto.

L'ammontare dell'indennizzo come sopra determinato, euro per ettaro, e per coltura di riferimento, viene riconosciuto a partire dalla giustificazione economica prevista dai premi relativi alla misura f, azione 1 e comprensiva, per la differenza, dalla giustificazione economica dell'indennizzo come determinata al precedente punto b).

3.2 Aziende che non aderiscono alla misura f – azione 1 «Produzione agricola integrata»

Per le aziende che non aderiscono all'azione 1 della mis f, è previsto un indennizzo sotto forma di contributo in conto capitale pari al 70% dei maggiori costi e/o mancati ricavi sostenuti nell'anno 2003, in relazione all'introduzione o modifica degli ordinamenti e/o tecniche agronomiche e colturali atte a contrastare lo sviluppo del parassita, come indicato al precedente punto b) nella tabella alla colonna 11.

4. Procedure

4.1 Presentazione delle domande

Le imprese agricole, ricadenti nei comuni di cui al decreto di lotta obbligatoria, inoltrano apposita domanda di sostegno, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del Decreto dirigenziale di apertura dei termini di presentazione delle domande e delle relative norme tecniche procedurali.

La domanda deve essere predisposta su specifico modulo corredato di copia della domanda PAC per il 2003.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

– relazione estimativa dell'indennizzo richiesto.

4.2 Istruttoria

La Provincia competente per territorio provvede entro i successivi 30 giorni dalla ricezione delle domande, all'istruttoria.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa sospende i termini di istruttoria.

Le integrazioni, eventualmente richieste devono essere fornite entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena il non accoglimento della domanda.

4.3 Approvazione delle istanze

Sulla base dell'istruttoria la Provincia competente per territorio provvede all'espressione del parere di competenza sulla domanda e ad inviare alla Regione Lombardia il relativo elenco su supporto cartaceo e informatico quantificando gli importi di contributo concedibili.

Sulla base dei fondi disponibili in bilancio il Dirigente dell'Unità Organizzativa competente provvede a ripartire le somme stanziate fra le province.

Alle province compete la predisposizione di tutti gli atti inerenti l'impegno dei fondi e la liquidazione dei contributi.

L'erogazione dei contributi avverrà in data successiva a quella di chiusura della campagna agraria 2003.

Nel caso di risorse insufficienti per far fronte alla totalità delle richieste le province provvederanno all'erogazione dei contributi mediante una suddivisione proporzionale tra gli aventi diritto.

5. Controllo

Verranno effettuati controlli amministrativi in fase istruttoria, sul 100% delle domande di aiuto. I controlli saranno effettuati con l'ausilio del SIARL e del sistema GIS di AGEA.

I controlli in loco saranno effettuati su un campione di beneficiari pari almeno al 5%.

Sarà inoltre sottoposto alla commissione un rapporto dettagliato, affinché possa essere verificata la corretta applicazione ed attuazione dell'aiuto in conformità con l'aiuto notificato e nei limiti di cui all'art. 87, 3, c) del Trattato.

6. Limiti, divieti e condizioni

– Il beneficiario è tenuto al rispetto delle misure di prevenzione definite dal decreto di lotta obbligatoria sulla Diabrotica e dalla circolare applicativa;

– l'aiuto non può superare l'ammontare dell'effettiva perdita di reddito;

– i beneficiari individuati al precedente punto 3.1, devono rispettare gli impegni derivanti dall'adesione alla misura f azione 1 «Produzione agricola integrata»;

– le colture attuate in sostituzione a quella del mais da granella o da trinciato, per le quali viene richiesto l'indennizzo, devono essere portate fino al termine del ciclo produttivo (raccolta).

(BUR20030117) (4.3.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12443

Integrazione delle disposizioni attuative della misura n (1.14) del P.S.R. 2000-2006 di cui all'allegato 1 della d.g.r. 23 dicembre 2002 n. 11711

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. CE 1257/99 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. n. 7/9634 del 28 giugno 2002 concernente la revisione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Vista la Decisione c (2002) 3496 dell'11 ottobre 2002 che accoglie la proposta di revisione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Vista la d.g.r. n. 7/11711 del 23 dicembre 2002 che approva le modifiche alle disposizioni attuative delle misure a, b, h, j, l, n, r, u del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006;

Visto in particolare il punto 6 delle disposizioni attuative della misura n (1.14) che prevede la possibilità da parte della Regione e delle Province di realizzare in forma diretta interventi di offerta di servizi di consulenza tecnica specializzata e di informazione;

Ritenuto dal Dirigente dell'Unità Organizzativa «Politiche Agroambientali e Servizi per le Imprese», di prevedere, a garanzia della trasparenza nei confronti dei soggetti aventi titolo a presentare domanda di contributo sulla misura n (1.14), che la Regione e le Province stabiliscano annualmente con atto formale la percentuale di risorse che intendono destinare agli interventi di attività diretta;

Dato atto dal Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente che in occasione del Tavolo Istituzionale per le politiche agricole di cui all'art. 7 della l.r. 11/98 svoltosi il 26 febbraio 2003, le Province hanno espresso parere favorevole alla proposta di cui sopra;

Ritenuto pertanto dal Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente di integrare le disposizioni attuative della misura n (1.14) di cui alla d.g.r. n. 11711/02 con il punto definito come da allegato 1, composto da 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

Ad unanimità di voti espresse nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente recepite, l'integrazione delle disposizioni attuative della misura n (1.14), di cui all'allegato 1 alla d.g.r. n. 11711/02, come da allegato 1 composto da 1 pagina, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO 1

Integrazione delle disposizioni attuative della misura n (1.14) di cui all'allegato 1 della d.g.r. n. 11711 del 23 dicembre 2002

6.1 Riparto e utilizzo delle risorse

Per il periodo 2002-2006, le modalità di utilizzo delle risorse annualmente disponibili, tra attività di livello provinciale e di livello regionale, nonché i criteri di riparto delle risorse riservate alle Province sono quelli approvati con d.g.r. n. 7913 dell'1 febbraio 2002.

Annualmente ed entro il 31 marzo la Regione e ciascuna delle Province stabiliscono, con proprio atto formale, la quota percentuale massima delle risorse finanziarie disponibili da destinare all'attività diretta da realizzarsi nell'anno successivo.

Tale percentuale, definita sulla base delle disponibilità dell'anno precedente, potrà subire modifiche in aumento qualora alla chiusura delle istruttorie le risorse finanziarie preventivate per lo svolgimento dell'attività a domanda non trovino completo utilizzo.

Per l'attività relativa all'anno 2004 la quota di risorse destinata all'attività diretta va formalizzata entro il 30 aprile 2003.

(BUR20030118) (2.1.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12444

Prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 ed al Documento tecnico di accompagnamento, le seguenti variazioni:

– di prelevare la somma di € 5.000.000,00 dalla dotazione di competenza e cassa dell'U.P.B. 5.0.4.0.2.247 capitolo 538 «Fondo di riserva per le spese impreviste» del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003;

– di integrare, per l'importo di € 5.000.000,00, la dotazione di competenza e di cassa dell'U.P.B. 4.10.3.5.3.111 capitolo 536 «Opere pubbliche in dipendenza di calamità naturali, alluvioni, frane e piene – consolidamento e trasferimento di abitati» del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 40 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 e dall'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale n. 1 del 2 aprile 2001;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34.

Il segretario: Sala

(BUR20030119) (3.3.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12449

Modifica della d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000, avente per oggetto: «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8», su richiesta degli enti locali delle province di Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.P.R. del 18 giugno 1998 n. 233 «Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto che, in attuazione del d.P.R. sopra richiamato, la Regione ha approvato la d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000 avente per oggetto «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8»; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 3 marzo 2000 (4° supplemento straordinario al n. 9);

Considerato che la situazione di incertezza, determinata dal quadro normativo nazionale ancora in evoluzione, che continua a caratterizzare il passaggio delle competenze previste dalle deleghe e dai trasferimenti delineati nel d.lgs. 112/98, non ha permesso finora di procedere alla complessiva rivisitazione della rete scolastica lombarda;

Vista la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1, sul riordino del sistema delle autonomie in Lombardia, e in particolare il comma 121 dell'art. 4 che disciplina le funzioni amministrative della regione ai sensi dell'art. 138, comma 1° del d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto che sono comunque emerse in alcuni ambiti locali esigenze di revisione urgente della rete scolastica per perseguire una migliore stabilità funzionale ed organizzativa;

Visto il documento (allegato 1 – parte integrante della deliberazione), condiviso in via generale dai partecipanti all'incontro del 3 febbraio 2003 promosso, in considerazione delle suddette esigenze, dall'Assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro con il M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale, gli Assessori Provinciali Istruzione, l'ANCI, l'UNCEM e le OO.SS. Scuola per definire, in via transitoria, disposizioni per le modifiche da apportare per l'anno scolastico 2003-2004, documento trasmesso con lettera dell'Assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro il 5 febbraio 2003 prot. n. E 1.2003.0018001 ai partecipanti al suddetto incontro;

Viste le richieste pervenute dagli enti locali (Amministrazioni provinciali e comunali) delle province di Bergamo, Bre-

scia, Como, Lodi, Milano e Varese che richiedono la modifica della composizione delle seguenti istituzioni:

Pv.	*Istituzioni interessate*	*Variazione n. istituzioni*
BG	BG 27, 101 e 102	+ 3
BS	BS 5, 6, 31, 33, 34, 41, 43, 46, 47, 51, 68, 69, 72, 221 e 222	invariato
CO	CO 50, 51, 52, 53 e 54	– 1
LO	LO 19, 20 e 27 b	+ 1
MI	MI 382, 400, 407, 432 e 433	invariato
VA	VA 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 34, 102 e 102 b	– 3

ai fini di una più funzionale organizzazione delle attività didattiche e gestionali;

Visto il verbale della Conferenza di servizio del 27 febbraio 2003 (allegato 2 – parte integrante della presente deliberazione) dove sono state recepite le seguenti proposte:

Pv.	*Istituzioni interessate*	*Variazione n. istituzioni*
BG	BG 27, 101 e 102	+ 3
BS	BS 5, 6, 31, 33, 34, 41, 43, 46, 47. 51, 68, 69, 72, 221 e 222	invariato
CO	CO 50, 51, 52, 53 e 54	– 1
MI	MI 400, 407, 432 e 433	– 1
VA	VA 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33 e 34	– 2

escludendo quelle che riguardano:

- LO 19, 20, e 27 b,
- MI 382,
- VA 102 e 102 b,

per i motivi riportati nel suddetto verbale;

Vagliate e assunte come proprie le valutazioni fatte dagli enti locali interessati che propongono le aggregazioni delle istituzioni scolastiche come elencato nell'allegato 3, parte integrante della presente deliberazione;

Considerato che, a seguito delle proposte accolte, il numero totale delle istituzioni scolastiche lombarde si riduce solo temporaneamente di una unità in quanto è stato concordato nell'incontro del 3 febbraio 2003 sopracitato, l'impegno del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale ad adottare procedure di conservazione a riserva delle posizioni dirigenziali al fine di accertare eventuali condizioni di riequilibrio derivanti da successive esigenze;

Acquisito in sede di Conferenza di servizio il complessivo parere favorevole dell'ufficio Scolastico Regionale della Lombardia;

Rilevato come nulla osti ad aderire alle proposte dei sopraelencati enti locali, approvate, per quanto di competenza, dal M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di modificare la d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000 avente per oggetto «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8»; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 3 marzo 2000 (4º supplemento straordinario al n. 9) aderendo alla richiesta degli enti locali (Amministrazioni provinciali e comunali) delle province di Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese e approvate, per quanto di competenza, dal M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia così come elencato nell'allegato 3, parte integrante della presente deliberazione a decorrere dall'anno scolastico p.v. 2003/04;

2. di trasmettere la presente delibera e i relativi allegati al M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, alle Amministrazioni provinciali e comunali della Lombardia interessate dalle modifiche apportate per l'adozione dei rispettivi adempimenti di competenza;

3. di diffondere, attraverso pagine WEB, sul sito ufficiale della Regione Lombardia la presente delibera e i relativi allegati al fine di permettere un'adeguata conoscenza dei suddetti documenti e un opportuno utilizzo dei dati a disposizione, considerata la numerosità dei soggetti coinvolti;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO 1

Modalità e procedure di modifica del Piano regionale di dimensionamento per l'anno scolastico 2003/04

Premesso che:

– il Piano di dimensionamento, adottato dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000 avente per oggetto «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8»; pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 3 marzo 2000 (4º supplemento straordinario al n. 9), ha fatto propri i pareri e le indicazioni dei Piani provinciali di dimensionamento ottimale;

– le procedure adottate per la redazione dei Piani provinciali hanno valorizzato la sovranità degli enti locali competenti ed il confronto con le istituzioni scolastiche e le componenti sociali interessate;

– il modello organizzativo verticale si è consolidato come prevalente nella scuola di base con oltre la metà delle istituzioni autonome dell'obbligo organizzate nella forma degli istituti comprensivi;

– il Piano di dimensionamento è stato considerato come livello organizzativo non definitivo ma soggetto ad un periodo di sperimentazione, assestamento e verifica;

– la nota situazione di incertezza, determinata dal quadro normativo nazionale ancora in evoluzione, che continua a caratterizzare il passaggio delle competenze previste dalle deleghe e dai trasferimenti delineati nel d.lgs. 112/98, non permette di procedere alla complessiva rivisitazione della rete scolastica lombarda;

– sono emerse in alcuni ambiti locali esigenze di revisione della rete scolastica per perseguire una migliore stabilità funzionale ed organizzativa.

Si definiscono, in via transitoria, le seguenti disposizioni per le modifiche da apportare per l'anno scolastico 2003-2004:

• Possono procedere ad interventi di riorganizzazione della rete scolastica:

– i comuni, le cui istituzioni scolastiche di base (circoli didattici, scuola media, istituti comprensivi):

a) abbiano subito una variazione del numero degli alunni,

b) presentino particolari esigenze organizzative,

c) necessitino di una riorganizzazione di tipo verticale;

– le province che hanno rilevato esigenze di trasferimento di sezioni staccate di scuole secondarie superiori da aggregare ad altra istituzione scolastica per un migliore equilibrio territoriale dell'offerta formativa, o definito nuove soluzioni edilizie per le scuole con parametri dimensionali fortemente superiori a quanto previsto dal d.P.R. 233/98.

• In fase di sintesi delle variazioni proposte dai comuni e dalle province vengono verificati i loro effetti sul numero totale delle istituzioni scolastiche. In caso di riduzione si procederà ad accogliere le richieste di sdoppiamento avanzate da province e comuni al fine di non ridurre l'attuale numero delle istituzioni scolastiche lombarde.

• Requisiti:

– rispetto dei parametri previsti dal d.P.R. 233/98 e garanzia di stabilità dei suddetti parametri;

– acquisizione di parere delle istituzioni scolastiche;

– acquisizione di parere favorevole della provincia sulle richieste dei comuni.

• Modalità:

– costituzione della Conferenza di servizio (Regione – *Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale ed Enti Locali proponenti);*

– *trasmissione entro il 18 febbraio 2003 alla suddetta Conferenza di servizio (c/o Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro via Cardano 10 20124 Milano):*

per le province: delibera della provincia, corredata dal parere delle istituzioni scolastiche, per le modifiche riguardanti l'istruzione secondaria superiore;

per i comuni: delibera del comune, o dei comuni interessati, corredata dal parere delle istituzioni scolastiche e della provincia, per le modifiche riguardanti gli altri gradi inferiori di scuola.

• La Conferenza di Servizio entro il 5 marzo 2003 può esprimere rilievi in relazione alla coerenza con i criteri stabiliti dalla presente intesa.

In assenza di rilievi, Regione e Ufficio Scolastico Regionale adottano i successivi provvedimenti di competenza.

• Regione – Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale, Assessori Provinciali Istruzione, ANCI e UNCEM collaborano:

– al monitoraggio quantitativo e qualitativo della rete scolastica, con il supporto di IReR;

– alla definizione di procedure per eventuali modifiche a.s. 2004/05.

Milano 3 febbraio 2003

——— • ———

ALLEGATO 2

Conferenza di Servizio per modifiche al Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche c/o Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro via Cardano 10 Milano

Sono presenti:

– M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale: Giuliana Pupazzoni,

– ANCI Lombardia: Piera Vismara,

– Provincia di Brescia: Giacomo Pagani e Gianfranco Tocchella,

– Provincia di Lodi: Maurizio Margutti e Rita Morasca,

– R.L. – Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro: Angiola Gerosa, Giorgio Muscojona e Gianfranca Murgia.

Viene acquisita agli atti la comunicazione, pervenuta via fax, dell'Assessore all'Edilizia e all'Istruzione della Provincia di Bergamo che, impossibilitato a prendere parte alla Conferenza, conferma la richiesta di attivazione di tre nuove istituzioni scolastiche impegnandosi a ottemperare a tutti gli obblighi normativi compreso il sostenimento degli oneri di funzionamento e la fornitura di spazi e arredi.

Per quanto riguarda le altre richieste, si conviene che quelle sottoelencate sono tutte rispondenti alle disposizioni per le modifiche contenute nel documento concordato nell'incontro del 3 febbraio 2003:

Pv.	*Istituzioni interessate*	*Variazione n. istituzioni*
BG	BG 27, 101 e 102	+ 3
BS	BS 5, 6, 31, 33, 34, 41, 43, 46, 47, 51, 68, 69, 72, 221 e 222	invariato
CO	CO 50, 51, 52, 53 e 54	– 1
MI	MI 400, 407, 432 e 433	– 1
VA	VA 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 33 e 34	– 2

Sono escluse le seguenti proposte:

• **LO 19 e 20** – la richiesta di diversa composizione di 2 istituzioni scolastiche della scuola di base, ubicate su 10 Comuni, non è condivisa da tutti i Comuni interessati;

• **LO 27 b** – la richiesta di sdoppiamento dell'istituzione che comprende l'ITCG «Pandini», con sezione annessa di Liceo Tecnologico e Biologico, e il Liceo Artistico «piazza» non può essere accolta configurandosi 2 istituzioni scolastiche ampiamente sottodimensionate (292 alunni per il «Pandini» e 299 alunni per il «Piazza».

Per entrambe le proposte, fatte dalla Provincia, che ha segnalato situazioni di disagio e difficoltà organizzative e gestionali, si invitano i rappresentanti della Provincia a voler riconsiderare complessivamente la possibilità di una diversa aggregazione delle istituzioni segnalate nel più ampio contesto delle scuole di base limitrofe alle istituzioni in discussione e a una riconsiderazione delle composizione complessiva degli istituti superiori della provincia;

• **VA 102 e 102 b** – la richiesta di accorpamento dell'ITC «Gadda» e dell'ITPA «Rosselli», fatte dalla Provincia, non viene accolta in quanto l'ufficio Scolastico Regionale, nella nota del 17 febbraio 2003 prot. 110/3, inviata all'amministrazione Provinciale di Varese e acquisita agli atti, pur riconoscendo che la richiesta risponde a una più razionale ed efficace pianificazione del servizio scolastico, propone un rinvio dell'operazione all'anno scolastico 2004/05;

• **MI 382** – la richiesta di sdoppiamento dell'istituzione che comprende scuole di base ubicate su 4 Comuni e su 7 plessi non viene accolta in quanto sotto i parametri minimi delle 500 unità.

La rappresentante di ANCI Lombardia dissente da questa decisione spiegando che i quattro comuni (Basiano, Masate, Busnago e Roncello) hanno segnalato oggettivi disagi e disfunzioni, sottolineati anche dai genitori degli alunni e dal Distretto Scolastico, rispetto alla gestione di un istituto articolato su quattro enti locali, chiedendone lo sdoppiamento in due istituzioni scolastiche autonome anche se con una popolazione scolastica appena al di sotto delle 500 unità.

Fa inoltre presente che, durante le operazioni di dimensionamento effettuate nel 1999, i Comuni non sono attenuti a criteri rigidamente ragionieristici, guardando cioè solo al dato numerico 500-900. La media della popolazione scolastica lombarda per istituto è infatti tra le più alte d'Italia e se i Sindaci avessero valutato solo il soddisfacimento del requisito minimo (500 alunni) si sarebbero costituite moltissime scuole autonome in più.

Sono stati invece considerati criteri di funzionalità, efficacia, efficienza, salvaguardando ove possibile le storie e tradizioni locali. Questo è ancora più vero nel territorio dei quattro Comuni citati, ove funzionano numerosi istituti comprensivi con una popolazione scolastica ben al di sopra del massimo previsto.

Va inoltre valutato che, con l'introduzione della riforma Moratti, a breve verranno riaperti i termini delle iscrizioni per le scuole dell'infanzia ed elementari, per cui la popolazione scolastica potrebbe aumentare da subito.

Chiede pertanto ai presenti di rivedere le posizioni assunte.

I rappresentanti della R.L – Direzione Formazione, Istruzione e Lavoro e del M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale non ritengono di poter derogare dai criteri e parametri numerici attualmente in vigore, in considerazione che, come esplicitato nel documento del 3 febbraio 2003, l'attuale revisione del Piano di dimensionamento si caratterizza come un intervento limitato al soddisfacimento di particolari e urgenti esigenze organizzative e non come intervento di generale riprogrammazione dell'offerta scolastico-formativa.

Sottolineano inoltre come l'adozione di parametri diversi (riferiti ad esempio al bacino territoriale e non solo alle singole istituzioni scolastiche), pur meritevoli di attenta considerazione, avrebbe dovuto essere ufficializzata a tutti gli enti interessati al fine di evitare disparità di trattamento garantendo trasparenza all'azione, di carattere straordinario e limitato, di revisione del Piano.

Si conferma pertanto che, nell'attuale fase, la richiesta di sdoppiamento in due istituzioni scolastiche autonome, che comporterebbe una deroga rispetto ai parametri previsti dal d.P.R. 233/98, non può essere accolta.

Milano 27 febbraio 2003

M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale:
Giuliana Pupazzoni

ANCI Lombardia:
Piera Vismara

Provincia di Brescia:
Giacomo Pagani – Gianfranco Tocchella

Provincia di Lodi:
Maurizio Margutti – Rita Morasca

R.L. – Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro
Angiola Gerosa – Giorgio Muscojona – Gianfranca Murgia

——— • ———

ALLEGATO 3

Modifica alla d.g.r. n. 48116 del 14 febbraio 2000, avente per oggetto «Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche – Piano regionale sulla base dei Piani provinciali ai sensi del d.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, art. 3, comma 8», su richiesta degli enti locali (Amministrazioni provinciali e comunali) delle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Milano e Varese e con il parere favorevole del M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Provincia di BERGAMO

BG 27		
BG 27	S. Pellegrino T.	I.P.S.A.R.

BG 27 b		
BG 27 b	Nembro	I.P.S.A.R.

BG 101		
BG 101	Seriate	I.T.I.S. «Majorana»
BG 101	Seriate	I.T.C.
BG 101	Seriate	I.T.G.

BG 101 b		
BG 101 b	Sarnico	I.P.S.I.A.
BG 101 b	***Sarnico***	***I.T.C.***

BG 102		
BG 102	Trescore Balneario	I.T.C.
BG 102	Trescore Balneario	I.P.C.

BG 102 b		
BG 102 b	Trescore Balneario	Liceo Scientifico

Provincia di BRESCIA

BS 5		
BS 5	Berzo Inferiore	Scuola Elementare di Berzo Inf.
BS 5	Berzo Inferiore	Scuola Materna di Berzo Inf.
BS 5	Bienno	Scuola Elementare di Bienno
BS 5	Bienno	Scuola Materna di Bienno
BS 5	Berzo Inferiore	Scuola Media di Berzo Inf.
BS 5	Bienno	Scuola Media Romanino

BS 6		
BS 6	Esine	Scuola Elementare di Esine
BS 6	Esine	Scuola Elementare di Sacca
BS 6	Esine	Scuola Elementare Ospedale
BS 6	Esine	Scuola Materna di Esine
BS 6	Esine	Scuola Materna di Sacca
BS 6	Piancogno	Scuola Elementare di Cogno
BS 6	Piancogno	Scuola Elementare di Piamborno
BS 6	Piancogno	Scuola Materna di Cogno
BS 6	Piancogno	Scuola Materna di Piamborno
BS 6	Esine	Scuola Media Don A. Sina
BS 6	Piancogno	Scuola Media A. Manzoni

BS 31		
BS 31	Coccaglio	Scuola Elementare Don Tonoli
BS 31	Coccaglio	Scuola Media L. Marenzio

BS 33		
BS 33	Cologne	Scuola Elementare di Cologne
BS 33	Cologne	Scuola Materna di Cologne
BS 33	Cologne	Scuola Media A. Mazzotti

BS 34		
BS 34	Palazzolo S.O.	Scuola Elementare di San Rocco
BS 34	Palazzolo S.O.	Scuola Elementare di Mura
BS 34	Palazzolo S.O.	Scuola Media Fermi – King

BS 41		
BS 41	Pontoglio	Scuola Elementare ai Caduti
BS 41	Pontoglio	Scuola Materna Bertoli
BS 41	Pontoglio	Scuola Media d'Acquisto

BS 43		
BS 43	Rovato	Scuola Elementare Alghisi
BS 43	Rovato	Scuola Elementare di Lodetto

BS 43		
BS 43	Rovato	Scuola Elementare di Rovato
BS 43	Rovato	Scuola Elementare Duomo
BS 43	Rovato	Scuola Materna di Rovato
BS 43	Rovato	Scuola Media L. da Vinci

BS 46		
BS 46	Bagnolo M.	Scuola Elementare Capoluogo
BS 46	Bagnolo M.	Scuola Elementare Stazione
BS 46	Bagnolo M.	Scuola Materna di Zona Est
BS 46	Bagnolo M.	Scuola Materna di Zona Ovest
BS 46	Bagnolo M.	Scuola Media Guerini

BS 47		
BS 47	Borgosatollo	Scuola Elementare
BS 47	Borgosatollo	Scuola Materna Collodi
BS 47	Borgosatollo	Scuola Materna Rodari
BS 47	Borgosatollo	Scuola Media Marcazzan

BS 51		
BS 51	Montirone	Scuola Elementare Lechi
BS 51	Montirone	Scuola Materna di Montirone
BS 51	San Zeno	Scuola Elementare Canossi
BS 51	Montirone	Scuola Media Don Milani
BS 51	San Zeno	Scuola Media Berther

BS 68		
BS 68	Calvisano	Scuola Elementare di Calvisano
BS 68	Calvisano	Scuola Elementare di Viadana
BS 68	Isorella	Scuola Elementare Chizzolini
BS 68	Isorella	Scuola Materna di Isorella
BS 68	Calvisano	Scuola Media P.V. Marone

BS 69		
BS 69	Carpenedolo	Scuola Elementare
BS 69	Carpenedolo	Scuola Materna di Carpenedolo
BS 69	Carpenedolo	Scuola Materna F.lli Cervi
BS 69	Carpenedolo	Scuola Media Bertazzoli

BS 72		
BS 72	Acquafredda	Scuola Elementare
BS 72	Remedello	Scuola Elementare di Remedello
BS 72	Remedello	Scuola Materna Feltrinelli
BS 72	Visano	Scuola Elementare G. Tortelli
BS 72	Remedello	Scuola Media G.M. Longinotti
BS 72	Visano	Scuola Media di Visano

BS 221		
BS 221	Idro	Ist. Polivalente «Perlasca»
BS 221	Vobarno	ITIS Cerebotani

BS 222		
BS 222	Lonato	ITIS Cerebotani

Provincia di COMO

CO 50		
CO 50	Cantù	Scuola materna di Cantù via Colombo
CO 50	Cantù	Scuola materna di Cantù via Daverio
CO 50	Cantù	Scuola elementare via Colombo
CO 50	Cantù	Scuola elementare via Daverio

CO 50		
CO 50	Cantù	Scuola media «P. Tibaldi»

CO 51		
CO 51	Cantù	Scuola materna di Vighizzolo
CO 51	Cantù	Scuola elementare via Andina
CO 51	Cantù	Scuola elementare via Casartelli
CO 51	Cantù	Scuola elementare Ospedale

CO 52		
CO 52	Cantù	Scuola elementare via De Gasperi
CO 52	Cantù	Scuola elementare di Fecchio
CO 52	Brenna	Scuola elementare di Brenna
CO 52	Cantù	Scuola media «F. Anzani»

CO 53		
CO 53	Cantù	Scuola materna di Mirabello
CO 53	Cantù	Scuola elementare di Mirabello
CO 53	Cantù	Scuola elementare di San Giuseppe
CO 53	Cantù	Scuola elementare via Baracca
CO 53	Cantù	Scuola elementare di Cascina Amata
CO 53	Cantù	Scuola media «F. Turati»

Provincia di MILANO

MI 400		
MI 400	Milano	Scuola elementare «Cuoco-Sassi»
MI 400	Milano	Scuola elementare «Porta-Agnesi»
MI 400	Milano	Scuola media «Verdi»

MI 407		
MI 407	Milano	Scuola materna via Gatti
MI 407	Milano	Scuola elementare «Fabbri»
MI 407	Milano	Scuola elementare «Poerio»
MI 407	Milano	Scuola elementare via Val Cismon
MI 407	Milano	Scuola media «Falcone-Borsellino» sede centr.

MI 432		
MI 432	Milano	Scuola elementare «Pertini»
MI 432	Milano	Scuola media «Falcone-Borsellino» succ.
MI 432	Milano	Scuola elementare «G.B. Pirelli»
MI 432	Milano	Scuola media «Verga»
MI 432	Milano	Scuola materna via Suzzani
MI 432	Milano	Scuola materna e elementare Sez. Ospedaliera

Provincia di VARESE

VA 19		
VA 19	Varese	scuola media Pellico
VA 19	Varese	scuola elementare Pascoli
VA 19	Varese	scuola elementare S.G. Bosco
VA 19	Varese	scuola elementare fr. Rasa
VA 19	Varese	scuola materna – Ronchetto
VA 19	Brinzio	scuola elementare Piccinelli
VA 19	Brinzio	scuola materna Vanini

VA 20		
VA 20	Varese	scuola media Don Rimoldi
VA 20	Varese	scuola media Salvemini
VA 20	Varese	scuola elementare – S. Fermo – IV Novembre

VA 20		
VA 20	Varese	scuola elementare- Valle Olona – De Amicis
VA 20	Varese	scuola elementare – Sacco
VA 20	Varese	scuola materna di – via Brunico Collodi

VA 21		
VA 21	Varese	Scuola elementare Parini
VA 21	Varese	Scuola elementare – Bosto – Foscolo
VA 21	Varese	Scuola elementare Garibaldi
VA 21	Varese	Scuola elementare – Capolago Baracca
VA 21	Varese	Scuola materna – Capolago Lovera

VA 22		
VA 22	Varese	scuola media Vidoletti
VA 22	Varese	scuola elementare – Avigno – G. Galilei
VA 22	Varese	scuola elementare – S. Ambrogio – Canetta
VA 22	Varese	scuola materna – Fogliaro (chiusa)
VA 22	Varese	scuola elementare – Velate – Settembrini
VA 22	Varese	scuola elementare – Masnago – Locatelli

VA 23		
VA 23	Varese	scuola elementare Morandi
VA 23	Varese	scuola elementare – Bellotti – Canziani
VA 23	Varese	scuola materna – Bellotti – Dalla Chiesa
VA 23	Varese	scuola elementare – Casbeno – Carducci
VA 23	Varese	scuola elementare – Bobbiate – Fermi
VA 23	Varese	scuola materna – Calcinate

VA 24		
VA 24	Varese	scuola media A. Frank-Gorini
VA 24	Varese	scuola elementare – Bizzozero – Marconi
VA 24	Varese	scuola elementare Medea
VA 24	Varese	scuola materna – via Tagliamento – Rodari
VA 24	Lozza	scuola elementare G. Pascoli

VA 26		
VA 26	Varese	scuola media Righi
VA 26	Varese	scuola elementare Mazzini
VA 26	Varese	scuola elementare Cairoli
VA 26	Varese	scuola elementare Istituto Addolorata

VA 33		
VA 33	Gavirate	scuola elementare fr. Oltrona
VA 33	Gavirate	scuola elementare Risorgimento
VA 33	Gavirate	scuola elementare fr. Voltorre
VA 33	Bardello	scuola elementare Molinari
VA 33	Gavirate	scuola media Carducci

VA 34		
VA 34	Casciago	scuola elementare – S. Agostino
VA 34	Casciago	scuola elementare fr. Morosolo
VA 34	Casciago	scuola media Villa Valerio
VA 34	Luvinate	scuola elementare Pedotti
VA 34	Comerio	scuola elementare Pascoli
VA 34	Comerio	scuola media Fermi

(BUR20030120) (3.1.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12453

Accreditamento della Residenza Sanitario-Assistenziale «Casa Famiglia di Milano – Affori», con sede in Milano. Finanziamento a carico del Fondo Sanitario per l'anno 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di accreditare, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto, la Residenza Sanitario-Assistenziale «Casa Famiglia di Milano – Affori» con sede in Milano, via Faccio n. 15, gestita dalla «Sodalitas», Coop. soc. di solidarietà a r.l., per 70 posti letto per ospiti Non Autosufficienti Totali alla tariffa di € 37,70 giornaliere per ospite, sulla base delle verifiche compiute dall'ASL città di Milano;

2) di riconfermare che la struttura in oggetto è obbligatoriamente tenuta ad accettare il sistema di vigilanza e controllo previsto dalla normativa vigente;

3) di stabilire che, dalla data di approvazione del presente atto, conseguentemente all'assegnazione dei finanziamenti sul Fondo Sanitario Regionale le rette a carico dei 70 ospiti dovranno essere effettivamente applicate negli importi al netto delle tariffe qui riconosciute. Tali rette, già dichiarate dall'ente medesimo, sono state in premessa indicate;

4) di confermare inoltre che la struttura stessa è tenuta a rispettare tutti gli altri obblighi di cui alla d.g.r. 14 dicembre 2001, n. 7435;

5) di stabilire che l'ente gestore della struttura in oggetto dovrà fatturare o comunque rendicontare mediante idonea documentazione contabile, nel rispetto della normativa in vigore per l'ente gestore, all'Azienda Sanitaria Locale di competenza le prestazioni di cui al presente provvedimento, indicando obbligatoriamente le Aziende Sanitarie Locali di provenienza degli ospiti, allo scopo di consentire l'addebito alle stesse in sede di compensazione infraregionale;

6) di stabilire che l'Azienda Sanitaria Locale di ubicazione della struttura in oggetto deve erogare alla stessa, dalla data di approvazione del presente atto, anticipazioni mensili pari al 75% dell'importo corrispondente al volume di prestazioni accreditate e deve provvedere a liquidare trimestralmente il saldo spettante;

7) di disporre che, entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto, l'ASL di competenza e la Commissione di Vigilanza del comune di Milano, provvedano alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, mediante l'effettuazione di una ulteriore visita di vigilanza;

8) di disporre la comunicazione del presente atto alla Commissione Consiliare competente, all'ente gestore interessato, nonché all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente;

9) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Sala

(BUR20030121) (3.2.0)

D.g.r. 21 marzo 2003 - n. 7/12455

Definizione dei requisiti e degli indicatori per gli ambulatori pubblici e privati riconosciuti idonei al rilascio delle certificazioni di idoneità alla attività sportiva agonistica di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 5 ultimo comma della legge 29 febbraio 1980, n. 33 il quale stabilisce che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni d'idoneità alla pratica d'attività sportive «... sono effettuati, oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle regioni d'intesa con il CONI e sulla base di criteri generali che saranno adottati con d.m.s. ...»;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 art. 2 e art. 14 ed in particolare quest'ultimo nel quale viene individuata tra le competenze delle USL – al punto g) – la medicina dello sport e la tutela sanitaria delle attività sportive;

Vista la l.r. 30 novembre 1981, n. 66, che all'art. 8, primo comma, dispone che i controlli sanitari ai fini delle certificazioni d'idoneità alla pratica d'attività sportiva devono essere effettuati in conformità al disposto dell'art. 5, ultimo comma, della legge n. 33/80 sopra citata;

Visto il d.m. 18 febbraio 1982 «Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica» ed in particolare l'art. 5, secondo comma, il quale dispone che «la presentazione, da parte dell'interessato, del predetto certificato di idoneità è condizione indispensabile per la partecipazione ad attività agonistiche»;

Visto il d.m. 4 marzo 1993 «Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate»;

Visto l'art. 8 comma quattro, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, che prevede la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private e la periodicità dei controlli sulla permanenza dei requisiti stessi;

Visto il d.P.R. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private» e in particolare l'art. 2, comma uno;

Vista la d.c.r. n. 462 del 13 marzo 2002 (Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004) nel quale fra l'altro si ribadisce il valore della medicina sportiva in termini di prevenzione delle patologie ad alto impatto sociale ed in particolare il punto 101.11 che prevede come azione l'elaborazione da parte della Direzione Generale Sanità di un progetto tendente a favorire l'accesso alle visite di medicina dello sport per soggetti minori;

Vista la l.r. 12 agosto 1999, n. 15 «Modifiche ed abrogazioni legislative per la realizzazione dei progetti del programma regionale di sviluppo»

Vista la d.g.r. n. 3/24108 del 22 dicembre 1982 e la d.g.r. n. 3/32975 dell'8 novembre 1983 che prevede espressamente: «... Qualora l'USSL gestore dei centri di Medicina dello sport di secondo livello con funzioni multizonali non sia in grado di fornire direttamente in tutte le USSL, facenti parte del bacino di utenza le prestazioni previste dal presente disciplinare per l'accertamento dell'idoneità alla pratica di attività sportive agonistiche, la Regione vi può provvedere mediante convenzioni con strutture pubbliche e private esistenti nella Regione, in possesso dell'idoneità regionale ...»;

Visto il d.m. del 22 luglio 1996 «Determinazione delle tariffe delle prestazioni ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 2 comma nove della l. 549/95»;

Viste le Dd.g.r. n. 18664 del 27 settembre 1996, n. 21511 del 2 dicembre 1996 e n. 6/42606 del 23 aprile 1998 attuative del d.m. del 22 luglio 1996 e constatato che le prestazioni eseguite facenti parte del complesso sanitario strumentale per l'esecuzione delle certificazioni di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993 sono già identificate con specifiche prestazioni di specialistica ambulatoriale;

Vista la legge regionale del 21 febbraio 2000, n. 9 «Modifiche ed integrazioni alla l.r. 30 novembre 1981, n. 66 "Norme per la promozione dell'educazione sanitaria motorie e sportiva e per la tutela sanitaria delle attività sportive"»;

Evidenziato che l'allegato «A» alla citata legge 9/2000 stabilisce i requisiti per l'accreditamento in conformità al d.P.R. 14 gennaio 1997;

Evidenziato che la legge sopra richiamata stabilisce fra l'altro l'esclusività dell'attività all'interno della struttura (art. 3 comma 2) l'obbligatorietà del possesso della specializzazione in Medicina dello Sport da parte del Direttore Sanitario (art. 3 paragrafo C punto 1), nonché un orario minimo di 25 ore settimanali (art. 3 paragrafo A punto 7), per queste peculiarità si rende necessario che il medico che assume la Direzione Sanitaria non sia detentore di più autorizzazioni sanitarie su diverse strutture nel territorio regionale;

Stabilito che i requisiti sono quelli individuati nel d.P.R. del 14 gennaio 1997, integrati da quelli previsti dalla d.g.r. n. 6/38133 del 6 agosto 1998 e da quelli dell'allegato «A» alla l.r. del 21 febbraio 2000, n. 9;

Vista la d.g.r. n. 47508 del 29 dicembre 1999»Approvazione schema tipo di contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Locale e i soggetti erogatori di prestazioni in regime di Servizio sanitario Regionale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 della legge regionale n. 31/97.»

Vista la d.g.r. 7/11763 del 23 dicembre 2002 «Promozione delle attività motorie e della tutela sanitaria delle attività sportive» nella quale viene stabilito che tali prestazioni vengono erogate fino al 31 dicembre 2003;

Stabilito che le strutture richiedenti possano accedere al fondo di cui alla d.g.r. n. 11763 del 23 dicembre 2002 secondo la prassi prevista dall'Allegato 1 della d.g.r. n. 47508 del 29 dicembre 1999;

Stabilito inoltre di adottare lo stesso schema tipo di contratto previsto per l'Assistenza Specialistica Ambulatoriale di cui alla d.g.r. 47508 del 29 dicembre 1999 con la sottoscrizione, da parte del Direttore Sanitario della struttura richiedente di partecipare e collaborare con i Servizi di Medicina dello Sport e Lotta al doping delle ASL competenti per territorio sui programmi previsti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 al punto più sopra richiamato;

Ritenuto opportuno inoltre che la Direzione Generale Sanità possa proporre l'accorpamento delle voci che compongono il complesso sanitario strumentale per l'esecuzione delle certificazioni di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993 in una unica voce così come previsto dal d.m. del 22 luglio 1996 art. 1, punto 1, comma terzo;

Stabilito che anche le Aziende Ospedaliere, le Case di Cura, le Università, gli Istituti di Ricerca a Carattere Scientifico, possono istituire centri di medicina dello sport nel rispetto di tutti i requisiti procedurali, strutturali, organizzativi, di funzionamento per chiedere ed ottenere l'accesso al fondo di cui alla d.g.r. 7/8632 del 27 marzo 2002, purché la struttura operativa di Medicina dello Sport richiedente sia finalizzata alle prestazioni di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993;

Vista la d.g.r. n. 8867 del 24 aprile 2002 «Determinazioni conseguenti all'approvazione della d.c.r. n. 462 del 13 marzo 2002 (PSSR 2002-2004) relative all'iscrizione al registro regionale delle strutture sanitarie accreditate e alla stipula dei rapporti contrattuali, ex art. 12, comma 5 l.r. 31/97;

Ritenuto necessario stabilire in 60 gg il tempo massimo necessario per l'adeguamento, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai requisiti specifici previsti dall'allegato «A» della l.r. n. 9 del 21 febbraio 2000;

Valutata la necessità che le strutture richiedenti predispongano l'istanza con l'indicazione dell'attività per il rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993,

Stabilito inoltre che l'istanza, in triplice copia, redatta secondo lo schema tipo, denominato «Allegato 1» composto da tre pagine, allegato alla presente deliberazione, di cui una in bollo, venga indirizzata alla Direzione Generale Sanità – U.O. Prevenzione – via Pola 9/11 – Milano – con riferimento:

a) ai soggetti pubblici e privati autorizzati in possesso dell'idoneità regionale, i quali dovranno presentare l'istanza che dovrà pervenire entro 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, corredata dai seguenti allegati in triplice copia:

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie;
- Autocertificazione dei requisiti posseduti;
- Piano di adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici previsti dal d.P.R. 14 gennaio 1997 ed ai requisiti strutturali stabiliti dalla d.g.r. 6/38133 del 6 agosto 1998 così come riportati nell'allegato «2 Elenco dei requisiti generali»
- Piano di adeguamento ai requisiti organizzativi e funzionali generali previsti dalla d.g.r. 6/38133 del 6 agosto 1998 e dal d.P.R. 14 gennaio 1997, così come riportati nell'allegato «3 Elenco dei requisiti specifici» entro un massimo di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- Piano di adeguamento ai requisiti specifici organizzativi e funzionali stabiliti dalla l.r. 9 del 21 febbraio 2000 allegato «A», così come riportati nell'allegato «4 Elenco dei requisiti specifici l.r. 9/2000», entro un massimo di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

b) ai soggetti pubblici e privati non autorizzati al momento della presentazione dell'istanza che dovranno possedere:

- I requisiti organizzativi generali e specifici per l'autorizzazione sanitaria
- I requisiti organizzativi e funzionali, generali e specifici di cui alla dalla d.g.r. 6/38133 del 6 agosto 1998 così come riportati negli allegati» «2 Elenco dei requisiti generali» e «3 Elenco dei requisiti specifici»
- I requisiti specifici di cui alla l.r. 9/2000 allegato «A» «4 Elenco dei requisiti specifici l.r. 9/2000»;

Stabilito inoltre che i requisiti posseduti ed eventuali piani di adeguamento degli stessi, così come predisposti dagli allegati: «2 Elenco dei requisiti generali» composto da cinque pagine, «3 Elenco dei requisiti specifici» composto da una pagina, e «4 Elenco dei requisiti specifici l.r. 9/2000» composto da tre pagine, formano parte integrante della presente deliberazione, saranno oggetto di autocertificazione da parte della struttura richiedente;

Stabilito inoltre che la verifica del possesso dei requisiti di cui al punto precedente siano affidate alle ASL competenti per territorio ed entro 60 gg dal ricevimento dell'istanza trasmessa dall'U.O. Prevenzione della Direzione Generale Sanità, l'ASL dovrà rilasciare l'esito della verifica;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni;

Ravvisata la necessità e l'opportunità di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

A Voti unanimi espressi ai sensi di legge

Delibera

1. Che per l'accesso al fondo di cui alla d.g.r. 11763 del 23 dicembre 2002, previsto fino al 31 dicembre 2003, le strutture debbano possedere i requisiti stabiliti dal d.P.R. 14 gennaio 1997, ai quali si affiancano quelli individuati dalla d.g.r. n. 6/38133 del 6 agosto 1999 e quelli della l.r. 9 del 21 febbraio 2000 allegato «A»;

2. Che sia necessario adottare lo stesso schema tipo di contratto previsto dalla d.g.r. 47508 del 29 dicembre 1999 con la sottoscrizione, da parte del Direttore Sanitario della struttura richiedente di partecipare e collaborare con i Servizi di Medicina dello Sport e Lotta al Doping delle ASL competenti per territorio sui programmi previsti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 così come specificato al punto 101.11;

3. Che venga dato mandato alla Direzione Generale Sanità di predisporre l'accorpamento delle voci che compongono il complesso sanitario strumentale per l'esecuzione delle certificazioni di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993 in una unica voce così come previsto dal d.m. del 22 luglio 1996 art. 1, punto 1, comma terzo;

4. Che la procedura per l'avvio del processo avvenga su istanza con l'indicazione dell'attività per il rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993, inoltrata dal Legale Rappresentante e Direttore Sanitario della struttura interessata e riferita secondo quanto stabilito nelle premesse del presente provvedimento;

5. che si rende necessario che il medico che assume la Direzione Sanitaria non sia detentore di più autorizzazioni sanitarie su diverse strutture nel territorio regionale in quanto la legge 9/2000 stabilisce l'esclusività dell'attività, all'interno della struttura l'obbligatorietà del possesso della specializzazione in Medicina dello Sport, da parte del Direttore Sanitario un orario minimo di 25 ore settimanali;

6. Che i requisiti posseduti ed eventuali piani di adeguamento degli stessi, così come predisposti dagli allegati «2 Elenco dei requisiti generali», «3 Elenco dei requisiti specifici» e «4 Elenco dei requisiti specifici l.r. 9/2000» che formano parte integrante della presente deliberazione, saranno oggetto di autocertificazione da parte della struttura richiedente e allegati all'istanza di accreditamento;

7. Che i tempi massimi per l'adeguamento delle strutture sanitarie ai requisiti di cui alla l.r. 9 del 21 febbraio 2000 allegato «A»; vengano stabiliti in 60 gg a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

8. Che le Aziende Ospedaliere, le Case di Cura, le Università, gli Istituti di Ricerca a Carattere Scientifico, possono istituire centri di medicina dello sport nel rispetto di tutti i requisiti procedurali, strutturali, organizzativi, di funzionamento per chiedere ed ottenere l'accesso al fondo di cui alla d.g.r. 7/8632 del 27 marzo 2002, purché la struttura operativa di Medicina dello Sport richiedente sia finalizzata alle prestazioni di cui ai d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993;

9. Che i compiti di rilascio di autorizzazione, vigilanza e controllo sulle strutture sono di competenza della Azienda Sanitaria Locale che si avvale del Servizio di Medicina dello Sport e Lotta al doping del Dipartimento di Prevenzione di riferimento territoriale;

10. Che si rende necessaria la pubblicazione del presente

provvedimento sul bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito web della Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità.

Il Segretario: Sala

——— • ———

ALLEGATO 1

Alla Direzione Generale Sanità
U.O. Prevenzione
Via Pola 9/11 - 25124 Milano

OGGETTO: *Istanza alla Regione degli ambulatori pubblici e privati riconosciuti idonei al rilascio delle certificazioni di cui al d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993*

Il sottoscritto Legale Rappresentante dell'ente:

.....
Via ..... n. .....
Cap ..... Città .....
Codice Fiscale: ..... Partita IVA:.....

Ai sensi del d.P.R. del 14 gennaio 1997, dell'art. 4 della l.r. del 12 agosto 1999 n. 15, della delibera del 6/38133 e dell'allegato «A» della l.r. del 21 febbraio 2000 n. 9 e delibera attuativa relativa alla definizione dei requisiti e degli indicatori per gli ambulatori pubblici e privati riconosciuti idonei al rilascio delle certificazioni di cui al d.m. 18 febbraio 1982 e d.m. 4 marzo 1993

CHIEDE

Che la struttura sotto indicata secondo l'allegato assetto organizzativo e funzionale possa accedere al fondo di cui alla d.g.r. n. 8632 del 27 marzo 2002.

.....
Via ..... n. .....
Cap ..... Città .....
Codice Fiscale: ..... Partita IVA:.....

Codice identificativo regionale:

In allegato alla presente si producono i seguenti documenti previsti della d.g.r.:

☐ Autorizzazioni
☐ Autocertificazione del possesso dei requisiti e piani di adeguamento
☐ Dichiarazione del rispetto delle norme sulle incompatibilità

Il sottoscritto inoltre allega gli elaborati planimetrici e la relazione tecnico – sanitaria inerenti:

☐ L'intera struttura sanitaria
☐ Trasformazione / ampliamento della struttura sanitaria precedentemente autorizzata / accreditata

La presente istanza viene consegnata alla competente Unità Organizzativa Regionale su supporto cartaceo in triplice copia.

Data, ... Il Legale Rappresentante

ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE

Unità organizzativa	*Macroattività*	*Aut.*	*Accr.*
Poliambulatorio 1	Ambulatorio principale Medicina dello Sport	☐	☐

Alla Direzione Generale Sanità
U.O. Prevenzione
Via Pola 9/11 - 25124 Milano

OGGETTO: *Dichiarazione del rispetto delle norme sulla incompatibilità*

Il sottoscritto Legale Rappresentante dell'ente:

.....
Via ..... n. .....
Cap ..... Città .....
Codice Fiscale: ..... Partita IVA:.....

DICHIARA

Che la struttura sanitaria

.....
Via ..... n. .....
Cap ..... Città .....
Codice Fiscale: ..... Partita IVA:.....

Codice identificativo regionale:

garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie secondo l'assetto organizzativo – funzionale di cui all'istanza nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Data, ...

Il Legale Rappresentante Il Direttore Sanitario

ALLEGATO 2

ELENCO DEI REQUISITI GENERALI

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
GPAZ01		È adottato un documento in cui siano esplicitati la missione, gli obiettivi e l'organizzazione interna della struttura?	☐	☐
GPAZ02		La Direzione definisce annualmente il piano di lavoro, costituito da: a) la tipologia ed il volume di attività previste, b) il piano organizzativo?	☐	☐
GPAZ03		La Direzione predispone materiale informativo a disposizione dell'utenza, che specifichi la tipologia delle prestazioni erogate, gli operatori responsabili delle prestazioni, gli orari, i costi?	☐	☐
GPAZ04	**Acc.**	Ogni tre anni la Direzione adotta una nuova edizione del documento sulle politiche aziendali?	☐	☐
GPAZ05	**Acc.**	Esiste documentazione atta a comprovare la diffusione del documento sulle politiche aziendali, che sia distribuita ad almeno il 60% degli operatori?	☐	☐
GPAZ06	**Acc.**	È predisposto dalla Direzione un documento sulle politiche aziendali, in cui siano esplicitati la missione e gli obiettivi prioritari della struttura?	☐	☐
GPCG0I		La Direzione definisce ed esplicita l'organizzazione e le politiche di gestione delle risorse umane ed economiche per le attività ambulatoriali e per le attività di ricovero a ciclo continuativo e diurno (acuti e post – acuti)?	☐	☐
GPCG02		La Direzione definisce le modalità con cui garantisce la continuità dell'assistenza al paziente in caso di urgenza od eventi imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici)?	☐	☐
GPCG03	**Acc.**	Esiste un documento che espliciti l'articolazione organizzativa aziendale, individuando i responsabili per ciascuna unità organizzativa, e che indichi il piano dei centri di responsabilità e dei centri dei costi?	☐	☐
GPCG04	**Acc.**	Esiste un documento annuale che esprime gli obiettivi di budget in capo a ciascun centro di responsabilità, con riguardo sia ai livelli di attività attesi che alle risorse assegnate, disponibile entro il 30 maggio di ogni esercizio?	☐	☐
GPCG05	**Acc.**	Esiste un sistema di report trimestrali per ciascun centro di responsabilità e di costo?	☐	☐
GPRO01		In tutte le articolazioni organizzativo – funzionali, è favorito l'utilizzo delle Linee guida predisposte dalle Società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica nelle varie branche specialistiche?	☐	☐

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
GPRO02		Sono predisposte con gli operatori delle linee guida, dei regolamenti interni, che indichino il processo assistenziale con cui devono essere gestite le evenienza cliniche più frequenti o di maggiore gravità?	☐	☐
GPRO03a		Ogni unità organizzativa predispone una raccolta di regolamenti interni e linee guida, aggiornati per lo svolgimento delle procedure tecniche più rilevanti (selezionate per rischio, frequenza, costo), informando il personale sull'esistenza di tali documenti, che devono essere facilmente accessibili?	☐	☐
GPRO03b		Presso ogni unità organizzativa sono a disposizione protocolli organizzativi inerenti la conservazione, gestione dei farmaci, dei dispositivo medici, le procedure per il richiamo dei farmaci e dei dispositivo medici e prodotti diagnostici?	☐	☐
GPRO04		La raccolta di regolamenti interni e linee guida per lo svolgimento delle procedure tecniche più rilevanti (selezionate per rischio, frequenza, costo) sono confermate o aggiornate almeno ogni tre anni?	☐	☐
GPRO05		Sono predisposti documenti riguardanti i criteri e le modalità di accesso dell'utente?	☐	☐
GPRO06		Sono predisposti documenti riguardanti le modalità di prelievo, conservazione, trasporto dei materiali organici da sottoporre ad accertamento?	☐	☐
GPRO07		Sono predisposti documenti riguardanti le modalità di pulizia, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione di tutti gli strumenti ed accessori?	☐	☐
GPRO08		Sono predisposti documenti riguardanti la pulizia e sanificazione degli ambienti?	☐	☐
GPRO09		Sono predisposti documenti riguardanti le modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti un'attività sanitaria?	☐	☐
GPROI0	**Acc.**	Si effettua la registrazione delle prenotazioni, ed una revisione periodica per prestazioni con tempo di attesa superiore a un mese?	☐	☐
GPRO11	**Acc.**	Sono predisposti e a disposizione di tutti gli operatori, in ogni unità operativa, procedure, regolamenti interni, linee guida riguardanti le procedure di accoglienza, presa in carico e dimissione del paziente?	☐	☐
GPRO12	**Acc.**	Sono predisposti e a disposizione di tutti gli operatori, in ogni unità operativa, protocolli organizzativi inerenti almeno due tra le seguenti procedure: a) la gestione delle emergenze e/o delle evenienza cliniche più frequenti e di maggior gravità; b) il prelievo, la conservazione, il trasporto dei materiali organici da sottoporre ad accertamento; c) lo smaltimento dei rifiuti; d) le istruzioni operative di disinfezione e sterilizzazione; e) la gestione dei farmaci?	☐	☐
GPRO13	**Acc.**	Esiste un protocollo di acquisizione dei beni di consumo, inviato ai responsabili dei centri di responsabilità?	☐	☐
GPRO14	**Acc.**	Presso ogni unità operativa sono a disposizione di tutti gli operatori protocolli inerenti le modalità di compilazione, di archiviazione, di conservazione e di rilascio della cartella clinica?	☐	☐
GSIN01		Il sistema informativo è finalizzato alla raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati di struttura, processo e esito, con gli obiettivi di: sostanziare e ridefinire le politiche e gli obiettivi del presidio e della azienda; fornire il ritorno informativo alle strutture organizzativi, necessario per le valutazioni di loro competenza; rispondere al debito informativo nei confronti dei livelli sovra ordinati?	☐	☐
GS1N02		La Direzione assicura: l'individuazione dei bisogni informativi dell'organizzazione; la struttura del sistema informativo; le modalità di raccolta; la diffusione ed utilizzo delle informazioni; la valutazione della qualità dato; l'integrazione delle informazioni prodotte nelle attività correnti delle singole unità operative, sezioni, uffici, ecc.?	☐	☐
GS1N03a		È individuato un referente del sistema informativo responsabile delle procedure di raccolta e verifica della qualità (riproducibilità, accuratezza, completezza) e diffusione dei dati?	☐	☐
GS1N03b	**Acc.**	Esiste l'atto di nomina o il contratto del Responsabile del servizio informativo?	☐	☐
GS1N04	**Acc.**	Esiste un documento di descrizione del sistema informativo, nel quale si attesti la compatibilità dello stesso con il Sistema Informativo Sanitario della Regione Lombardia?	☐	☐
GS1N05	**Acc.**	Esiste un documento, con aggiornamento biennale, contenente l'analisi del flusso informativo in relazione alle informazioni interne, in entrata ed in uscita?	☐	☐
GS1N06	**Acc.**	Esiste un documento, con aggiornamento almeno annuale, inerente le dotazioni di Hardware e Software?	☐	☐
GS1N07	**Acc.**	Esiste un piano degli investimenti, con aggiornamento almeno triennale, inerente l'aggiornamento e la sostituzione della dotazione di Hardware e Software e il relativo aggiornamento del personale?	☐	☐
GS1N08	**Acc.**	Esiste un piano di adeguamento alla Legge 675/96, con aggiornamento almeno semestrale?	☐	☐
GPVF0I		La Direzione definisce il fabbisogno di personale (in termini numerici per ciascuna professione o qualifica professionale, per posizione funzionale, per qualifica, in rapporto ai volumi ed alle tipologie delle attività)?	☐	☐
GPVF02		Tutti i ruoli e le posizioni funzionari sono ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente?	☐	☐
GPVF03		È predisposto un piano di formazione – aggiornamento del personale, con indicazione del responsabile?	☐	☐
GPVF04		Sono normalizzate le modalità per favorire l'inserimento operativo del personale di nuova acquisizione?	☐	☐
GPVF05	**Acc.**	Esiste un protocollo di inserimento adottato per tutti gli operatori inseriti nella struttura nel periodo considerato?	☐	☐
GPVF06	**Acc.**	Nel piano di formazione degli operatori, che ha aggiornamento annuale, sono esplicitati, per ogni intervento formativo, la definizione degli obiettivi di apprendimento e il piano di valutazione del loro raggiungimento?	☐	☐
GPVF07	**Acc.**	Esiste la dimostrazione che annualmente almeno il 5% degli operatori ha frequentato corsi?	☐	☐
GTEC01		Esistono specifiche procedure di programmazione degli acquisti delle apparecchiatura biomediche e dei dispositivo medici, che tengano conto dell'obsolescenza, dell'adeguamento alle norme tecniche e della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria?	☐	☐
GTEC02		Esiste un inventario delle apparecchiatura in dotazione?	☐	☐
GTEC03		Esiste un piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiatura biomediche, documentato per ciascuna apparecchiatura?	☐	☐
GTEC04		Il piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria, è reso noto ai diversi livelli operativi?	☐	☐
GTEC05		La Direzione provvede affinché in ogni presidio sia garantito l'uso sicuro, appropriato ed economico delle apparecchiatura biomediche?	☐	☐
GTEC06	**Acc**.	Esiste l'atto di nomina o il contratto di uno o più Responsabili delle risorse tecnologiche?	☐	☐
GTEC07	**Acc**.	Esiste un documento, in cui vengono comunicati al/i Responsabile/i le attività di cui risponde (vale a dire il controllo, l'installazione, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e attrezzature), con allegato documento che attesti l'avvenuta comunicazione al responsabile?	☐	☐
GTEC08	**Acc.**	Esiste una circolare informativa diretta al personale, con l'indicazione dei responsabili delle risorse tecnologiche e dei compiti loro assegnati?	☐	☐
GTEC09	**Acc**.	Dall'inventario delle attrezzature utilizzate/funzionanti, risulta, per ciascuna attrezzatura, l'appartenenza al centro di responsabilità?	☐	☐

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
GTECl0	**Acc.**	Esistono Linee Guida o Protocolli, inerenti l'utilizzo di impianti e attrezzature ritenute pericolose, così come definite nella relazione sulla valutazione dei rischi come da d.lgs.626/94, trasmessi ai responsabili delle Unità Operative utilizzatrici, e a disposizione del personale utilizzatore?	☐	☐
GTEC 11	**Acc**.	Esistono le schede d'intervento relative agli impianti o alle attrezzature sottoposte a manutenzione, con descrizione e data dell'intervento, sottoscritte dal tecnico che ha eseguito l'intervento?	☐	☐
GVQA0l		Il presidio attiva programmi di valutazione e miglioramento delle attività, selezionati in rapporto alle priorità individuate?	☐	☐
GVQA02		Esiste una struttura organizzativa (o un responsabile, in relazione alla complessità dell'azienda) che presiede alle attività di valutazione e miglioramento della qualità?	☐	☐
GVQA03		Annualmente ogni struttura organizzativa effettua al proprio interno, o partecipa ad almeno un progetto di valutazione e verifica di qualità favorendo il coinvolgimento di tutto il personale?	☐	☐
GVQA04		L'attività svolta per il/i progetto/i di valutazione e di verifica di qualità, è utilizzata anche per lo studio dell'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero e all'utilizzo di tecnologie complesse (TAC, RMN, Angioplastiche, ecc.)?	☐	☐
GVQA05		I laboratori di analisi, i servizi di anatomia- istologia – citologia patologia, e i centri trasfusionali, prevedono attività di controllo di qualità interne ed esterne? (Attenzione! La domanda è la stessa che viene posta a livello della macro attività specifica «Attività di Laboratorio» (V. requisito OSLAB 1 3); la risposta data deve essere la stessa.)?	☐	☐
GVQA06		I laboratori di analisi, i servizi di anatomia – istologia – citologia patologia, e i centri trasfusionali, partecipano a programmi di miglioramento della qualità? (Attenzione! La domanda è la stessa che viene posta a livello della macro attività specifica «Attività di Laboratorio» (V. requisito OSLAB 1 4); la risposta data deve essere la stessa.)	☐	☐
GVQA07	**Acc.**	Esistono almeno due programmi di miglioramento della qualità all'anno, uno dei quali riguarda una delle seguenti aree: – uso del sangue, degli emocomponenti e degli emoderivati; – controllo delle infezioni ospedaliere; – razionale utilizzo dei farmaci; – appropriatezza dei ricoveri; – appropriatezza delle indagini diagnostiche ad alto costo (TAC, RMN, Angioplastica, ecc.)?	☐	☐
GVQA08	**Acc**.	Sono realizzate delle verifiche periodiche (almeno una a semestre) della completezza della documentazione sanitaria, dalle quali scaturisce una relazione opportunamente documentata e motivata?	☐	☐
GVQA09	**Acc**.	Esistono almeno tre gruppi di miglioramento della qualità, di cui sia documentata l'attività svolta?utenti e degli operatori, basato sulla distribuzione, raccolta ed elaborazione di questionari, reclami ed interviste in misura pari al 10% dei pazienti trattati nella singola U.0. in ogni semestre?	☐	☐
GVQA11	**Acc.**	Esiste almeno un momento all'anno di comunicazione, rivolta sia all'esterno che all'interno della struttura, dei risultati raggiunti nel miglioramento della qualità, dimostrato da relazione documentata?	☐	☐
GVQA12	**Acc.**	Esiste un elenco riepilogativo annuale, per settore (dipartimento, o area omogenea o unità operativa) delle azioni legali subite?	☐	☐
GVQA13	**Acc.**	Esiste un atto di identificazione del responsabile della qualità aziendale?	☐	☐
GCOM0l	**Acc**.	Esiste un atto di assunzione del piano triennale di comunicazione aziendale?	☐	☐
GC0M02	**Acc.**	Esiste un atto di individuazione di un referente per la comunicazione?	☐	☐
GC0M03a	**Acc.**	Esiste l'atto di istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in cui siano esplicitate le norme di funzionamento?	☐	☐
GC0M03b	**Acc**.	È istituito un ufficio di pubblica tutela, con l'esplicitazione delle regole di funzionamento?	☐	☐
GC0M04	**Acc.**	La Carta dei Servizi, redatta in conformità alle indicazioni regionali, è distribuita alle seguenti strutture: Istituzioni del territorio; Associazioni di Volontariato; Uffici di Pubblica Tutela; Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta?	☐	☐
GC0M05	**Acc.**	Esistono dei questionari, distribuiti con periodicità annuale, atti a verificare la diffusione dell'informazione?	☐	☐
GC0M06	**Acc.**	Esiste l'atto di istituzione di un nucleo permanente di operatori, che si occupi della predisposizione ed aggiornamento della Carta dei Servizi, secondo le indicazioni regionali?	☐	☐
GC0M07	**Acc.**	Esiste una cartellonistica ed una segnaletica in grado di orientare l'utente all'interno della struttura e verso l'uscita?	☐	☐
GC0M08	**Acc.**	Esiste una guida riferita almeno ad uno dei seguenti eventi: a) ricovero; b) prestazione ambulatoriale, finalizzata alla trasparenza dell'atto sanitario?	☐	☐
GC0M09	**Acc.**	Esistono documenti per l'acquisizione del consenso informato?	☐	☐
GSIC0l	**Acc**.	Esiste l'atto di costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione?	☐	☐
GS1C02	**Acc.**	Esiste l'atto di nomina o il contratto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione?	☐	☐
GS1C03	**Acc.**	Esiste una relazione, con aggiornamento annuale, sulla valutazione dei rischi?	☐	☐
GS1C04	**Acc**.	Esiste l'atto di nomina o il contratto del medico competente?	☐	☐
GS1C05	**Acc**.	Esiste l'atto di nomina di un numero di soggetti adeguato alle caratteristiche della struttura, incaricati della prevenzione incendi, della lotta antincendio, dell'evacuazione e del piano di addestramento all'emergenza?	☐	☐
GS1C06	**Acc**.	Esiste l'atto di nomina dei rappresentanti, designati dai lavoratori, per la sicurezza?	☐	☐
GTEC0l		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione antisismica?	☐	☐
GTEC02		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione antincendio?	☐	☐
GTEC03		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione acustica?	☐	☐
GTEC04		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza elettrica e continuità elettrica?	☐	☐
GTEC05		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza anti – infortunistica?	☐	☐
GTEC06		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di igiene dei luoghi di lavoro?	☐	☐
GTEC07		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti?	☐	☐
GTEC08		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche?	☐	☐
GTEC09		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di smaltimento dei rifiuti?	☐	☐
GTEC10		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di condizioni micro climatiche?	☐	☐
GTEC11		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di impianti di distribuzione dei gas?	☐	☐
GTECl2		Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di materiali esplodenti?	☐	☐

firma per esteso e timbro struttura del Legale Rappresentante

firma per esteso e timbro del Direttore Sanitari

ALLEGATO 3

ELENCO DEI REQUISITI SPECIFICI

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
		Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) 1		
SSASAOI		Esiste una sala per l'esecuzione delle prestazioni, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, in particolare con area separata per spogliarsi?	☐	☐
SSASA02		Esistono degli spazi per l'attesa, per l'accettazione, per le attività amministrative?	☐	☐
SSASA03		I servizi igienici per il personale sono distinti da quelli per gli utenti?	☐	☐
SSASA04		Esiste uno spazio, o dei locali per il deposito del materiale pulito?	☐	☐
SSASA05		Esiste uno spazio, o dei locali per il deposito del materiale sporco?	☐	☐
SSASA06		Esiste uno spazio, o degli armadi per il deposito del materiale d'uso, delle attrezzature, delle strumentazioni?	☐	☐
SSASA07		In tutti i locali, sono assicurate, di regola, l'illuminazione e la ventilazione naturali?	☐	☐
SSASA08		Esiste un impianto telefonico per utenti?	☐	☐
SSASA09		Il locale ambulatorio dispone delle attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività svolta?	☐	☐
SSASAI0		È presente un carrello per la gestione dell'emergenza?	☐	☐
OSASA01		Durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale, è prevista la presenza di almeno un medico, indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte nell'ambulatorio?	☐	☐
OSASA02		È prevista la presenza di personale in numero proporzionale agli accessi ambulatoriali e alla tipologia dell'attività Svolta?	☐	☐
OSASA03		Tutti i materiali, i farmaci, le confezioni soggetti a scadenza, portano in evidenza la data della scadenza stessa?	☐	☐
OSASA04		Le prestazioni effettuate sono registrate e corredate dalle generalità riferite dall'utente?	☐	☐
OSASA05		Le registrazioni e le copie dei referti vengono conservate secondo le modalità ed i tempi sanciti dalla normativa vigente?	☐	☐
OSASA06		Le prestazioni erogate sono quelle la struttura è riconosciuta idonea?	☐	☐
OSASA07		Durante l'attività di ciascun ambulatorio, è presente almeno un medico, in possesso della specializzazione nella disciplina a cui afferiscono le prestazioni ambulatoriali erogate??	☐	☐
OSASA08		Durante l'orario di accesso dell'utenza, è presente almeno un infermiere professionale?	☐	☐
OSASA09		Tramite apposita segnaletica, l'utenza è informata circa l'orario di accesso alle prestazioni, l'elenco delle specialità disponibili, le modalità di prenotazione e i tempi di consegna dei certificati?	☐	☐

firma per esteso e timbro struttura del Legale Rappresentante

firma per esteso e timbro del Direttore Sanitari

ALLEGATO 4

ELENCO DEI REQUISITI SPECIFICI L.R. 9/00

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
0lz001		La struttura, intesa come complesso di beni mobili ed immobili e di personale, ha locali adeguati di medicina dello sport adibiti ad uso esclusivo nei confronti di chi pratica attività sportive?	☐	☐
0lz002		La struttura di medicina dello sport e lo sviluppo degli ambienti sono conformi alle norme stabilite dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti locali di igiene?	☐	☐
0lz003		La struttura esibisce copia autentica dell'autorizzazione specifica al funzionamento rilasciata dall'ASL di competenza?	☐	☐
0lz004		I locali, gli archivi, soddisfano le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica?	☐	☐
0lz005		I locali, gli archivi, soddisfano le norme vigenti in materia prevenzione antincendi?	☐	☐
0lz006		I locali, gli archivi, soddisfano le norme vigenti in materia di antinfortunistica?	☐	☐
0lz007		I locali, gli archivi, soddisfano le norme vigenti in materia igiene del lavoro e sicurezza dei luoghi di lavoro?	☐	☐
0lz008		Le apparecchiature e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento dell'attività soddisfano le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica?	☐	☐
0lz009		Le apparecchiature e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento dell'attività, soddisfano le norme vigenti in materia prevenzione antincendi?	☐	☐
0lz010		Le apparecchiature e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento dell'attività soddisfano le norme vigenti in materia di antinfortunistica?	☐	☐
0lz011		Le apparecchiature e tutto quanto necessario per il corretto svolgimento dell'attività soddisfano le norme vigenti in materia igiene del lavoro e sicurezza dei luoghi di lavoro?	☐	☐
0lz012		È garantito il rispetto in tema di rifiuti sanitari speciali e pericolosi, sia nel sistema di raccolta che di allontanamento e smaltimento?	☐	☐
0lz013		La struttura è collocata su mezzi mobili?	☐	☐
0lz014		L'edificio destinato all'attività è conforme, relativamente ai requisiti necessari in materia di superamento di barriere architettoniche, alla legge 9.01.1989, n. 13?	☐	☐
0lz015		Il medico specialista in medicina dello sport rispetta il regime di incompatibilità del personale sanitario previsto dalla legislazione vigente?	☐	☐
0lz016		Il medico specialista in cardiologia rispetta il regime di incompatibilità del personale sanitario previsto dalla legislazione vigente?	☐	☐
0lz017		Il Direttore Sanitario della struttura si è fatto carico di verificare, al momento della presa incarico e per tutta la durata di questo, lo stato di rapporto di lavoro in merito all'assenza di situazioni di incompatibilità in relazione alle figure professionali impiegate?	☐	☐
0lz018		Il Direttore Sanitario della struttura si è fatto carico di autocertificare l'assenza, di situazioni di incompatibilità in relazione alle figure professionali impiegate?	☐	☐
0lz019		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Neurologia?	☐	☐
0lz020		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Otorinolaringoiatria?	☐	☐

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
0lz021		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Oculistica?	☐	☐
0lz022		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Ortopedia?	☐	☐
0lz023		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Fisiatria?	☐	☐
0lz024		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Dietologia?	☐	☐
0lz025		Il Direttore Sanitario della struttura ha stipulato, o prevede di stipulare, convenzioni con ASL, A.O., Strutture Universitarie o I.R.C.C.S. per la figura professionale riferita al medico specialista in Medicina Legale?	☐	☐
0lz026		Il Direttore Sanitario della struttura provvede al rispetto dei tempi delle visite e del monte ore di ogni singolo specialista di medicina dello sport?	☐	☐
0lz027		Il Direttore Sanitario della struttura fa si che l'attività dello specialista in medicina dello sport non sia superiore a quanto previsto dai valori corrispondenti dall'attività espletata dagli specialisti ambulatoriali?	☐	☐
0lz028		Il Direttore Sanitario della struttura assicura la trasmissione mensile dei flussi informativi secondo le direttive regionali vigenti per quanto concerne l'attività clinica certificativa?	☐	☐
0lz029		Il Direttore Sanitario della struttura assicura la trasmissione mensile dei flussi informativi secondo le direttive regionali vigenti per quanto concerne l'attività amministrativa?	☐	☐
0lz030		Il Direttore Sanitario assicura che la struttura non abbia in corso accreditamenti con il S.S.R. per lo svolgimento di altre attività sanitarie?	☐	☐
0lz031		Il Responsabile e/o Direttore Sanitario provvederà all'aggiornamento obbligatorio dei medici specialisti in medicina dello sport?	☐	☐
0lz032		Il Responsabile e/o Direttore Sanitario provvederà all'aggiornamento obbligatorio dei medici specialisti in cardiologia?	☐	☐
0lz033		Sono garantite tutte le tipologie di visite previste dal d.m. 18.02.1982?	☐	☐
0lz034		Sono garantite tutte le tipologie di visite previste dal d.m. 04.03.1993?	☐	☐
0lz035		**a) LOCALI MINIMI E CARATTERISTICHE**		
01		La struttura è dotata di un locale di attesa adeguato?	☐	☐
2a		La struttura è dotata di uno spazio per le attività amministrative?	☐	☐
2b		La struttura è dotata di uno spazio per l'archivio delle schede cliniche degli utenti?	☐	☐
3		La struttura è dotata di un locale per la direzione sanitaria?	☐	☐
4a		La struttura è dotata di due locali di visite mediche?	☐	☐
4b		Il locale destinato per la Direzione sanitaria coincide con un locale per visite mediche?	☐	☐
4c		La struttura è dotata di area separate ad uso spogliatoio?	☐	☐
05		La struttura è dotata di appositi spazi per le attività diagnostiche e strumentali per collocarvi la strumentazione specifica prevista dal comma b)	☐	☐
06		La struttura è dotata di distinti servizi igienici per il personale e gli utenti?	☐	☐
07a		Gli ambulatori sono aperti all'utenza quotidianamente?	☐	☐
07b		L'apertura settimanale degli ambulatori rispetta il minimo di 25 ore settimanali?	☐	☐
0lz036		**b) DOTAZIONE STRUMENTALE MINIMA**		
01		La struttura è dotata di elettrocardiografo con monitor?	☐	☐
02		La struttura è dotata di ecocardiografo color doppler?	☐	☐
03		La struttura è dotata di cicloergometro dotato di freno elettromagnetico?	☐	☐
04		La struttura è dotata di ergometro a manovella	☐	☐
05		La struttura è dotata di elettrocardiogramma dinamico secondo holter?	☐	☐
06		La struttura è dotata di spirografo con indicazione dei flussi?	☐	☐
07		La struttura è dotata defibrillatore?	☐	☐
08		La struttura è dotata di carrello ed attrezzatura per rianimazione cardio – respiratoria?	☐	☐
09		La struttura è dotata di metronomo?	☐	☐
10		La struttura è dotata di bilancia?	☐	☐
11		La struttura è dotata di statimetro?	☐	☐
12		La struttura è dotata di scalino graduabile in altezza (cm. 30,40,50)?	☐	☐
13		La struttura è dotata di ottotipo luminoso?	☐	☐
14		La struttura è dotata delle tavole di Ishihara	☐	☐
15		La struttura è dotata di pallone Ambu?	☐	☐
16		La struttura è dotata di strumentario per esame urine?	☐	☐
17		La struttura è dotata di audiometro ed impedenziometro?	☐	☐
18		La struttura è dotata di oftalmoscopio?	☐	☐
19		La struttura è dotata di otoscopio?	☐	☐
20		La struttura è dotata della normale attrezzatura per ambulatorio medico?	☐	☐
21		La struttura è dotata di diafanoscopio?	☐	☐
22		La struttura è dotata di podoscopio?	☐	☐
23		La struttura è dotata di metro flessibile?	☐	☐
24		La struttura è dotata di filo a piombo?	☐	☐
25		La struttura è dotata del goniometro?	☐	☐

Requisito	*Rif. Norm.*		*Sì*	*NO*
26		La struttura è dotata delle tavolette di rialzo (mm. 5, 10, 15, 20, 30)?	☐	☐
27		La struttura è dotata del martelletto?	☐	☐
0lz037		**c) PERSONALE MINIMO**		
01a		La struttura è diretta da un medico specialista in Medicina dello Sport?	☐	☐
1b		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario della sua presenza presso la struttura, con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2a		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in cardiologia presso la struttura, con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2b		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in otorinolaringoiatria presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2c		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in neurologia presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2d		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in oculistica presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2e		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in ortopedia presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2f		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in fisiatria presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2g		Il direttore sanitario ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del medico specialista in medicina legale presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐
2g1		Il direttore sanitario ha individuato il servizio di medicina legale di riferimento?	☐	☐
3a		Il direttore sanitario ha indicato i nominativi del personale infermieristico professionale di supporto per l'esecuzione delle prove di sforzo?	☐	☐
3b		Il direttore sanitario e/o Legale rappresentante ha autocertificato e depositato, all'ASL competente, l'orario di presenza del personale infermieristico presso la struttura con indicati i giorni e le ore?	☐	☐

firma per esteso e timbro struttura del Legale Rappresentante

firma per esteso e timbro del Direttore Sanitario

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

D.G. Presidenza

(BUR20030122)

Com.r. 24 marzo 2003 - n. 41

Segreteria di Giunta – Riepilogo fascicoli BURL del mese di febbraio 2003

Si comunica che nel mese di febbraio 2003 sono stati pubblicati i seguenti fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

LEGENDA

Se.O. = Serie Editoriale Ordinaria
S.O. = Supplemento Ordinario
S.S. = Supplemento Straordinario
Se.I. = Serie Editoriale Inserzioni
Se.I.C. = Serie Editoriale Inserzioni Concorsi
Se.I.Bis = Serie Editoriale Inserzioni Bis
Se.O.Bis = Serie Editoriale Ordinaria Bis

FEBBRAIO 2003

N. BUR	DATA	EDIZIONE	N. POSTALE
6	03.02.03	Se.O.	27
	04.02.03	I S.S.	28
	05.02.03	Se.I.	29
	05.02.03	Se.I.C.	30
	06.02.03	II S.S.	31
7	10.02.03	Se.O.	32
	11.02.03	I S.S.	33
	12.02.03	Se.I.	34
	12.02.03	Se.I.C.	35
	13.02.03	I S.O.	36
	14.02.03	II S.S.	37
	15.02.03	III S.S.	38
8	17.02.03	Se.O.	39
	18.02.03	I S.S.	40
	19.02.03	Se.I.	41
	19.02.03	Se.I.C.	42
	20.02.03	II S.S.	43
	21.02.03	III S.S.	44
9	24.02.03	Se.O.	45
	25.02.03	I S.S.	46
	26.02.03	Se.I.	47
	26.02.03	Se.I.Bis	47
	26.02.03	Se.I.C.	48
	27.02.03	II S.S.	49
	28.02.03	I S.O.	50

D.G. Risorse finanziarie e bilancio

(BUR20030123) (2.1.0)

D.d.u.o. 14 marzo 2003 - n. 4340

Prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio di cassa ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni

IL DIRIGENTE DELL'U.O. BILANCIO E RAGIONERIA

Vista la l.r. n. 34 del 23 dicembre 2002 riguardante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio pluriennale 2003/2005 a legislazione vigente e programmatico;

Vista la d.g.r. n. 11810 del 30 dicembre 2002 «Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e bilancio pluriennale 2003/2005 a legislazione vigente e programmatico»;

Visto l'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni con il quale il Dirigente dell'Unità Organizzativa Bilancio e Ragioneria, con proprio decreto, può provvedere al prelevamento di somme dal Fondo di riserva del bilancio di cassa ed alla loro iscrizione quale stanziamento o in aumento, degli stanziamenti di cassa dei capitoli a fronte dei quali, in sede di chiusura dell'esercizio precedente, siano risultati residui passivi non previsti o previsti in misura inferiore, ovvero per l'integrazione dei capitoli riferiti al pagamento dei residui perenti;

Visto l'art. 7 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

Accertato che è necessario procedere alla liquidazione di spese i cui stanziamenti di cassa non sono stati previsti o previsti in misura inferiore in sede di bilancio di previsione;

Dato atto che la dotazione finanziaria di cassa dell'UPB 5.0.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» alla data del 14 febbraio 2003 è di € 2.581.893.727,67;

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di cassa dei capitoli di cui all'allegato «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati;

Decreta

1. di prelevare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, la somma di € 19.147.942,18 dall'UPB 5.0.4.0.1.301 cap. 736 «Fondo di riserva del bilancio di cassa» ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

2. di apportare le conseguenti variazioni alle dotazioni di cassa dei capitoli, specificati nell'allegato «A», del bilancio di previsione 2003 ed al Documento tecnico di accompagnamento per un importo complessivo di € 19.147.942,18;

3. di trasmettere copia del presente atto, entro dieci giorni, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis della l.r. 34/78, e pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il dirigente: Antonello Turturiello

——— • ———

ALLEGATO «A»

U.P.B. 2.3.10.5.03.20 **Ampliamento degli strumenti finanziari innovativi**		
Capitolo 005732 Vincolate Capitale		*Euro*
Contributi a seguito del riparto del Fondo centrale di garanzia per le imprese	Assestato	0,00
	Cassa attuale	10.310.501,46
	Residui al 01.01.03	20.621.002,92
	Fabbisogno di cassa	10.310.501,46

U.P.B. 2.3.10.8.02.313 **Qualificazione della risorsa umana quale fattore di competitività**		
Capitolo 004485 Autonome Correnti operative		*Euro*
Oneri relativi ad obbligazioni pregresse derivanti dai contributi assicurativi degli apprendisti artigiani	Assestato	4.887.748,09
	Cassa attuale	3.678.144,93
	Residui al 01.01.03	–
	Fabbisogno di cassa	1.209.603,16

U.P.B. 2.5.2.1.02.73 **Promozione, miglioramento e qualificazione del sistema educativo ed universitario**		
Capitolo 004390 Autonome Correnti operative		*Euro*
Contributi regionali per concorrere alle spese di gestione delle scuole materne autonome	Assestato	7.000.000,00
	Cassa attuale	5.267.663,97
	Residui al 01.01.03	–
	Fabbisogno di cassa	1.732.336,03
Capitolo 004391 Autonome Correnti operative		*Euro*
Contributi a scuole materne non statali istituite o gestite senza fine di lucro per concorrere alle spese di gestione	Assestato	500.000,00
	Cassa attuale	376.261,71
	Residui al 01.01.03	–
	Fabbisogno di cassa	123.738,29

U.P.B. 2.5.2.3.02.77 **Sviluppo degli strumenti di sostegno al diritto allo studio**			
Capitolo 004235 Autonome	Correnti operative	*Euro*	
Contributi agli ISU e alle Università non statali che gestiscono direttamente i servizi per l'attuazione del diritto allo studio universitario dei proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario per l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari	Assestato	26.566.813,98	
	Cassa attuale	20.874.852,74	
	Residui al 01.01.03	–	
	Fabbisogno di cassa	5.691.961,24	

U.P.B. 2.5.3.1.02.79 **Politiche attive del lavoro e sviluppo dei servizi per l'impiego**		
Capitolo 004790 Autonome	Correnti operative	*Euro*
Spese per il funzionamento e le attività istituzionali dell'Agenzia regionale per il lavoro	Assestato	332.456,00
	Cassa attuale	277.401,66
	Residui al 01.01.03	–
	Fabbisogno di cassa	55.054,34

U.P.B. 4.10.3.3.02.292 **Pianificazione e programmazione pluriennale degli interventi di difesa del suolo (opere idrauliche e consolidamento dei versanti) e riorganizzazione delle modalità operative**		
Capitolo 005964 Autonome	Correnti operative	*Euro*
Spese di funzionamento per l'esercizio delle funzioni attribuite all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)	Assestato	100.000,00
	Cassa attuale	75.252,34
	Residui al 01.01.03	–
	Fabbisogno di cassa	24.747,66
TOTALE ALLEGATO		
Autonome	Correnti	8.837.440,72
	Capitale	–
Vincolate	Correnti	–
	Capitale	10.310.501,46
	TOTALE GENERALE	**19.147.942,18**

D.G. Formazione, istruzione e lavoro

(BUR20030124) (3.3.0)

D.d.g. 2 aprile 2003 - n. 5587

Approvazione del dispositivo per la selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla Mis. D3, di cui alla deliberazione n. 7/9359 del 14 giugno 2002, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, anno 2002-2003

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 di approvazione dell'«Atto di indirizzo» per l'attuazione delle attività e dei servizi formativi per l'anno formativo 2002/2003 che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi;

Dato atto che con la sopracitata deliberazione si rinviava a successivi atti della D.G. Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione dei provvedimenti per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi individuate nell'atto di indirizzo;

Vista in particolare la Direttiva «Contributi e Incentivi», contenute nel già citato «Atto di Indirizzo»;

Ritenuto di dare attuazione alla Direttiva di cui sopra approvando:

– il Dispositivo per la selezione dell'Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla Mis. D3 e la relativa modulistica elettronica diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo *www.monitorweb.it* (allegato 1);
– il formulario per la presentazione dei progetti (allegato 2);

Richiamato il d.d.g. n. 13063 del 4 giugno 2001 con il quale è stata approvata la «Scheda di Registrazione dell'Operatore» e ritenuto di adottare tale documento per il presente dispositivo (allegato 3);

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 4 di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro;

Vista la d.g.r. n. 7622 del 27 dicembre 2001, relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Decreta

1. Di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 citata in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto i seguenti allegati ed i relativi schemi della modulistica elettronica diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo *www.monitorweb.it*;

- il Dispositivo per la selezione dell'Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla Mis. D3 ed i relativi schemi della modulistica elettronica, diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo *www.monitorweb.it,* per la presentazione di progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo (allegato 1);
- il formulario per la presentazione dei progetti (allegato 2);

2. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, in attuazione della già citata d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia la documentazione di cui al punto 1 e la «Scheda di Registrazione dell'Operatore» (allegato 3).

Il direttore: Renzo Ruffini

_____ • _____

Selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto per la gestione della *SOVVENZIONE GLOBALE* avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla *MISURA D3*

Direttiva e riferimenti normativi

Atto di Indirizzo per l'attuazione delle azioni previste nel programma triennale della formazione 2002-2005, anno formativo 2002-2003 – Direttiva 8 Contributi e Incentivi – d.g.r. n. 9359 del 14 giugno 2002

– L.r. 1/1999;
– L.r. 1/2000;
– L.r. 18/2000;
– Reg. CE 1681/1994;
– Reg. CE 1260/1999;
– Reg. CE 1784/1999;
– Reg. CE 1159/2000;
– Reg. CE 1685/2000;
– Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
– Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Lombardia (Dec. CE 2070/2000);
– Complemento di Programmazione Ob. 3 FSE Regione Lombardia (d.g.r. 22 dicembre 2000 n. 2793).

Tipologie di progetto

Candidature per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative previste dalla misura D3 del POR Ob. 3 della Regione Lombardia: Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, con priorità ai nuovi bacini d'impiego.

Risorse

Al finanziamento del presente dispositivo sono assegnati € 20.000.000,00 a valere sulla misura D3 del POR Ob. 3 FSE della Regione Lombardia.

Il finanziamento è così ripartito:

- 45% a carico del Fondo Sociale Europeo
- 44% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi Nazionali

- 11% a carico del Bilancio regionale.

Soggetti ammissibili a candidarsi quali Organismi Intermediari

Possono candidarsi alla gestione della sovvenzione globale soggetti singoli o collettivi (consorzi, società consortili, raggruppamenti e associazioni temporanee di scopo, etc.) senza finalità di lucro.

Nel caso di ATS, tutti i membri dovranno essere senza finalità di lucro; è possibile prevedere, all'interno dei raggruppamenti, la presenza di una o più società aventi scopo di lucro, nel qual caso il soggetto collettivo dovrà avere propria personalità giuridica senza fini di lucro.

I soggetti candidati alla gestione della sovvenzione globale dovranno essere radicati sul territorio regionale e presentare le seguenti caratteristiche:

- svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socio-economici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione della misura D3 (così come previsto dall'art. 27 del Regolamento CE 1260/99 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, relativo alle sovvenzioni globali);
- struttura consolidata nel tempo, con dimostrate competenze specifiche ed esperienze nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla sovvenzione globale, con particolare riferimento alle politiche di accompagnamento alla creazione d'impresa: supporto, accompagnamento, tutoraggio;
- un volume di affari annuo o, in alternativa, una consistenza patrimoniale propria dimostrata dall'ultimo bilancio o, in alternativa, doti di solvibilità dimostrate attraverso la presentazione di apposita attestazione da parte di primari istituti di credito pari almeno all'importo totale della Sovvenzione Globale;
- competenza ed esperienza riconosciuta in materia di gestione amministrativa e finanziaria e adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale.

Nell'attuazione dei compiti e nella gestione complessiva della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermediario si dovrà impegnare affinché la concessione di contributi e finanziamenti avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'O.I. (Organismo Intermediario) stesso.

Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'O.I., e dei soggetti che lo costituiscono qualora si tratti di soggetto collettivo, non potranno presentare progetti.

Non potranno presentare domanda di contributo i soggetti aventi collegamenti societari con l'Organismo Intermediario o con i soggetti che lo compongono.

In fase di progettazione l'O.I. potrà segnalare eventuali fattispecie specifiche, il cui trattamento dovrà comunque essere oggetto di una valutazione congiunta con la Regione Lombardia.

Nel caso specifico di candidatura di più soggetti in forma associata, quali le associazioni temporanee, i consorzi od ogni altro soggetto previsto od ammesso dall'ordinamento, qualora l'ente collettivo non sia stato costituito alla data della presentazione della domanda, tutti i soggetti dovranno manifestare, all'interno del formulario, l'impegno a costituirsi in soggetto collettivo, indicando specificamente i ruoli, le competenze e la partecipazione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della candidatura presentata.

Ciascun soggetto potrà presentare un'unica candidatura, quale singolo o in raggruppamento con altri.

Classificazione delle azioni ai fini del monitoraggio

Macrotipologia di azione: Azioni rivolte alle persone

Tipologia di azione: Percorsi Integrati

Tipologia di progetto: Per la creazione d'impresa.

Azioni

La Sovvenzione Globale ha la finalità di integrare organicamente e potenziare le azioni che il sistema regionale mette in atto per lo sviluppo ed il sostegno all'imprenditorialità.

Questa duplice finalità deve essere perseguita dall'Organismo Intermediario attraverso:

- il finanziamento di progetti presentati da soggetti operanti nel sostegno all'imprenditorialità;
- la realizzazione diretta da parte dell'Organismo Intermediario di azioni di accompagnamento della S.G., finalizzate a migliorare l'efficacia dell'intervento;
- la diffusione e disseminazione delle azioni progettuali attraverso il collegamento al «Sistema di accesso integrato per la fruizione dei servizi per il lavoro in Regione Lombardia».

Le azioni che dovranno far parte della S.G. dovranno quindi essere le seguenti:

– **Azioni da finanziare dietro presentazione di progetti/domande da parte di terzi**
  - Diffusione della cultura d'impresa
  - Aiuti alla creazione di impresa e all'auto-impiego
  - Supporto all'avvio di nuove imprese
  - Azioni volte a favorire il ricambio generazionale
  - Misure di sostegno

– Azioni da realizzarsi a cura dell'O.I.
  - Animazione territoriale e sensibilizzazione del contesto;
  - Misure di accompagnamento (studi e ricerche);
  - Attuazione della S.G.

1. Diffusione della cultura d'impresa

Azioni di orientamento all'imprenditorialità per sostenere la cultura d'impresa e diffondere la conoscenza delle iniziative di supporto messe a disposizione dalla Regione Lombardia.

Formazione *ex-ante* percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (gli allievi che usufruiranno di questa forma di servizio potranno partecipare anche alla linea di finanziamento assistita regolamentata dalla d.g.r. di attuazione della l.r. 1/99).

2. Aiuti alla creazione di impresa e all'autoimpiego

Aiuti e incentivi alla creazione di impresa, alla autoimprenditorialità e al lavoro autonomo, anche nella forma di aiuto diretto agli investimenti direttamente riconducibili allo *start-up* aziendale (spese notarili, spese per il piano di comunicazione, loghi, carta intestata, pubblicità, promozione, progettazione e realizzazione di un sito internet).

Potranno presentare domanda di finanziamento anche i soggetti che, avendo già presentato domanda di contributo alla Regione Lombardia nell'ambito dello sportello attivato ex l.r. 1/99, non siano stati finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria.

Gli aiuti, i cui beneficiari sono le nuove imprese, sono a fondo perduto, non sono ripetibili e non possono superare il tetto massimo di € 25.000,00.

I contributi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento della Commissione n. 69/2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»), pubblicati in GUCE n. L 10 del 13 gennaio 2001.

3. Supporto all'avvio di nuove imprese

Assistenza specialistica, azioni di *mentoring*, consulenza specialistica, affiancamento diretto nella gestione imprenditoriale.

Ai sensi del Regolamento CE 70 del 12 gennaio 2001, non sono ammessi a finanziamento servizi a carattere continuativo e periodico, né i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità).

Gli interventi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento della Commissione n. 69/2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»), pubblicati in GUCE n. L 10 del 13 gennaio 2001.

4. Azioni volte a favorire il ricambio generazionale

Interventi finalizzati all'attivazione di percorsi di sostegno al ricambio generazionale nelle imprese a carattere «familiare» attraverso azioni di *mentoring*, consulenza specialistica, affiancamento diretto nella gestione imprenditoriale

Ai sensi del Regolamento CE 70 del 12 gennaio 2001, non

sono ammessi a finanziamento i servizi a carattere continuativo e periodico, né i servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità).

Gli interventi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento della Commissione n. 69/2001, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («*de minimis*»), pubblicati in GUCE n. L 10 del 13 gennaio 2001.

5. Misure di sostegno

Servizi volti a consentire l'accesso dei destinatari, misure utili alla fruizione dei servizi da parte di soggetti non completamente autonomi

- servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza dei destinatari ai percorsi previsti nell'ambito della sovvenzione globale: servizi di trasporto speciale e/o accompagnamento, interventi per eliminare le barriere architettoniche, sussidi, buoni servizio ecc. rivolti ai destinatari della sovvenzione globale;
- misure utili alla fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi: acquisizione di dotazioni strutturali e strumentali e applicazione di modelli organizzativi adeguati per l'accesso ai servizi da parte di soggetti non completamente autonomi.

6. Animazione territoriale e sensibilizzazione del contesto

Realizzazione di convegni, attività promozionali e informative sugli interventi previsti dalla sovvenzione globale; coinvolgimento attivo nell'iniziativa, anche in maniera formalizzata, dei principali rappresentanti del settore a livello regionale oltre che dei rappresentanti del mondo economico, finanziario e sindacale e delle istituzioni; azioni di informazione e animazione rivolta alle comunità locali, le associazioni e le fondazioni radicate nel territorio la cui azione in qualche modo ha una ricaduta sui destinatari intermedi e finali delle azioni previste dalla sovvenzione globale; mobilitazione dei potenziali promotori delle iniziative contribuendo a definire una prima «mappatura» dei bisogni espressi e non espressi; raccogliere e catalizzare tutte quelle risorse ed esperienze in grado di promuovere e stimolare la nascita di nuove iniziative d'impresa e di lavoro autonomo. Tali attività dovranno essere realizzate dall'organismo intermediario, direttamente o tramite affidamenti all'esterno nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

L'Organismo Intermediario nell'attuazione della Sovvenzione Globale dovrà attenersi alle prescrizioni previste dal Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali.

7. Misure di accompagnamento (studi e ricerche)

A supporto dell'attuazione della S.G., l'Organismo Intermediario potrà realizzare ricerche e indagini finalizzate all'analisi del contesto territoriale, dei target di utenza e dei fabbisogni formativi e di sostegno.

Tale attività dovrà essere realizzata dall'organismo intermediario, direttamente o tramite affidamenti all'esterno nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici.

8. Attuazione della sovvenzione globale

Gestione organizzativa, procedurale, amministrativa della Sovvenzione Globale ed implementazione del sistema di monitoraggio delle azioni da essa promosse.

Scadenza

I progetti dovranno pervenire entro le ore 16.00 del 45° giorno dalla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Qualora la scadenza coincida con:

- il venerdì, il termine è anticipato alle ore 12.00;
- giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo.

I formulari saranno resi disponibili all'indirizzo: *http://www.monitorweb.it*.

Durata

La durata complessiva della Sovvenzione Globale è biennale a partire dalla data di stipula del contratto tra l'O.I. e la Regione Lombardia.

La DG Formazione Istruzione e Lavoro potrà procedere, sulla base delle risultanze espresse dalle azioni di monitoraggio e valutazione delle attività svolte in tale periodo, al rinnovo dell'incarico per la gestione della Sovvenzione Globale fino al completamento del P.O.R. Ob. 3 FSE.

Modalità di presentazione

Per la redazione della domanda di candidatura dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on line predisposto su Internet dalla Regione Lombardia all'indirizzo: *http://www.monitorweb.it*

In particolare i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la seguente documentazione:

1. Sezioni A e C del Formulario – Presentazione progetti, debitamente compilate e sottoscritte.
2. Progetto redatto secondo le indicazioni disposte dal presente bando e dalla sezione B del Formulario.
3. Le dichiarazioni sottoscritte, contenute nella sezione A e D del Formulario.
4. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto (solo per gli operatori che si presentano per la prima volta o che hanno modificato lo statuto dopo l'ultima presentazione dello stesso alla Regione Lombardia) nel quale sia espressamente prevista l'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento del soggetto (previsione di devoluzione del fondo o del capitale residuo a soggetti senza scopo di lucro aventi finalità simili).
5. Certificato camerale emesso non prima dei sei mesi antecedenti la scadenza fissata dal presente bando per la presentazione della domanda.
6. Bilanci approvati dagli organi competenti relativi agli ultimi tre anni (1999-2000-2001).
7. Bilancio dell'anno 2002 se approvato al momento della presentazione della domanda.
8. Attestazione di solvibilità rilasciata da un primario istituto di credito.
9. Curricula dei dipendenti e dei collaboratori esterni coinvolti nel progetto.
10. Eventuale altra documentazione a supporto della candidatura che documenti l'esperienza maturata dal soggetto proponente ai fini della valutazione prevista dal presente bando, la sua condizione di solvibilità e di affidabilità finanziaria.

Nel caso di candidature presentate da enti collettivi, la documentazione prevista dai precedenti numeri 3-4-5-6-7-8 deve essere prodotta da ciascuno dei soggetti che hanno costituito, o si impegnano a costituire, il soggetto collettivo.

Tutte le domande di candidatura dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, presso il protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro – via Cardano, 10 – 20124 Milano, o presso le sedi territoriali della Regione:

- BERGAMO – via Papa Giovanni XXIII, 106 – 24100 BG – Telefono 035.273.111
- BRESCIA – via Dalmazia, 92.94 C – 25100 BS – Telefono 030.346.21
- COMO – viale Varese angolo via Benzi – 22100 CO – Telefono 031.3201
- CREMONA – via Dante, 136 – 26100 CR – Telefono 0372.4851
- LECCO – c.so Promessi Sposi, 132 – 23900 LC – Telefono 0341.358.911
- LEGNANO – via Felice Cavallotti, 11/13 – 21100 MI – Telefono 0331.440.903
- LODI – via Haussman, 11 – 26900 LO – Telefono 0371.4581
- MANTOVA – corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100 MN – Telefono 0376.2321
- PAVIA – via Cesare Battisti, 150 – 27100 PV – Telefono 0382.5941
- SONDRIO – via Del Gesù, 17 – 23100 SO – Telefono 0342.530.111

– VARESE – viale Belforte, 22 – 21100 VA – Telefono 0332.807.111.

I progetti presentati dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

Progetto FSE 2002-2003 Obiettivo 3 – Sovvenzione Globale – Misura D3

Potranno essere ammesse alla valutazione solo le richieste che all'atto della presentazione della domanda, e comunque entro il termine di scadenza del bando, risultino complete della documentazione richiesta dal presente bando e dal Formulario allegato.

Per informazioni rivolgersi allo sportello informativo FSE di via Cardano, 10 – 20124 MILANO, numero verde 800.447.110.

Definizione del preventivo

Nell'ambito della Sovvenzione Globale l'attribuzione indicativa delle risorse finanziarie dovrà essere la seguente:

- almeno l'85% per le azioni ***1.2.3.4 e 5*** (Diffusione della cultura d'impresa, Aiuti alla creazione di impresa e all'auto-impiego, Supporto all'avvio di nuove imprese, Azioni volte a favorire il ricambio generazionale e Misure di sostegno);
- massimo 10% per le azioni ***6 e 7*** (Animazione territoriale e sensibilizzazione del contesto e Misure di accompagnamento);
- massimo 5% per l'azione ***8*** (Attuazione della S.G.).

Erogazione del finanziamento

Il trasferimento delle risorse da parte della Regione Lombardia all'O.I. avverrà come segue:

- 20% delle risorse complessive a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto;
- versamenti successivi a titolo di rimborso delle spese sostenute in base alle certificazioni trimestrali presentate da parte dell'O.I. fino al raggiungimento del 95% delle risorse complessive;
- 5% previa verifica del rendiconto delle attività e delle spese sostenute.

Eventuali interessi maturati dall'anticipo versato rappresenteranno risorse che si andranno ad aggiungere a quelle originariamente previste dalla Sovvenzione Globale.

Al fine dell'erogazione del primo anticipo è fatto obbligo agli enti privati di presentare una garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93), per un importo pari al totale dell'anticipo stesso. Tale fideiussione dovrà essere estesa a copertura delle erogazioni successive per un importo pari alle erogazioni stesse.

Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Si precisa che il gestore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

Obblighi dei soggetti gestori – Delega – Monitoraggio e controllo

Per quanto attiene gli Obblighi dei Soggetti Gestori, la delega, il monitoraggio e controllo si faccia riferimento alla d.g.r. n. 9359 del 14 giugno 2002 di Approvazione dell'Atto di Indirizzo 2002-2003, sezione «Indicazioni procedurali e gestionali generali» e al d.d.g. n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore.

Nel caso di attività formative o di orientamento realizzate da soggetti terzi rispetto all'Organismo intermediario, esso dovrà ricorrere ad enti accreditati ai sensi della normativa regionale.

Nel caso di servizi (attività non corsuali), si potrà anche ricorrere a Soggetti specializzati per i quali non è richiesto l'accreditamento.

Nelle diverse fasi di avvio, realizzazione e certificazione delle attività svolte, l'Organismo Intermediario dovrà fornire tempestivamente alla Regione Lombardia le informazioni ed i dati necessari al monitoraggio dell'iniziativa.

Per quanto concerne i prodotti ed i servizi realizzati nell'ambito delle attività oggetto della S.G., l'Organismo Intermediario ed i soggetti terzi coinvolti dal medesimo a qualsiasi titolo, si impegneranno a rendere disponibili alla Regione Lombardia i risultati ottenuti.

Per la realizzazione delle attività oggetto della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermediario dovrà, sia nella presentazione del piano di lavoro sia nello svolgimento del servizio, fare riferimento:

- ai Regolamenti (CE) n. 1260/99 (recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali), n. 1784/99 (relativo al Fondo Sociale Europeo), n. 1685/00 (spese ammissibili), n. 1159/00 (informazione e pubblicità) e nn. 438/01 e 448/01 (monitoraggio e controllo);
- alle guide elaborate dalla Commissione Europea ed aventi a riferimento il monitoraggio e la valutazione dei Fondi Strutturali nel periodo 2000/6 ed il monitoraggio e la valutazione del Fondo Sociale Europeo e rispettivamente:
  - EC-DGXVI, The new Programming Period 2000/6 methodological working paper 3 (Indicators for Monitoring and Evaluation: an indicative methodology), 1999;
  - EC-DGV, Guidelines for system of monitor and evaluation of ESF ìnterventions in the period 2000/6, 1999
- al set di indicatori, eventualmente integrabili ed implementabili, previsti dal Complemento di Programmazione del P.O.R. Ob. 3 FSE per la Misura D3;
- alle linee guida, elaborate dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominate V.I.S.P.O. (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità), che recepiscono la metodologia comunitaria in materia.

Spese ammissibili, certificazione rendicontazione finale

Ai sensi dell'art. 1 c. 34 della l.r. 18/2000 è fatto obbligo agli operatori di presentare la certificazione della spesa rilasciata da un Revisore dei Conti, pertanto per quanto attiene le spese ammissibili e le modalità di certificazione della spesa e della rendicontazione finale si fa riferimento, oltre a quanto indicato nel presente dispositivo, ai documenti «Spese ammissibili e massimali di riferimento» e «Linee guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa» approvati con d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002.

Criteri di valutazione

La Regione Lombardia procederà alla valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle domande presentate al fine di individuare le domande ammissibili sulle quali procedere alla valutazione.

I requisiti di ammissibilità sono i seguenti:

1. Personalità giuridica (in caso di soggetto non collettivo)
2. Assenza dello scopo di lucro – non distribuibilità utili
3. Svolgimento di compiti di interesse pubblico
4. Capacità comprovata di coinvolgere gli ambienti socioeconomici regionali di riferimento
5. Struttura consolidata
6. Sussistenza competenze specifiche
7. Affidabilità finanziaria e patrimoniale
8. Capacità amministrative e professionali
9. Completezza documentale
10. Rispetto dei termini di presentazione.

Nella valutazione delle candidature si considererà come, ai sensi della normativa vigente, il candidato dimostrerà di poter:

- assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte delle politiche sostegno all'imprenditorialità;
- assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento integrato a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale di politiche di creazione di impresa e lavoro autonomo;
- in questo ambito, porre particolare attenzione al raccordo con le politiche di promozione dell'occupazione e di nuova imprenditorialità individuate nel Piano nazionale d'azione per l'occupazione;
- prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa «integrata», che consenta cioè la più ampia e completa offerta di interventi formativi raccordata con

i servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;

– traendo ispirazione dai risultati e dalle linee guida che emergeranno dalla sperimentalità dell'intervento, prevedere la standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema e quindi garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della sovvenzione globale.

Tra tutte le candidature pervenute ne sarà selezionata *una sola* sulla base dei seguenti criteri di valutazione. La Regione Lombardia si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione dell'incarico nel caso in cui la valutazione non consenta di individuare alcun soggetto adeguato.

Criteri e punteggi Punt. max

CRITERI			**P.ti**
1	Competenza ed esperienza dimostrate e rappresentate nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla sovvenzione globale, con particolare riferimento a:		**20**
	1.1	interventi volti alla diffusione della cultura di impresa ed al sostegno alla creazione ed al consolidamento di nuove imprese ed iniziative di auto-impiego.	
	1.2	capacità di coinvolgere in modo adeguato gli ambienti socio-economici regionali e capacità di stipulare accordi e avviare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, università, centri di ricerca, istituti di credito, centri di formazione professionale e di servizio, enti locali, parti sociali.	
2	Disponibilità di strutture tecniche sul territorio regionale da destinare alla realizzazione degli interventi (ad esempio spazi fisici, laboratori, uffici informativi e di orientamento, aule, servizi già presenti sul territorio regionale, ecc.).		**15**
3	Capacità amministrative maturate negli ultimi 5 anni in esperienze di gestione similari e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale.		**20**
4	Capacità progettuale e gestionale per l'attuazione degli interventi oggetto della presente sovvenzione globale atta a:		**30**
	4.1	assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento finalizzate alla diffusione della cultura d'impresa ed alla creazione di impresa;	
	4.2	assicurare la coerenza e la qualità della struttura progettuale, grazie alla corretta articolazione delle azioni alla coerenza dei contenuti ed alla integrazione tra obiettivi progettuali ed attività proposte.	
	4.3	individuare e adottare soluzioni organizzative «integrate», che consentano cioè la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione	
	4.4	assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato dell'arte e sulle tendenze dei temi oggetto della sovvenzione globale	
	4.5	individuare modalità di prosecuzione degli interventi una volta esauriti i termini della sovvenzione globale, garantendone la trasferibilità e la riproducibilità.	
5	Congruità del piano economico proposto e capacità di solvibilità.		**15**
		TOTALE	**100**

Iter procedurale

L'operatore redige il proprio progetto di candidatura secondo le indicazioni contenute nel presente bando, nella normativa vigente anche in materia di sovvenzioni globali e nel Formulario allegato.

Il soggetto richiedente presenta agli uffici regionali la domanda di finanziamento, unitamente al progetto di candidatura ed alla documentazione richiesta, entro i termini stabiliti dal presente dispositivo.

La Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento e procede alla valutazione delle domande ammesse e dei progetti presentati generando le graduatoria dei progetti.

La Regione Lombardia approva le graduatorie e pubblica gli esiti della valutazione.

L'operatore trasmette alla Regione Lombardia l'Atto di adesione entro 45 gg. dalla pubblicazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia procedendo, negli stessi termini, all'avvio delle attività.

La Regione Lombardia procede all'impegno finanziario ed all'erogazione dell'anticipo del finanziamento all'atto dell'inizio attività (atto di adesione) previa accensione di garanzia fidejussoria da parte degli operatori privati.

L'operatore procede alla conclusione delle attività progettuali entro il 24° mese dalla sottoscrizione dell'atto di adesione.

La Regione Lombardia provvede alla verifica della certificazione finale delle spese ed all'erogazione del saldo.

Progetto	**Registrazione**				
		ID progetto			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento			Indicare la linea di finanziamento del progetto
				Dispositivo Sovvenzione Globale Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità Misura D3	
		Anno di bando			Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo			Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore			scelta singola
				Attuatore singolo	
				ATS	
				Partenariato	
		Provincia di competenza			
				Regione	
	Dati generali				
		Macrotipologia azione		combo	Classificazione Isfol
				Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		combo	Classificazione Isfol
				Percorsi Integrati	
		Tipologia progetto		combo	Classificazione Isfol, Indicare quella che si ritiene prevalente all'interno del progetto presentato
				Progetti per la creazione d'impresa	
		Obiettivi del progetto			
		Note			
	Responsabile progetto				
		Responsabile del progetto			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
	Membri				

		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo degli Operatori coinvolti nel progetto indicato nel progetto
			☐	Membro	
	Delegati				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			☐	Delegato	
		Funzioni delegate			Indicare le eventuali attività delegate
	Dati procedurali				
		Data avvio			
		Data conclusione			
		Costi			
		Costo totale			
		Quota pubblica			
		Quota privata			
	Sede				
		Tipologia sede			
			☐	Sede principale	No controlo accreditamento
			☐	Sede occasionale	
			☐	Altra sede	
		Indirizzo			
		Comune			
		CAP			
		Provincia			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
		Sito internet			
		ID Sede			Campo attribuito automaticamente dal sistema
Domanda					
		Allegati			
			☐	Formulario Sezioni A e C	
			☐	Progetto redatto secondo indicazioni contenute nel dispositivo e nella sezione B del formulario	
			☐	Dichiarazioni di cui alle sezioni A e D del formulario	

			☐	Copia Atto Costitutivo	
			☐	Copia Statuto	
			☐	Certificato Camerale	
			☐	Bilanci approvati relativi agli ultimi tre anni (1999-2000-2001)	
			☐	Bilancio approvato 2002	
			☐	Attestazione di solvibilità rilasciata da un primario istituto di credito	
			☐	Curricola dipendenti e collaboratori esterni	
			☐	Altro Specificare …… ……..	

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI

Selezione dell'Organismo Intermediario e del progetto per la gestione della Sovvenzione Globale avente ad oggetto l'attuazione delle iniziative di Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità previste dalla

Misura D3 POR Ob.3 FSE2000-2006

SEZIONE A - SOGGETTI PROPONENTI

A.1 – ANAGRAFICA SOGGETTI COINVOLTI

Nel caso di soggetti proponenti collettivi (Consorzi, Associazioni o Raggruppamenti Temporanei) la presente sezione dovrà essere riprodotta e compilata per ciascuno dei componenti il soggetto. In tal caso è necessario individuare un soggetto capofila.

SOGGETTO 1 (Soggetto proponente in forma non associata o capofila)

Dati Anagrafici:				
Denominazione o Ragione Sociale:				
Natura Giuridica:				
Tipologia Ente:	❶ Ente Pubblico con fini di lucro	☐	❸ Ente Pubblico senza fini di lucro	☐
	❷ Ente Privato con fini di lucro	☐	❹ Ente Privato senza fini di lucro	☐
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e CAP:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante Legale:				
Persona da contattare:		**Funzione nell'Ente:**		
Tel e fax Persona da contattare:		**e mail - persona da contattare**		
Ubicazione Sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (ATI, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzio di scopo):				
Soggetto capofila:	☐ **si**		☐ **no**	

Ulteriori Informazioni sull'Ente				
Anno di costituzione:				
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto):				
Soci: numero e caratteristiche				
Ambito Operatività:				
ORGANICO				
	TOTALE:	**Full Time:**	**Part Time:**	**TOTALE:**
Dipendenti:				
Collaboratori Esterni:				
TOTALE:				
Informazioni sulla struttura organizzativa				

Sedi (n. 1 Sede legale, dalla n. 2 sedi operative se esistenti)									
Sede	*Numero di vani*	*Tipo di disponibilità del locale*				*Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente*		*La sede è utilizzata anche a fini didattici*	
A.		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
B.									
C.									
D.									
E.									
F.									
G.									

Dati finanziari (ultimi tre anni) – In €					
Anno:	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende):	Fatturato da Attività destinate alla Pubblica Amministrazione	Allegata Attestazione di solvibilità rilasciata da primari Istituti di credito per €
1999					
2000					
2001					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti.				
TIPOLOGIA DELL'ESPERIENZA (*)	*BREVE DESCRIZIONE DELL'INCARICO*	*NOME DEGLI ENTI COINVOLTI*	*COPERTURA TERRITORIALE DELL'INCARICO*	*IMPORTO E DURATA DELL'INCARICO*
❑ Gestione fondi ❑ Sostegno Imprenditorialità ❑ Animazione territoriale ❑ Ricerca ❑ FSE ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. ……..			❑ Locale ❑ Regionale ❑ Interregionale ❑ Nazionale ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. …….. …….. ……..	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

……., ……

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il sottoscritto ……..., nato a ..…… il …….. e residente a …..... in ……..., in qualità di legale rappresentante dell'ente …… ,

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- che l'ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- che l'ente rappresentato è / non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se si specificare ……..)

In fede,

……..

Allegare fotocopia doc. identità

SOGGETTO 2

Dati Anagrafici:				
Denominazione o Ragione Sociale:				
Natura Giuridica:				
Tipologia Ente:	❶ **Ente Pubblico con fini di lucro**	☐	❸ **Ente Pubblico senza fini di lucro**	☐
	❷ **Ente Privato con fini di lucro**	☐	❹ **Ente Privato senza fini di lucro**	☐
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e CAP:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante Legale:				
Persona da contattare:		**Funzione nell'Ente:**		
Tel e fax Persona da contattare:		**e mail - persona da contattare**		
Ubicazione Sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (ATI, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzio di scopo):				
Soggetto capofila:	☐ **si**		☐ **no**	

Ulteriori Informazioni sull'Ente				
Anno di costituzione:				
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto):				
Soci: numero e caratteristiche				
Ambito Operatività:				
ORGANICO				
	TOTALE:	**Full Time:**	**Part Time:**	**TOTALE:**
Dipendenti:				
Collaboratori Esterni:				
TOTALE:				
Informazioni sulla struttura organizzativa				

Sedi (n. 1 Sede legale, dalla n. 2 sedi operative se esistenti)									
Sede	*Numero di vani*	*Tipo di disponibilità del locale*				*Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente*		*La sede è utilizzata anche a fini didattici*	
A.		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
B.									
C.									
D.									
E.									
F.									
G.									

Dati finanziari (ultimi tre anni) – In €					
Anno:	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende):	Fatturato da Attività destinate alla Pubblica Amministrazione	Allegata Attestazione di solvibilità rilasciata da primari Istituti di credito per €
1999					
2000					
2001					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti.				
TIPOLOGIA DELL'ESPERIENZA (*)	*BREVE DESCRIZIONE DELL'INCARICO*	*NOME DEGLI ENTI COINVOLTI*	*COPERTURA TERRITORIALE DELL'INCARICO*	*IMPORTO E DURATA DELL'INCARICO*
❑ Gestione fondi ❑ Sostegno Imprenditorialità ❑ Animazione territoriale ❑ Ricerca ❑ FSE ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. ……..			❑ Locale ❑ Regionale ❑ Interregionale ❑ Nazionale ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. …….. …….. ……..	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

……., ……

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il sottoscritto ……..., nato a ..…… il …….. e residente a …..... in ……..., in qualità di legale rappresentante dell'ente …… ,

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- che l'ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- che l'ente rappresentato è / non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se si specificare ……..)

In fede,

……..

Allegare fotocopia doc. identità

SOGGETTO 3

Dati Anagrafici:				
Denominazione o Ragione Sociale:				
Natura Giuridica:				
Tipologia Ente:	❶ **Ente Pubblico con fini di lucro**	☐	❸ **Ente Pubblico senza fini di lucro**	☐
	❷ **Ente Privato con fini di lucro**	☐	❹ **Ente Privato senza fini di lucro**	☐
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e CAP:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante Legale:				
Persona da contattare:		**Funzione nell'Ente:**		
Tel e fax Persona da contattare:		**e mail - persona da contattare**		
Ubicazione Sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (ATI, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzio di scopo):				
Soggetto capofila:	☐ **si**		☐ **no**	

Ulteriori Informazioni sull'Ente				
Anno di costituzione:				
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto):				
Soci: numero e caratteristiche				
Ambito Operatività:				
ORGANICO				
	TOTALE:	**Full Time:**	**Part Time:**	**TOTALE:**
Dipendenti:				
Collaboratori Esterni:				
TOTALE:				
Informazioni sulla struttura organizzativa				

Sedi (n. 1 Sede legale, dalla n. 2 sedi operative se esistenti)									
Sede	*Numero di vani*	*Tipo di disponibilità del locale*				*Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente*		*La sede è utilizzata anche a fini didattici*	
A.		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
B.									
C.									
D.									
E.									
F.									
G.									

Dati finanziari (ultimi tre anni) – In €					
Anno:	Valore della produzione	Consistenza patrimoniale	Risultati di bilancio (solo aziende):	Fatturato da Attività destinate alla Pubblica Amministrazione	Allegata Attestazione di solvibilità rilasciata da primari Istituti di credito per €
1999					
2000					
2001					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti.				
TIPOLOGIA DELL'ESPERIENZA (*)	*BREVE DESCRIZIONE DELL'INCARICO*	*NOME DEGLI ENTI COINVOLTI*	*COPERTURA TERRITORIALE DELL'INCARICO*	*IMPORTO E DURATA DELL'INCARICO*
❑ Gestione fondi ❑ Sostegno Imprenditorialità ❑ Animazione territoriale ❑ Ricerca ❑ FSE ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. ……..			❑ Locale ❑ Regionale ❑ Interregionale ❑ Nazionale ❑ Altro (specificare) …….. …….. …….. …….. …….. …….. ……..	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 2 e 4 Legge 15/68 e art. 2 commi 10 e 11 Legge 191/98)

……., ……

Con la presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio il sottoscritto ……..., nato a ..…… il …….. e residente a …...… in ……..…, in qualità di legale rappresentante dell'ente …… ,

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non ha in corso procedure concorsuali
- che l'ente rappresentato ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- che l'ente rappresentato è / non è incorso in illeciti amministrativi aventi rilievo penale (se si specificare ……..)

In fede,

……..

Allegare fotocopia doc. identità

Aggiungere alla modulistica una copia della sezione A compilata per ogni ulteriore componente il soggetto collettivo.

SOGGETTO COLLETTIVO

1.1 Dati Anagrafici:					
Denominazione o Ragione Sociale :					
Natura Giuridica:					
Costituzione	☐ **si**	**Data costituzione**		**../../….**	
	☐ **no**	**Dichiarazione di impegno a costituirsi**			
Tipologia Ente:	❶ **Ente Pubblico con fini di lucro**	☐	❸ **Ente Pubblico senza fini di lucro**	☐	
	❷ **Ente Privato con fini di lucro**	☐	❹ **Ente Privato senza fini di lucro**	☐	
Indirizzo Sede Sociale:					
Via:					
Città e CAP:					
Provincia:					
Telefono:					
Fax:					
Rappresentante Legale:					
Persona da contattare:		**Funzione nell'Ente:**			
Tel e fax Persona da contattare:		**e mail - persona da contattare**			
Ubicazione Sedi Operative:					
A:					
B:					
C:					
D:					
E:					
F:					
G:					

Indicazioni di dettaglio sul soggetto collettivo

Specificare nel dettaglio ruolo e funzioni di ogni soggetto partner all'interno del progetto
Indicare, alla luce delle competenze acquisite, il "valore aggiunto" apportato al progetto da ogni soggetto partner:
Modalità organizzative adottate dai soggetti partner per la realizzazione del progetto (organi e regole per assunzione di decisioni, distribuzione dei compiti ecc.):

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

INDICE DI CANDIDATURA

Il soggetto proponente deve produrre un progetto articolato con l'indicazione dei temi seguenti

Esperienze e competenze del Soggetto candidato

Struttura tecnica interna ed esterna che curerà la realizzazione degli interventi

- organigramma funzionale
- risorse e strutture tecniche disponibili (tempi in giornate uomo)
- indicazione delle figure professionali e loro ruolo
- eventuale certificazione di qualità e sue specificazioni
- altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza nei settori oggetto della sovvenzione globale

Progettazione della Sovvenzione Globale

Scheda di sintesi della Sovvenzione Globale,

- analisi e definizione del contesto
- obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale
- articolazione delle iniziative da attivare in relazione a Aiuti alle persone, Assistenza a strutture e sistemi,
- Misure di accompagnamento (quadro delle attività).

Risultati attesi e Impatto al termine dell'attività

- Descrizione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Quantificazione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Modalità con cui si è giunti alla definizione di tali obiettivi
- Indicatori e procedure di monitoraggio

Organizzazione e Fasi delle attività

- Pianificazione complessiva dell'incarico con cronoprogramma per anni e per fasi
- Programmazione di dettaglio del primo anno delle iniziative previste

Per ciascuna azione

- Obiettivi (e loro quantificazione)
- Risorse (qualità e quantità)
- Metodologie e strumenti di intervento
- Declinazione delle attività
- Tempi di attuazione
- Criteri di scelta dei destinatari
- Procedure per l'accesso agli strumenti finanziari previsti
- Strumentazione tecnica e metodologica utilizzata (per progetti e per obiettivi)
- Modalità di coinvolgimento della Regione Lombardia.

Convenzioni e collaborazioni previste

- Ruolo e attività svolte dall'Organismo Intermediario
- Modello organizzativo dell'Organismo Intermediario
- Organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare
- Tipologia e costi delle collaborazioni.

Sistema delle relazioni

- relazioni con il sistema socio-economico (imprese, associazioni di categoria, istituti di credito, enti di formazione e centri di servizio, Enti locali) e del terzo settore e relative modalità (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, ecc.)

Rapporto con la Regione Lombardia

- Modalità e strumenti d'interrelazione con gli uffici regionali
- Modalità e strumenti d'interrelazione con il Valutatore Indipendente del P.O.R. FSE Ob.3.

Obiettivi trasversali della Sovvenzione Globale

- Raccordo con i servizi disponibili sul territorio, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione
- Standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della sovvenzione globale (mainstreaming).

SEZIONE C – PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

D.1 Preventivo di spesa dell'attività (piano economico finanziario globale con dettaglio analitico annuale)

Cod	Azione
Azioni per terzi	
1	Diffusione della cultura d'impresa
2	Aiuti alla creazione di impresa e all'auto-impiego
3	Supporto all'avvio di nuove imprese
4	Azioni volte a favorire il ricambio generazionale
5	Misure di sostegno
Azioni da realizzarsi a cura dell'OI	
6	Animazione territoriale sensibilizzazione del contesto
7	Misure di accompagnamento (studi e ricerche)
8	Attuazione della SG

Annualità	*Azione*	*Tipologia di spesa*	*Importo (euro)*
Prima Annualità	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
	Azione 8		
Importo totale Prima Annualità			
Seconda Annualità	Azione 1		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
	Azione 8		
Importo totale Seconda Annualità			
Totale	**Azione 1**		
	Azione 2		
	Azione 3		
	Azione 4		
	Azione 5		
	Azione 6		
	Azione 7		
	Azione 8		
Importo complessivo			

Valori percentuali rispetto al preventivo di spesa complessivo

AZIONI	VALORI % PREVENTIVATI	VALORI % ART. 5 DEL BANDO
Azione 1		ALMENO 85%
Azione 2		
Azione 3		
Azione 4		
Azione 5		
Totale azioni 1, 2, 3, 4, 5		
Azione 6		MAX 10 %
Azione 7		
Totale azioni 6, 7		
Azione 8		MAX 5 %

Indicazione dell'eventuale quota di cofinanziamento in termini di importo complessivo riferito alla durata della sovvenzione globale, e sua articolazione negli anni e rispetto alla provenienza delle risorse finanziarie.

ANNI	IMPORTI	FONTI
2003		
2004		
TOTALE		

SEZIONE D – DICHIARAZIONI

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il/i sottoscritto/i in qualità di legale/i rappresentante/i dell'ente ……..…… soggetto/i proponenti il progetto.....

attestano l'autenticità delle informazioni riportare nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

Nota: In caso di soggetto collettivo non formalmente costituito la presente dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i rappresentanti legali dei componenti del R.T.I. stesso

FIRME

(copia documenti identità)

.

DICHIARAZIONE CONFORMITÀ NORMATIVE COMUNITARIE E REGIONALI FSE

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____

Via _____

In qualità di rappresentante legale del soggetto attuatore del progetto e gestore del FSE dichiara di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fse. In particolare dichiara di conoscere la DGR n. 9359 del 14 giugno 2002 di Approvazione dell'Atto di Indirizzo 2002-2003, sezione "Indicazioni procedurali e gestionali generali", il DDG n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore e delle loro modifiche ed integrazioni, di tenerne conto e conformarsi in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione delle azioni previste.

Timbro e firma

_____

(allegare copia documento di identità)

Nota: In caso di R.T.I. non formalmente costituito la presente dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i rappresentanti legali dei componenti del R.T.I. stesso

Scheda di registrazione dell'Operatore

Dati Identificativi			
	Denominazione Operatore		Indicare la denominazione completa dell'Operatore
	Persona di riferimento		
	Telefono		
	E-mail		
	Partita i.v.a.		
	Codice fiscale		
	Username		
	Con la presente registrazione, si potrà accedere a servizi ad alto contenuto innovativo, che in particolare consistono nella possibilità di compilare e trasmettere direttamente on line le domande di finanziamento e la modulistica del Fondo Sociale Europeo		
	Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", La informiamo che i dati personali, ivi compresi quelli cosiddetti "sensibili", da Lei forniti con la presente registrazione potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi dettati in tema di riservatezza.		
	Letta l'informativa di cui sopra		
		☐ do il consenso	
		☐ nego il consenso	
	al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.		
	In relazione alla comunicazione e alla diffusione dei miei dati personali a società, enti o consorzi che forniscono alla Regione Lombardia servizi elaborativi o che svolgono attività strumentali a quella della stessa Regione, nonché ai soggetti ai quali la facoltà di accedere ai miei dati personali sia riconosciuta da disposizione di legge o di normativa secondaria o comunitaria, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione dei miei dati personali risulti necessaria e comunque funzionale alla gestione del mio futuro rapporto con la nostra Società,		
		☐ do il consenso	
		☐ nego il consenso	
	consapevole che un eventuale "rifiuto di rispondere", al momento dell'acquisizione delle informazioni, può comportare per la stessa Regione Lombardia l'impossibilità di osservare obblighi di legge ovvero di effettuare operazioni connesse con l'eventuale conclusione, con Lei, di un rapporto contrattuale.		
	Si informa inoltre che il titolare del trattamento dei dati di cui sopra è la Regione Lombardia, nella persona del Direttore generale della Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro. Ogni ulteriore chiarimento potrà essere richiesto direttamente presso la Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro, Via Cardano, 10 - Milano - Tel. 02/67651.		
Dati generali			
	ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
	N° Registro imprese		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	N° iscrizione C.C.I.A.A.		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Provincia iscrizione C.C.I.A.A.		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Anno costituzione		
	Codice ISTAT del settore di attività		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Tipologia 1 (finalità di lucro)		
		☐ Senza fini di lucro	
		☐ Con fini di lucro	
		☐ Con fini di lucro, ma per statuto non distribuisce gli utili	
	Tipologia 2 (pubblico/privato)		
		☐ Pubblico	
		☐ Privato	
		☐ Pubblico/Privato	
	Tipologia 3 (formazione)		
		☐ Ente di formazione	
		☐ Altro	
	Tipologia 4 (finalità formative)		Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari la formazione professionale
		☐ Sì	
		☐ No	
	Tipologia 5 (natura giuridica)		
		☐ Agenzia o società di servizi delle associazioni di categoria	
		☐ Agenzia o società di servizi delle associazioni sindacali	
		☐ Associazione	
		☐ Associazione di categoria	
		☐ Associazione di categoria delle fasce deboli	
		☐ Associazione di Enti locali	

		☐ Associazione imprenditoriale	
		☐ Associazione riconosciuta	
		☐ Associazione riconosciuta che opera nel volontariato	
		☐ Associazione sindacale	
		☐ Associazione temporanea di imprese	
		☐ Associazione temporanea di scopo	
		☐ Azienda municipalizzata	
		☐ Azienda ospedaliera	
		☐ Azienda sanitaria locale	
		☐ Azienda speciale	
		☐ Centro di formazione professionale	
		☐ Centro di formazione professionale a gestione delegata	
		☐ Centro di formazione professionale a gestione diretta regionale	
		☐ Centro di formazione professionale degli enti locali	
		☐ Centro di ricerca riconosciuto con decreto ministeriale	
		☐ Centro Operativo Regionale	
		☐ Comune	
		☐ Comunità montana	
		☐ Consorzio di Enti locali	
		☐ Consorzio di imprese	
		☐ Consorzio pubblico	
		☐ Consorzio pubblico s.p.a.	
		☐ Consorzio pubblico-privato	
		☐ Cooperativa di solidarietà sociale	
		☐ Ditta individuale	
		☐ Ente bilaterale	
		☐ Ente convenzionato presente nel piano di attività della formazione professionale	
		☐ Ente morale	
		☐ Ente pubblico economico	
		☐ Ente pubblico di altro tipo	
		☐ Federazione	
		☐ Fondazione	
		☐ Gruppo economico di interesse economico	
		☐ Impresa	
		☐ Istituto di emanazione universitaria	
		☐ Istituto di ricerca	
		☐ Istituto scolastico	
		☐ Onlus	
		☐ Ordine professionale	
		☐ Provincia	
		☐ Regione	
		☐ Società a responsabilità limitata (s.r.l.)	
		☐ Società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.)	
		☐ Società cooperativa	
		☐ Società di fatto	
		☐ Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)	
		☐ Società in accomandita semplice (s.a.s.)	
		☐ Società in nome collettivo (s.n.c.)	
		☐ Società per azioni (s.p.a.)	
		☐ Società semplice	
		☐ Università	
		☐ Altro	
	Finalità formative		Indicare se l'Operatore ha finalità di orientamento/politiche del lavoro

		☐ Sì	
		☐ No	
	Dimensioni dell'impresa		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
		☐ Grande impresa	
		☐ Media impresa	
		☐ Piccola impresa	
		☐ Micro impresa	
	Attività dell'Operatore		Descrivere sinteticamente le principali attività dell'Operatore
	Numero addetti (personale interno)		
	Numero addetti (personale esterno)		
	Patrimonio netto		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Fatturato		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Totale attività		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Costo del personale		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Contributi ricevuti per attività di formazione		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Anno di bilancio		Indicare l'anno di bilancio cui sono riferiti i dati economici indicati
	Precedente esperienza dell'Ente		Indicare se l'Ente ha precedente esperienza come attuatore nello svolgimento in Lombardia di corsi destinati alle risorse umane della P.A. e delle parti sociali negli ultimi tre anni
	Risorse finanziarie		Indicare le risorse finanziarie spese dali enti di appartenenza dei beneficiari per la formazione dei propri dipendenti negli ultimi tre anni (Non obbligatorio per operatori che presentano progetti solo sulla misura D1 e sulla L.236)
Rappresentante legale			
	Nominativo		
	Codice fiscale		
	Data di nascita		Indicare la data di nascita (GGMMAAAA)
	Luogo di nascita		
	Indirizzo di residenza		
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
Coordinate bancarie			Si fa presente che la modifica successiva di tale dato dovrà essere notificata all'ufficio pagamenti della DG Formazione tramite documento controfirmato dal legale rappresentante per autorizzare il pagamento di TUTTI i progetti finanziati dell'operatore
	Banca		
	Agenzia		
	Indirizzo		
	CAP		
	Città		
	CC		
	ABI		
	CAB		
Sede			
	Tipologia sede		
		☐ Sede legale	
		☐ Sede operativa	
		☐ Recapito postale (se diverso dalla sede legale)	
		☐ Altra sede	
	Indirizzo		
	Comune		

	CAP		
	Provincia		
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
	Sito internet		
	ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema

(BUR20030125) (3.3.0)

D.d.g. 2 aprile 2003 - n. 5647

Approvazione del dispositivo per la presentazione di progetti di cui alla deliberazione n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 e della relativa modulistica, Fondo Sociale Europeo, obiettivo 3, Orientamento anno 2003/2004

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003 di approvazione delle «Linee di indirizzo per l'offerta formativa per l'anno formativo 2003/2004» che individua risorse, direttive e modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi;

Dato atto che con la sopracitata deliberazione si rinviava a successivi atti della DG Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione dei provvedimenti per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi individuate nel citato documento «Linee di Indirizzo e Direttive per l'offerta formativa per l'anno formativo 2003-2004»;

Vista in particolare la Direttiva Orientamento e Inserimento Lavorativo Area 1;

Ritenuto di dare attuazione alle Direttiva di cui sopra approvando il sottoindicato Dispositivo ed i relativi schemi della modulistica elettronica per la presentazione di progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, anno 2003-2004

– Dispositivo Orientamento – anno 2003-2004 (allegato 1);

Richiamato il d.d.g. n. 13063 del 4 giugno 2001 con il quale è stata approvata la «Scheda di Registrazione dell'Operatore» e ritenuto di adottare tale documento per i dispositivi sopra indicati (allegato 2);

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. 24 maggio 2000, n. 4 di conferimento al dott. Renzo Ruffini dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro;

Vista la d.g.r. n. 7622 del 27 dicembre 2001, relativa al nuovo assetto organizzativo della Giunta Regionale;

Decreta

Per i motivi esposti in premessa:

1. Di approvare, in attuazione della 7/12008 del 7 febbraio 2003 citata in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, il sottoindicato dispositivo ed i relativi schemi della modulistica elettronica diffusa sul sito Internet della Regione Lombardia all'indirizzo *www.monitorrweb.it* per la presentazione di progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, anno 2003-2004

• Dispositivo Orientamento – anno 2003-2004 (allegato 1)

2. Di provvedere, in attuazione della già citata d.g.r. n. 7/12008 del 7 febbraio 2003, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della documentazione di cui al punto 1 e della Scheda di Registrazione dell'Operatore» (all. 2).

Il direttore: Renzo Ruffini

——— • ———

ALLEGATO 1

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COFINANZIABILI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO 3

DISPOSITIVO ORIENTAMENTO 2003-2004

Direttiva e riferimenti normativi

Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003-2004 per l'attuazione delle azioni previste dal programma triennale della formazione 2002-2005 – Area 1 – Direttiva Orientamento e Inserimento Lavorativo – d.g.r. n. 12008 del 7 febbraio 2003.

– L. 196/97
– L. 144/99
– L. 30/03
– D.P.R. 257/00
– D.lgs. 469/97
– D.lgs. 181/00
– D.lgs. 297/02
– D.m. 142/98
– L.r. 1/1999
– L.r. 1/2000
– L.r. 18/2000
– Reg. CE 1681/1994
– Reg. CE 1260/1999
– Reg. CE 1784/1999
– Reg. CE 1159/2000
– Reg. CE 1685/2000
– Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000)
– Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Lombardia (Dec. CE 2070/2000)
– Complemento di Programmazione Ob. 3 FSE Regione Lombardia (d.g.r. 22 dicembre 2000 n. 2793, d.g.r. 7 maggio 2002 n. 8980)
– Indirizzi operativi per l'attuazione delle linee guida VISPO – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, ISFOL – Roma Ottobre 2002.

Priorità

Le azioni realizzate nell'ambito del presente dispositivo dovranno essere funzionali allo sviluppo del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro della Regione Lombardia e coerenti con la strategia per lo sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Lombardia ed in particolare con gli interventi che trovano definizione nei campi d'azione trasversali definiti nel Reg. 1784/99, con specifico riferimento a «Sviluppo locale», «Società dell'informazione» e «Pari opportunità».

Risorse finanziarie

Al finanziamento del presente dispositivo sono assegnati € 32.800.000,00 a valere sulle misure del POR Ob. 3 FSE della Regione Lombardia:

A2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo,
A3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi,
B1 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati,
C2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa,
C3 - Formazione superiore,
C4 - Formazione permanente,
D3 - Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego,
E1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Le risorse disponibili sono suddivise come segue:

• 1.000.000,00 euro destinati a **progetti con carattere di emergenza**;
• 31.800.000,00 euro destinati a **progetti quadro**, a loro volta suddivisi per provincia e per area di intervento secondo la seguente tabella:

Provincia	*AREA FORMAZIONE*	*AREA LAVORO*	*TOTALE*
	Progetti Quadro	*Progetti Quadro*	
BG	760.815,00	2.282.445,00	3.043.260,00
BS	957.975,00	2.873.925,00	3.831.900,00
CO	441.225,00	1.323.675,00	1.764.900,00
CR	264.735,00	794.205,00	1.058.940,00
LC	243.270,00	729.810,00	973.080,00
LO	197.955,00	593.865,00	791.820,00
MN	295.740,00	887.220,00	1.182.960,00
MI	3.433.605,00	10.300.815,00	13.734.420,00
PV	442.020,00	1.326.060,00	1.768.080,00
SO	149.460,00	448.380,00	597.840,00
VA	763.200,00	2.289.600,00	3.052.800,00

Il finanziamento è così ripartito:

• 45% a carico del Fondo Sociale Europeo;
• 44% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi Nazionali;
• 11% a carico del Bilancio regionale.

Al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse in funzione della domanda, la DG Formazione Istruzione e Lavoro potrà procedere, nell'ambito delle risorse previste nel Complemento di Programmazione FSE Ob. 3 2000/2006, all'assegnazione di ulteriori risorse a valere sul presente dispositivo; la DG Formazione Istruzione e Lavoro potrà sentito il parere delle Province, procedere, a fronte di un richiesta di finanziamento non esaustiva delle risorse, alla riallocazione delle risorse residue, nell'ambito della stessa provincia, da un'area all'altra, o fra province diverse.

Tipologie di progetto

Il dispositivo si articola in due aree:

- ***AREA FORMAZIONE***

L'area formazione è dedicata a progetti ad orientare i destinatari (adolescenti in obbligo formativo, studenti universitari, studenti frequentanti percorsi post-universitari) nelle diverse fasi di transizione del loro percorso di istruzione e/o formazione e inserimento lavorativo. Potranno essere proposti interventi destinati a studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore (per un massimo del 15% dell'importo del progetto).

- ***AREA LAVORO***

L'area lavoro è dedicata a progetti finalizzati a sostenere i destinatari (giovani e adulti inoccupati e disoccupati, soggetti occupati) nell'inserimento e/o reinserimento al lavoro, mediante azioni di supporto nelle fasi di ricerca occupazionale e di sviluppo di carriera.

Progetti Quadro

I Progetti quadro devono essere presentati come progetti articolati in azioni (v. sezione «***Azioni ammissibili***»). Le azioni previste possono essere realizzate singolarmente, al fine di rispondere ad espressioni locali del fabbisogno territoriale, nonché ad istanze puntuali di singoli destinatari, e/o gruppi di essi.

Progetti con carattere di emergenza

Relativamente all'area lavoro, sarà possibile attuare progetti di reimpiego, con caratteristiche di emergenza, concertati tra le parti sociali a livello aziendale, settoriale o territoriale, finalizzati alla ricollocazione professionale di lavoratori occupati in aziende in stato di crisi o in Cassa Integrazione Guadagni Straordinari a zero ore o in mobilità.

Articolazione dei Progetti Quadro e dei Progetti con carattere di emergenza

I progetti quadro e con carattere d'emergenza dovranno articolarsi in azioni classificate secondo le seguenti categorie di servizio:

1. Servizi di Base
2. Servizi Specialistici
3. Accompagnamento

Ogni azione coincide con una tipologia di servizio e per ognuna dovranno essere indicati i seguenti dati:

– la sede accreditata per l'orientamento relativa all'azione,

– le tipologie di destinatari previsti per l'azione.

Per quanto riguarda il progetto dovranno invece essere indicati i seguenti dati complessivi riguardanti le tre categorie di servizio sopraindicate:

– il totale delle ore;

– il numero complessivo di destinatari;

– il costo totale.

Massimali per domanda

Ciascuna domanda di finanziamento dovrà riguardare un solo progetto.

Il finanziamento richiesto per ciascun progetto dovrà essere ricompreso tra i seguenti valori (fatta salva minor dotazione provinciale):

- Progetti quadro riferiti all'area formazione: 100.000,00 – 250.000,00 euro
- Progetti quadro riferiti all'area lavoro: 200.000,00 – 500.000,00 euro
- Progetti con carattere di emergenza: 100.000,00 – 250.000,00 euro.

Il finanziamento di progetti quadro a titolarità delle Amministrazioni provinciali non può essere superiore al 50% delle risorse disponibili per area (formazione – lavoro).

Soggetti ammissibili

Progetti Quadro

Le domande di finanziamento potranno essere presentate da raggruppamenti temporanei (Associazioni Temporanee di Scopo) di operatori tutti in possesso dei seguenti requisiti:

– in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive comunicazioni della DG Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allievi e certificazione della spesa),

– e che, alla data della presentazione della domanda di finanziamento, siano titolari di sedi accreditate per la macrotipologia Orientamento, ai sensi del d.d.g. 1142 del 29 gennaio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Ogni raggruppamento temporaneo dovrà essere composto da non meno di 3 soggetti, fino ad un massimo di 8.

Ogni soggetto, attraverso le proprie sedi accreditate, potrà partecipare a non più di una ATS per area (formazione – lavoro) e per provincia; ogni ATS potrà presentare un solo progetto quadro per ambito provinciale.

Le domande di finanziamento, potranno essere altresì presentate dalle singole Amministrazioni provinciali per i propri Centri per l'Impiego, anche aggregati tra loro, purché accreditati per la macrotipologia Orientamento.

In ogni caso il singolo Centro per l'Impiego potrà partecipare ad un solo progetto.

Al fine di assicurare una reale ed efficace presa in carico dei destinatari dei servizi orientativi da parte degli operatori titolari di progetti finanziati, ogni sede operativa dovrà comunicare on line periodicamente, l'assegnazione di un tutor in possesso di specifiche competenze ogni 15 utenti avviati ai servizi specialistici o di accompagnamento. Il tutor dovrà essere stabilmente inserito e specificatamente dedicato al servizio in oggetto.

Al fine di assicurare la qualità dei servizi orientativi erogati, ogni sede operativa dovrà documentare (mediante incarico formalizzato per l'intera durata dei corrispondenti servizi), in sede di monitoraggio *in itinere* e di rendicontazione, la presenza di adeguate risorse professionali in possesso di specifiche competenze.

Non sono ammessi progetti interprovinciali.

Progetti con carattere d'emergenza

Le domande di finanziamento potranno essere presentate da singoli operatori o raggruppamenti temporanei (ATS) di operatori tutti in possesso dei seguenti requisiti:

– in regola con la compilazione delle informazioni richieste per la fase gestionale e delle certificazioni previste in merito al monitoraggio dei progetti finanziati secondo quanto stabilito dal d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive comunicazioni della DG Formazione Istruzione e Lavoro (banca dati allievi e certificazione della spesa),

– e che, alla data della presentazione della domanda di finanziamento, siano titolari di sedi accreditate per la macrotipologia Orientamento, ai sensi del d.d.g. 1142 del 29 gennaio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Al fine di assicurare una reale ed efficace presa in carico dei destinatari dei servizi orientativi, ogni sede operativa dovrà comunicare on line periodicamente, l'assegnazione di un tutor in possesso di specifiche competenze, ogni 15 utenti avviati ai servizi specialistici o di accompagnamento. Il tutor dovrà essere specificatamente dedicato al servizio in oggetto.

Al fine di assicurare la qualità dei servizi orientativi erogati, ogni sede operativa dovrà documentare (mediante incarico formalizzato per l'intera durata dei corrispondenti servizi), in sede di monitoraggio *in itinere* e di rendicontazione, la presenza di adeguate risorse professionali in possesso di specifiche competenze.

Classificazione delle azioni ai fini del monitoraggio

Macrotipologia di azione: AZIONE RIVOLTA ALLE PERSONE

Tipologia di azione: ORIENTAMENTO, CONSULENZA, E INFORMAZIONE

Destinatari

AREA	DESTINATARI PROGETTI QUADRO	DESTINATARI PROGETTI D'EMERGENZA
FORMAZIONE	*adolescenti in obbligo formativo*	
	studenti universitari	
	(studenti 3ª media inf.)	
	Relativamente agli adolescenti e agli studenti di 3ª media: famiglie, associazioni e operatrici/tori dei settori di appartenenza delle/i destinatarie/ri finali	
LAVORO	*giovani inoccupati e disoccupati*	
	adulti inoccupati e disoccupati	
	occupati	*lavoratori occupati o in CIGS o in mobilità*
	soggetti svantaggiati	
	Relativamente ai soggetti svantaggiati: famiglie, associazioni e operatrici/tori dei settori di appartenenza delle/i destinatarie/ri finali	

Per ogni utente è consentita l'iscrizione ad un solo servizio per le macrotipologie: B (Formazione orientativa), C (Consulenza orientativa) e D (Accompagnamento e sostegno al lavoro). Per quanto concerne la macrotipologia A (Accoglienza ed Informazione orientativa) ogni utente può iscriversi una sola volta ad ogni servizio previsto (A1 e A2, cfr. documento Azioni Ammissibili).

Azioni ammissibili

Le azioni del presente dispositivo, siano esse sviluppate nella logica di un percorso integrato, siano esse mirate a rispondere singolarmente un fabbisogno puntuale, devono essere finalizzate a:

- incrementare l'accesso a servizi di formazione o istruzione quali strumenti di miglioramento delle *chances* occupazionali,
- ridurre i tempi di attesa dei destinatari nell'entrata e nel reinserimento nel mercato del lavoro,
- fornire servizi di orientamento, consulenza e accompagnamento al lavoro con particolare riguardo alle categorie individuate con il d.lgs. 297/2002 ai soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, alla componente femminile.

Il presente dispositivo prevede la realizzazione di:

– azioni di orientamento/riorientamento formativo,

– azioni di consulenza orientativa e alla creazione di impresa,

– azioni di accompagnamento all'inserimento/reinserimento lavorativo,

– descritte nelle seguenti tipologie, riferibili alla Area 1 – Direttiva Orientamento e Inserimento Lavorativo, delle Linee di d'indirizzo per l'offerta formativa anno formativo 2003-2004:

BANDO ORIENTAMENTO

				AREA FORMAZIONE			AREA COMUNE	AREA LAVORO		
MACRO TIPOLOGIE	*TIPOLOGIE*	*DURATA*	*N. ALLIEVI*	**adolescenti soggetti all'obbligo formativo**	**studenti frequentanti corsi di formazione superiore e universitaria,**	adolescenti frequentanti l'ultimo anno della Scuola Media Inferiore; adolescenti frequentanti il primo anno della Scuola Media Superiore di età inferiore ai 15 anni; ultradiciottenni frequentanti percorsi di obbligo formativo	Famiglie, associazioni e operatrici/tori dei settori di appartenenza delle/i destinatarie/ri finali	**soggetti appartenenti a fasce deboli (non collocabili in altre aree)**	**giovani e adulti inoccupati e disoccupati**	**occupati anche in contratto di lavoro atipico**
A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE ORIENTATIVA	**A1) Incontri di informazione orientativa**	2-5 ore di gruppo	8-25	solo se in stato di disoccupazione ex d.lgs. 297/2002		**SI**	**SI**	**SI**	**SI**	
	A2) Colloqui di accoglienza	1-2 ore individuale	individuale	**SI**				**SI**	**SI**	**SI**
B) FORMAZIONE ORIENTATIVA	**B1) Percorsi di sviluppo di abilità sociali/orientamento alla formazione ed al lavoro**	40-100 ore di gruppo	8-15	solo se in stato di disoccupazione ex d.lgs. 297/2002				**SI**	**SI**	
	B2) Percorsi di integrazione sociale	40-150 ore di gruppo	5-15					immigrati, nomadi, soggetti in cond. di restriz. della libertà etc. inocc. e disocc.		
C) CONSULENZA ORIENTATIVA	**C1) Colloqui individuali di orientamento + C4) Counselling orientativo**	5 ore per i colloqui individuali di orientamento	individuale	studenti ultimo anno di obbligo formativo	**SI**	ultradiciottenni frequentanti percorsi di obbligo formativo		**SI**	**SI**	solo per occupati in aziende in situazione di crisi
	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (individuale o di gruppo) + C3) Bilancio di competenze professionale (individuale e di gruppo)	10 ore per il bilancio individuale 40 ore per il bilancio di gruppo	8-15	studenti frequentanti l'ultimo anno di obbligo formativo	**SI**	ultradiciottenni frequentanti percorsi di obbligo formativo		**SI**	**SI**	solo per occupati in aziende in situazione di crisi, in mobilità o CIGS
D) ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO	**D1) accompagn. e supporto nella ricerca attiva del lavoro (individuale e di gruppo)**	Tutoring individuale: 20 ore Tutoring di gruppo: 30 ore di gruppo 2 ore individ.	8-15		**SI**			**SI**	**SI**	
	D2) Tutoraggio all'inserimento lavorativo + D4) Tutoraggio work-experience e tirocini di orientamento	40 ore individuale	individuale	solo se in stato di disoccupazione ex d.lgs. 297/2002	**SI**			**SI**	**SI**	
	D3) Tutoraggio alla creazione di impresa	40 ore individuale	individuale	studenti frequentanti l'ultimo anno di obbligo formativo	**SI**			**SI**	**SI**	

Data scadenza

Le domande di finanziamento dei soli **Progetti quadro** dovranno pervenire presso le sedi del Protocollo indicate nella sezione «***Modalità di presentazione***» entro le ore 16.30 del 40º giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Qualora la scadenza coincida con:

– il venerdì, il termine è anticipato alle ore 12.00;

– giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo.

Per quanto attiene ai **Progetti con carattere di emergenza**, al fine di garantire la massima efficacia delle azioni promosse ed ottimizzare le capacità di risposta alle esigenze dei destinatari finali, questi saranno finanziati, secondo la modalità dello sportello aperto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, previa verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento e della sussistenza delle condizioni di emergenza e di specifico accordo tra le parti.

Le domande di finanziamento dei soli **Progetti con carattere di emergenza** potranno pervenire, corredate dai documenti richiesti, presso le sedi del Protocollo della Regione Lombardia indicate nella sezione «***Modalità di presentazione***», a partire dal 5 maggio 2003 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo il seguente orario:

- Lunedì – Giovedì 9,30-12 e 14,30-16,00;
- Venerdì e prefestivi 9,30-12,00.

Inizio e termine attività

Per quanto attiene i **Progetti quadro**, le attività orientative dovranno essere avviate entro il 30 settembre 2003 e concluse entro il 31 agosto 2004.

Per quanto attiene i **Progetti con carattere di emergenza**, le attività orientative dovranno essere avviate entro 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria sul B.U.R.L., e concluse entro il 31 agosto 2004.

Calcolo del preventivo

Il Richiedente, nella formulazione del preventivo, deve attenersi ai parametri massimali di costo indicati nella tabella seguente:

A	B
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	COSTO ORARIO
Individuale	€ 50,00
Di gruppo	€ 100,00

Il costo totale del progetto quadro è dato dalla somma dei costi delle attività individuali e delle attività di gruppo, calcolato secondo la seguente formula:

Costo totale progetto quadro = (costo orario individuale ×
× n. ore attività individuale) + (costo orario di gruppo ×
× n. ore attività di gruppo)

La Regione Lombardia, all'atto dell'approvazione del finanziamento, approverà anche i valori/obiettivo (costo orario indicato, numero ore, numero destinatari) proposti dal Richiedente: nel caso in cui tali valori/obiettivo scendano al di sotto di quelli indicati a progetto, all'atto della certificazione finale della spesa, il Revisore dei conti nominato provvederà alla riparametrazione del finanziamento secondo i seguenti criteri:

Finanziamento riparametrato =
= (costo orario individuale indicato a preventivo ×
× n. ore attività individuale effettivamente realizzate) +
+ (costo orario di gruppo indicato a preventivo ×
× n. ore attività di gruppo effettivamente realizzate)

Si evidenzia che il finanziamento approvato inizialmente costituisce il limite massimo di spesa e che l'importo finale del finanziamento riconoscibile al Soggetto Gestore, verrà determinato in fase di approvazione del rendiconto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, in ottemperanza a quanto stabilito nei documenti «Spese ammissibili e massimali di riferimento» e «Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa» approvati con d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

I servizi di durata uguale o superiore alle 40 ore prevedono il rilascio dell'Attestato di frequenza regionale unitamente alla attestazione da parte dell'ente erogatore del servizio fruito dall'utente sul Libretto Formativo Personale ai destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste; in tutti gli altri casi è previsto la sola attestazione da parte dell'ente erogatore del servizio fruito dall'utente sul Libretto Formativo Personale.

Si ricorda inoltre che l'osservanza dei valori obiettivo proposti dal Richiedente e approvati dalla Regione Lombardia costituisce elemento di valutazione anche al fine della definizione di alcuni indicatori relativi all'accreditamento delle sedi formative ai sensi del d.g.r. 6251/01 e del d.d.g. 1142 del 29 gennaio 2002, *Decreto attuativo sull'accreditamento*.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico verrà effettuata come segue:

– 50% a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto,

– 40% su certificazione del revisore della spesa effettivamente sostenuta di almeno il 40% dell'anticipo già ricevuto,

– saldo dopo la conclusione del progetto all'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Al fine dell'erogazione del primo anticipo e dei pagamenti intermedi, è fatto obbligo agli enti privati di presentare garanzia fidejussoria (prestata da banche, imprese di assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93), per un importo pari agli anticipi percipiendi. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'atto di adesione e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Si precisa che il Soggetto gestore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

Modalità di presentazione

Per la redazione della domanda di finanziamento e dei progetti dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on line predisposto su Internet dalla Regione Lombardia all'indirizzo: *http://www.monitorweb.it*

I Richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

– una domanda di finanziamento (compilata e stampata esclusivamente on line) per ciascun progetto presentato e trasmesso per via informatica attraverso il formulario on line;

– nel caso di ATS lettera di intenti, sottoscritta da tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, nella quale si riporta il numero di identificativo del progetto e si attesta la volontà di partecipare al raggruppamento.

Per i soli **Progetti con carattere di emergenza**, i Richiedenti dovranno presentare anche:

– documentazione attestante il carattere di emergenza del progetto;

– accordo tra le parti sociali.

Tutte le domande di finanziamento dovranno pervenire, entro i termini indicati, presso il protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro, via Cardano, 10 20124 – Milano, o presso le sedi territoriali della Regione:

– BERGAMO – via Papa Giovanni XXIII, 106 – 24100 BG – Telefono 035.273.111

– BRESCIA – via Dalmazia, 92.94 C – 25100 BS – Telefono 030.346.21

– COMO – viale Varese angolo via Benzi – 22100 CO – Telefono 031.3201

– CREMONA – via Dante, 136 – 26100 CR – Telefono 0372.4851

– LECCO – c.so Promessi Sposi, 132 – 23900 LC – Telefono 0341.358.911

– LEGNANO – via Felice Cavallotti, 11/13 – 21100 MI – Telefono 0331.440.903

– LODI – via Haussman, 11 – 26900 LO – Telefono 0371.4581

– MANTOVA – corso Vittorio Emanuele, 57 – 46100 MN – Telefono 0376.2321

– PAVIA – via Cesare Battisti, 150 – 27100 PV – Telefono 0382.5941

– SONDRIO – via Del Gesù, 17 – 23100 SO – Telefono 0342.530.111
– VARESE – viale Belforte, 22 – 21100 VA – Telefono 0332.807.111.

I progetti presentati dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta una delle seguenti diciture, a seconda del tipo di progetto in presentazione:

Progetto FSE 2003-2004 Obiettivo 3
DISPOSITIVO ORIENTAMENTO – Progetti Quadro – Formazione

Progetto FSE 2003-2004 Obiettivo 3
DISPOSITIVO ORIENTAMENTO – Progetti Quadro – Lavoro

Progetto FSE 2003-2004 Obiettivo 3
DISPOSITIVO ORIENTAMENTO – Progetti con carattere di emergenza

Per informazioni rivolgersi allo sportello informativo FSE via Cardano, 10 – 20124 MILANO, numero verde 800.447.110.

Obblighi dei Soggetti Gestori – Delega – Monitoraggio e controllo

Per quanto attiene gli Obblighi dei Soggetti Gestori, la delega, il monitoraggio e controllo si faccia riferimento alla d.g.r. n. 12008 del 7 febbraio 2003 di approvazione Linee d'indirizzo e direttive per l'offerta formativa 2003-2004, sezione «Indicazioni gestionali» e al d.d.g. n. 10810/1564 del 10 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Adesione e Disciplinare degli Obblighi del Gestore, e successive modifiche e integrazioni.

Il Soggetto gestore procede alla conclusione delle attività progettuali entro il 31 agosto 2004.

Spese ammissibili, certificazione della spesa e rendicontazione finale

Ai sensi dell'art. 1 c. 34 della l.r. 18/2000 è fatto obbligo agli operatori di presentare la certificazione della spesa rilasciata da un Revisore dei Conti, pertanto per quanto attiene le spese ammissibili e le modalità di certificazione della spesa e della rendicontazione finale si fa riferimento ai documenti «Spese ammissibili e massimali di riferimento» e «Linee guida per la rendicontazione e la certificazione della spesa» approvati con d.d.g. 5782/647 del 27 marzo 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Criteri di ammissibilità e di valutazione

La selezione dei **Progetti quadro** avverrà mediante l'applicazione di criteri di valutazione riferiti alla rappresentatività del raggruppamento richiedente, alla rispondenza degli obiettivi alle realtà territoriali, alla qualità complessiva della proposta progettuale, come descritti di seguito.

1) PROPONENTE		0-25
Esperienza e competenze specifiche di tutti i soggetti partecipanti al progetto	0-25	
2) PARTERNARIATO		0-15
Multiattorialità (presenza di soggetti appartenenti a sistemi diversi)	0-15	
3) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO		0-30
Coerenza della proposta in relazione al target di riferimento	0-10	
Innovatività delle metodologie e strutturazione dell'intervento	0-5	
Modalità di verifica e monitoraggio	0-5	
Connessione tra i sistemi di gestione amministrativa istituzionale e i servizi di prevenzione e di contrasto della disoccupazione	0-10	
4) PRIORITÀ TEMATICHE		0-10
5) PRIORITÀ TRASVERSALI (COMUNITARIE, REGIONALI, PROVINCIALI) [1]		0-25
TOTALE		**105**

La Regione Lombardia procederà alla valutazione dei Progetti quadro generando due elenchi, rispettivamente relativi ai progetti quadro dell'area formazione, e ai progetti quadro dell'area lavoro.

Per quanto attiene i **Progetti con carattere di emergenza** la Regione Lombardia effettuerà la selezione mediante la verifica di ammissibilità della domanda di finanziamento e della sussistenza delle condizioni di emergenza e di specifico accordo tra le parti, generando gli elenchi delle domande di finanziamento ammesse e non ammesse, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo presso il protocollo della Regione Lombardia, o presso le sedi territoriali della Regione (farà fede il **giorno** di presentazione al protocollo) fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Iter procedurale

Il Richiedente compila e presenta, esclusivamente on line, la modulistica.

Il Richiedente presenta agli uffici regionali la sola domanda di finanziamento, corredata dalla documentazione richiesta, entro i termini stabiliti dal presente dispositivo.

Per quanto attiene ai soli **Progetti con carattere di emergenza**, la Regione Lombardia verifica l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento presentate e della sussistenza delle condizioni di emergenza e di specifico accordo tra le parti, generando gli elenchi delle domande di finanziamento ammesse e non ammesse, ordinati sulla base dell'ordine cronologico di arrivo presso il protocollo della Regione Lombardia o presso le sedi territoriali della Regione (farà fede il **giorno** di presentazione al protocollo).

Per quanto attiene ai soli **Progetti quadro**, La Regione Lombardia, valuta l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento ed dei progetti presentati generando, sentite le Amministrazioni provinciali, le graduatorie dei progetti, suddivise per provincia, per area di intervento.

La Regione Lombardia approva le graduatorie e pubblica gli esiti della valutazione.

Per quanto attiene ai soli **Progetti con carattere di emergenza** il Soggetto Gestore avvia le attività orientative entro 15 giorni lavorativi dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria sul B.U.R.L., procedendo negli stessi termini a trasmettere alla Regione Lombardia l'Atto di adesione.

Per quanto attiene ai soli **Progetti quadro,** il Soggetto gestore trasmette alla Regione Lombardia l'Atto di adesione entro il 30 settembre 2003 procedendo, negli stessi termini, all'avvio delle attività.

Il mancato rispetto dei termini di conclusione comporta una riduzione di punteggio valutativo pari al 20% relativamente alla richiesta di finanziamento presentata dal Soggetto gestore nell'ambito del successivo intervento di Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 relativo a progetti di formazione professionale relativi all'Area 1.

La Regione Lombardia procede all'impegno finanziario.

L'erogazione dell'anticipo del finanziamento avverrà previa accensione di garanzia fidejussoria da parte degli operatori privati.

Il Soggetto gestore procede alla conclusione delle attività orientative, siano esse relative a **Progetti con carattere di emergenza,** siano esse relative a **Progetti quadro,** entro il 31 Agosto 2004.

La Regione Lombardia provvede alla verifica della certificazione finale delle spese ed all'erogazione del saldo.

[1] Le priorità provinciali sono definite da appositi atti delle Giunte Provinciali.

PROGETTO					
	Registrazione				
		ID progetto			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento			Indicare la linea di finanziamento del progetto
		Anno di bando			Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo			Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore			scelta singola
			☐	ATS	
			☐	Attuatore singolo	
		Provincia di competenza		combo	
	Dati generali 1				
		Macrotipologia azione		combo	Classificazione Isfol
				Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol
		Tipologia progetto		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol, Indicare quella che si ritiene prevalente all'interno del progetto presentato
		Area tematica		Area Lavoro	
		Obiettivi del progetto		testo	
		Note eventuali sul progetto		testo	
	Dati generali 2				
		Diffusione risultati		testo	
		Trasferibilità risultati		testo	
		Monitoraggio e valutazione dell'intervento e dei suoi effetti		testo	
		Membri ATS		testo	Descrivere i ruoli e le responsabilità di tutti i componenti dell'ATS
		Precedenti esperienze in attività di orientamento assimilabili ai servizi di base, specialistici e di accompagnamento e/o attività di orientamento specifiche finalizzate alla promozione della dimensione di genere		testo	Indicare la tipologia, il valore economico e il numero dei destinatari delle attività erogate nel periodo 1999-2002
	Priorità				
		Priorità 1, Priorità 2,	☐	Sviluppo locale: congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata	
			☐	Pari opportunità: promozione attraverso interventi specifici dedicati all'orientamento, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo delle donne	
			☐	ICT: orientamento alla scelta di percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze di base di carattere informatico	
	Responsabile progetto				
		Responsabile			
		Posizione/funzione			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
	Soggetto con potere di firma				
		Nome e cognome			
		Codice fiscale			
		Data di nascita			
		Luogo di nascita			
		Indirizzo di residenza			
	Membri				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo degli Operatori coinvolti nel progetto indicato nel progetto
			☐	Attuatore (Capofila ATS)	
			☐	Membro ATS	

	Delegati				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			☐	Delegato	
		Funzioni delegate		testo	Indicare le eventuali attività delegate
	Dati procedurali				
		Ore			
		Totale ore Servizi di base			
		Totale ore Servizi specialistici			
		Totale ore Accompagnamento			
		Totale ore progetto			
		Utenti			
		Numero utenti Servizi di base			
		Di cui donne Servizi di base			
		Di cui svantaggiati Servizi di base			
		Numero utenti Servizi specialistici			
		Di cui donne Servizi specialistici			
		Di cui svantaggiati Servizi specialistici			
		Numero utenti Accompagnamento			
		Di cui donne Accompagnamento			
		Di cui svantaggiati Accompagnamento			
		Totale numero utenti			
		Costi			
		Costo totale Servizi di base			
		Costo totale Servizi specialistici			
		Costo totale Accompagnamento			
		Costo totale del progetto			
		Quota pubblica			
		Quota privata			
	Domanda				
		Allegati			
			☐	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del firmatario della domanda	
			☐	Atto di costituzione (o lettera di intenti) della ATS	
AZIONE					
	Registrazione				
		Id azione			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo azione		testo	Indicare il titolo dell'azione
		Tipologia azione		combo	scelta multipla
			☐	A1) Incontri di informazione orientativa	
			☐	A2) Colloqui di accoglienza	
			☐	B1) Percorsi di sviluppo di abilità sociali/orientamento alla formazione e al lavoro	
			☐	B2) Percorsi di integrazione sociale	
			☐	C1) Colloqui individuali di orientamento	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (individuale)	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (di gruppo)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (individuale)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (gruppo)	
			☐	C4) Counselling orientativo	

			☐	D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (individuale)	
				D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	
			☐	D2) Tutoraggio all'inserimento lavorativo	
			☐	D3) Tutoraggio alla creazione d'impresa	
			☐	D4) Tutoraggio work-experience e tirocini di orientamento	
	Dati generali				
		Data di avvio			
		Data di conclusione			
		Settore e attività dell'azione		combo	Codice Orfeo + MURST (alta formazione Isfol) - Indicare il settore Principale
		Descrizione dell'azione		testo	
		Metodologie/Attrezzature/ Strumenti		testo	Descrivere le metodologie, le attrezzature e gli strumenti utilizzati nella realizzazione dell'attività
		Note		testo	
		Attività di gruppo	☐	si	
			☐	no	
		Tipologia 1 destinatari			scelta multipla
			☐	Adulti disoccupati (>= 25 anni) privi di diploma o qualifica	
			☐	Adulti inoccupati (>= 25 anni) privi di diploma o qualifica	
			☐	Giovani disoccupati (>18 <= 25 anni) privi di diploma o qualifica	
			☐	Giovani inoccupati (>18 <= 25 anni) privi di diploma o qualifica	
			☐	Soggetti appartenenti a fasce deboli	
			☐	Giovani iscritti alla CIGS a zero ore da più di 6 mesi (>18 <= 25 anni)	
			☐	Adulti iscritti alla CIGS a zero ore da più di 12 mesi (>= 25 anni)	
			☐	Giovani iscritti alle liste di mobilità da più di sei mesi (>18 <=25 anni)	
			☐	Adulti iscritti alle liste di mobilità da più di 12 mesi (>= 25 anni)	
			☐	Occupati anche in lavori atipici	
		Tipologia 2 destinatari			
			☐	Operatori dei settori di appartenenza dei destinatari finali (soggetti svantaggiati)	
			☐	Famiglie dei destinatari finali (soggetti svantaggiati)	
			☐	Associazioni operanti nei settori di appartenenza dei destinatari finali (soggetti svantaggiati)	
		Modalità di selezione degli allievi			
			☐	Valutazione curriculum	
			☐	Testo psicoattitudinali	
			☐	Colloqui individuali	
			☐	Colloqui motivazionali di gruppo	
			☐	Altro	
		Strumenti di valutazione			
			☐	Valutazione del servizio attraverso il grado di soddisfazione dei partecipanti	
			☐	Altro (specificare nelle note)	
	Figura Professionale				
		Certificazione rilasciata		combo	
			☐	Attestato di frequenza	Il rilascio della certificazione regionale è previsto solo per servizi di durata superiore o uguale alle 40 ore. Per quelli di durata inferiore è prevista l'attestazione dell'ente erogatore sul Libretto formativo personale.
	Responsabile azione				
		Responsabile dell'azione			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			

	Sede				
		Tipologia sede			
			☐	Sede principale	La sede principale deve essere accreditata per la MacroTipologia Orientamento
			☐	Sede occasionale	
			☐	Altra sede	
		Indirizzo			
		Comune			
		CAP			
		Provincia			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
		Sito internet			
		ID Sede			Campo attribuito automaticamente dal sistema

PROGETTO					
	Registrazione				
		ID progetto			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento			Indicare la linea di finanziamento del progetto
		Anno di bando			Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo			Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore			scelta singola
			☐	ATS	
			☐	Attuatore singolo	
		Provincia di competenza		combo	
	Dati generali 1				
		Macrotipologia azione		combo	Classificazione Isfol
				Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol
		Tipologia progetto		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol, Indicare quella che si ritiene prevalente all'interno del progetto presentato
		Area tematica		Area Formazione	
		Obiettivi del progetto		testo	
		Note eventuali sul progetto		testo	
	Dati generali 2				
		Diffusione risultati		testo	
		Trasferibilità risultati		testo	
		Monitoraggio e valutazione dell'intervento e dei suoi effetti		testo	
		Membri ATS		testo	Descrivere i ruoli e le responsabilità di tutti i componenti dell'ATS
		Precedenti esperienze in attività di orientamento assimilabili ai servizi di base, specialistici e di accompagnamento e/o attività di orientamento specifiche finalizzate alla promozione della dimensione di genere		testo	Indicare la tipologia, il valore economico e il numero dei destinatari delle attività erogate nel periodo 1999-2002
	Priorità				
		Priorità 1, Priorità 2,	☐	Sviluppo locale: congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata	
			☐	Pari opportunità: promozione attraverso interventi specifici dedicati all'orientamento, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo delle donne	
			☐	ICT: orientamento alla scelta di percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze di base di carattere informatico	
	Responsabile progetto				
		Responsabile			
		Posizione/funzione			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
	Soggetto con potere di firma				
		Nome e cognome			
		Codice fiscale			
		Data di nascita			
		Luogo di nascita			
		Indirizzo di residenza			
	Membri				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo degli Operatori coinvolti nel progetto indicato nel progetto
			☐	Attuatore (Capofila ATS)	

			☐	Membro ATS	
	Delegati				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			☐	Delegato	
		Funzioni delegate		testo	Indicare le eventuali attività delegate
	Dati procedurali				
		Ore			
		Totale ore Servizi di base			
		Totale ore Servizi specialistici			
		Totale ore Accompagnamento			
		Totale ore progetto			
		Utenti			
		Numero utenti Servizi di base			
		Di cui donne Servizi di base			
		Di cui svantaggiati Servizi di base			
		Numero utenti Servizi specialistici			
		Di cui donne Servizi specialistici			
		Di cui svantaggiati Servizi specialistici			
		Numero utenti Accompagnamento			
		Di cui donne Accompagnamento			
		Di cui svantaggiati Accompagnamento			
		Totale numero utenti			
		Costi			
		Costo totale Servizi di base			
		Costo totale Servizi specialistici			
		Costo totale Accompagnamento			
		Costo totale del progetto			
		Quota pubblica			
		Quota privata			
	Domanda				
		Allegati			
			☐	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del firmatario della domanda	
			☐	Atto di costituzione (o lettera di intenti) della ATS	
AZIONE					
	Registrazione				
		Id azione			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo azione		testo	Indicare il titolo dell'azione
		Tipologia azione		combo	scelta multipla
			☐	A1) Incontri di informazione orientativa	
			☐	A2) Colloqui di accoglienza	
			☐	B1) Percorsi di sviluppo di abilità sociali/orientamento alla formazione e al lavoro	
			☐	B2) Percorsi di integrazione sociale	
			☐	C1) Colloqui individuali di orientamento	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (individuale)	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (di gruppo)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (individuale)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (gruppo)	
			☐	C4) Counselling orientativo	

			☐	D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (individuale)	
				D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	
			☐	D2) Tutoraggio all'inserimento lavorativo	
			☐	D3) Tutoraggio alla creazione d'impresa	
			☐	D4) Tutoraggio work-experience e tirocini di orientamento	
	Dati generali				
		Data di avvio			
		Data di conclusione			
		Settore e attività dell'azione			Codice Orfeo + MURST (alta formazione Isfol) - Indicare il settore Principale
		Descrizione dell'azione		testo	
		Metodologie/Attrezzature/ Strumenti		testo	Descrivere le metodologie, le attrezzature e gli strumenti utilizzati nella realizzazione dell'attività
		Note		testo	
		Attività di gruppo	☐	si	
			☐	no	
		Tipologia 1 destinatari			scelta multipla
			☐	Adolescenti soggetti all'obbligo formativo in stato di disoccupazione ex Dlgs 297/2002 e successive modifiche	
			☐	Adolescenti e giovani in obbligo formativo	
			☐	Studenti frequentanti l'ultimo anno di obbligo formativo	
			☐	Adolescenti frequentanti l'ultimo anno della scuola media superiore	
			☐	Studenti frequentanti il primo anno della scuola media superiore (<15 anni)	
			☐	Adolescenti frequentanti l'ultimo anno della scuola media inferiore	
			☐	Ultradiciottenni frequentanti percorsi di obbligo formativo	
			☐	Studenti frequentanti corsi di formazione superiore e universitaria	
		Tipologia 2 destinatari			
			☐	Operatori dei settori di appartenenza dei destinatari finali (adolescenti e studenti di terza media)	
			☐	Famiglie dei destinatari finali (adolescenti e studenti di terza media)	
			☐	Associazioni operanti nei settori di appartenenza dei destinatari finali (adolescenti e studenti di terza media)	
		Modalità di selezione degli allievi			
			☐	Valutazione curriculum	
			☐	Testo psicoattitudinali	
			☐	Colloqui individuali	
			☐	Colloqui motivazionali di gruppo	
			☐	Altro	
		Strumenti di valutazione		combo	
			☐	Valutazione del servizio attraverso il grado di soddisfazione dei partecipanti	
			☐	Altro (specificare nelle note)	
	Figura Professionale				
		Certificazione rilasciata		combo	
			☐	Attestato di frequenza	Il rilascio della certificazione regionale è previsto solo per servizi di durata superiore o uguale alle 40 ore. Per quelli di durata inferiore è prevista l'attestazione dell'ente erogatore sul Libretto formativo personale.
	Responsabile azione				
		Responsabile dell'azione			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			

	Sede				
		Tipologia sede			
			☐	Sede principale	La sede principale deve essere accreditata per la MacroTipologia Orientamento
			☐	Sede occasionale	
			☐	Altra sede	
		Indirizzo			
		Comune			
		CAP			
		Provincia			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
		Sito internet			
		ID Sede			Campo attribuito automaticamente dal sistema

PROGETTO					
	Registrazione				
		ID progetto			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Obiettivo, asse, misura e sottomisura/Linea di finanziamento			Indicare la linea di finanziamento del progetto
		Anno di bando			Indicare l'anno del bando del progetto
		Titolo			Indicare un titolo sintetico del progetto
		Tipologia attuatore			scelta singola
			☐	ATS	
			☐	Attuatore singolo	
		Provincia di competenza			
	Dati generali 1				
		Macrotipologia azione			
				Azioni rivolte alle persone	
		Tipologia azione		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol
		Tipologia progetto		Orientamento, consulenza e informazione	Classificazione Isfol, Indicare quella che si ritiene prevalente all'interno del progetto presentato
		Area tematica		Progetti con carattere di emergenza	
		Obiettivi del progetto		testo	
		Note eventuali sul progetto		testo	
	Dati generali 2				
		Diffusione risultati		testo	
		Trasferibilità risultati		testo	
		Monitoraggio e valutazione dell'intervento e dei suoi effetti		testo	
		Membri ATS		testo	Descrivere i ruoli e le responsabilità di tutti i componenti dell'ATS
		Precedenti esperienze in attività di orientamento assimilabili ai servizi di base, specialistici e di accompagnamento e/o attività di orientamento specifiche finalizzate alla promozione della dimensione di genere		testo	Indicare la tipologia, il valore economico e il numero dei destinatari delle attività erogate nel periodo 1999-2002
		Priorità 1, Priorità 2,	☐	Sviluppo locale: congruenza con gli strumenti di programmazione negoziata	
			☐	Pari opportunità: promozione attraverso interventi specifici dedicati all'orientamento, all'accompagnamento e all'inserimento lavorativo delle donne	
			☐	ICT: orientamento alla scelta di percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze di base di carattere informatico	
	Responsabile progetto				
		Responsabile			
		Posizione/funzione			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
	Soggetto con potere di firma				
		Nome e cognome			
		Codice fiscale			
		Data di nascita			
		Luogo di nascita			
		Indirizzo di residenza			
	Membri				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo degli Operatori coinvolti nel progetto indicato nel progetto
			☐	Attuatore (Capofila ATS)	
			☐	Membro ATS	
	Delegati				
		ID Operatore			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Operatore			
		Ruolo			Indicare il ruolo dell'Operatore indicato nel progetto
			☐	Delegato	
		Funzioni delegate		testo	Indicare le eventuali attività delegate
	Dati procedurali				
		Ore			
		Totale ore Servizi di base			
		Totale ore Servizi specialistici			
		Totale ore Accompagnamento			
		Totale ore progetto			

		Utenti			
		Numero utenti Servizi di base			
		Di cui donne Servizi di base			
		Di cui svantaggiati Servizi di base			
		Numero utenti Servizi specialistici			
		Di cui donne Servizi specialistici			
		Di cui svantaggiati Servizi specialistici			
		Numero utenti Accompagnamento			
		Di cui donne Accompagnamento			
		Di cui svantaggiati Accompagnamento			
		Totale numero utenti			
		Costi			
		Costo totale Servizi di base			
		Costo totale Servizi specialistici			
		Costo totale Accompagnamento			
		Costo totale del progetto			
		Quota pubblica			
		Quota privata			
	Domanda				
		Allegati			
			☐	Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del firmatario della domanda	
			☐	Atto di costituzione (o lettera di intenti) della ATS	
AZIONE					
	Registrazione				
		Id azione			Campo attribuito automaticamente dal sistema
		Titolo azione		testo	Indicare il titolo dell'azione
		Tipologia azione		combo	scelta multipla
			☐	A1) Incontri di informazione orientativa	
			☐	A2) Colloqui di accoglienza	
			☐	B1) Percorsi di sviluppo di abilità sociali/orientamento alla formazione e al lavoro	
			☐	B2) Percorsi di integrazione sociale	
			☐	C1) Colloqui individuali di orientamento	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (individuale)	
			☐	C2) Bilancio attitudinale e di esperienze (di gruppo)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (individuale)	
			☐	C3) Bilancio di competenze professionali (gruppo)	
			☐	C4) Counselling orientativo	
			☐	D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (individuale)	
				D1) Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro (di gruppo)	
			☐	D2) Tutoraggio all'inserimento lavorativo	
			☐	D3) Tutoraggio alla creazione d'impresa	
			☐	D4) Tutoraggio work-experience e tirocini di orientamento	
	Dati generali				
		Data di avvio			
		Data di conclusione			
		Settore e attività dell'azione		combo	Codice Orfeo + MURST (alta formazione Isfol) - Indicare il settore Principale
		Descrizione dell'azione		testo	
		Metodologie/Attrezzature/Strumenti		testo	Descrivere le metodologie, le attrezzature e gli strumenti utilizzati nella realizzazione dell'attività
		Note		testo	
		Attività di gruppo	☐	si	
			☐	no	
		Tipologia destinatari			scelta multipla
			☐	Giovani iscritti alla CIGS a zero ore da più di 6 mesi (>18 <= 25 anni)	
			☐	Adulti iscritti alla CIGS a zero ore da più di 12 mesi (>= 25 anni)	
			☐	Giovani iscritti alle liste di mobilità da più di sei mesi (>18 <=25 anni)	

			☐	Adulti iscritti alle liste di mobilità da più di 12 mesi (>= 25 anni)	
			☐	Occupati anche in lavori atipici	
		Modalità di selezione degli allievi		combo	
			☐	Valutazione curriculum	
			☐	Testo psicoattitudinali	
			☐	Colloqui individuali	
			☐	Colloqui motivazionali di gruppo	
			☐	Altro	
		Strumenti di valutazione		combo	
			☐	Valutazione del servizio attraverso il grado di soddisfazione dei partecipanti	
			☐	Altro (specificare nelle note)	
	Figura professionale				
		Certificazione rilasciata		combo	
			☐	Attestato di frequenza	Il rilascio della certificazione regionale è previsto solo per servizi di durata superiore o uguale alle 40 ore. Per quelli di durata inferiore è prevista l'attestazione dell'ente erogatore sul Libretto formativo personale.
	Responsabile azione				
		Responsabile dell'azione			Indicare nome e cognome del responsabile del progetto
		Posizione/Funzione			Indicare la posizione o funzione del responsabile del progetto nell'ente/azienda di appartenenza
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
	Sede				
		Tipologia sede			
			☐	Sede principale	La sede principale deve essere accreditata per la MacroTipologia Orientamento
			☐	Sede occasionale	
			☐	Altra sede	
		Indirizzo			
		Comune			
		CAP			
		Provincia			
		Telefono			
		Fax			
		E-Mail			
		Sito internet			
		ID Sede			Campo attribuito automaticamente dal sistema

Scheda di registrazione dell'Operatore

Dati Identificativi			
	Denominazione Operatore		Indicare la denominazione completa dell'Operatore
	Persona di riferimento		
	Telefono		
	E-mail		
	Partita i.v.a.		
	Codice fiscale		
	Username		
	Con la presente registrazione, si potrà accedere a servizi ad alto contenuto innovativo, che in particolare consistono nella possibilità di compilare e trasmettere direttamente on line le domande di finanziamento e la modulistica del Fondo Sociale Europeo		
	Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", La informiamo che i dati personali, ivi compresi quelli cosiddetti "sensibili", da Lei forniti con la presente registrazione potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa e degli obblighi dettati in tema di riservatezza.		
	Letta l'informativa di cui sopra		
		☐ do il consenso	
		☐ nego il consenso	
	al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa.		
	In relazione alla comunicazione e alla diffusione dei miei dati personali a società, enti o consorzi che forniscono alla Regione Lombardia servizi elaborativi o che svolgono attività strumentali a quella della stessa Regione, nonché ai soggetti ai quali la facoltà di accedere ai miei dati personali sia riconosciuta da disposizione di legge o di normativa secondaria o comunitaria, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione dei miei dati personali risulti necessaria e comunque funzionale alla gestione del mio futuro rapporto con la nostra Società,		
		☐ do il consenso	
		☐ nego il consenso	
	consapevole che un eventuale "rifiuto di rispondere", al momento dell'acquisizione delle informazioni, può comportare per la stessa Regione Lombardia l'impossibilità di osservare obblighi di legge ovvero di effettuare operazioni connesse con l'eventuale conclusione, con Lei, di un rapporto contrattuale.		
	Si informa inoltre che il titolare del trattamento dei dati di cui sopra è la Regione Lombardia, nella persona del Direttore generale della Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro. Ogni ulteriore chiarimento potrà essere richiesto direttamente presso la Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro, Via Cardano, 10 - Milano - Tel. 02/67651.		
Dati generali			
	ID Operatore		Campo attribuito automaticamente dal sistema
	N° Registro imprese		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	N° iscrizione C.C.I.A.A.		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Provincia iscrizione C.C.I.A.A.		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Anno costituzione		
	Codice ISTAT del settore di attività		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
	Tipologia 1 (finalità di lucro)		
		☐ Senza fini di lucro	
		☐ Con fini di lucro	
		☐ Con fini di lucro, ma per statuto non distribuisce gli utili	
	Tipologia 2 (pubblico/privato)		
		☐ Pubblico	
		☐ Privato	
		☐ Pubblico/Privato	
	Tipologia 3 (formazione)		
		☐ Ente di formazione	
		☐ Altro	
	Tipologia 4 (finalità formative)		Indicare se l'Operatore firmatario ha tra i fini statutari la formazione professionale
		☐ Sì	
		☐ No	
	Tipologia 5 (natura giuridica)		
		☐ Agenzia o società di servizi delle associazioni di categoria	
		☐ Agenzia o società di servizi delle associazioni sindacali	
		☐ Associazione	
		☐ Associazione di categoria	
		☐ Associazione di categoria delle fasce deboli	
		☐ Associazione di Enti locali	

		☐ Associazione imprenditoriale	
		☐ Associazione riconosciuta	
		☐ Associazione riconosciuta che opera nel volontariato	
		☐ Associazione sindacale	
		☐ Associazione temporanea di imprese	
		☐ Associazione temporanea di scopo	
		☐ Azienda municipalizzata	
		☐ Azienda ospedaliera	
		☐ Azienda sanitaria locale	
		☐ Azienda speciale	
		☐ Centro di formazione professionale	
		☐ Centro di formazione professionale a gestione delegata	
		☐ Centro di formazione professionale a gestione diretta regionale	
		☐ Centro di formazione professionale degli enti locali	
		☐ Centro di ricerca riconosciuto con decreto ministeriale	
		☐ Centro Operativo Regionale	
		☐ Comune	
		☐ Comunità montana	
		☐ Consorzio di Enti locali	
		☐ Consorzio di imprese	
		☐ Consorzio pubblico	
		☐ Consorzio pubblico s.p.a.	
		☐ Consorzio pubblico-privato	
		☐ Cooperativa di solidarietà sociale	
		☐ Ditta individuale	
		☐ Ente bilaterale	
		☐ Ente convenzionato presente nel piano di attività della formazione professionale	
		☐ Ente morale	
		☐ Ente pubblico economico	
		☐ Ente pubblico di altro tipo	
		☐ Federazione	
		☐ Fondazione	
		☐ Gruppo economico di interesse economico	
		☐ Impresa	
		☐ Istituto di emanazione universitaria	
		☐ Istituto di ricerca	
		☐ Istituto scolastico	
		☐ Onlus	
		☐ Ordine professionale	
		☐ Provincia	
		☐ Regione	
		☐ Società a responsabilità limitata (s.r.l.)	
		☐ Società consortile a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.)	
		☐ Società cooperativa	
		☐ Società di fatto	
		☐ Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)	
		☐ Società in accomandita semplice (s.a.s.)	
		☐ Società in nome collettivo (s.n.c.)	
		☐ Società per azioni (s.p.a.)	
		☐ Società semplice	
		☐ Università	
		☐ Altro	
	Finalità formative		Indicare se l'Operatore ha finalità di orientamento/politiche del lavoro

		☐ Sì	
		☐ No	
	Dimensioni dell'impresa		Compilare solo se l'Operatore è un'impresa
		☐ Grande impresa	
		☐ Media impresa	
		☐ Piccola impresa	
		☐ Micro impresa	
	Attività dell'Operatore		Descrivere sinteticamente le principali attività dell'Operatore
	Numero addetti (personale interno)		
	Numero addetti (personale esterno)		
	Patrimonio netto		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Fatturato		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Totale attività		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Costo del personale		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Contributi ricevuti per attività di formazione		Riportare i dati ricavati dall'ultimo bilancio approvato
	Anno di bilancio		Indicare l'anno di bilancio cui sono riferiti i dati economici indicati
	Precedente esperienza dell'Ente		Indicare se l'Ente ha precedente esperienza come attuatore nello svolgimento in Lombardia di corsi destinati alle risorse umane della P.A. e delle parti sociali negli ultimi tre anni
	Risorse finanziarie		Indicare le risorse finanziarie spese dali enti di appartenenza dei beneficiari per la formazione dei propri dipendenti negli ultimi tre anni (Non obbligatorio per operatori che presentano progetti solo sulla misura D1 e sulla L.236)
Rappresentante legale			
	Nominativo		
	Codice fiscale		
	Data di nascita		Indicare la data di nascita (GGMMAAAA)
	Luogo di nascita		
	Indirizzo di residenza		
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
Coordinate bancarie			Si fa presente che la modifica successiva di tale dato dovrà essere notificata all'ufficio pagamenti della DG Formazione tramite documento controfirmato dal legale rappresentante per autorizzare il pagamento di TUTTI i progetti finanziati dell'operatore
	Banca		
	Agenzia		
	Indirizzo		
	CAP		
	Città		
	CC		
	ABI		
	CAB		
Sede			
	Tipologia sede		
		☐ Sede legale	
		☐ Sede operativa	
		☐ Recapito postale (se diverso dalla sede legale)	
		☐ Altra sede	
	Indirizzo		
	Comune		

	CAP		
	Provincia		
	Telefono		
	Fax		
	E-Mail		
	Sito internet		
	ID Sede		Campo attribuito automaticamente dal sistema

D.G. Sanità

(BUR20030126) (3.2.0)

D.d.u.o. 17 marzo 2003 - n. 4437

Influenza aviaria – Misure di contenimento dell'influenza aviaria da stipiti a bassa patogenicità sul territorio della Regione Lombardia. Abrogazione del d.d.u.o. n. 3639 del 5 marzo 2003

IL DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA VETERINARIA

Visto il t.u.l.l.s.s. approvato con r.d. n. 1265/34;

Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di Polizia Veterinaria approvato con d.P.R. 8 febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 218 del 2 giugno 1988 – Misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;

Visto il d.m. n. 298 del 20 luglio 1989, regolamento per la determinazione dei criteri per il calcolo del valore di mercato degli animali abbattuti ai sensi della legge n. 218 del 2 giugno 1988;

Visto il d.P.R. 15 novembre 1996, n. 656 – Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/40/CEE che istituisce misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria;

Visto il d.m. 28 settembre 2000 – Misure integrative di lotta contro l'influenza aviaria;

Visto il decreto della Direzione Generale Sanità n. 24957 dell'11 dicembre 2002 – Influenza aviaria. Programma di vaccinazione.

Considerata la necessità di prevedere misure superiori e comuni di controllo al fine di prevenire il diffondersi dell'infezione che avrebbe conseguenze catastrofiche per l'intero settore avicolo nazionale;

Ritenuto che debbano essere messe in atto tutte le misure idonee ad evitare ogni ulteriore rischio di propagazione della malattia;

Considerato che tali misure, a carattere contingibile e urgente, saranno modificate in funzione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, che sarà evidenziata dalle previste attività di monitoraggio;

Ritenuto necessario intensificare il controllo sugli allevamenti avicoli presenti su tutto il territorio regionale;

Visti gli artt. 3 e 18 della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni che individuano le competenze ed i poteri dei dirigenti;

Visto il decreto del Segretario Generale della Giunta Regionale n. 25679 del 20 dicembre 2002 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze e aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta Regionale per l'anno 2003»;

Vista la delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 7/11699 del 23 dicembre 2002 «Disposizioni a carattere organizzativo (4º provvedimento 2002)»;

Decreta

Art. 1

Misure a seguito di conferma ufficiale

A seguito di conferma ufficiale della presenza di malattia, mediante un esame effettuato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, il Servizio Veterinario competente per territorio delimita, intorno all'azienda infetta, una zona di protezione del raggio minimo di 3 km e dispone l'applicazione delle seguenti misure sanitarie:

1. Immediato abbattimento dei volatili presenti. L'autorità sanitaria locale, sentito il parere della Regione, potrà autorizzare la macellazione controllata nel caso in cui gli animali presenti negli allevamenti infetti abbiano raggiunto o siano in prossimità dell'epoca di macellazione. Gli animali presenti negli allevamenti infetti, trascorse tre settimane dall'esito dell'esame, devono essere avviati alla macellazione presso impianti situati in Veneto e in Lombardia. Le carni ottenute da tali volatili dovranno essere bollate conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del d.P.R. 30 dicembre 1992, n. 558 e successive modifiche.
2. Individuazione e distruzione delle uova da cova deposte e uscite dall'azienda sede di focolaio durante il periodo presunto di incubazione della malattia.
3. Effettuazione dell'indagine epidemiologica in collaborazione con l'OEVR.
4. Esecuzione, a cura del Servizio Veterinario competente per territorio, dell'identificazione di tutte le aziende che detengono volatili.
5. Sequestro di tutti i volatili nei locali in cui sono allevati o in qualunque altro locale in cui possono essere isolati.
6. Divieto di introduzione ed accasamento di volatili.
7. Ricorso, a cura dei titolari, ad appropriati mezzi di disinfezione agli ingressi delle aziende.
8. Controllo delle movimentazioni all'interno della zona.
9. Destino delle uova da cova, prodotte in allevamenti situati in zona di protezione, direttamente a un incubatoio, identificato dall'autorità sanitaria, previa disinfezione delle uova e degli imballaggi che le contengono. L'incubatoio deve garantire la rintracciabilità delle partite di uova così introdotte. I pulcini nati dalle uova di cui al presente punto possono essere destinati esclusivamente ad un'unità produttiva in cui non siano presenti specie sensibili e che abbia rispettato il periodo di vuoto sanitario previsto dalle norme di biosicurezza di cui al d.d.u.o. n. 13606 del 17 febbraio 2002.
10. Divieto di movimentazione degli animali dalle aziende in cui si trovano. In deroga al presente divieto potranno essere movimentati:
    - i pulcini di un giorno a condizione che i riproduttori siano stati sottoposti a controllo sierologico con esito negativo;
    - le pollastre a condizione che nei 5 giorni precedenti la movimentazione almeno 10 animali siano stati sottoposti a controllo sierologico e, laddove possibile in relazione alla taglia dell'animale, al tampone tracheale per la ricerca dell'antigene virale eseguito nelle 48 ore precedenti la movimentazione. Gli animali una volta raggiunto l'allevamento di destinazione dovranno essere sottoposti agli stessi controlli;
    - pollastre vaccinate di allevamenti posti all'interno dell'area di vaccinazione, purché destinate ad un allevamento da produzione localizzato nell'ambito dell'area in oggetto e sottoposte, con esito favorevole, prima della movimentazione, a:
        - esecuzione regolare, con esito negativo, dei test previsti dal programma di vaccinazione di emergenza (PVE) di cui all'allegato A del d.d.u.o. n. 24957 dell'11 dicembre 2002;
        - ispezione veterinaria ufficiale da effettuarsi nelle 24 ore precedenti l'inizio del carico;
        - prelievo, da parte del veterinario ufficiale, dagli animali sentinella, di almeno 10 campioni di sangue nei 5 giorni precedenti il carico, per l'indagine sierologia e di 10 tamponi tracheali, nelle 24 ore precedenti l'inizio del carico, per la ricerca dell'antigene virale;
    - la selvaggina a condizione che nei 5 giorni precedenti la movimentazione almeno 10 animali siano sottoposti a controllo sierologico e, laddove possibile in relazione alla taglia dell'animale a tampone tracheale per la ricerca dell'antigene virale eseguito nelle 48 ore precedenti la movimentazione. Gli animali potranno essere liberati esclusivamente sul territorio della zona di vaccinazione di cui al successivo art. 3.
11. I volatili, destinati alla macellazione potranno lasciare l'azienda per essere inviati ad un impianto di macellazione situato nella zona di protezione o in caso di impossibilità, in un altro designato dall'autorità sanitaria purché i volatili siano trasportati direttamente all'impianto di destinazione. Gli animali devono essere macellati presso impianti situati in Veneto e in Lombardia, eventuali deroghe per la macellazione dei volatili in altri macelli del territorio nazionale devono essere concordati tra i rispettivi Servizi Veterinari regionali. Le carni ottenute da tali volatili dovranno essere bollate conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del d.P.R. 30 dicembre 1992, n. 558 e successive modifiche.
12. La concessione, da parte del Servizio Veterinario competente per territorio, delle autorizzazioni per il trasporto al macello è subordinata all'esecuzione, con esito favorevole, di:

– ispezione veterinaria ufficiale da effettuarsi nelle 48 ore precedenti il primo carico che deve essere ripetuta ogni tre giorni, per i carichi successivi della stessa partita, fino allo svuotamento dell'allevamento;
– per gli animali non vaccinati, prelievo, da parte del veterinario ufficiale, di almeno 10 campioni di sangue, nei 5 giorni precedenti il primo carico e, laddove possibile in relazione alla taglia degli animali, di 10 tamponi tracheali, nelle 48 ore precedenti il carico, per la ricerca dell'antigene virale. I campioni devono essere esaminati presso la sede dell'IZS. I tamponi tracheali non devono essere prelevati nel caso di gruppi di animali avviati alla macellazione controllata sulla base di quanto previsto al punto 1 del presente articolo 1;
– per i volatili di allevamenti sottoposti a vaccinazione nei confronti dell'influenza aviaria, i campioni ufficiali di cui al precedente trattino del presente punto 10 devono essere prelevati dagli animali sentinella non vaccinati. I tamponi tracheali non devono essere prelevati nel caso di gruppi di animali avviati alla macellazione controllata sulla base di quanto previsto al punto 1 del presente articolo 1;
– i tamponi tracheali devono essere prelevati dal veterinario ufficiale anche al momento dell'eventuale ripetizione dell'ispezione veterinaria di cui al primo trattino del presente punto;
– il carico e il trasporto dei volatili al macello deve avvenire con l'utilizzo di attrezzature che, per tutto il periodo necessario al completamento delle operazioni, devono essere utilizzate esclusivamente per l'invio alla macellazione degli animali dall'allevamento sopraccitato.

13. È vietata l'introduzione e l'immissione di selvaggina cacciabile da penna.
14. Controllo da parte del Servizio veterinario della corretta applicazione delle misure di biosicurezza previste dal d.d.u.o. n. 13606 del 17 luglio 2002 relativamente allo spostamento o spandimento di letame o lettiere di volatili.

Art. 2
Disinfezioni

Al termine delle operazioni previste al precedente art. 1, dovranno essere effettuate le operazioni di pulizia e disinfezione degli allevamenti conformemente a quanto previsto dall'allegato II del d.P.R. 15 novembre 1996 n. 656. Le misure previste per la zona di protezione resteranno in vigore per 15 giorni dopo le operazioni preliminari di pulizia e disinfezione dell'azienda infetta.

Art. 3
Zona di vaccinazione

1. Nella zona di vaccinazione, oltre a quanto previsto dal PVE, si applicano le seguenti misure:
   – divieto di introduzione ed accasamento di tacchini negli allevamenti a carattere intensivo. In deroga al divieto del presente trattino del punto 1, il Servizio veterinario competente per territorio, in accordo con i Servizi Veterinari della Regione, può autorizzare, negli allevamenti intensivi presenti nell'area di vaccinazione, l'accasamento di tacchini a condizione che:
   • sia stato completato, per aree omogenee, un controllo virologico e sierologico su tutti gli allevamenti di tacchini;
   • le aziende interessate abbiano presentato al Servizio veterinario competente per territorio il programma di accasamento;
   • sia rispettato un vuoto sanitario minimo di 7 giorni e comunque siano trascorsi almeno 21 giorni dal giorno di svuotamento dell'allevamento;
   • l'accasamento sia effettuato per aree territoriali omogenee in modo tale da garantire, in ciascuna di tali aree, lo svuotamento degli allevamenti in modo sincrono all'epoca della macellazione;
   • le aree geografiche di cui al precedente trattino del presente punto 1., devono essere individuate dal Servizio veterinario competente per territorio sulla base delle caratteristiche orografiche del territorio e della distribuzione spaziale degli allevamenti. L'accasamento, nelle varie unità produttive di ciascun allevamento deve avvenire nel tempo massimo di 6 giorni;
   • l'accasamento in ogni allevamento sarà autorizzato esclusivamente per tacchini da carne dello stesso sesso (solo maschi o solo femmine);
   • l'accasamento deve essere autorizzato dall'ASL competente per territorio previa verifica dei requisiti di cui all'allegato III del PVE e dell'avvenuta pulizia e disinfezione dei locali di allevamento.
   • Così come previsto dall'art. 2 del d.P.R. 320/54, i proprietari o i detentori degli animali e i Veterinari aziendali o L.P., ognuno per quanto di competenza, dovranno monitorare e comunicare prontamente al Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio tutte le forme respiratorie e i casi di mortalità anomale.
2. È vietata l'introduzione e l'immissione di selvaggina cacciabile da penna. In deroga al divieto di cui al presente punto 2., il Servizio veterinario competente per territorio può autorizzare sul territorio della Regione Lombardia, l'immissione di selvaggina cacciabile da penna se:
   – gli animali originano da allevamenti in cui negli ultimi 10 giorni almeno 10 volatili sono stati sottoposti, con esito negativo, ad esame ufficiale per la ricerca di anticorpi nei confronti del sottotipo H7 del virus dell'influenza aviaria e, laddove possibile in relazione alla taglia degli animali, di 10 tamponi tracheali per la ricerca dell'antigene virale eseguito nelle 48 ore precedenti la movimentazione.
3. Per il carico degli animali in allevamento devono essere rispettate le seguenti norme sanitarie:
   a. il carico per il macello di tutti i volatili degli allevamenti da carne, deve essere completato entro un massimo di 10 giorni ed i volatili devono essere trasportati direttamente all'impianto di destinazione.

Il mancato rispetto del termine previsto comporterà:
• il sequestro dell'allevamento;
• l'obbligo dell'effettuazione, con spese a carico dell'allevatore, di controlli virologici a cadenza settimanale e sierologici a cadenza bisettimanale. Negli allevamenti di anatre da carne oltre al controllo sierologico a cadenza bisettimanale con spese a carico dell'allevatore, il Servizio Veterinario dell'ASL competente per l'allevamento dovrà effettuare un tampone cloacale con cadenza mensile;
• nel caso di accertata positività alle prove sopraelencate verranno applicate le misure di cui all'art. 1. Se in tale periodo gli animali dovessero venire a morte a seguito della malattia, il Servizio Veterinario competente per territorio non procederà al pagamento degli indennizzi previsti dalla l. 218/88;

   b. ai proprietari di allevamenti di tacchini che non ottemperano a quanto disposto dal precedente punto a, verranno inoltre applicate le sanzioni previste dal successivo art. 6;
   c. il trasporto deve avvenire lungo i principali assi stradali, riducendo al minimo l'attraversamento di aree ad elevata densità di allevamento;
   d. le squadre di carico, per l'invio alla macellazione degli animali, devono essere impiegate, per tutto il periodo necessario al completamento delle operazioni, esclusivamente nell'allevamento da cui vengono spediti gli animali;
   e. le operazioni di carico e trasporto dovranno essere eseguite con l'adozione di tutte le misure igieniche sanitarie necessarie ad evitare la diffusione del contagio;
   f. le attrezzature per il carico e gli automezzi utilizzati per il trasporto dovranno essere puliti e disinfettati, ogni volta, prima e dopo il loro impiego.

4. In aggiunta a quanto previsto dal piano di vaccinazione per la movimentazione dei volatili, la concessione, da parte del Servizio veterinario competente per territorio, delle autorizzazioni per il trasporto di volatili vaccinati destinati al macello è subordinata all'esecuzione, con esito favorevole, di:
   – ispezione veterinaria ufficiale da effettuarsi nelle 72 ore precedenti il carico;

– prelievo, da parte del veterinario ufficiale, di almeno 10 campioni di sangue, nei 5 giorni precedenti il primo carico, e di 10 tamponi tracheali, nelle 72 ore precedenti il primo carico, per la ricerca dell'antigene virale. I campioni ufficiali di cui al presente trattino devono essere prelevati dagli animali sentinella non vaccinati. I campioni devono essere esaminati presso la sede dell'IZS.

Art. 4
Controlli

1. Il Servizio veterinario competente per territorio garantirà l'attuazione dei controlli sugli allevamenti previsti dal PVE secondo le modalità di cui all'art. 1 del d.d.u.o. n. 24957 dell'11 dicembre 2002.
2. I Veterinari ufficiali possono effettuare qualsiasi ulteriore controllo sia ritenuto opportuno nell'ambito della vigilanza sugli allevamenti avicoli e sulle attività di cui al precedente punto 1.

Art. 5
Misure sanitarie per il restante territorio regionale

Nel restante territorio regionale:

1. La concessione, da parte del Servizio Veterinario competente per territorio, delle autorizzazioni per il trasporto al macello o per la movimentazione di tacchini è subordinata all'esecuzione, con esito favorevole, di:
   – ispezione veterinaria ufficiale da effettuarsi nelle 48 ore precedenti il carico;
   – prelievo, da parte del veterinario ufficiale, di almeno 10 campioni di sangue, nei 5 giorni precedenti il primo carico, e di 10 tamponi tracheali, nelle 48 ore precedenti il primo carico, per la ricerca dell'antigene virale;
   – il Servizio Veterinario competente per territorio effettua il controllo, così come previsto dal d.d.u.o. n. 13606 del 17 luglio 2002, degli allevamenti di ovaiole per la produzione di uova da consumo e di riproduttori delle specie sensibili con prelievo di campioni di sangue per la ricerca di anticorpi nei confronti del sottotipo H7 del virus dell'influenza aviaria.
2. In subordine, su specifica indicazione del Servizio Veterinario competente per territorio, i Veterinari aziendali effettuano il controllo degli allevamenti intensivi secondo le modalità di cui al punto 1 del presente articolo.
3. Le ditte interessate devono fornire al Servizio Veterinario competente per territorio, il calendario dettagliato dei prelievi che verranno effettuati negli allevamenti di competenza.
4. I veterinari ufficiali possono effettuare qualsiasi ulteriore controllo sia ritenuto opportuno nell'ambito della vigilanza sugli allevamenti avicoli e sulle attività di cui al precedente punto 2.
5. Per le tipologie non previste dal PVE, nei macelli avicoli presenti sul territorio regionale, i veterinari ispettori intensificano, a fini di monitoraggio, i prelievi di campioni di sangue per la ricerca di anticorpi nei confronti dei virus influenzali sugli animali secondo le modalità sotto riportate:
   – pollame da carne (con esclusione delle partite di tacchini già testati al momento del carico) prelievo, con cadenza settimanale, di 5 campioni di sangue per partita da almeno 5 partite di pollame da carne in provenienza dalla Regione Veneto e Lombardia.
6. I veterinari ufficiali, i Veterinari aziendali ed il personale tecnico che effettuano i prelievi di campioni di sangue e tamponi tracheali previsti dal presente Decreto al momento della visita in allevamento devono rispettare scrupolosamente le norme di biosicurezza necessarie ad evitare ogni ulteriore diffusione del contagio.

Art. 6
Sanzioni

Ai trasgressori delle norme previste dal presente Decreto sono applicate le sanzioni disposte dall'articolo 16, comma 1 del d.lgs. 196/99.

Art. 7

1. è abrogato il d.d.u.o. n. 3639 del 5 marzo 2003 «Influenza aviaria – Misure di contenimento dell'influenza aviaria da stipiti a bassa patogenicità sul territorio della Regione Lombardia».
2. le misure previste dal presente decreto, se non specificamente abrogate, restano in vigore per almeno 90 giorni e potranno essere modificate con l'evolversi della situazione epidemiologica.
3. Il presente decreto entra immediatamente in vigore e è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per consentirne la dovuta pubblicità.

Mario Astuti

———— • ————

ALLEGATO I

ELENCO VETERINARI INCARICATI DEL RITIRO E DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO

AZIENDA	*VETERINARIO*	*N. ISCRIZIONE ORDINE VETERINARI*
GRUPPO GES.CO – AMADORI	Bellani Maurizio	Como – Lecco 135
	Gavazzi Luigi	Milano – 1337
	Brighi Paolo	Forlì – 262
GRUPPO ARENA HOLDING	Luisetto Patrizio	Treviso – 193
	Ferdinandi Stefano	Perugia – 635
	Dall'Angelo Alberto	Padova – 480
GRUPPO A.I.A.	Bernardi Zeno	Verona – 520
	Bianchi Ezio	Verona – 307
	Bissaro Paolo	Padova – 383
	Cremonesi Maurizio	Udine – 297
	Della Valentina Marco	Milano – 812
	Frison Sergio	Padova – 289
	Furlattini Veniero	Verona – 242
	Morandini Emilio	Verona – 488
	Ortali Giovanni	Treviso – 198
	Zuanni Sandro	Verona – 286
BIGNAMI	Belloni Gianpiero	Milano – 2373
	Battistoni Ferdinando	Verona – 639
	Vinco James Leonardo	Verona – 533
AVECO	Artegiani Daniele	Verona – 359
	Alessandri Enrico	Arezzo – 108
LA FARAONA	Dall'Angelo Alberto	Padova – 480
	Luisetto Patrizio	Treviso – 193
PARMOVO	Burzoni Giovanni	Piacenza – 219
CASCINA ITALIA SPA	Daolio Aldino	Bergamo – 320
POLLO DEL CAMPO	Ravaioli Mauro	Forlì – 353
AGRICOLA BIONATURE	Prando Lucio	Verona – 321
	Fin Massimo	Verona – 356
NATURAVI	Artuso Andrea	Padova – 532
	Ragazzini Andrea	Parma – 343
PASQUALI (UOVADOR)	Vassili Kipriamidis	Pordenone – 92
AGRICOLA GUIDI	Fin Massimo	Verona – 356
	Prando Lucio	Verona – 321
GRUPPO BERICA/ILTA	Pizzabiocca Andrea	Padova – 475
	Sega Marco	Verona – 542
	Trentin Tiziano	Vicenza – 353
	Sinigaglia Renato	Padova – 437
EUROVO	Matteucci David	Forlì – 237
DIUSAFARM	Streparola Gianluigi	Cremona – 354
FATTORIE GUGLIELMI	Tonolini Leonardo	Mantova – 516
SANTA RITA	Treccani Alberto	Brescia – 465
	Decè Roberto Guido	Bergamo – 369
	Cislaghi Giorgio	Milano – 1668
	Morandini Luca	Verona – 641
	Viviani Franco	Verona – 537

AZIENDA	VETERINARIO	N. ISCRIZIONE ORDINE VETERINARI
POLLASTRI ITALIA	Ragni Giovanni	Forlì – 514
	Longoni Corrado	Torino – 1263
	Stella Vittorio	Vicenza – 390
	Bertozzi Paolo	Ravenna – 208
	Dell'Omo Matteo	Forlì – 550

(BUR20030127) (3.2.0)

Com.r. 25 marzo 2003 - n. 42

Comunicato della Direzione Generale Sanità: Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria di luoghi di lavoro sotterranei approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il 6 febbraio 2003 il documento «Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei», già approvato dalla Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità l'11 dicembre 2002.

La Direzione Generale Sanità ritiene che tali linee guida, in attesa di quelle previste dalla normativa in materia (d.lgs. 230/95 e s.m.i., Capo III bis), possano costituire un valido riferimento per i datori di lavoro, i laboratori di misura e gli organi di vigilanza, e pertanto ne reputa utile la pubblicazione per darne la più ampia informazione.

——— • ———

LINEE GUIDA PER LE MISURE DI CONCENTRAZIONE DI RADON IN ARIA NEI LUOGHI DI LAVORO SOTTERRANEI

PREMESSA

Le modifiche e integrazioni apportate dal d.lgs. 26 maggio 2000, n. 241 al d.lgs. 17 marzo 1995, n. 230 in materia di radiazioni ionizzanti comportano tra l'altro l'introduzione della tutela dei lavoratori nei confronti dei rischi da esposizione a sorgenti di radiazioni naturali; le attività lavorative considerate sono:

- quelle durante le quali i lavoratori e, eventualmente, persone del pubblico sono esposti a prodotti di decadimento del radon e del toron, o radiazioni gamma o ogni altra esposizione in particolari luoghi di lavoro quali tunnel, sottovie, catacombe, grotte e, comunque, in tutti i luoghi di lavoro sotterranei, oppure in superficie in zone ben individuate o in luoghi di lavoro con caratteristiche determinate;
- quelle che implicano l'uso o lo stoccaggio di materiali abitualmente non considerati radioattivi ma che contengono radionuclidi naturali, o che comportano la produzione di residui abitualmente non considerati radioattivi ma che contengono radionuclidi naturali, e che provocano un aumento significativo dell'esposizione dei lavoratori e/o di persone del pubblico;
- quelle in stabilimenti termali o quelle connesse ad attività estrattive non disciplinate dal Capo IV;
- quelle su aerei, per quanto riguarda il personale navigante.

Sono previsti una serie di obblighi per gli esercenti le attività di cui sopra, i quali devono provvedere, a seconda dei casi, a misurazioni di radon e/o a valutazioni di esposizione nei luoghi di lavoro; in caso di superamento dei livelli di azione fissati nell'Allegato 1-bis, gli esercenti, oltre a darne comunicazione alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e alla Direzione provinciale del lavoro, devono adottare, avvalendosi dell'Esperto qualificato, azioni di rimedio entro tempi definiti.

Il d.lgs. 241/2000 prevede inoltre l'attivazione, nell'ambito della «Commissione tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria» già istituita presso l'ANPA, di una apposita «Sezione speciale per le esposizioni a sorgenti naturali di radiazioni», cui sono stati assegnati una serie di compiti, il primo dei quali consiste nell'elaborare linee-guida sulle metodologie e tecniche di misura più appropriate per le misurazioni di radon in aria e sulle valutazioni delle relative esposizioni. L'insediamento della suddetta Sezione speciale, composta da ventuno esperti in materia di cui cinque designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, doveva avvenire entro sei mesi dalla pubblicazione del d.lgs. 241/2000 (entro il febbraio 2001) e le linee guida di cui sopra dovevano essere elaborate entro un anno (entro il febbraio 2002).

Gli obblighi per i datori di lavoro sopra richiamati decorrono gradatamente nel tempo; i primi adempimenti, che sono scattati dal marzo scorso, riguardano gli esercenti di attività che si svolgono in luoghi di lavoro particolari, quali tunnel, sottovie, catacombe, grotte, e luoghi di lavoro sotterranei: si tratta dell'obbligo di procedere alla misura delle concentrazioni di attività di radon medie in un anno, secondo le linee guida di cui sopra, entro ventiquattro mesi. Per le misurazioni in questione l'esercente si deve rivolgere ad organismi riconosciuti ai sensi dell'art. 107, comma 3, del d.lgs. 230/95 o, nelle more dei riconoscimenti, ad «organismi idoneamente attrezzati».

Il mancato insediamento della Commissione tecnica di cui sopra, e quindi l'assenza di linee guida sulle metodologie e tecniche di misura più appropriate per le misurazioni di radon in aria, lascia nell'incertezza sia gli esercenti delle attività interessate che gli organismi in grado di effettuare le misure di radon. Per fare fronte a tale inadempienza da parte delle istituzioni centrali, le Regioni si sono attivate e il Coordinamento Interregionale per la prevenzione ha promosso la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro tecnico per l'elaborazione di linee guida per le misure nei luoghi di lavoro sotterranei che, in attesa di quelle emanate secondo le procedure previste dalla normativa, possano costituire un valido riferimento per gli esercenti, gli organismi di misura e gli organi di vigilanza.

Il gruppo di lavoro tecnico, composto dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Umbria e Veneto, e coordinato dalla Regione Lombardia, ha predisposto le linee guida contenute nel presente documento, che comprendono:

- la definizione di luogo di lavoro sotterraneo ed i criteri generali per l'impostazione delle misure di radon;
- i metodi di misura delle concentrazioni di radon;
- i requisiti minimi degli organismi che effettuano le misure.

Allo scopo di favorire la continuità del percorso svolto dal gruppo di lavoro e l'integrazione con l'attività della Commissione tecnica una volta avviata, nel gruppo stesso sono stati coinvolti alcuni dei membri della suddetta Sezione speciale della Commissione tecnica designati dalla Conferenza per i rapporti fra lo Stato e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano.

INDICE

PREMESSA
CAPITOLO 1 – Luoghi di lavoro sotterranei
1.1 Considerazioni generali
1.2 Definizioni di luogo di lavoro e di ambiente sotterraneo
1.3 Criteri per l'individuazione degli ambienti di lavoro nei quali effettuare le misure
1.4 Numero di misure e posizionamento dei dosimetri
1.5 Particolari luoghi di lavoro sotterranei
CAPITOLO 2 – Metodi di misura della concentrazione di radon nei luoghi di lavoro sotterranei
2.1 Periodo di misura
2.2 Tecniche di misura
2.3 Taratura del metodo e controllo di qualità dei dati
2.4 Valutazione dell'esposizione di trasporto
2.5 Scheda informativa
CAPITOLO 3 – Requisiti degli organismi di misura
3.1 Orientamento generale
3.2 Requisiti degli organismi di misura
3.2.1 Requisiti del responsabile tecnico delle misure
3.2.2 Individuazione di compiti e responsabilità
3.2.3 Le tecniche di misura idonee
3.2.4 Taratura del sistema e controllo del funzionamento delle apparecchiature
3.2.5 Controllo di qualità dei dati
3.2.6 Procedure e registrazioni
3.2.7 Resoconto delle misure

BIBLIOGRAFIA

ALLEGATO – Scheda informativa sulle caratteristiche dei locali/ambienti nei quali effettuare le misure

CAPITOLO 1
Luoghi di lavoro sotterranei

1.1 Considerazioni generali

La normativa vigente in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti (d.lgs. 230/95 e sue successive modificazioni) disciplina anche le attività lavorative svolte in luoghi sotterranei al fine della tutela dei lavoratori dai rischi dovuti a esposizione a radioattività naturale.

Per adibire tali luoghi al lavoro, devono essere tenute presenti le limitazioni ed i divieti posti dai regolamenti comunali edilizi e/o di igiene, da leggi di settore (es. scuole) e dalle norme generali per l'igiene del lavoro.

In particolare, in materia di igiene del lavoro, l'art. 8 del d.P.R. 303/56 vieta di adibire al lavoro i locali chiusi sotterranei (locali interrati) e semisotterranei (seminterrati) e prevede la possibilità di deroga a tale divieto solo nei seguenti casi:

a) *quando sussistano particolari esigenze tecniche* ed in questi casi si deve provvedere con mezzi idonei alla aerazione, alla illuminazione ed alla protezione contro l'umidità; si precisa che le particolari esigenze tecniche devono essere individuate soltanto con riferimento alle specifiche caratteristiche del lavoro, che deve rendere indispensabile per il suo stesso espletamento l'utilizzazione di locali interrati o seminterrati: dette esigenze quindi non possono mai essere riconosciute quando sia presente una mera opportunità di carattere organizzativo, economico o di semplice ubicazione (Cass. Pen. Sez. III n. 15769/1986);
b) *quando vi sia espresso consenso dell'organo di vigilanza* (Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende USL); questi può rilasciare l'autorizzazione al lavoro anche quando non ricorrono particolari esigenze tecniche, purché le lavorazioni non diano luogo ad emanazioni nocive e non espongano i lavoratori a temperature eccessive, siano rispettate le norme di igiene del lavoro, si provveda con mezzi idonei alla aerazione, alla illuminazione ed alla protezione contro l'umidità.

Luoghi di lavoro sotterranei si possono riscontrare frequentemente nel caso di esercizi pubblici, musei, ospedali, mense, banche, e più di rado in altri tipi di attività quali uffici, ambulatori, laboratori artigianali e attività industriali.

1.2 Definizioni di luogo di lavoro e di ambiente sotterraneo

Luoghi di lavoro: devono intendersi quei luoghi destinati a contenere posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile per il lavoro (art. 30 del d.lgs. 626/94).

Ambiente sotterraneo: la definizione di ambiente sotterraneo è contenuta di solito nei regolamenti comunali edilizi e di igiene, che vengono stilati sulla base delle linee guida dettate a scopo di uniformità dalle singole Regioni.

Le definizioni differiscono essenzialmente per due aspetti: in primo luogo per piccole differenze riguardanti la posizione del solaio rispetto al piano di campagna; in secondo luogo per la presenza o meno di un accesso diretto dall'esterno.

Nell'ambito e per i fini delle presenti linee guida, indipendentemente dalle definizioni di sotterraneo che sono contenute nei regolamenti edilizi comunali, si ritiene di adottare per i locali o ambienti sotterranei la seguente definizione:

– **locale o ambiente con almeno tre pareti interamente sotto il piano di campagna, indipendentemente dal fatto che queste siano a diretto contatto con il terreno circostante o meno.**

Tale definizione include fra i locali sotterranei nei quali effettuare le misure anche tutti quelli che hanno una apertura verso l'esterno (per esempio i locali pubblici che hanno di norma un ingresso sulla strada) ed i locali che sono circondati da una intercapedine aerata.

1.3 Criteri per l'individuazione degli ambienti di lavoro nei quali effettuare le misure

Per decidere in quali locali o ambienti sotterranei di uno stesso edificio effettuare le misure di concentrazione di radon, bisogna tenere conto del fatto che le misure devono essere pianificate in modo da essere rappresentative dell'esposizione del personale. Perciò in linea di massima le misure non dovranno essere condotte in locali che non siano occupati con continuità dai lavoratori, come per esempio i locali di servizio, gli spogliatoi e gli ambienti di passaggio come i corridoi.

Altri ambienti come i magazzini, i bunker delle banche e locali di utilizzo simile, nei quali il personale entra senza occupare una vera e propria postazione di lavoro, ma che rimangono chiusi a lungo, non dovranno essere sottoposti a misura a meno che il personale nel suo complesso non vi trascorra una frazione di tempo significativa, che viene indicativamente fissata in 10 ore al mese.

1.4 Numero di misure e posizionamento dei dosimetri

Considerato che numerosi studi hanno messo in evidenza la variabilità della concentrazione di radon anche fra ambienti contigui, le misure dovranno in generale essere effettuate in ogni locale fisicamente separato; il risultato della media annuale del singolo locale dovrà essere confrontato con il livello di azione di 500 Bq/m^3 introdotto dalla normativa.

Nel caso di luoghi di lavoro sotterranei in cui vi sia un numero elevato (dell'ordine delle decine) di ambienti «analoghi» sulla base di considerazioni riguardanti le caratteristiche della costruzione e dell'uso degli ambienti stessi, compresa la ventilazione e il tipo di attività, potrà essere giustificata la riduzione del numero di misure da effettuare in uno stesso edificio. Tale scelta dovrà essere oggetto di una relazione che resti a disposizione degli organi di vigilanza e dovrà necessariamente essere sottoposta a verifica: se la media dei valori misurati risulterà sostanzialmente inferiore al livello di azione e la loro variabilità contenuta, l'operazione sarà giustificata anche a posteriori, in caso contrario, sarà necessario estendere in una seconda fase il programma di misura a tutti i locali.

Riguardo al numero di misure da effettuare, gli ambienti di lavoro possono essere per semplicità classificati sulla base delle loro dimensioni in due categorie principali, alle quali corrisponde una differente strategia di misura raccomandata, che è illustrata nella Tabella 1.1.

Tabella 1.1 Numerosità delle misure in funzione dell'ampiezza del locale

Categoria	*Numero di misure raccomandato*
A: Locali separati di piccole dimensioni (inferiori a 50 m^2)	Una misura in ciascun locale, salvo quanto sopra previsto
B: Ambienti di medie e grandi dimensioni	Una misura ogni 100 m^2 di superficie

I dosimetri impiegati per effettuare le misure di radon dovranno essere posizionati ad una altezza compresa fra circa 1 e 3 metri, in un'area lontana dalle fonti di calore e di ricambio d'aria.

1.5 Particolari luoghi di lavoro sotterranei

Nel caso di tunnel, sottovie, catacombe e grotte, le misure dovranno essere eseguite nei luoghi dove normalmente stazionano gli operatori addetti, ad esempio lungo il percorso di visita guidata nelle grotte/catacombe e nelle postazioni di guida dei macchinisti nel caso delle «metropolitane» cittadine.

La frequenza e la tecnica di misura adottata dovranno tenere conto dei possibili elevati livelli di concentrazione di radon e delle condizioni microclimatiche peculiari di questi particolari luoghi di lavoro.

Le procedure e le scelte adottate dovranno essere oggetto di una relazione che resti a disposizione degli organi di vigilanza.

CAPITOLO 2
Metodi di misura della concentrazione di radon nei luoghi di lavoro sotterranei

2.1 Periodo di misura

Nell'Allegato I-bis del d.lgs. 230/95 e s.m.i. il livello di azione per la concentrazione di radon (articolo 10-ter, commi 1 e 2) è fissato in termini di concentrazione di attività media annua; poiché in Italia le conoscenze sui fattori di correzione stagionali per trasformare misure di durata inferiore all'anno in valori medi annui non sono attualmente sufficienti, le tec-

niche di misura da utilizzare devono consentire di coprire interamente l'arco di un anno solare, mediante una o più esposizioni.

Inoltre, resta inteso che la concentrazione media annua comprende sia il periodo diurno che il periodo notturno.

2.2 Tecniche di misura

Le tecniche di misura della concentrazione di radon che consentono di effettuare una valutazione della concentrazione media annua sono quelle di lunga durata, le cui caratteristiche sono riportate sinteticamente nella Tabella 2.1:

Tabella 2.1 Caratteristiche principali delle tecniche di misura della concentrazione di radon media annua

Modalità di campionamento	*Tipo di rivelatore*	*Durata del campionamento*	*Note*
Passivo	Rivelatore a tracce nucleari	Da un mese a un anno	L'elemento sensibile è rappresentato da materiale plastico di vario tipo (LR115, CR39, policarbonato)
Passivo	Rivelatore a elettrete	Da un mese a un anno	L'elemento sensibile è rappresentato da un disco di teflon caricato elettrostaticamente

I sistemi di misura (dosimetri) sono composti da un contenitore e da un rivelatore (elemento sensibile).

Al momento della stesura delle linee guida è disponibile un solo modello commerciale del dosimetro ad elettrete, con diverse possibili combinazioni camera – elemento sensibile, da scegliere in funzione della tipologia di rilevazione. Nel caso dei rivelatori a tracce, invece, lo stesso rivelatore può essere utilizzato con camere a diffusione, a permeazione o aperte, differenti nel disegno, nelle caratteristiche di funzionamento e nella sensibilità.

Nel caso di dosimetri di tipo «aperto», viene effettuata la rilevazione sia del radon che dei prodotti di decadimento presenti in ambiente; dal momento che la sensibilità del rivelatore è diversa per il radon e per i suoi prodotti di decadimento, il fattore di equilibrio può influenzare la corretta determinazione della concentrazione di gas radon. Pertanto l'utilizzo di questa tipologia di dosimetri dovrà essere attentamente valutata, a causa delle possibili modificazioni al fattore d'equilibrio prodotte dalle diverse abitudini degli occupanti e dalle tipologie stesse dei luoghi di misura.

Le configurazioni utilizzabili per le misure richieste nell'ambito della normativa sono quelle più comunemente impiegate e conosciute, sottoposte negli ultimi anni a diversi interconfronti svolti presso il National Radiological Protection Board (UK); le caratteristiche dei sistemi di misura possono essere reperite nel sito Internet dell'ente *www.nrpb.org* (http://www.nrpb.org/publications/w_series_reports/).

2.3 Taratura del metodo e controllo di qualità dei dati

Per assicurare l'affidabilità e la ripetibilità dei risultati delle misure, il sistema utilizzato dovrà essere sottoposto a taratura e ad un programma di assicurazione della qualità dei dati che comprenda la partecipazione a circuiti di interconfronto presso un centro SIT (Sistema Italiano di Taratura), se esistente, o presso analogo centro europeo. La periodicità della taratura e del controllo di qualità dei dati dipendono dal metodo utilizzato.

Ulteriori dettagli riguardo a questo argomento sono riportati nel capitolo sui requisiti degli organismi che effettuano le misure.

2.4 Valutazione dell'esposizione di trasporto

I dosimetri e i rivelatori devono essere conservati prima e dopo l'uso in modo appropriato, per evitare il contributo di esposizioni aggiuntive in luoghi diversi da quello di interesse, che diminuiscono la precisione del risultato della misura.

La consegna e il ritiro dei dosimetri deve avvenire mediante buste impermeabili al radon; i dosimetri non protetti non devono sostare per più di poche ore in luoghi chiusi diversi da quelli di misura, a meno che questi non siano a bassa concentrazione di radon.

2.5 Scheda informativa

L'esercente dell'attività obbligato alla rilevazione delle concentrazioni di radon dovrà comunicare all'organismo idoneamente attrezzato che ha incaricato di eseguire le misure alcune informazioni indispensabili relative al luogo di lavoro, finalizzate alla corretta elaborazione dei dati e alla verifica di congruità dei risultati stessi.

In allegato viene riportato un modello di scheda contenente le informazioni che si ritengono fondamentali e che può essere utilizzato dagli organismi che effettuano le misure per raccogliere i dati dagli esercenti.

Oltre alle informazioni in essa contenute, andranno forniti al laboratorio di misura anche i dati specifici relativi ad ogni singolo dosimetro radon esposto e precisamente:

- identificativo del luogo di collocazione
- data e ora di inizio esposizione
- data e ora di fine esposizione.

CAPITOLO 3
Requisiti degli organismi di misura

3.1 Orientamento generale

Secondo l'articolo 10-ter, comma 4, del d.lgs. 230/95 e s.m.i., per le misurazioni previste al comma 1 dello stesso articolo l'esercente si avvale di organismi riconosciuti ai sensi dell'articolo 107, comma 3, o, nelle more del riconoscimento, di organismi idoneamente attrezzati.

Gli organismi che effettuano le misure di concentrazione di radon dovranno essere riconosciuti da istituti previamente abilitati; in assenza del decreto che stabilisce le modalità di abilitazione degli istituti, risulta necessario definire seppure in via transitoria i requisiti minimi dei laboratori che effettuano le misure di concentrazione di radon per conto degli esercenti e che possono quindi essere identificati come «idoneamente attrezzati».

I requisiti che vengono indicati nel paragrafo seguente sono sufficientemente generali da tenere conto della gradualità necessaria nell'applicazione delle linee guida e della diversità delle strutture o organismi che potranno essere interessati; per tenere conto di tale diversità non sono inclusi requisiti di tipo gestionale, che pure contribuiscono all'affidabilità dei risultati rilasciati dall'organismo che effettua le misure.

Gli organismi o laboratori che sono conformi alla norma EN ISO/IEC 17025 e che hanno accreditato metodi di prova (misura) idonei a misurare la concentrazione di radon media annua possiedono requisiti tecnici coerenti con quanto qui previsto.

3.2 Requisiti degli organismi di misura

Le caratteristiche degli organismi di misura dovrebbero essere le seguenti:

1. responsabile tecnico con formazione professionale adeguata ed esperienza documentata in materia
2. individuazione delle persone abilitate ad eseguire le misure e ad attestarne la validità
3. utilizzo di una tecnica di misura idonea
4. periodica taratura della tecnica di misura e controllo del funzionamento delle apparecchiature prima di ogni serie di misure
5. periodico controllo di qualità dei dati
6. utilizzo di procedure e istruzioni scritte per le misure, comprese le tarature e il controllo di qualità
7. rilascio del resoconto delle misure firmato dal responsabile tecnico, che garantisce l'affidabilità del dato al committente.

Poiché le tecniche di misura della concentrazione di radon necessitano di diversi gradi di competenza del personale che effettua le misure e di procedure più o meno articolate di taratura controllo di qualità dei dati, i requisiti minimi che gli organismi idoneamente attrezzati dovrebbero garantire possono avere implicazioni diverse nel caso di utilizzo di rivelatori a elettrete o di rivelatori a tracce.

3.2.1 Requisiti del responsabile tecnico delle misure

Il responsabile tecnico dovrebbe possedere una adeguata formazione tecnico-scientifica e una documentata esperienza sulla misura della concentrazione di radon in aria.

3.2.2 Individuazione di compiti e responsabilità

Nell'ambito dell'organismo dovrebbero essere chiaramente definiti i compiti e le responsabilità relative agli aspetti tecnici di misura della concentrazione di radon.

Se l'organismo è costituito da una sola persona fisica, questa deve essere in possesso dei requisiti indicati per il responsabile tecnico delle misure.

Se l'organismo è costituito da più persone fisiche con compiti e formazioni professionali diverse, le rispettive responsabilità tecniche relative alle misure di concentrazione di radon dovranno essere definite in un documento scritto.

3.2.3 Le tecniche di misura idonee

Le tecniche che possono essere utilizzate per le misure di concentrazione di radon a lungo termine sono già state presentate in termini generali al capitolo 2. Oltre a scegliere una tecnica di misura idonea allo scopo, gli organismi di misura dovranno garantire che le condizioni ambientali siano adeguate alla tecnica utilizzata e che tutto il ciclo della misura sia tenuto sotto controllo, dalla conservazione del materiale impiegato alla manutenzione degli strumenti.

Gli organismi che utilizzano rivelatori ad elettrete dovranno essere dotati di strumenti o tecniche idonee anche alla misura della dose da radiazione gamma, che viene sottratta come un contributo di fondo. La dose da radiazione gamma deve essere misurata indipendentemente dalla concentrazione di radon, poiché non sono attualmente disponibili dati medi regionali o locali negli ambienti sotterranei, dove sia il contributo dei materiali che della radiazione cosmica sono poco conosciuti. Per l'affidabilità delle misure di radiazione gamma valgono gli stessi criteri che sono enunciati per le misure di concentrazione di radon.

Gli organismi che impiegano due rivelatori per postazione di misura, al fine di migliorare l'affidabilità dei risultati e abbassare l'incertezza sul risultato (come nel caso del dosimetro ANPA, utilizzato nella indagine nazionale sulla radioattività naturale nelle abitazioni, o di due elettreti), dovranno fornire al committente il risultato ottenuto dalla media delle due misure, a meno che lo scarto fra queste non sia superiore ad un valore prefissato che può essere indicativamente fissato intorno al 20-30%, a seconda del livello di concentrazione di radon.

Nel caso che la concentrazione di radon media annua sia derivata da più misure relative a periodi di esposizione consecutivi, il valore medio dovrà essere pesato sulla durata del periodo di esposizione.

Ai risultati delle misure dovrà essere associata l'incertezza tipo composta, che tiene conto dei diversi contributi e deve essere calcolata secondo la norma UNI CEI ENV 13005.

3.2.4 Taratura del sistema e controllo del funzionamento delle apparecchiature

Gli organismi che impiegano rivelatori ad elettrete dovrebbero:

- tarare il sistema di lettura una volta all'anno
- verificare il corretto funzionamento del sistema di lettura mediante elettreti di riferimento, con una periodicità che dipende dalla frequenza di utilizzo del sistema.

Gli organismi che impiegano rivelatori a tracce dovrebbero:

- tarare il sistema di misura utilizzato (materiale + strumenti) una volta all'acquisto, poi ogni volta che si modifica qualcosa (la partita del materiale, uno strumento o le condizioni di utilizzo)
- verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature prima di ogni serie di misure o con una periodicità stabilita.

La taratura dei metodi di misura deve garantire la riferibilità a campioni primari, tramite un centro SIT (se esistente) o istituto equivalente europeo.

Nel caso di luoghi di lavoro particolari di cui al paragrafo 1.5, è necessario che la taratura del sistema utilizzato sia riferita a condizioni ambientali analoghe a quelle di misura, a meno che non siano disponibili dati che non mostrino una dipendenza significativa da queste del fattore di taratura.

3.2.5 Controllo di qualità dei dati

Con periodicità definita in funzione della tecnica di misura utilizzata i dati prodotti dovranno essere sottoposti a controllo di qualità. Parte integrante del controllo di qualità dei dati è la partecipazione a circuiti di interconfronto organizzati da centri SIT o istituti di valenza analoga. Gli organismi che effettuano misure di concentrazione di radon dovrebbero prendere parte a tali circuiti almeno una volta ogni tre anni.

Nel caso che i risultati dei circuiti di interconfronto non siano adeguati agli obiettivi prefissati dalla tecnica di misura, è necessario individuare le cause e adottare idonee azioni correttive, documentando il ripristino di affidabilità del sistema.

3.2.6 Procedure e registrazioni

Le misure, le tarature, i controlli di funzionamento e di qualità dovranno essere effettuati seguendo una o più procedure scritte, relative al metodo scelto; analogamente tutte le procedure o istruzioni dovranno contenere una descrizione delle operazioni da compiere e indicare le modalità di registrazione e conservazione dei risultati.

3.2.7 Resoconto delle misure

Il risultato delle misure sarà contenuto in una relazione tecnica o resoconto di prova rilasciato al committente.

Nella relazione tecnica o resoconto dovrebbero essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- intestazione dell'organismo che rilascia il documento
- identificazione del documento (per esempio un numero o codice progressivo)
- i dati anagrafici del committente
- la tecnica di misura utilizzata
- periodi di esposizione dei rivelatori (sotto la responsabilità del committente) e relativi risultati in termini di concentrazione
- il risultato della concentrazione di radon media annua associato al luogo della misura, chiaramente individuato (se in un luogo di lavoro vengono effettuate misure in più locali/ambienti o più misure in uno stesso ambiente, è necessario che nella scheda informativa compilata dal committente sia identificato ciascun punto di misura e che lo stesso identificativo sia riportato nella relazione)
- l'incertezza associata a tutti i risultati delle misure
- la firma della persona che ha effettuato le misure e di chi autorizza il rilascio del risultato
- eventuali note relative ai risultati.

Alla comunicazione del risultato può essere allegata una valutazione dei dati ottenuti; in alternativa, il livello di azione di 500 Bq/m^3 previsto dalla normativa dovrà essere richiamato sul resoconto della misura. Inoltre, nel caso che il risultato della misura sia superiore a 400 Bq/m^3, dovrà essere segnalata all'esercente la necessità degli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa.

BIBLIOGRAFIA

- d.lgs. 17 marzo 1995, n. 230 «Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti». *Gazzetta Ufficiale* n. 136 Suppl. Ordinario, 13 giugno 1995
- d.lgs. 26 maggio 2000, n. 241 «Attuazione della direttiva 96/29/Euratom in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti». Gazzetta Ufficiale n. 203 Suppl. Ordinario, 31 agosto 2000
- d.lgs. 9 maggio 2001, n. 257 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 26 maggio 2000, n. 241, recante attuazione della direttiva 96/29/Euratom in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti». *Gazzetta Ufficiale* n. 153 Serie Generale, 4 luglio 2001
- d.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 «Norme generali per l'igiene del lavoro»
- EN ISO/IEC 17025 «Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura», Maggio 2000
- National Radiological Protection Board «Result of the 2000 NRPB Intercomparison of Passive Radon Detectors»
- National Radiological Protection Board «Result of the 2001 NRPB Intercomparison of Passive Radon Detectors»
- Radiological Protection Institute of Ireland «Planning radon surveys in workplaces», 15 May 2001
- UNI CEI ENV 13005 «Guida all'espressione dell'incertezza di misura», Luglio 2000
- UNI 7267-1 «Energia nucleare e radiazioni ionizzanti. Termini e definizioni di carattere generale», Marzo 1989
- National Radiological Protection Board «Validation scheme for laboratories making measurements of radon in dwellings: 2000 revision»

- Decisione dell'UFSP come riconoscimento quale servizio di misura del radon mediante l'impiego di camere di ionizzazione a elektret LLT. ufficio federale della sanità pubblica, Svizzera
- Decisione dell'UFSP come riconoscimento quale servizio di misura del radon con dosimetri a traccia aperti Dosalpha. ufficio federale della sanità pubblica, Svizzera
- Bochicchio F., Campos Venuti G., Nuccetelli C., Piermattei S., Risica S., Tommasino L., Torri G. Results of the National Survey on radon indoors in all the 21 Italian Regions. Proc. workshop «Radon in the Living Environment», Athens 19-23 April 1999: 997-1006; 1999a.
- Environmental Protection Agency «Indoor radon and radon decay product measurement device protocols». www.epa.gov/iaq/radon/pubs/devprot1.html

——— • ———

ALLEGATO

MISURE DI RADON INDOOR NEI LUOGHI DI LAVORO SOTTERRANEI

SCHEDA INFORMATIVA SULLE CARATTERISTICHE DEI LOCALI/AMBIENTI NEI QUALI EFFETTUARE LE MISURE

Dati anagrafici:

Ragione sociale richiedente: .....
Via: ..... n.: .....
Località: ..... CAP: .....
Comune: ..... Provincia: .....
Telefono: ..... fax: .....
Nominativo referente interno: .....

Per ogni locale/ambiente in cui verranno effettuate le misure:

Denominazione univoca del locale/ambiente: .....
Posizione del locale/ambiente di misura rispetto al piano di campagna:
1: 1ST 2:2ST 3: 3ST
Presenza di accesso diretto dall'esterno:
1: si 2: no
Presenza di ulteriori aperture verso l'esterno:
1: si 2: no
Presenza di impianto di climatizzazione attivo:
1. solo riscaldamento ☐
2. riscaldamento/raffrescamento ☐
3. solo raffrescamento ☐
4. nessuno

Le pareti sotterranee del locale/ambiente:
1. sono totalmente affacciate a cavedio aerato ☐
2. sono solo parzialmente affacciate a cavedio aerato ☐
3. sono completamente a contatto con il terreno ☐
4. sono completamente (o anche parzialmente) costituite da roccia ☐

Il pavimento:
1. Confina con un altro piano ☐
2. È a contatto diretto con il terreno ☐
3. È a contatto con un vespaio aerato ☐

Presenza di condensa/tracce di umidità:
1: si 2: no
Individuazione univoca del punto/dei punti di misura all'interno del locale/ambiente:
.....
.....
N.B. Per ambienti di dimensioni superiori a 100 m² può essere in alternativa allegata una planimetria con l'individuazione dei punti di misura.

D.G. Agricoltura

(BUR20030128) (4.3.0)

D.d.g. 24 marzo 2003 - n. 4926

D.g.r. 11 ottobre 2002 n. 7/10598 «Approvazione dello schema della Carta della Qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle Fattorie Didattiche» approvazione procedura di accreditamento delle Fattorie Didattiche della Lombardia e istituzione di un elenco delle fattorie accreditate

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Vista la l.r. 7 febbraio 2000 n. 7 «Norme per gli interventi regionali in agricoltura», e in particolare l'art. 7, punto 2, lettera g, che prevede la concessione di contributi per l'attività di Educazione Alimentare;

Vista la l.r. 4 luglio 1998, n. 11 «Riordino delle competenze regionali e conferimento di funzioni in materia di agricoltura», che all'art. 3, comma 1, lettera l), riserva alla competenza della Regione le funzioni e i compiti concernenti l'impostazione e la gestione di programmi e di azioni coordinate per la promozione, a livello regionale, del comparto agroalimentare lombardo, mentre all'art. 4, comma 2, lettera e) vengono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti l'attuazione di programmi provinciali di intervento relativi all'Educazione Alimentare;

Vista la d.g.r. n. 7/10598 dell'11 ottobre 2002 «Approvazione dello schema della Carta della Qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle Fattorie Didattiche» con la quale si incarica la Direzione Agricoltura di attivare un circuito di elezione di aziende agricole e agrituristiche che si impegnano, oltre che nell'attività produttiva tradizionale, anche nell'attività didattico-formativa;

Preso atto che il dirigente dell'Unità Organizzativa «Sviluppo delle Filiere» riferisce che:

– è opportuno – al fine di attuare al meglio il processo di accreditamento delle aziende coinvolte nel progetto in argomento – definire un iter procedurale a livello territoriale, come previsto dalla citata d.g.r. n. 7/10598;
– nel corso delle riunioni con i referenti dell'Educazione Alimentare, dell'Agriturismo per le province lombarde ed i referenti delle Organizzazioni Professionali, è stata individuata una procedura amministrativa (allegato 1 di 5 pagine) che ha ricevuto il consenso delle Amministrazioni interessate finalizzata all'istituzione di un elenco regionale;
– i verbali delle riunioni tenutesi in data 18 dicembre 2002 e 23 gennaio 2003 sono agli atti della Struttura Promozione dei Prodotti;
– è opportuna la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare la procedura per l'accreditamento delle Fattorie Didattiche della Lombardia come da allegato n. 1, costituito da n. 5 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli artt. 3 e 18 della l.r. 16/96 che individua le competenze ed i poteri dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 4 del 24 maggio 2000 «Avvio della VII legislatura. Costituzione e nomina delle Direzioni Generali e nomina dei Direttori Generali»;

Decreta

Recepite le premesse:

– di approvare la procedura per l'accreditamento delle Fattorie Didattiche della Lombardia come da allegato 1, costituito da n. 5 pagine, parte integrante e sostanziale del presente atto;

– di approvare l'istituzione di un elenco regionale delle Fattorie Didattiche, in attuazione della d.g.r. 11 ottobre 2002 n. 7/10598 «Approvazione dello schema della Carta della Qualità e del marchio che identifica la rete regionale delle Fattorie Didattiche»;

– di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Paolo Baccolo

——— • ———

ALLEGATO 1

PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DELLE FATTORIE DIDATTICHE

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Il legale rappresentante dell'azienda agricola/agrituristica

che intende aderire alla rete delle Fattorie Didattiche della Lombardia deve richiedere l'accreditamento alla Provincia competente per territorio, presentando la seguente documentazione:

- modulo di *richiesta di accreditamento* (modulo A di n. 2 pagine) debitamente compilato;
- copia della *Carta della Qualità* di cui alla d.g.r. 11 ottobre 2002 n. 7/10598, sottoscritta dal richiedente che si impegna a rispettare gli impegni in essa contenuti;
- una relazione con *l'offerta didattica*, messa a punto dall'azienda, con la descrizione delle attività a disposizione dell'utenza (dovrà contenere le seguenti informazioni basilari: target di riferimento, percorsi didattici, di animazione, attività disponibili per la scolaresca, materiali in distribuzione, ecc.);
- una relazione con la descrizione dell'azienda, sia della parte strutturale che dell'attività agricola, nonché sull'organizzazione complessiva;
- fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante.

Qualora l'azienda agricola si estenda in più Province, si fa riferimento a quella in cui ha sede operativa l'azienda.

Nel caso in cui l'azienda coinvolga il territorio di altre Regioni, l'accreditamento, in attesa di una normativa nazionale, può avvenire in Lombardia se le strutture di accoglienza si trovano nel suo territorio come pure la sede operativa.

Gli allegati A e B sono disponibili in forma cartacea o informatizzata presso le Province e la D.G. Agricoltura e sono scaricabili dal sito *www.agricoltura.lombardia.it* e *www.buonalombardia.it*

ISTRUTTORIA PROVINCIALE

Le Province, attraverso i competenti Uffici degli Assessorati Agricoltura, effettuano l'istruttoria entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta in forma cartacea, con le modalità di seguito precisate.

L'istruttoria consiste nella verifica della completezza e validità della documentazione presentata integrata eventualmente da una visita in loco, da realizzarsi a cura del funzionario istruttore. La Provincia può inoltre chiedere dichiarazioni e/o documentazioni integrative o di rettifica; tali richieste comportano la sospensione dei termini per l'istruttoria di accreditamento. Eventuali integrazioni alla documentazione dovranno pervenire entro 30 giorni dalla richiesta. Al termine del procedimento istruttorio, di cui viene redatto apposito verbale, il funzionario/dirigente provinciale competente comunica l'esito dell'istruttoria al soggetto richiedente e, nel caso di riscontro positivo, provvede all'iscrizione dell'azienda nell'elenco provinciale.

A conclusione dell'istruttoria positiva ed a seguito del provvedimento di accreditamento, la Provincia trasmette copia dell'atto amministrativo al Sindaco del comune dove l'azienda svolge l'attività didattica e contemporaneamente alla Direzione regionale Agricoltura.

A supporto di una corretta e univoca attuazione della presente procedura, si precisano alcuni ulteriori elementi:

- Per «*sistemi agricoli di produzione ecocompatibile*» si intendono modalità produttive di un'azienda operante secondo le norme di buona pratica agricola, come definito nell'allegato 5 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia, tenendo il registro aziendale come previsto dal Manuale OPR approvato con d.d.g. n. 20047 del 24 ottobre 2002 (allegato 3 al d.d.g.).
- Per quanto riguarda la *formazione degli operatori*: la valutazione dei titoli degli operatori che svolgono attività didattiche per le scuole e le famiglie, al fine di un eventuale scomputo di una parte di ore del corso, verrà effettuata da un gruppo di lavoro composto dal funzionario regionale competente per materia, dal funzionario provinciale competente per territorio e materia e da un funzionario incaricato per ciascuna delle tre organizzazioni professionali regionali o provinciali. Il legale rappresentante della Fattoria Didattica dovrà presentare un curriculum riguardante la formazione propria e dei collaboratori, specificando i corsi seguiti. Si precisa che l'attività didattica offerta alle scuole nei due anni precedenti alla sottoscrizione della Carta della Qualità deve essere attestata da idonea documentazione (dichiarazione rilasciata dalle scuole che hanno usufruito dell'offerta didattica oppure autocertificazione dell'azienda). Per il primo anno di applicazione della presente procedura le aziende dovranno adeguarsi ai requisiti formativi di cui alla Carta della Qualità approvata con d.g.r. 11 ottobre 2002, n. 10598 entro e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I contenuti essenziali dei moduli formativi sono indicati e definiti nel d.d.g. 20 dicembre 2002 n. 25615.

- *adeguamento strutturale*: le aziende hanno tempo un anno, dalla data dell'atto di accreditamento, per la predisposizione di un bagno specifico per disabili, fermo restando che due bagni devono essere disponibili sin dall'inizio dell'attività. La verifica del rispetto della normativa igienico sanitaria dovrà essere certificata dalla competente ASL.

Elenco provinciale ed elenco regionale

La Provincia redige e gestisce l'elenco provinciale delle Fattorie Didattiche. Annualmente la Provincia trasmette, entro il 30 giugno, l'elenco aggiornato delle Fattorie Didattiche, in forma cartacea ed informatizzata, alla Direzione Generale Agricoltura. Entro il 31 luglio di ogni anno viene approvato l'elenco regionale, con decreto del Direttore Generale della Direzione Agricoltura che ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito *www.agricoltura.lombardia.it* e su quello *www.buonalombardia.it*.

La Direzione regionale Agricoltura ne promuove inoltre la conoscenza utilizzando tutti gli altri canali di promozione connessi alle attività proprie della Direzione.

La cancellazione dall'elenco delle aziende accreditate avviene a seguito di recesso volontario da parte del titolare che ne dà comunicazione alla Provincia competente per territorio oppure è effettuata d'ufficio nel caso la Provincia adotti un provvedimento di revoca dell'accreditamento, a seguito di verifica di non conformità ai requisiti obbligatori della Carta della Qualità, previa diffida. La cancellazione dall'elenco regionale ricorre dalla data della notifica del provvedimento di revoca o dalla data di comunicazione di recesso da parte del titolare dell'azienda. Una nuova richiesta d'accreditamento può essere presentata dopo la messa in regola dell'azienda ed il riavvio della procedura istruttoria di accreditamento.

——— • ———

MODULO A

Alla Provincia di .....
Settore Agricoltura

Oggetto: **Progetto «Fattorie Didattiche» – Richiesta di riconoscimento e di accreditamento**

Il sottoscritto ..... nato a ....., il .....
residente a ..... via ..... n. .....
Partita IVA ..... codice fiscale .....
Cellulare ..... fax ..... e-mail .....
sito web .....
titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola/agrituristica (indicare la ragione sociale)
.....
con sede in .....
via ..... numero .....
iscritto negli elenchi nominativi dei CD ( ) o degli Iatp ( ) presso la sede Inps di ..... o nella III sezione della Prefettura di ..... se si tratta di cooperativa agricola di produzione,

chiede

il riconoscimento e l'accreditamento come fattoria didattica della Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. 11 ottobre 2002, numero 10598, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia numero 45 del 4 novembre 2002.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del d.P.R. n. 445/00 di soddisfare i requisiti previsti dalla «Carta della Qualità» di cui all'allegato A della d.g.r. 11 ottobre, n. 10598 ed in particolare che l'azienda:

❑ è dotata di allevamenti improntati al benessere animale, adotta metodi di coltivazione ( ) biologici, ( ) integrali, ( ) ecocompatibili come stabilito nel d.d.g. che definisce la procedura di accreditamento;

❑ esercita attività didattica con autorizzazione agrituristica del comune di ....., rilasciata in data ....., numero protocollo .....;

❑ possiede il certificato di complementarietà per le aziende che non sono ancora in possesso dell'autorizzazione;

❑ attesta la prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella didattica e allega una relazione descrittiva sulle due attività e sulle strutture aziendali;

❑ dispone di servizi igienici accessibili/non accessibili ai disabili;

❑ è dotata dei sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

❑ si avvale durante l'attività didattica di n. ..... collaboratori che presentano le necessarie attestazioni formative;

❑ si impegna a stipulare adeguata polizza assicurativa, prima dell'avvio dell'attività didattica.

Per quanto riguarda i requisiti formativi dichiara:

❑ di esercitare l'attività di animazione didattica a partire dal ..... così come si può evincere dall'autorizzazione comunale numero ....., rilasciata dal comune di ..... in data .....;

❑ di impegnarsi a frequentare entro un anno il relativo corso abilitante di 120 ore;

❑ di aver seguito le esperienze formative di cui si trasmette in allegato la relativa certificazione per un numero complessivo di ..... ore;

❑ di aver frequentato il corso abilitante di ..... ore nell'anno .....;

❑ di impegnarsi a frequentare i successivi corsi di aggiornamento, per un numero complessivo di 30 ore;

Si allega copia della «Carta dei requisiti di qualità» sottoscritta per accettazione, copia del progetto didattico, relazione aziendale descrittiva, fotocopia della carta d'identità controfirmata.

Nel ringraziare della cortese attenzione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

....., lì .....

Firma .....

(BUR20030129) (4.3.0)

D.d.g. 3 aprile 2003 - n. 5659

Regime quote latte – Reg. Ce 3950/92 – Reg. Ce 1392/01 – Approvazione e pubblicazione dell'Albo Regionale Primi Acquirenti con decorrenza dall'1 aprile 2003

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

– il Reg. (CEE) n. 3950/92 del Consiglio che istituisce un prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

– il Reg. (CE) 1392/01 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) 3950/92 del Consiglio;

– la legge 468/92 recante «Misure urgenti nel settore lattiero-caseario»;

– il d.P.R. 69/93 recante «Regolamento di esecuzione della legge 26 novembre 1992, n. 468, concernente misure urgenti nel settore lattiero-caseario»;

Considerato che l'art. 13 del suddetto regolamento (CE) 1392/01 stabilisce che «*ogni acquirente che operi nel territorio di un dato Stato membro deve essere riconosciuto da tale Stato membro*», individuando le condizioni in base alle quali è possibile riconoscere un acquirente;

Preso atto che l'art. 23 del d.P.R. 569/93 stabilisce, tra le altre cose, che la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei Primi Acquirenti è di competenza delle regioni;

Richiamata la d.g.r. n. 48861 del 7 marzo 1994 che ha stabilito i criteri e le procedure per l'iscrizione all'Albo regionale delle ditte acquirenti latte ai sensi della legge 468/92;

Visto l'Albo Regionale Primi Acquirenti, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, elaborato sulla base delle informazioni in possesso della D.G. Agricoltura alla data del 26 marzo 2003, e considerato che lo stesso contiene l'elenco dei Primi Acquirenti riconosciuti in applicazione del Reg. (CE) 1392/01 a far data dall'1 aprile 2003;

Considerato che l'art. 14, del già citato regolamento 1392/01, stabilisce che «*il produttore è tenuto ad accertarsi che l'acquirente da lui rifornito sia riconosciuto*»;

Ritenuto inoltre fondamentale, al fine di fornire agli operatori del settore tutte le informazioni necessarie al rispetto delle regole previste dal regime delle quote latte, procedere alla pubblicazione dell'albo regionale dei primi acquirenti con decorrenza dall'1 aprile 2003, al fine di consentire ai produttori di verificare che i soggetti cui intendono conferire latte sono riconosciuti;

Visto l'art. 17 della l.r. 16/96 che individua le competenze dei Direttori;

Vista la d.g.r. n. 7/4 del 24 febbraio 2000 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura al dottor Paolo Baccolo;

Decreta

Recepite le motivazioni di cui alle premesse

1. di approvare l'Albo Regionale Primi Acquirenti riconosciuti in applicazione del Reg. (CE) 1392/01 (all. 1 parte integrante del presente provvedimento) precisando che lo stesso decorre dall'1 aprile 2003;

2. di pubblicare nella sezione ordinaria del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'Albo Regionale Primi Acquirenti (all. 1 parte integrante del presente provvedimento);

3. di trasmettere al Mipaf e ad Agea copia del presente provvedimento.

Il direttore: Paolo Baccolo

———— • ————

ALLEGATO 1

ALBO REGIONALE ACQUIRENTI (2002-2003)

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
184	Caseificio Giupponi Andrea	v. Giotto, 4	Bonate Sotto (BG)	24040	BG
230	Latt. Soc. di Branzi Casearia soc. coop. a r.l.	v. S. Rocco, 37	Branzi (BG)	24010	BG
3	Cas. 3 B Latte s.n.c. di Baronchelli Pietro & C.	v. Cologno, 10	Brignano Gera D'Adda (BG)	24053	BG
238	Latt. Soc. di Brignano Gera D'Adda s.c. a r.l.	v. V. Emanuele	Brignano Gera D'Adda (BG)	24053	BG
14	Latteria Sociale di Calvenzano s.c. a r.l.	l.go XXV Aprile, 6	Calvenzano (BG)	24040	BG
4	Caseificio Defendi Luigi s.r.l.	v. Francesca, 4	Caravaggio (BG)	24043	BG
237	Cas. Bellodi F.lli s.n.c.	v. Dante Alighieri, 34	Castel Rozzone (BG)	24040	BG
234	Coop. Agr. Alta Valle Seriana «De Beni F.»	v. Legrenzi, 14	Clusone (BG)	24023	BG
8	Cas. Taddei di Taddei dr. Massimo	v. San Vitale	Fornovo S. Giovanni (BG)	24040	BG
12	Facchinetti Giancarlo	v. Regina Margherita, 15	Gorlago (BG)	24060	BG
16	Zanetti s.p.a.	v. Madonna, 1	Lallio (BG)	24040	BG
183	Caseificio G. Invernizzi s.n.c. di Invernizzi	v. G. Mazzini, 40	Pontirolo (BG)	24040	BG
232	Santoriello Mario	v. Francesca Vecchia, 1	Pontirolo (BG)	24040	BG
5	Caseificio Monaci s.n.c.	v. Roncaglia Entro, 83	S. Giovanni Bianco (BG)	24015	BG
7	Caseificio Preziosa s.r.l.	v. Cassinone, 32	Seriate (BG)	24068	BG
233	Latt. Soc. di Valtorta s.c. a r.l.	v. Roma, 6	Valtorta (BG)	24010	BG
13	Lactis – Consorzio Produttori Latte	v. Tonale, 21/a -	Albano S.A. (BG)	24061	BG

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
239	Latt. Soc. Montana di Scalve s.c.a r.l.	Via S. Giorgio n. 29	Vilminore di Scalve (BG)	24020	BG
2	Bugini Albina	v. Ubbiali, 4	Lurano (BG)	24050	BG
1	Arrigoni Battista s.p.a.	v. Morengo, 127	Pagazzano (BG)	24040	BG
241	Coop. Lat. Soc. S. Alessandro s.r.l.	S.S. Ogliese	Calcinate (BG)	24050	BG
9	Consorzio Cooperativo Produttori Latte	v. S. Giulie	Torre Pallavicina (BG)	24050	BG
345	Latte Padano s.c. a r.l.	v. Boccaccio n. 4	Treviglio (BG)	24047	BG
309	Agrilat s. Alessandro s.p.a	v. Borgo Palazzo, 69	Bergamo (BG)	24100	BG
348	Cas. F.lli Paleni s.n.c. di Paleni Fabrizio & C.	v. Monte Grappa, 50	Albino (BG)	24021	BG
242	Coop. Agr. S. Antonio in Valtaleggio s.c. a r.l.	v. Roma Sottochiesa -	Taleggio (BG)	24010	BG
384	Cooperativa La Lombarda S.c.ar.l.	Via Boccaccio 4	Treviglio (BG)	24047	BG
308	Caseificio Ruggero Villa s.r.l.	via Divisione Giulia, 5	Bergamo (BG)	24100	BG
362	Coop. Padania latte Soc. Coop. a r.l.	Via Boccaccio, 4	Treviglio (BG)	24047	BG
390	Co:be. Commercio Bestiame	Via Mangili n. 21	Bergamo (BG)	24100	BG
409	Casera Monaci S.r.l.	Via Roma, 21	San Giovanni in Bianco (BG)	24015	BG
344	Coop. Produttori Latte dei Colli Storici s.c. a r.l.	P.zza Repubblica n. 1	Pozzolengo (BS)	25010	BS
18	CA.BRE Casearia Bresciana s.c. a r.l.	loc. Cabre, 10	Verolanuova (BS)	25028	BS
30	Cas. Soc. Gardalatte s.c. a r.l.	loc. Cassetta, 4	Lonato (BS)	25017	BS
250	Cas. Soc. Valsabbino s.c.a r.l.	loc. Mondalino	Sabbio Chiese (BS)	25070	BS
394	B.M.D. di Bianchetti Mario	Piazza Moretto n. 2	Brescia (BS)	25100	BS
386	Agrifin s.r.l.	Via Chierica interno 11	Orzinuovi (BS)	25034	BS
249	Cas. Soc. Giardino	Tenuta Giardino	Orzinuovi (BS)	25034	BS
41	Foresti s.p.a.	v. Brescia, 7	Gottolengo (BS)	25023	BS
28	Caseificio San Carlo s.r.l.	v. Caduti del Lavoro, 28	Coccaglio (BS)	25030	BS
254	Coop. Prod. Latte del Comune di Brescia	v.le Venezia, 54	Brescia (BS)	25123	BS
32	Caseificio Spinelli F.lli s.r.l.	v. Calvisano	Leno (BS)	25024	BS
39	C.I.P.A.B. Cons. Int. Prod. Agr. Bresciani	Str. per Verolanuova – Cignano-Offlaga	Cignano -Offlaga(BS)	25020	BS
25	Caseifico Ilfa s.r.l.	v. Colombaia, 1	Rodengo Saiano (BS)	25050	BS
42	Medeghini s.n.c. Ind. Agricola Casearia	v. Cortine, 2	Mazzano (BS)	25080	BS
251	Laitcoop Latterie Alta Italia s.c. a r.l.	v. Crocefissa di Rosa, 37	Brescia (BS)	25100	BS
38	Coop. Prod. Latte Indenne prov. BS	v. Dalmazia, 27	Brescia (BS)	25100	BS
36	Cons. Prod. Latte Alimentare s.c. a r.l.	v. Dino Girardi, 12/14	Rezzato (BS)	25086	BS
33	Caseificio S. Antonio s.a.s.	v. Dugali Mattina, 2	Montichiari (BS)	25018	BS
40	Dalla Bona s.p.a. Industria Casearia	v. G.B. Meli, 18	Carpenedolo (BS)	25013	BS
27	Caseificio Rossini s.r.l.	v. Gambaresca, 16 – Fraz. Cignano	Offlaga (BS)	25020	BS
34	Caseificio Villa s.r.l.	v. Iseo, 52	Erbusco (BS)	25030	BS
245	Caseificio Gervasina	v. IV Novembre	S. Gervasio B. (BS)	25020	BS
186	Comune di Brescia Centrale del Latte	v. Lamarmora, 189	Brescia (BS)	25100	BS
321	Centrale del Latte di Brescia s.p.a.	v. Lamarmora, 189	Brescia (BS)	25100	BS
320	Caseificio Boldini Giovanni Battista s.p.a	v. Macina, 64	Castenedolo (BS)	25014	BS
185	CO.VA.C. s.c. a r.l.	v. Matteotti, 327	Gardone Val T. (BS)	25083	BS
23	Cas. Di Alfianello Eredi Bonetta s.n.c. di C.B.	v. Mazzini, 113	Alfianello (BS)	25020	BS
314	Cas. Soc. di Bagolino s.c. a r.l.	v. Mignano	Bagolino (BS)	25072	BS
19	Caseificio F.lli Zani s.p.a.	v. Molino, 6	Cigole (BS)	25020	BS
247	Caseificio Stabiumi Giacomo	v. Nicaga, 37	Azzano Mella (BS)	25020	BS
20	Cas. Bagnolese di Boldini A. & C. s.n.c.	v. Offlaga	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
31	Cas. Soc. Rinascente s.c. a r.l.	v. Offlaga, 5/a	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
187	Caseificio Sociale di Montirone s.c. a r.l.	v. Palazzo 6	Montirone (BS)	25010	BS
313	Teorema s.r.l.	v. Saffi, 1	Brescia (BS)	25100	BS
189	Caseificio La Fattoria s.r.l.	v. per Bagnolo, 1/c	Ghedi (BS)	25016	BS
29	Cas. Scala Giovnni Battista s.r.l.	v. per Gambara 1	Fiesse (BS)	25020	BS
246	Coop. Cas. Alpe del Garda s.c. a r.l.	v. Provinciale 1	Tremosine (BS)	25010	BS
61	Tomasoni F.lli s.n.c. di Tomasoni Ottorino	v. Roma, 30	Gottolengo (BS)	25023	BS
35	Cissva s.c. a r.l.	v. S. Briscioli, 40	Capo di Ponte (BS)	25044	BS
45	Solat soc. coop. Produttori Latte	v. S.M. Croficissa di Rosa	Leno (BS)	25024	BS
276	A.P.L. A.M. Ass. Prod. Latte Alto Mantovano	v. Santellone, 37	Montichiari (BS)	25018	BS
355	Comilat – Coop. Miglioramento Latte s.c. a r.l.	v. Santellone, 37	Montichiari (BS)	25018	BS
253	San Vitale s.r.l.	v. Stazione, 16/d	Brescia (BS)	25100	BS
46	Vitali Attilio & C. s.n.c.	v. Urago, 10	Pontoglio (BS)	25037	BS
24	Caseificio Ferretti Carlino s.r.l.	v. Verolanuova, 16	Orzinuovi (BS)	25034	BS

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
22	Caseificio Campiotti & C. s.n.c.	V. Villanuova, 12	Roccafranca (BS)	25030	BS
17	Ambrosi s.p.a.	Via dei Ponticelli, 1	Castenedolo (BS)	25014	BS
188	Caseificio Sociale di Carpenedolo s.c. a r.l.	v. XX Settembre, 235	Carpenedolo (BS)	25013	BS
37	Coop. Prod. Latte «Caprolama» s.c. a r.l.	v.le Brescia, 126	Mazzano (BS)	25080	BS
401	Cissva Commerciale S.r.l.	Via S. Briscioli, 40	Capo di Ponte (Bs)	25044	BS
378	Alpe Monte Guglielmo s.c.a.r.l	Via Amadini n. 17	Tavernole sul Mella (BS)	25060	BS
376	Caseificio Boldini di Boldini Denis & C. s.a.s.	Via Mantova n. 109	Montichiari (BS)	25018	BS
252	P.A.D. Prod. Agricoli Desenzano s.c. a r.l.	Via Mazzini 17	Pozzolengo (BS)	25010	BS
375	Latte Brescia S.c.a.r.l.	Via P.Nenni n. 18	Brescia (BS)	25100	BS
399	Produttori Latte Brescia Nord S.c.ar.l.	Via P.Nenni n. 18	Brescia (BS)	25100	BS
389	Cooperativa Agricola Camuna Latte	Via Roma 13	Gianico (BS)	25040	BS
373	San Filippo s.r.l.	Via Solferino n. 53	Brescia (BS)	25100	BS
408	Alpina s.r.l.	Vicolo della Ghiacciaia, 5	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
333	Comolatte s.c. a r.l.	v. IV Novembre, 89	Menaggio (CO)	22017	CO
341	Vanini Gianpietro	v. Provinciale, 1	Pellio Intelvi (CO)	22020	CO
48	Carnini s.p.a.	v. Rimembranze, 16	Villa Guardia (CO)	22079	CO
336	Latteria Sociale S. Fedele Intelvi	v. Roma, 51	S. Fedele Intelvi (CO)	22028	CO
322	Lariana Latte s.c. a r.l.	v. T. Ciceri, 12	Como (CO)	22100	CO
255	Latt. Soc. di Bellagio s.c. a r.l.	v. Volta, 36	Bellagio (CO)	22021	CO
195	Latt. Agr. Fiamena s.c. a r.l.	casc. Pieve Fiamena	Scandolara (CR)	26040	CR
193	Latt. Soc. coop. Ca' de Stefani	fraz. Ca' de Stefani	Vescovato (CR)	26039	CR
199	Pozzali F.lli s.r.l.	p.zza S. Pietro, 4	Casaletto Ceredano (CR)	26010	CR
55	Centro Latte di Bonizzi Giuseppe & C. s.n.c.	v. Bergamo, 6	Soncino (CR)	26029	CR
200	A.R.CRE.MAN. Agr. R. Crem. e Mant. S.c.	v. Case Sparse, 16	Casalmaggiore (CR)	26041	CR
192	Latt. Soc. Ca' di Corti s.c. a r.l.	v. Caseificio, 1	Cingia de' Botti (CR)	26042	CR
198	Auricchio s.p.a.	v. Dante, 27	Cremona (CR)	26100	CR
58	Latteria Soresinese s.c. a r.l.	v. dei Mille, 11/17	Soresina (CR)	26015	CR
361	Cooperativa LATTE PADANO 6 a r.l.	v. Donati, 16	Crema (CR)	26013	CR
59	Padania s.r.l.	v. E. Fermi	Casalmaggiore (CR)	26041	CR
201	Latt. Agr. Cremonesi s.c. a r.l.	v. Giuseppina, 1	Sospiro (CR)	26048	CR
261	Zuvadelli Marcello & F.lli s.d.f.	v. IV Novembre, 11	Quintano (CR)	26017	CR
260	Eredi Tedoldi	v. Mazzini. 40	Cremosano (CR)	26010	CR
266	Antica Latteria Agricola di Pandino	v. Milano, 112	Pandino (CR)	26025	CR
194	Latteria Pizzighettonese s.c. a r.l.	v. Monte Grappa, 87/89	Pizzighettone (CR)	26026	CR
60	soc.coop. P.L. A.C. Prod. Latte Ass. Cremona	v. Ostiano, 30	Persico Dosimo (CR)	26043	CR
329	Latte 2003 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
340	Latte 2005 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
346	Latte Padano 2 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
350	Consorzio Latte Tipico s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
352	Latte Padano 4 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
353	Latte Padano 5 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
191	Latteria Sociale di Piadena s.c. a r.l.	v. Roma, 44	Piadena (CR)	26034	CR
262	Latteria di Casalbuttano s.c. a r.l.	v. Sonzogno, 7	Casalbuttano (CR)	26011	CR
259	Caseificio San Giovanni s.r.l.	v. Torlino, 40	Palazzo Pignano (CR)	26020	CR
264	Cas. Conte Ajmo s.n.c. di Franzoni G.	Via G. Bianchi n. 30 – fraz. Gaidella	Pandino (CR)	26025	CR
190	Brandazzi Mario s.n.c.	v. Vagni, 2	Credera Rubbiano (CR)	26010	CR
351	Latte Padano 3 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
372	Cooperativa Latte Tipico s.c.a.r.l.	Via Donati, 16	Crema (CR)	26013	CR
391	Persialat s.n.c. di Pasquali M. & Sandrini G.	Via Al Porto 20	Casaletto Ceredano (CR)	26010	CR
393	Crem Lat di Gritti Gianfranco	Via Aldo Moro 20	Ripalta Guerina CR	26010	CR
367	Latte Cremona s.c.a.r.l.	Via Bergamo n. 292 Loc. Migliaro	Cremona (CR)	26100	CR
381	Cooperativa Latte Tipico 1 S.c.ar.l.	Via Donati n. 16	Crema (CR)	26013	CR
56	Granalang s.r.l.	Via Martiri della Liberazione 26	Spino d'Adda (CR)	26016	CR
404	S.A.V.I.C.O.M. S.r.l.	Via Ponte Furio, 32	Crema (CR)	26013	CR
51	Lecco Latte s.c. a r.l.	v. P.Vasena Sala Barro	Galbiate (LC)	23851	LC
53	Mauro Emilio s.p.a.	v. Provinciale, 11	Pasturo (LC)	23818	LC
52	Coop. Agr. Valsassinese Prod. Latte s.c. a r.l.	v. Provinciale, 160	Ballabio (LC)	23811	LC
256	Ciresa s.n.c. di Ciresa V. & A.	v. Vittorio II, 62	Introbio V. (LC)	23815	LC
374	3G s.r.l.	Via Montello n. 16	Oggiono (LC)	23848	LC

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
163	Industria Cas. Raimondi S. Tommaso s.p.a.	Casc. S. Tommaso	Villanova del Sillaro (LO)	26818	LO
403	Caseificio Val Chero di Sesini Giovanni e C. S.n. C.	Corso Archinti, 33	Lodi (LO)	26900	LO
161	Dedé Alberto & C. s.n.c.	p.zza Zaninelli, 6	Lodi (LO)	26900	LO
138	Croce Angelo	v. C. Battisti	Casalpusterlengo (LO)	26841	LO
282	Consorzio Produttori Latte del Lodigiano	v. C. Battisti, 10	Codogno (LO)	26845	LO
291	F.lli Visconti s.a.s.di Visconti Pier Savino	v. S. Antonio, 3	Pieve Fissiraga (LO)	26854	LO
148	Caseificio Zucchelli s.p.a.	v. Cascina Marmora, 3/a	Orio Litta (LO)	26863	LO
140	Carena Angelo & F. s.n.c. di Carena & C.	v. Pozzobonella, 7	Caselle Lurani (LO)	26853	LO
144	Caseificio Mor Stabilini s.n.c. di Morstabilini	v. Roma, 33	Crespiatica (LO)	26835	LO
168	Stella Bianca s.p.a.	v. S. Rosa, 5	Ossago L. (LO)	26816	LO
155	Cooperativa Agricola Laudense s.r.l.	via Pavia, 50	Lodi (LO)	26900	LO
141	Casearia Bianchi di Bianchi Daniele & C. s.a.s.	casc. Bernardina	Melegnano (MI)	20077	MI
358	Caseificio Cincillà	cascina Cincillà, 1	Ozzero (MI)	20080	MI
289	Arioli Achille	loc. Sega	Ozzero (MI)	20080	MI
151	Consorzio Produttori Latte di Milano	v. 2 Giugno, 15	Peschiera Borromeo (MI)	20068	MI
360	Caseificio Salernitano di Bamonte Oreste	v. Carlo Porta, 67/69	Gorgonzola (MI)	20064	MI
221	Giani Leone & C. s.r.l. Ind. Casearia	v. F. Sforza, 1	Milano (MI)	20100	MI
142	Caseificio Battipaglia di Capetta Francesco	v. Lodigiana	Brugherio (MI)	20047	MI
157	Cooperativa Latte Melzese	v. Magenta, 6	Melzo (MI)	20066	MI
325	Cooperativa Agricola S. Rocco	v. Manin, 12	Magenta (MI)	20013	MI
283	Consorzio Produttori Latte di Monza	v. Marco d'Agrate, 7/b	Agrate Brianza (MI)	20041	MI
153	Coop. Agr. Casearia Santangiolina a.r.l.	v. Marzano, 2	S. Colombano al L. (MI)	20078	MI
150	Consorzio Produttori Latte di Magenta s.r.l.	v. Melzi d'Eril, 54	Magenta (MI)	20013	MI
143	Caseificio del Cigno s.p.a.	v. Merlo, 1	Milano (MI)	20100	MI
164	Kraft Jacob suchard s.p.a.	v. Nizzoli, 3	Milano (MI)	20100	MI
287	Invernizzi Vincenzo	v. Montenero, 22	Calvignasco (MI)	20080	MI
146	Caseificio Salaris s.n.c. di Salaris A. & C.	v. Monviso	Brugherio (MI)	20047	MI
149	Consorzio Produttori Latte di Abbiategrasso	v. Cassolnovo, 87/a-b	Abbiategrasso (MI)	20081	MI
160	Cooperativa Latte Abbiatense s.c. a r.l.	v. Cadorna, 2	Abbiategrasso (MI)	20081	MI
356	F.A.G.I.LAT. s.r.l.	v. Plana, 14	Milano (MI)	20100	MI
166	Sitia-Yomo s.p.a.	v. S. Vittore al Teatro, 1	Milano (MI)	20100	MI
326	Latteria Lago Monate s.r.l.	v. Revere Giuseppe, 16	Milano (MI)	20100	MI
145	Caseificio Papetti s.n.c. di M. Papetti & C.	v. Roma, 23	Liscate (MI)	20060	MI
285	Latt. Bri. Latticini Brianza s.p.a.	v. S. Giov. Bosco	Usmate Velate (MI)	20040	MI
139	Bel Cademartori s.p.a.	v. S. Pietro all'Orto, 11	Milano (MI)	20121	MI
167	S.p.a. Egidio Galbani	v. Togliatti, 8	Melzo (MI)	20066	MI
162	Gelmini Carlo s.r.l.	via Papa Giovanni XXIII, 15	Besate (MI)	20080	MI
370	La Latteria di Milano s.r.l.	Via Dell'Annunciata n. 21	Milano (MI)	20121	MI
332	Agricola Costarossa s.r.l.	Via Borromei 1/A	Milano (MI)	20123	MI
357	Fattorie Lodigiane S.r.l.	C.so Garibaldi, 49	Milano (MI)	20121	MI
366	Acquistapace s.p.a.	Via Galleria De Cristoforis n. 3	Milano (MI)	20121	MI
113	Latt. Coop. Agr. S. Giuseppe	fraz. Bugno Martino	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
203	Latt. Agr. S.- Margherita s.c. a r.l.	fraz. Solarolo	Goito (MN)	46044	MN
204	Coop. Mantovana Produttori Latte a r.l.	gall. S. Maurizio, 1	Mantova (MN)	46100	MN
106	Latt. Agr. Soc. S. Martino s.c. a r.l.	loc. Bugno Martino S.	Benedetto Po (MN)	46027	MN
364	Eurolat Soc. Coop. a r.l.	Via Goitese, 8	Marmirolo (MN)	46045	MN
327	Latte 2001 s.c. a r.l.	via Londra, 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
328	Latte 2002 s.c. a r.l.	via Londra 11	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
126	Latteria Sociale Roverbella s.c.a r.l.	S.S. 249 Sud, 16	Roverbella (MN)	46048	MN
275	Caccialupi Medardo e Mirco s.r.l.	Via Provinciale 3/1	Serravalle Po (MN)	46030	MN
279	Latt. Agr. Begozzo s.c. a r.l.	str. Begozzo Palidano	Gonzaga (MN)	46023	MN
278	Cas. Soc. Caramasche s.c. a r.l.	str. Caramasche, 29	Pegognaga (MN)	46020	MN
272	Latt. Soc. Fienili s.c. a r.l.	str. Fienili fr.ne Riva	Suzzara (MN)	46029	MN
110	Latt. Coop. S. Sebastiano s.c. a r.ill.	str. Rodone, 13 -	Marmirolo (MN)	46045	MN
108	Latteria Casaticese s.c. a r.i.	str. S. Michele, 4 – Fraz.ne Casatico	Marcaria (MN)	46010	MN
129	Latteria Vo Grande s.c. a r.l.	str. Vò, 48	Pegognaga (MN)	46020	MN
211	Nuova Coop. Lomb. Imprend. Latt. Caseari	v. A. Mario, 2	Mantova (MN)	46100	MN
95	Latt. Agricola del Ponteventuno s.c. a r.i.	v. Argine Cesare, 15	Curtatone (MN)	46010	MN
121	Latteria Sociale Gonfo s.c. a r.l.	v. Argine Po – Fraz.ne Villa Saviola	Motteggiana (MN)	46020	MN

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
64	Bustaffa Emilio & Figlio s.r.l.	P.le Giacobbe, 1	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
89	Ind. Cas. Evaristo Belladelli s.p.a	v. Avis, 128	Volta Mantovana (MN)	46049	MN
73	Caseificio Europeo s.c. a r.l.	v. B. Buozzi, 2	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
100	Latt. Agr. Primavera s.c. a r.i.	v. Barci Canicossa	Marcaria (MN)	46010	MN
97	Latt. Agr. di Marmirolo s.c. a r.i.	v. Belbrolo, 32	Marmirolo (MN)	46045	MN
91	Lasagna Delio & C. s.n.c.	v. Bettino Brusatasso	Suzzara (MN)	46029	MN
74	Caseificio Frizza s.c. a r.l.	v. Birla, 55	Pegognaga (MN)	46020	MN
112	Latt. Coop. Agr. S. Giorgio s.c. a r.i.	v. C. Battisti, 243	Roncoferraro (MN)	46037	MN
128	Latteria Sociale Zucche Nuove s.c. a r.l.	v. Ca' Rossa, 42/a	Quistello (MN)	46026	MN
102	Latt. Agr. Serraglio s.c. a r.i.	v. Campogrande, 6 – Fraz. Brusatasso	Suzzara (MN)	46020	MN
65	Cantarelli rag. Giuseppe s.r.l.	v. Cantonate, 34	Acquanegra sul C. (MN)	46011	MN
88	Cons. Prov. Prod. Latte di Mantova	v. Cappello, 5	Mantova (MN)	46100	MN
220	CO.M.P.LA. Cons. Mant. Prod. Latte	v. Cappello, 5	Mantova (MN)	46100	MN
76	Caseificio Gazzina Nuova s.c. a r.l.	v. Cherubina	Suzzara (MN)	46029	MN
337	Casearia S. Antonio s.r.l.	v. Chiaviche, 106	Pegognaga (MN)	46020	MN
134	Nuovo Caseificio Andreasi s.c. a r.l.	v. Coazze, 2	Villa Poma (MN)	46020	MN
202	Latt. Soc. S. Angelo s.c. a r.l.	v. Contrargine Nordo, 5	Marcaria (MN)	46010	MN
87	Cons. Latt. Soc. Mantovane s.c. a r.lo.	v. della Favorita	Mantova (MN)	46100	MN
101	Latt. Agr. Quistello s.c. a r.l.	v. delle Cappe	Quistello (MN)	46020	MN
125	Latteria Sociale Rocchetta s.c. a r.i.	v. delle Pecore, 3	Suzzara (MN)	46029	MN
116	Latteria della Gaidella s.c. a r.i.	v. Donismonda, 23	Quistello (MN)	46026	MN
137	Vincenzo e Guido Bassi s.p.a.	v. Dunant, 75	Castiglione delle S. (MN)	46043	MN
103	Latt. Agr. S. Fiorentino s.c. a r.l.	v. Europa, 1	Quistello (MN)	46026	MN
122	Latteria Sociale Italia s.c. a r.l.	v. G. Leopardi, 173	Viadana (MN)	46019	MN
78	Cas. Latt. Agr. Mogliese s.c. a r.l.	v. Galvani, 1	Sermide (MN)	46028	MN
217	Caseificio Virgilio s.c. a r.l.	v. IV Novembre, 65	Moglia (MN)	46024	MN
123	Latteria Sociale Mantova s.c. a r.l.	v. Kennedy, 48	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
98	Latt. Agr. di Schivenoglia s.c. a r.i.	v. Malpasso, 67	Schivenoglia (MN)	46020	MN
94	Latteria Agricola del Po s.c. a r.i.	v. Mantova, 7	Borgoforte (MN)	46030	MN
269	Cas. Soc. La Motta soc. coop. a r. l.	v. Marchionale	Rodigo (MN)	46040	MN
208	Latteria La Speranza s.c. a r.l.	v. Marchionale, 15	Guidizzolo (MN)	46040	MN
93	Latteria Agricola del Chiavichetto s.c. a r.l.	v. Marina, 13	Pegognaga (MN)	46020	MN
131	Latteria Agricola Marzette s.c. a r.l.	v. Marzette, 14/a	Gonzaga (MN)	46023	MN
212	Cas. Soc. S. Maria Formigada s.c.a r.l.	v. Mattarella	Bagnolo S. V. (MN)	46031	MN
71	Caseificio Cooperativo Pironda s.c. a r.l.	v. Matteotti, 8	Motteggiana (MN)	46020	MN
135	Sterilgarda Alimenti s.p.a	v. Medole, 52	Castiglione delle S. (MN)	46043	MN
136	S. Rocco s.c. a r.i.	v. Molinello	Casaloldo (MN)	46040	MN
81	Cas. Soc. S. Donato s.c. a r.i.	v. Panicella	Castellucchio (MN)	46014	MN
214	Latteria S. Valentino s.c. a r.l.	v. Patrimoniale, 40/c	Marcaria (MN)	46010	MN
347	Casearia Gentile s.r.l.	v. Petrarca, 3	Moglia (MN)	46024	MN
66	Cantarelli Ugo & F.lli s.p.a.	v. Pieve, 3	Asola (MN)	46041	MN
63	Benatti Rosolino di Benatti G. & G. s.a.s.	v. Pioppette, 7	Goito (MN)	46044	MN
127	Latteria sociale S. Lazzaro s.c. a r.l.	v. Piubega, 57/a	Ceresara (MN)	46040	MN
117	Latteria Padana di Borgoforte s.c. a r.i.	v. Ponteventuno, 32 – Fraz.Romanore	Borgoforte (MN)	46030	MN
120	Latteria Sociale del Mincio s.c. a r.l.	v. Randaccio, 83	Roncoferraro (MN)	46037	MN
107	Latteria Carlo Poma s.c. a r.i	v. Roma Sud, 35/a	Villa Poma (MN)	46020	MN
124	Latteria Sociale Pennello s.c. a r.i.	v. Romana Conven.	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
105	Latt. Agr. Venera Vecchia s.c. a r.i.	v. Roncore, 40	Gonzaga (MN)	46023	MN
133	Nogarola Nuova s.c. a r.l.	v. S. Allende, 26	Motteggiana (MN)	46020	MN
67	Casearia Sarega s.r.l.	v. S. Arini, 42	Bozzolo (MN)	46012	MN
273	Saviola s.p.a.	v. S. Arini, 42	Bozzolo (MN)	46012	MN
119	Latteria San Benedetto s.c. a r.l.	v. Schiappa, 3	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
130	Latteria Agricola Arrivabene	v. Segonda	Poggio Rusco (MN)	46025	MN
104	Latt. Agr. S. Pietro s.c. a r.i.	v. Segrada, 36	Goito (MN)	46044	MN
109	Latteria Cooperativa Goitese s.r.l.	v. Torre, 81/a	Goito (MN)	46044	MN
115	Latteria del Piantone s.c. a r.i	v. Trivellano, 15	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
83	Cas. Soc. S. Silvestro s.c. a r.i.	v. V. Gementi, 58	Curtatone (MN)	46010	MN
70	Caseificio Cooperativo Croce s.c. a r.l.	v. Viola Sacca, 19/c	Pegognaga (MN)	46020	MN
84	Cas. Soc. Vittoria s.c. a r.i.	v. Zambone, 6	Quistello (MN)	46026	MN

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
323	Magazzini Emiliani Stagionatura Formaggi s.r.l.	v.Pasine, 29/b	Suzzara (MN)	46029	MN
380	Cooperativa Mantova Latte Più S.c.ar.l.	v. S.S. Cisa n. 35	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
397	Centro Latte Mantova S.r.L.	Via Carducci, 45	Mantova (Mn)	46100	MN
365	Casearia S.Carlo s.r.l.	Via Crema n. 27	San Benedetto Po (MN)	46027	MN
395	Nuovo Caseificio Speranza S.r.L.	Via Ferrarine n. 17	Quistello (Mn)	46026	MN
368	Caseificio La Bondenese s.r.l.	Via IV Novembre n. 13	Gonzaga (MN)	46033	MN
382	Futuralat S.c.ar.l.	Via Londra n. 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
392	Biolat Soc.Coop. Ar.l.	Via Londra n. 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
396	Bioagri S.r.L.	Via M T.di Calcutta n. 5	Fr. Campitello Marcaria (Mn)	46010	MN
248	Brescialat s.p.a.	zona Industriale, 1	Mariana M. (MN)	46010	MN
400	Caresana S.r.L.	C.so Genova	Vigevano (Pv)	27029	PV
170	Cas. Cavanna F.lli di Luigi, Natale e Francesco	fraz. Cas. Destra	Margherita S. (PV)	27050	PV
224	Colombo G.	v. Alessandria, 1	Cava Manara (PV)	27051	PV
295	Caseificio Caprice s.r.l.	v. De Gasperi, 39	Varzi (PV)	27057	PV
342	Orsi Romualdo s.r.l.	v. De Gasperi, 40	Varzi (PV)	27057	PV
172	F. Pasetti di V. Pasetti & Figlio s.a.s.	v. Molino, 10	Vistarino (PV)	27010	PV
294	Caseificio Brusati Achille	v. Scolari, 41	Trovo (PV)	27020	PV
299	Latteria Agricola San Cassiano s.c. a r.l.	fraz. S. Cassiano	Prata Camportaccio (SO)	23020	SO
173	CO.L. A.V.E.V. s.c. a r.l.	S.S. Stelvio	Postalesio (SO)	23010	SO
226	Latt. Soc. Turnaria di Bormio s.c. a r.l.	v. De Simoni	Bormio (SO)	23032	SO
176	Latteria Sociale di Chiuro s.c. a r.l.	v. Nazionale – zona artigianale, 23	Chiuro (SO)	23030	SO
177	Latt. Soc. Monte Palabione s.c. a r.l.	v. Garofano Rosso,	Aprica (SO)	23031	SO
178	Latteria Soc. Turnaria di Isolaccia s.c. a r.l.	v. Molini	Valdidentro (SO)	23038	SO
318	Colavev Valtellina Cons. Coop. a r.l.	v. Nazionale, 14	Postalesio (SO)	23010	SO
303	Latteria Sociale Orobia s.c.a r.l.	v. Parravicini, 4	Sondrio (SO)	23100	SO
179	Latteria Sociale Valtellina s.c. a r.l.	v. Stelvio, 139	Delebio (SO)	23014	SO
407	Az. Agr. Cas. Margherita s.s. F.lli Pedranzini	Via del Fieno, 1	Bormio (SO)	23032	SO
369	Moiola & C. s.r.l.	Via Nazionale n. 101	Cosio Valtellino (SO)	23013	SO
319	Agronova Varese soc. copp. a r.l.	v. Cavallotti	Porto Ceresio (VA)	21050	VA
229	Coop. Prealpina Latte Varese s.r.l.	v. G. Uberti, 9	Varese (VA)	21100	VA
305	Norden s.a.s.	v. Marconi	Osmate (VA)	21018	VA
181	Fattorie Riunite Valceresio s.c. a r.l.	v. Piave, 6	Varese (VA)	21100	VA
180	Cooperativa Agrocasearia s.r.l.	v. Regosella	Uboldo (VA)	21040	VA
307	Ticino Latte soc. coop. a r.l.	v. Ronchi, 6	Somma Lombardo (VA)	21019	VA
405	Coop. Agr. Brenno Latte P.S.C. A R.L.	Via M. del Freddo 1	Fraz. Brenno Useria Arcisate (VA)	21051	VA

———— • ————

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
	PROVINCIA DI BERGAMO				
184	Caseificio Giupponi Andrea	v. Giotto, 4	Bonate Sotto (BG)	24040	BG
230	Latt. Soc. di Branzi Casearia soc. coop. a r.l.	v. S. Rocco, 37	Branzi (BG)	24010	BG
3	Cas. 3 B Latte s.n.c. di Baronchelli Pietro & C.	v. Cologno, 10	Brignano Gera D'Adda (BG)	24053	BG
238	Latt. Soc. di Brignano Gera D'Adda s.c. a r.l.	v. V. Emanuele	Brignano Gera D'Adda (BG)	24053	BG
14	Latteria Sociale di Calvenzano s.c. a r.l.	l.go XXV Aprile, 6	Calvenzano (BG)	24040	BG
4	Caseificio Defendi Luigi s.r.l.	v. Francesca, 4	Caravaggio (BG)	24043	BG
237	Cas. Bellodi F.lli s.n.c.	v. Dante Alighieri, 34	Castel Rozzone (BG)	24040	BG
234	Coop. Agr. Alta Valle Seriana «De Beni F.»	v. Legrenzi, 14	Clusone (BG)	24023	BG
8	Cas. Taddei di Taddei dr. Massimo	v. San Vitale	Fornovo S. Giovanni (BG)	24040	BG
12	Facchinetti Giancarlo	v. Regina Margherita, 15	Gorlago (BG)	24060	BG
16	Zanetti s.p.a.	v. Madonna, 1	Lallio (BG)	24040	BG
183	Caseificio G. Invernizzi s.n.c. di Invernizzi	v. G. Mazzini, 40	Pontirolo (BG)	24040	BG
232	Santoriello Mario	v. Francesca Vecchia, 1	Pontirolo (BG)	24040	BG
5	Caseificio Monaci s.n.c.	v. Roncaglia Entro, 83	S. Giovanni Bianco (BG)	24015	BG
7	Caseificio Preziosa s.r.l.	v. Cassinone, 32	Seriate (BG)	24068	BG
233	Latt. Soc. di Valtorta s.c. a r.l.	v. Roma, 6	Valtorta (BG)	24010	BG
13	Lactis – Consorzio Produttori Latte	v. Tonale, 21/a	Albano S.A. (BG)	24061	BG
239	Latt. Soc. Montana di Scalve s.c. a r.l.	Via S. Giorgio n. 29	Vilminore di Scalve (BG)	24020	BG
2	Bugini Albina	v. Ubbiali, 4	Lurano (BG)	24050	BG

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
1	Arrigoni Battista s.p.a.	v. Morengo, 127	Pagazzano (BG)	24040	BG
241	Coop. Lat. Soc. S. Alessandro s.r.l.	S.S. Ogliese	Calcinate (BG)	24050	BG
9	Consorzio Cooperativo Produttori Latte	v. S. Giulie	Torre Pallavicina (BG)	24050	BG
345	Latte Padano s.c. a r.l.	v. Boccaccio n. 4	Treviglio (BG)	24047	BG
309	Agrilat s. Alessandro s.p.a	v. Borgo Palazzo, 69	Bergamo (BG)	24100	BG
348	Cas. F.lli Paleni s.n.c. di Paleni Fabrizio & C.	v. Monte Grappa, 50	Albino (BG)	24021	BG
242	Coop. Agr. S. Antonio in Valtaleggio s.c. a r.l.	v. Roma Sottochiesa -	Taleggio (BG)	24010	BG
384	Cooperativa La Lombarda s.c. a r.l.	Via Boccaccio 4	Treviglio (BG)	24047	BG
308	Caseificio Ruggero Villa s.r.l.	via Divisione Giulia, 5	Bergamo (BG)	24100	BG
362	Coop. Padania latte Soc. Coop. a r.l.	Via Boccaccio, 4	Treviglio (BG)	24047	BG
390	Co:be. Commercio Bestiame	Via Mangili n. 21	Bergamo (BG)	24100	BG
409	Casera Monaci S.r.l.	Via Roma, 21	San Giovanni in Bianco (BG)	24015	BG
	PROVINCIA DI BRESCIA				
344	Coop. Produttori Latte dei Colli Storici s.c. a r.l.	P.zza Repubblica n. 1	Pozzolengo (BS)	25010	BS
18	CA.BRE Casearia Bresciana s.c. a r.l.	loc. Cabre, 10	Verolanuova (BS)	25028	BS
30	Cas. Soc. Gardalatte s.c. a r.l.	loc. Cassetta, 4	Lonato (BS)	25017	BS
250	Cas. Soc. Valsabbino s.c. a r.l.	loc. Mondalino	Sabbio Chiese (BS)	25070	BS
394	B.M.D. di Bianchetti Mario	Piazza Moretto n. 2	Brescia (BS)	25100	BS
386	Agrifin s.r.l.	Via Chierica interno 11	Orzinuovi (BS)	25034	BS
249	Cas. Soc. Giardino	Tenuta Giardino	Orzinuovi (BS)	25034	BS
41	Foresti s.p.a.	v. Brescia, 7	Gottolengo (BS)	25023	BS
28	Caseificio San Carlo s.r.l.	v. Caduti del Lavoro, 28	Coccaglio (BS)	25030	BS
254	Coop. Prod. Latte del Comune di Brescia	v.le Venezia, 54	Brescia (BS)	25123	BS
32	Caseificio Spinelli F.lli s.r.l.	v. Calvisano	Leno (BS)	25024	BS
39	C.I.P.A.B. Cons. Int. Prod. Agr. Bresciani	Str. per Verolanuova – Cignano-Offlaga	Cignano-Offlaga (BS)	25020	BS
25	Caseifico Ilfa s.r.l.	v. Colombaia, 1	Rodengo Saiano (BS)	25050	BS
42	Medeghini s.n.c. Ind. Agricola Casearia	v. Cortine, 2	Mazzano (BS)	25080	BS
251	Laitcoop Latterie Alta Italia s.c. a r.l.	v. Crocefissa di Rosa, 37	Brescia (BS)	25100	BS
38	Coop. Prod. Latte Indenne prov. BS	v. Dalmazia, 27	Brescia (BS)	25100	BS
36	Cons. Prod. Latte Alimentare s.c. a r.l.	v. Dino Girardi, 12/14	Rezzato (BS)	25086	BS
33	Caseificio S. Antonio s.a.s.	v. Dugali Mattina, 2	Montichiari (BS)	25018	BS
40	Dalla Bona s.p.a. Industria Casearia	v. G.B. Meli, 18	Carpenedolo (BS)	25013	BS
27	Caseificio Rossini s.r.l.	v. Gambaresca, 16 – Fraz. Cignano	Offlaga (BS)	25020	BS
34	Caseificio Villa s.r.l.	v. Iseo, 52	Erbusco (BS)	25030	BS
245	Caseificio Gervasina	v. IV Novembre	S. Gervasio B. (BS)	25020	BS
186	Comune di Brescia Centrale del Latte	v. Lamarmora, 189	Brescia (BS)	25100	BS
321	Centrale del Latte di Brescia s.p.a.	v. Lamarmora, 189	Brescia (BS)	25100	BS
320	Caseificio Boldini Giovanni Battista s.p.a	v. Macina, 64	Castenedolo (BS)	25014	BS
185	CO.VA.C. s.c. a r.l.	v. Matteotti, 327	Gardone Val T. (BS)	25083	BS
23	Cas. Di Alfianello Eredi Bonetta s.n.c. di C.B.	v. Mazzini, 113	Alfianello (BS)	25020	BS
314	Cas. Soc. di Bagolino s.c. a r.l.	v. Mignano	Bagolino (BS)	25072	BS
19	Caseificio F.lli Zani s.p.a.	v. Molino, 6	Cigole (BS)	25020	BS
247	Caseificio Stabiumi Giacomo	v. Nicaga, 37	Azzano Mella (BS)	25020	BS
20	Cas. Bagnolese di Boldini A. & C. s.n.c.	v. Offlaga	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
31	Cas. Soc. Rinascente s.c. a r.l.	v. Offlaga, 5/a	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
187	Caseificio Sociale di Montirone s.c. a r.l.	v. Palazzo 6	Montirone (BS)	25010	BS
313	Teorema s.r.l.	v. Saffi, 1	Brescia (BS)	25100	BS
189	Caseificio La Fattoria s.r.l.	v. per Bagnolo, 1/c	Ghedi (BS)	25016	BS
29	Cas. Scala Giovnni Battista s.r.l.	v. per Gambara 1	Fiesse (BS)	25020	BS
246	Coop. Cas. Alpe del Garda s.c. a r.l.	v. Provinciale 1	Tremosine (BS)	25010	BS
61	Tomasoni F.lli s.n.c. di Tomasoni Ottorino	v. Roma, 30	Gottolengo (BS)	25023	BS
35	Cissva s.c. a r.l.	v. S. Briscioli, 40	Capo di Ponte (BS)	25044	BS
45	Solat soc. coop. Produttori Latte	v. S.M. Croficissa di Rosa	Leno (BS)	25024	BS
276	A.P.L. A.M. Ass. Prod. Latte Alto Mantovano	v. Santellone, 37	Montichiari (BS)	25018	BS
355	Comilat – Coop. Miglioramento Latte s.c. a r.l.	v. Santellone, 37	Montichiari (BS)	25018	BS
253	San Vitale s.r.l.	v. Stazione, 16/d	Brescia (BS)	25100	BS
46	Vitali Attilio & C. s.n.c.	v. Urago, 10	Pontoglio (BS)	25037	BS
24	Caseificio Ferretti Carlino s.r.l.	v. Verolanuova, 16	Orzinuovi (BS)	25034	BS
22	Caseificio Campiotti & C. s.n.c.	V. Villanuova, 12	Roccafranca (BS)	25030	BS

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
17	Ambrosi s.p.a.	Via dei Ponticelli, 1	Castenedolo (BS)	25014	BS
188	Caseificio Sociale di Carpenedolo s.c. a r.l.	v. XX Settembre, 235	Carpenedolo (BS)	25013	BS
37	Coop. Prod. Latte «Caprolama» s.c. a r.l.	v.le Brescia, 126	Mazzano (BS)	25080	BS
401	Cissva Commerciale S.r.l.	Via S. Briscioli, 40	Capo di Ponte (Bs)	25044	BS
378	Alpe Monte Guglielmo s.c.a.r.l	Via Amadini n. 17	Tavernole sul Mella (BS)	25060	BS
376	Caseificio Boldini di Boldini Denis & C. s.a.s.	Via Mantova n. 109	Montichiari (BS)	25018	BS
252	P.A.D. Prod. Agricoli Desenzano s.c. a r.l.	Via Mazzini 17	Pozzolengo (BS)	25010	BS
375	Latte Brescia S.c.a.r.l.	Via P.Nenni n. 18	Brescia (BS)	25100	BS
399	Produttori Latte Brescia Nord s.c. a r.l.	Via P.Nenni n. 18	Brescia (BS)	25100	BS
389	Cooperativa Agricola Camuna Latte	Via Roma 13	Gianico (BS)	25040	BS
373	San Filippo s.r.l.	Via Solferino n. 53	Brescia (BS)	25100	BS
408	Alpina s.r.l.	Vicolo della Ghiacciaia, 5	Bagnolo Mella (BS)	25021	BS
	PROVINCIA DI COMO				
333	Comolatte s.c. a r.l.	v. IV Novembre, 89	Menaggio (CO)	22017	CO
341	Vanini Gianpietro	v. Provinciale, 1	Pellio Intelvi (CO)	22020	CO
48	Carnini s.p.a.	v. Rimembranze, 16	Villa Guardia (CO)	22079	CO
336	Latteria Sociale S. Fedele Intelvi	v. Roma, 51	S. Fedele Intelvi (CO)	22028	CO
322	Lariana Latte s.c. a r.l.	v. T. Ciceri, 12	Como (CO)	22100	CO
255	Latt. Soc. di Bellagio s.c. a r.l.	v. Volta, 36	Bellagio (CO)	22021	CO
	PROVINCIA DI CREMONA				
195	Latt. Agr. Fiamena s.c. a r.l.	casc. Pieve Fiamena	Scandolara (CR)	26040	CR
193	Latt. Soc. coop. Ca' de Stefani	fraz. Ca' de Stefani	Vescovato (CR)	26039	CR
199	Pozzali F.lli s.r.l.	p.zza S. Pietro, 4	Casaletto Ceredano (CR)	26010	CR
55	Centro Latte di Bonizzi Giuseppe & C. s.n.c.	v. Bergamo, 6	Soncino (CR)	26029	CR
200	A.R.CRE.MAN. Agr. R. Crem. e Mant. S.c.	v. Case Sparse, 16	Casalmaggiore (CR)	26041	CR
192	Latt. Soc. Ca' di Corti s.c. a r.l.	v. Caseificio, 1	Cingia de' Botti (CR)	26042	CR
198	Auricchio s.p.a.	v. Dante, 27	Cremona (CR)	26100	CR
58	Latteria Soresinese s.c. a r.l.	v. dei Mille, 11/17	Soresina (CR)	26015	CR
361	Cooperativa LATTE PADANO 6 a r.l.	v. Donati, 16	Crema (CR)	26013	CR
59	Padania s.r.l.	v. E. Fermi	Casalmaggiore (CR)	26041	CR
201	Latt. Agr. Cremonesi s.c. a r.l.	v. Giuseppina, 1	Sospiro (CR)	26048	CR
261	Zuvadelli Marcello & F.lli s.d.f.	v. IV Novembre, 11	Quintano (CR)	26017	CR
260	Eredi Tedoldi	v. Mazzini. 40	Cremosano (CR)	26010	CR
266	Antica Latteria Agricola di Pandino	v. Milano, 112	Pandino (CR)	26025	CR
194	Latteria Pizzighettonese s.c. a r.l.	v. Monte Grappa, 87/89	Pizzighettone (CR)	26026	CR
60	soc.coop. P.L. A.C. Prod. Latte Ass. Cremona	v. Ostiano, 30	Persico Dosimo (CR)	26043	CR
329	Latte 2003 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
340	Latte 2005 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
346	Latte Padano 2 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
350	Consorzio Latte Tipico s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
352	Latte Padano 4 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
353	Latte Padano 5 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
191	Latteria Sociale di Piadena s.c. a r.l.	v. Roma, 44	Piadena (CR)	26034	CR
262	Latteria di Casalbuttano s.c. a r.l.	v. Sonzogno, 7	Casalbuttano (CR)	26011	CR
259	Caseificio San Giovanni s.r.l.	v. Torlino, 40	Palazzo Pignano (CR)	26020	CR
264	Cas. Conte Ajmo s.n.c. di Franzoni G.	Via G. Bianchi n. 30 – fraz. Gaidella	Pandino (CR)	26025	CR
190	Brandazzi Mario s.n.c.	v. Vagni, 2	Credera Rubbiano (CR)	26010	CR
351	Latte Padano 3 s.c. a r.l.	v. Piacenza, 7	Crema (CR)	26013	CR
372	Cooperativa Latte Tipico s.c.a.r.l.	Via Donati, 16	Crema (CR)	26013	CR
391	Persialat s.n.c. di Pasquali M. & Sandrini G.	Via Al Porto 20	Casaletto Ceredano (CR)	26010	CR
393	Crem Lat di Gritti Gianfranco	Via Aldo Moro 20	Ripalta Guerina CR	26010	CR
367	Latte Cremona s.c.a.r.l.	Via Bergamo n. 292 Loc. Migliaro	Cremona (CR)	26100	CR
381	Cooperativa Latte Tipico 1 S.c.ar.l.	Via Donati n. 16	Crema (CR)	26013	CR
56	Granalang s.r.l.	Via Martiri della Liberazione 26	Spino d'Adda (CR)	26016	CR
404	S.A.V.I.C.O.M. S.r.l.	Via Ponte Furio, 32	Crema (CR)	26013	CR
	PROVINCIA DI LECCO				
51	Lecco Latte s.c. a r.l.	v. P.Vasena Sala Barro	Galbiate (LC)	23851	LC
53	Mauro Emilio s.p.a.	v. Provinciale, 11	Pasturo (LC)	23818	LC
52	Coop. Agr. Valsassinese Prod. Latte s.c. a r.l.	v. Provinciale, 160	Ballabio (LC)	23811	LC

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
256	Ciresa s.n.c. di Ciresa V. & A.	v. Vittorio II, 62	Introbio V. (LC)	23815	LC
374	3G s.r.l.	Via Montello n. 16	Oggiono (LC)	23848	LC
	PROVINCIA DI LODI				
163	Industria Cas. Raimondi S. Tommaso s.p.a.	Casc. S. Tommaso	Villanova del Sillaro (LO)	26818	LO
403	Caseificio Val Chero di Sesini Giovanni e C. s.n.c.	Corso Archinti, 33	Lodi (LO)	26900	LO
161	Dedè Alberto & C. s.n.c.	p.zza Zaninelli, 6	Lodi (LO)	26900	LO
138	Croce Angelo	v. C. Battisti	Casalpusterlengo (LO)	26841	LO
282	Consorzio Produttori Latte del Lodigiano	v. C. Battisti, 10	Codogno (LO)	26845	LO
291	F.lli Visconti s.a.s. di Visconti Pier Savino	v. S. Antonio, 3	Pieve Fissiraga (LO)	26854	LO
148	Caseificio Zucchelli s.p.a.	v. Cascina Marmora, 3/a	Orio Litta (LO)	26863	LO
140	Carena Angelo & F. s.n.c. di Carena & C.	v. Pozzobonella, 7	Caselle Lurani (LO)	26853	LO
144	Caseificio Mor Stabilini s.n.c. di Morstabilini	v. Roma, 33	Crespiatica (LO)	26835	LO
168	Stella Bianca s.p.a.	v. S. Rosa, 5	Ossago L. (LO)	26816	LO
155	Cooperativa Agricola Laudense s.r.l.	via Pavia, 50	Lodi (LO)	26900	LO
	PROVINCIA DI MILANO				
141	Casearia Bianchi di Bianchi Daniele & C. s.a.s.	casc. Bernardina	Melegnano (MI)	20077	MI
358	Caseificio Cincillà	cascina Cincillà, 1	Ozzero (MI)	20080	MI
289	Arioli Achille	loc. Sega	Ozzero (MI)	20080	MI
151	Consorzio Produttori Latte di Milano	v. 2 Giugno, 15	Peschiera Borromeo (MI)	20068	MI
360	Caseificio Salernitano di Bamonte Oreste	v. Carlo Porta, 67/69	Gorgonzola (MI)	20064	MI
221	Giani Leone & C. s.r.l. Ind. Casearia	v. F. Sforza, 1	Milano (MI)	20100	MI
142	Caseificio Battipaglia di Capetta Francesco	v. Lodigiana	Brugherio (MI)	20047	MI
157	Cooperativa Latte Melzese	v. Magenta, 6	Melzo (MI)	20066	MI
325	Cooperativa Agricola S. Rocco	v. Manin, 12	Magenta (MI)	20013	MI
283	Consorzio Produttori Latte di Monza	v. Marco d'Agrate, 7/b	Agrate Brianza (MI)	20041	MI
153	Coop. Agr. Casearia Santangiolina a.r.l.	v. Marzano, 2	S. Colombano al L. (MI)	20078	MI
150	Consorzio Produttori Latte di Magenta s.r.l.	v. Melzi d'Eril, 54	Magenta (MI)	20013	MI
143	Caseificio del Cigno s.p.a.	v. Merlo, 1	Milano (MI)	20100	MI
164	Kraft Jacob suchard s.p.a.	v. Nizzoli, 3	Milano (MI)	20100	MI
287	Invernizzi Vincenzo	v. Montenero, 22	Calvignasco (MI)	20080	MI
146	Caseificio Salaris s.n.c. di Salaris A. & C.	v. Monviso	Brugherio (MI)	20047	MI
149	Consorzio Produttori Latte di Abbiategrasso	v. Cassolnovo, 87/a-b	Abbiategrasso (MI)	20081	MI
160	Cooperativa Latte Abbiatense s.c. a r.l.	v. Cadorna, 2	Abbiategrasso (MI)	20081	MI
356	F.A.G.I.LAT. s.r.l.	v. Plana, 14	Milano (MI)	20100	MI
166	Sitia-Yomo s.p.a.	v. S. Vittore al Teatro, 1	Milano (MI)	20100	MI
326	Latteria Lago Monate s.r.l.	v. Revere Giuseppe, 16	Milano (MI)	20100	MI
145	Caseificio Papetti s.n.c. di M. Papetti & C.	v. Roma, 23	Liscate (MI)	20060	MI
285	Latt. Bri. Latticini Brianza s.p.a.	v. S. Giov. Bosco	Usmate Velate (MI)	20040	MI
139	Bel Cademartori s.p.a.	v. S. Pietro all'Orto, 11	Milano (MI)	20121	MI
167	S.p.a. Egidio Galbani	v. Togliatti, 8	Melzo (MI)	20066	MI
162	Gelmini Carlo s.r.l.	via Papa Giovanni XXIII, 15	Besate (MI)	20080	MI
370	La Latteria di Milano s.r.l.	Via Dell'Annunciata n. 21	Milano (MI)	20121	MI
332	Agricola Costarossa s.r.l.	Via Borromei 1/A	Milano (MI)	20123	MI
357	Fattorie Lodigiane S.r.l.	C.so Garibaldi, 49	Milano (MI)	20121	MI
366	Acquistapace s.p.a.	Via Galleria De Cristoforis n. 3	Milano (MI)	20121	MI
	PROVINCIA DI MANTOVA				
113	Latt. Coop. Agr. S. Giuseppe	fraz. Bugno Martino	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
203	Latt. Agr. S.- Margherita s.c. a r.l.	fraz. Solarolo	Goito (MN)	46044	MN
204	Coop. Mantovana Produttori Latte a r.l.	gall. S. Maurizio, 1	Mantova (MN)	46100	MN
106	Latt. Agr. Soc. S. Martino s.c. a r.l.	loc. Bugno Martino S.	Benedetto Po (MN)	46027	MN
364	Eurolat Soc. Coop. a r.l.	Via Goitese, 8	Marmirolo (MN)	46045	MN
327	Latte 2001 s.c. a r.l.	via Londra, 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
328	Latte 2002 s.c. a r.l.	via Londra 11	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
126	Latteria Sociale Roverbella s.c.a r.l.	S.S. 249 Sud, 16	Roverbella (MN)	46048	MN
275	Caccialupi Medardo e Mirco s.r.l.	Via Provinciale 3/1	Serravalle Po (MN)	46030	MN
279	Latt. Agr. Begozzo s.c. a r.l.	str. Begozzo Palidano	Gonzaga (MN)	46023	MN
278	Cas. Soc. Caramasche s.c. a r.l.	str. Caramasche, 29	Pegognaga (MN)	46020	MN
272	Latt. Soc. Fienili s.c. a r.l.	str. Fienili fr.ne Riva	Suzzara (MN)	46029	MN
110	Latt. Coop. S. Sebastiano s.c. a r.ill.	str. Rodone, 13 -	Marmirolo (MN)	46045	MN

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
108	Latteria Casaticese s.c. a r.i.	str. S. Michele, 4 – Fraz.ne Casatico	Marcaria (MN)	46010	MN
129	Latteria Vo Grande s.c. a r.l.	str. Vò, 48	Pegognaga (MN)	46020	MN
211	Nuova Coop. Lomb. Imprend. Latt. Caseari	v. A. Mario, 2	Mantova (MN)	46100	MN
95	Latt. Agricola del Ponteventuno s.c. a r.i.	v. Argine Cesare, 15	Curtatone (MN)	46010	MN
121	Latteria Sociale Gonfo s.c. a r.l.	v. Argine Po – Fraz.ne Villa Saviola	Motteggiana (MN)	46020	MN
64	Bustaffa Emilio & Figlio s.r.l.	P.le Giacobbe, 1	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
89	Ind. Cas. Evaristo Belladelli s.p.a	v. Avis, 128	Volta Mantovana (MN)	46049	MN
73	Caseificio Europeo s.c. a r.l.	v. B. Buozzi, 2	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
100	Latt. Agr. Primavera s.c. a r.i.	v. Barci Canicossa	Marcaria (MN)	46010	MN
97	Latt. Agr. di Marmirolo s.c. a r.i.	v. Belbrolo, 32	Marmirolo (MN)	46045	MN
91	Lasagna Delio & C. s.n.c.	v. Bettino Brusatasso	Suzzara (MN)	46029	MN
74	Caseificio Frizza s.c. a r.l.	v. Birla, 55	Pegognaga (MN)	46020	MN
112	Latt. Coop. Agr. S. Giorgio s.c. a r.i.	v. C. Battisti, 243	Roncoferraro (MN)	46037	MN
128	Latteria Sociale Zucche Nuove s.c. a r.l.	v. Ca' Rossa, 42/a	Quistello (MN)	46026	MN
102	Latt. Agr. Serraglio s.c. a r.i.	v. Campogrande, 6 – Fraz. Brusatasso	Suzzara (MN)	46020	MN
65	Cantarelli rag. Giuseppe s.r.l.	v. Cantonate, 34	Acquanegra sul C. (MN)	46011	MN
88	Cons. Prov. Prod. Latte di Mantova	v. Cappello, 5	Mantova (MN)	46100	MN
220	CO.M.P.LA. Cons. Mant. Prod. Latte	v. Cappello, 5	Mantova (MN)	46100	MN
76	Caseificio Gazzina Nuova s.c. a r.l.	v. Cherubina	Suzzara (MN)	46029	MN
337	Casearia S. Antonio s.r.l.	v. Chiaviche, 106	Pegognaga (MN)	46020	MN
134	Nuovo Caseificio Andreasi s.c. a r.l.	v. Coazze, 2	Villa Poma (MN)	46020	MN
202	Latt. Soc. S. Angelo s.c. a r.l.	v. Contrargine Nordo, 5	Marcaria (MN)	46010	MN
87	Cons. Latt. Soc. Mantovane s.c. a r.lo.	v. della Favorita	Mantova (MN)	46100	MN
101	Latt. Agr. Quistello s.c. a r.l.	v. delle Cappe	Quistello (MN)	46020	MN
125	Latteria Sociale Rocchetta s.c. a r.i.	v. delle Pecore, 3	Suzzara (MN)	46029	MN
116	Latteria della Gaidella s.c. a r.i.	v. Donismonda, 23	Quistello (MN)	46026	MN
137	Vincenzo e Guido Bassi s.p.a.	v. Dunant, 75	Castiglione delle S. (MN)	46043	MN
103	Latt. Agr. S. Fiorentino s.c. a r.l.	v. Europa, 1	Quistello (MN)	46026	MN
122	Latteria Sociale Italia s.c. a r.l.	v. G. Leopardi, 173	Viadana (MN)	46019	MN
78	Cas. Latt. Agr. Mogliese s.c. a r.l.	v. Galvani, 1	Sermide (MN)	46028	MN
217	Caseificio Virgilio s.c. a r.l.	v. IV Novembre, 65	Moglia (MN)	46024	MN
123	Latteria Sociale Mantova s.c. a r.l.	v. Kennedy, 48	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
98	Latt. Agr. di Schivenoglia s.c. a r.i.	v. Malpasso, 67	Schivenoglia (MN)	46020	MN
94	Latteria Agricola del Po s.c. a r.i.	v. Mantova, 7	Borgoforte (MN)	46030	MN
269	Cas. Soc. La Motta soc. coop. a r. l.	v. Marchionale	Rodigo (MN)	46040	MN
208	Latteria La Speranza s.c. a r.l.	v. Marchionale, 15	Guidizzolo (MN)	46040	MN
93	Latteria Agricola del Chiavichetto s.c. a r.l.	v. Marina, 13	Pegognaga (MN)	46020	MN
131	Latteria Agricola Marzette s.c. a r.l.	v. Marzette, 14/a	Gonzaga (MN)	46023	MN
212	Cas. Soc. S. Maria Formigada s.c.a r.l.	v. Mattarella	Bagnolo S. V. (MN)	46031	MN
71	Caseificio Cooperativo Pironda s.c. a r.l.	v. Matteotti, 8	Motteggiana (MN)	46020	MN
135	Sterilgarda Alimenti s.p.a	v. Medole, 52	Castiglione delle S. (MN)	46043	MN
136	S. Rocco s.c. a r.i.	v. Molinello	Casaloldo (MN)	46040	MN
81	Cas. Soc. S. Donato s.c. a r.i.	v. Panicella	Castellucchio (MN)	46014	MN
214	Latteria S. Valentino s.c. a r.l.	v. Patrimoniale, 40/c	Marcaria (MN)	46010	MN
347	Casearia Gentile s.r.l.	v. Petrarca, 3	Moglia (MN)	46024	MN
66	Cantarelli Ugo & F.lli s.p.a.	v. Pieve, 3	Asola (MN)	46041	MN
63	Benatti Rosolino di Benatti G. & G. s.a.s.	v. Pioppette, 7	Goito (MN)	46044	MN
127	Latteria sociale S. Lazzaro s.c. a r.l.	v. Piubega, 57/a	Ceresara (MN)	46040	MN
117	Latteria Padana di Borgoforte s.c. a r.i.	v. Ponteventuno, 32 – Fraz.Romanore	Borgoforte (MN)	46030	MN
120	Latteria Sociale del Mincio s.c. a r.l.	v. Randaccio, 83	Roncoferraro (MN)	46037	MN
107	Latteria Carlo Poma s.c. a r.i	v. Roma Sud, 35/a	Villa Poma (MN)	46020	MN
124	Latteria Sociale Pennello s.c. a r.i.	v. Romana Conven.	Bagnolo S. Vito (MN)	46031	MN
105	Latt. Agr. Venera Vecchia s.c. a r.i.	v. Roncore, 40	Gonzaga (MN)	46023	MN
133	Nogarola Nuova s.c. a r.l.	v. S. Allende, 26	Motteggiana (MN)	46020	MN
67	Casearia Sarega s.r.l.	v. S. Arini, 42	Bozzolo (MN)	46012	MN
273	Saviola s.p.a.	v. S. Arini, 42	Bozzolo (MN)	46012	MN
119	Latteria San Benedetto s.c. a r.l.	v. Schiappa, 3	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
130	Latteria Agricola Arrivabene	v. Segonda	Poggio Rusco (MN)	46025	MN
104	Latt. Agr. S. Pietro s.c. a r.i.	v. Segrada, 36	Goito (MN)	46044	MN

N. iscr.	*Denominazione*	*Sede*	*Città*	*Cap*	*Pr.*
109	Latteria Cooperativa Goitese s.r.l.	v. Torre, 81/a	Goito (MN)	46044	MN
115	Latteria del Piantone s.c. a r.i	v. Trivellano, 15	S. Benedetto Po (MN)	46027	MN
83	Cas. Soc. S. Silvestro s.c. a r.i.	v. V. Gementi, 58	Curtatone (MN)	46010	MN
70	Caseificio Cooperativo Croce s.c. a r.l.	v. Viola Sacca, 19/c	Pegognaga (MN)	46020	MN
84	Cas. Soc. Vittoria s.c. a r.i.	v. Zambone, 6	Quistello (MN)	46026	MN
323	Magazzini Emiliani Stagionatura Formaggi s.r.l.	v.Pasine, 29/b	Suzzara (MN)	46029	MN
380	Cooperativa Mantova Latte Più S.c.ar.l.	v. S.S. Cisa n. 35	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
397	Centro Latte Mantova S.r.L.	Via Carducci, 45	Mantova (Mn)	46100	MN
365	Casearia S.Carlo s.r.l.	Via Crema n. 27	San Benedetto Po (MN)	46027	MN
395	Nuovo Caseificio Speranza S.r.L.	Via Ferrarine n. 17	Quistello (Mn)	46026	MN
368	Caseificio La Bondenese s.r.l.	Via IV Novembre n. 13	Gonzaga (MN)	46033	MN
382	Futuralat S.c.ar.l.	Via Londra n. 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
392	Biolat Soc.Coop. Ar.l.	Via Londra n. 7	Porto Mantovano (MN)	46047	MN
396	Bioagri S.r.L.	Via M T.di Calcutta n. 5	Fr. Campitello Marcaria (MN)	46010	MN
248	Brescialat s.p.a.	zona Industriale, 1	Mariana M. (MN)	46010	MN
	PROVINCIA DI PAVIA				
400	Caresana S.r.L.	C.so Genova	Vigevano (PV)	27029	PV
170	Cas. Cavanna F.lli di Luigi, Natale e Francesco	fraz. Cas. Destra	Margherita S. (PV)	27050	PV
224	Colombo G.	v. Alessandria, 1	Cava Manara (PV)	27051	PV
295	Caseificio Caprice s.r.l.	v. De Gasperi, 39	Varzi (PV)	27057	PV
342	Orsi Romualdo s.r.l.	v. De Gasperi, 40	Varzi (PV)	27057	PV
172	F. Pasetti di V. Pasetti & Figlio s.a.s.	v. Molino, 10	Vistarino (PV)	27010	PV
294	Caseificio Brusati Achille	v. Scolari, 41	Trovo (PV)	27020	PV
	PROVINCIA DI SONDRIO				
299	Latteria Agricola San Cassiano s.c. a r.l.	fraz. S. Cassiano	Prata Camportaccio (SO)	23020	SO
173	CO.L. A.V.E.V. s.c. a r.l.	S.S. Stelvio	Postalesio (SO)	23010	SO
226	Latt. Soc. Turnaria di Bormio s.c. a r.l.	v. De Simoni	Bormio (SO)	23032	SO
176	Latteria Sociale di Chiuro s.c. a r.l.	v. Nazionale – zona artigianale, 23	Chiuro (SO)	23030	SO
177	Latt. Soc. Monte Palabione s.c. a r.l.	v. Garofano Rosso,	Aprica (SO)	23031	SO
178	Latteria Soc. Turnaria di Isolaccia s.c. a r.l.	v. Molini	Valdidentro (SO)	23038	SO
318	Colavev Valtellina Cons. Coop. a r.l.	v. Nazionale, 14	Postalesio (SO)	23010	SO
303	Latteria Sociale Orobia s.c.a r.l.	v. Parravicini, 4	Sondrio (SO)	23100	SO
179	Latteria Sociale Valtellina s.c. a r.l.	v. Stelvio, 139	Delebio (SO)	23014	SO
407	Az. Agr. Cas. Margherita s.s. F.lli Pedranzini	Via del Fieno, 1	Bormio (SO)	23032	SO
369	Moiola & C. s.r.l.	Via Nazionale n. 101	Cosio Valtellino (SO)	23013	SO
	PROVINCIA DI VARESE				
319	Agronova Varese soc. copp. a r.l.	v. Cavallotti	Porto Ceresio (VA)	21050	VA
229	Coop. Prealpina Latte Varese s.r.l.	v. G. Uberti, 9	Varese (VA)	21100	VA
305	Norden s.a.s.	v. Marconi	Osmate (VA)	21018	VA
181	Fattorie Riunite Valceresio s.c. a r.l.	v. Piave, 6	Varese (VA)	21100	VA
180	Cooperativa Agrocasearia s.r.l.	v. Regosella	Uboldo (VA)	21040	VA
307	Ticino Latte soc. coop. a r.l.	v. Ronchi, 6	Somma Lombardo (VA)	21019	VA
405	Coop. Agr. Brenno Latte P.S.C. a r.l.	Via M. del Freddo 1	Fraz. Brenno Useria Arcisate (VA)	21051	VA

(BUR20030130) (4.3.0)

D.d.u.o. 25 marzo 2003 - n. 5002

Approvazione calendario di raccolta dei tartufi, annata 2003-2004, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 8 luglio 1989, n. 24 «Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati in attuazione dei principi della legge 16 dicembre 1985, n. 752»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SVILUPPO
E TUTELA DEL TERRITORIO RURALE E MONTANO

Vista la legge regionale 8 luglio 1989, n. 24 «Norme in materia di raccolta, coltivazione e commercializzazione dei tartufi freschi e conservati in attuazione dei principi della legge 16 dicembre 1985, n. 752»;

Visto il comma 2 dell'art. 5 della precitata l.r. 24/89, così come modificato dall'art. 2 della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 3 «Modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali in materia di assetto istituzionale, sviluppo economico, territorio e ambiente e infrastrutture e servizi alla persona, finalizzate all'attuazione del DPEFR ai sensi dell'art. 9-ter della l.r. n. 34/1978», dove si stabilisce che il dirigente competente, avvalendosi del collegio di esperti, previsto all'art. 7 della medesima legge, predispone ed approva entro il 31 marzo di ogni anno i calendari di raccolta dei tartufi;

Vista la nota prot. n. 0010952/03 del 27 gennaio 2003, pervenuta dalla Provincia di Brescia, nella quale si conferma la proposta di provvedere, anche per la stagione 2003-2004, per la raccolta del Tuber *aestivum Vitt.* con le modalità già esperite nel precedente calendario 2002-2003, ovvero dal 1° giugno al 30 novembre;

Vista la nota prot. n. 582 del 14 febbraio 2003, pervenuta dalla Provincia di Mantova, nella quale si richiede, per la stagione 2003-2004, di anticipare l'inizio della raccolta del *Tuber magnatum* al 1° settembre;

Vista la nota prot. n. 5767AB/vc del 13 febbraio 2003, pervenuta dalla Provincia di Pavia, nella quale si conferma la proposta di mantenere inalterate, anche per la stagione 2003-

2004, le modalità di raccolta del Tuber *aestivum Vitt.* previste nel precedente calendario 2002-2003, ovvero dal 15 luglio 2003 per quanto riguarda il territorio collinare oltrepadano, intendendo per tale zona il territorio a sud della S.S. n. 9 Emilia;

Vista la nota del 31 gennaio 2003, pervenuta dell'Unione Regionale delle Associazioni dei Tartufai (U.R.A.T.) con la richiesta di anticipare la data di inizio della raccolta del Tuber *aestivum Vitt.* al 15 luglio 2003 sull'intero territorio lombardo ove attualmente tale data è prevista per il 1º agosto;

Ritenuto da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa proponente, per quanto indicato nei punti precedenti del presente provvedimento, di approvare il calendario di raccolta dei tartufi, stabilendo che il quantitativo massimo di raccolta giornaliera non può superare il limite di 1 (un) chilogrammo per persona (fatto salva la raccolta di un unico esemplare di peso superiore), così come stabilito nell'Allegato A, composto di una pagina e parte integrante del presente atto;

Visti, altresì, gli artt. 3 e 18 della l.r. 16/96 che individua le competenze dei Dirigenti:

Vista la d.g.r. n. 7622 del 27 dicembre 2001 «Determinazione in ordine all'assetto organizzativo della Giunta Regionale»;

Visto il decreto n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622»;

Decreta

Recepite le premesse:

1. Di approvare il calendario di raccolta dei tartufi per la stagione 2003-2004 e di stabilire il limite massimo di 1 (un) chilogrammo per la raccolta, così come previsti nell'Allegato A, composto di una pagina, che costituisce parte integrante del presente atto;

2. Di disporre la pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O.: Paolo Lassini

———— • ————

ALLEGATO A

Calendario di raccolta tartufi per la stagione 2003-2004 relativo al territorio regionale lombardo

PROVINCIA	*SPECIE*	*PERIODO DI RACCOLTA*	
		apertura	*chiusura*
Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Sondrio, Varese.	Tuber Aestivum	15 luglio	30 novembre
Brescia	Tuber Aestivum	1º giugno	30 novembre
Pavia – a nord della S.S. n. 9 Emilia	Tuber Aestivum	15 settembre	30 novembre
Pavia – a sud della S.S. n. 9 Emilia	Tuber Aestivum	15 luglio	30 novembre
Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Sondrio, Varese.	Tuber Magnatum	15 settembre	31 dicembre
Mantova	Tuber Magnatum	1º settembre	31 dicembre
Tutto il territorio regionale	T. Melanosporum	15 novembre	15 marzo
Tutto il territorio regionale	T. Brumale var. Mochatum	15 novembre	15 marzo
Tutto il territorio regionale	T. Aestivum var. Uncinatum	1º ottobre	31 dicembre
Tutto il territorio regionale	Tuber Brumale	1º gennaio	15 marzo
Tutto il territorio regionale	T. Albidum Borchii	15 gennaio	30 aprile
Tutto il territorio regionale	T. Macrosporum	1º settembre	31 dicembre
Tutto il territorio regionale	T. Mesentericum	1º settembre	31 gennaio

Il quantitativo di tartufi di cui è concessa la raccolta non può superare il peso di 1 (un) chilogrammo al giorno per persona, fatto salva la raccolta di un unico esemplare di peso superiore.

D.G. Commercio, fiere e mercati

(BUR20030131) (4.6.1)

Com.r. 28 marzo 2003 - n. 44

Elenco dei posteggi da assegnare in concessione ai fini del rilascio della autorizzazione prevista dall'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98 di cui i comuni hanno richiesto la pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della l.r. 15/00

In relazione alla procedura prevista dall'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 15/00 «Norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche in attuazione del d.lgs. 114/98 e "Primi indirizzi regionali di programmazione del commercio al dettaglio su aree pubbliche"» i comuni di Abbiategrasso, Brusaporto, Busnago, Concesio, Livraga, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Osio Sopra, Osio Sotto, Palestro, Rozzano, Settimo Milanese, Sovico, Varano Borghi e Villa Cortese hanno richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia dei posteggi liberi da assegnare in concessione a seguito di rilascio della relativa autorizzazione.

La domanda per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 28 comma 1, lettera a) del d.lgs. 114/98, in carta legale e da predisporsi utilizzando i fac-simili di seguito riportati, con l'indicazione del posteggio per il quale si chiede l'assegnazione, deve essere inoltrata al comune sede del posteggio entro sessanta giorni dalla presente pubblicazione. A tal proposito i comuni sono invitati ad avvisare tutti gli operatori del mercato interessati che è stato avviato il procedimento di assegnazione dei posteggi liberi.

Qualora nell'ambito del medesimo mercato sia prevista l'assegnazione di più posteggi e quindi il rilascio di più autorizzazioni gli operatori interessati devono presentare una domanda per ciascuna autorizzazione rilasciabile.

Entro i successivi trenta giorni, ricevute le domande, i comuni formulano e pubblicano la graduatoria sulla base dei criteri di priorità previsti dall'articolo 5 comma 5 della citata legge regionale. In ordine ai predetti criteri di priorità si precisa quanto segue:

1) l'anzianità di registro delle imprese è comprensiva anche dell'anzianità maturata come ex registro ditte;

2) con riguardo al criterio di cui alla lettera b) dell'articolo 5 comma 5 l'«anzianità di registro delle imprese» è riferita all'attività espletata nel settore commerciale.

Gli assegnatari che sono utilmente collocati in graduatoria hanno titolo ad ottenere il rilascio della autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 114/98 e la relativa concessione del posteggio.

Il dirigente dell'U/O Commercio:
Francesca Borgato

———— • ————

ALLEGATI:

A) Elenco posteggi

B) Fac-simile domanda persona fisica

C) Fac-simile domanda società di persone

ALLEGATO A)

ELENCO POSTEGGI

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							Totale posteggi mercato	CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale	dal	al		N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 1 l.r. 15/00 aum. 3%	Par. II.2 punto 2 l.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.					
1	016042	BRUSAPORTO	BG	VIA CATTANEA	MARTEDI'	14.00	18.00	S			19	4	9,00	4,50	40,50	X	X		NO	X		
2	016042	BRUSAPORTO	BG	VIA CATTANEA	MARTEDI'	14.00	18.00	S			19	6	9,00	4,50	40,50	X	X		NO	X		
3	016042	BRUSAPORTO	BG	VIA CATTANEA	MARTEDI'	14.00	18.00	S			19	17	7,00	4,50	31,50	X	X		NO	X		
4	016042	BRUSAPORTO	BG	VIA CATTANEA	MARTEDI'	14.00	18.00	S			19	18	7,00	4,50	31,50	X	X		NO	X		
5	016042	BRUSAPORTO	BG	VIA CATTANEA	MARTEDI'	14.00	18.00	T	1.05	30.09	19	19	2,00	2,00	4,00	X		gelati	NO	X		
6	016152	OSIO SOPRA	BG	VIA MONTESSORI	MERCOLEDI'	7.30	13.00	S			35	8	6,00	4,00	24,00		X			X		
7	016152	OSIO SOPRA	BG	VIA MONTESSORI	MERCOLEDI'	7.30	13.00	S			35	31	6,00	4,00	24,00		X			X		
8	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VOLTA	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	1	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
9	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VOLTA	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	2	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
10	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VOLTA	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	3	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
11	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VOLTA	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	4	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
12	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VOLTA	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	5	8,00	4,00	32,00		X					X
13	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VERDELLINO	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	1	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
14	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VERDELLINO	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	2	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
15	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VERDELLINO	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	3	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
16	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VERDELLINO	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	4	6,00	4,00	24,00	X			NO			X
17	016153	OSIO SOTTO	BG	VIA VERDELLINO	VENERDI'	14.30	18.00	S			5	5	8,00	4,00	32,00		X					X
18	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	7	8,00	4,00	32,00		X			X		
19	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	9	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
20	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	11	10,00	4,00	40,00		X			X		
21	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	21	9,00	4,00	36,00		X			X		
22	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	22	9,00	4,00	36,00		X			X		
23	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	23	9,00	4,00	36,00	X			NO	X		
24	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	25	8,00	4,00	32,00		X			X		
25	017061	CONCESIO	BS	VIA MARCONI	GIOVEDI'	8.00	12.30	S			34	30	9,00	4,00	36,00		X			X		
26	098030	LIVRAGA	LO	P.ZA MADRE CABRINI	MERCOLEDI'	7.30	12.30	S			12	5	6,00	4,00	24,00	X			SI	X		
27	098030	LIVRAGA	LO	P.ZA MADRE CABRINI	MERCOLEDI'	7.30	12.30	S			12	7	8,00	4,00	32,00	X			SI	X		
28	098030	LIVRAGA	LO	P.ZA MADRE CABRINI	MERCOLEDI'	7.30	12.30	S			12	10	6,00	4,00	24,00		X			X		
29	098030	LIVRAGA	LO	P.ZA MADRE CABRINI	MERCOLEDI'	7.30	12.30	S			12	11	6,00	4,00	24,00		X			X		
30	098030	LIVRAGA	LO	P.ZA MADRE CABRINI	MERCOLEDI'	7.30	12.30	S			12	12	6,00	4,00	24,00		X			X		
31	015002	ABBIATEGRASSO	MI	P.ZA L. SAMEK	SABATO	6.00	14.00	S			38	20	8,00	4,00	32,00	X			SI	X		
32	015002	ABBIATEGRASSO	MI	P.ZA L. SAMEK	SABATO	6.00	14.00	S			38	59	8,50	4,00	34,00	X			SI	X		
33	015039	BUSNAGO	MI	VIA PIAVE	GIOVEDI'	6.30	14.00	S			31	2	7,00	4,00	28,00	X			NO	X		
34	015039	BUSNAGO	MI	VIA PIAVE	GIOVEDI'	6.30	14.00	S			31	13	7,00	4,00	28,00		X			X		

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							Totale posteggi mercato	CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile				N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 1 l.r. 15/00 aum. 3%	Par. II.2 punto 2 l.r. 15/00 1000 post.
								T=stagionale	dal	al			lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.					
35	015039	BUSNAGO	MI	VIA PIAVE	GIOVEDI'	6.30	14.00	S			31	28	7,00	4,00	28,00		X			X		
36	015039	BUSNAGO	MI	VIA PIAVE	GIOVEDI'	6.30	14.00	S			31	31	8,00	4,00	32,00		X			X		
37	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	3	5,85	5,50	32,18		X			X		
38	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	10	5,88	5,00	29,40	X			NO	X		
39	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	13	5,80	5,00	29,00	X			NO	X		
40	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	14	5,80	5,00	29,00	X			NO	X		
41	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	16	6,00	5,00	30,00	X			NO	X		
42	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	22	4,50	5,50	24,75		X			X		
43	015189	ROZZANO	MI	P.ZA FONTANA	GIOVEDI'	7.00	13.30	S			39	32	5,50	5,00	27,50	X			NO	X		
44	015211	SETTIMO MILANESE	MI	VIA BUOZZI	MERCOLEDI'	8.00	13.00	S			72	25	6,00	4,50	27,00		X			X		
45	015211	SETTIMO MILANESE	MI	VIA BUOZZI	MERCOLEDI'	8.00	13.00	S			72	53	5,50	4,50	24,75	X			NO	X		
46	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	2	8,00	4,50	36,00		X			X		
47	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	3	8,00	4,50	36,00	X			NO	X		
48	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	4	8,00	4,50	36,00		X			X		
49	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	14	8,00	4,50	36,00		X			X		
50	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	6	8,00	4,50	36,00	X			NO	X		
51	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	18	8,00	4,50	36,00		X			X		
52	015211	SETTIMO MILANESE	MI	FRAZ. VIGHIGNOLO - P.ZA ROSSA	SABATO	8.00	13.00	S			20	20	8,00	4,50	36,00		X			X		
53	015216	SOVICO	MI	VIA BARACCA	SABATO	8.00	13.30	S			23	10	8,00	2,70	21,60	X			NO		X*	
54	015216	SOVICO	MI	VIA BARACCA	SABATO	8.00	13.30	S			23	20	6,00	4,00	24,00		X			X		
55	015216	SOVICO	MI	VIA BARACCA	SABATO	8.00	13.30	S			23	21	6,00	4,00	24,00		X			X		
56	015216	SOVICO	MI	VIA BARACCA	SABATO	8.00	13.30	S			23	22	6,00	4,00	24,00		X			X		
57	015216	SOVICO	MI	VIA BARACCA	SABATO	8.00	13.30	S			23	23	6,00	4,00	24,00		X					X
58	015248	VILLA CORTESE	MI	P.ZA MAZZUCCHELLI	VENERDI'	7.00	14.00	S			36	14	7,40	4,50	33,30		X			X		
59	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	9	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
60	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	10	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
61	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	11	6,00	4,00	24,00		X			X		
62	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	12	6,00	4,00	24,00		X			X		
63	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	13	6,00	4,00	24,00		X			X		
64	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	15	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
65	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	16	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
66	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	18	6,00	4,00	24,00		X			X		
67	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	19	6,00	4,00	24,00		X			X		

N°	Codice ISTAT	COMUNE	Prov.	CARATTERISTICHE DEL MERCATO							Totale posteggi mercato	CARATTERISTICHE DEL POSTEGGIO										
				UBICAZIONE (Via o Piazza principale che identifica il mercato)	Giorno di mercato	dalle ore	alle ore	G=giornaliero S=settimanale Q=quindicinale M=mensile T=stagionale	dal	al		N° del posteggio libero	DIMENSIONI			Settore merceolog.		Tipologia merceol.	Attrez. Alim. SI/NO	Esistente	Par. II.2 punto 1 l.r. 15/00 aum. 3%	Par. II.2 punto 2 l.r. 15/00 1000 post.
													lung.	larg.	tot. mq.	alim.	non alim.					
68	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	20	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
69	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	21	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
70	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	22	6,00	4,00	24,00		X			X		
71	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	24	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
72	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	25	6,00	4,00	24,00		X			X		
73	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	26	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
74	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	27	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
75	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	28	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
76	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	29	6,00	4,00	24,00	X			NO	X		
77	018107	PALESTRO	PV	P.ZA UNITA' D'ITALIA	LUNEDI'	7.00	13.00	S			30	30	6,00	4,00	24,00		X			X		
78	012089	LONATE CEPPINO	VA	P.ZA MATTEOTTI	LUNEDI'	7.00	13.00	S			18	7	7,00	4,00	28,00	X			NO	X		
79	012089	LONATE CEPPINO	VA	P.ZA MATTEOTTI	LUNEDI'	7.00	13.00	S			18	8	8,00	4,00	32,00	X			NO	X		
80	012089	LONATE CEPPINO	VA	P.ZA MATTEOTTI	LUNEDI'	7.00	13.00	S			18	10	8,00	4,00	32,00		X			X		
81	012089	LONATE CEPPINO	VA	P.ZA MATTEOTTI	LUNEDI'	7.00	13.00	S			18	11	8,00	4,00	32,00		X			X		
82	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	6	8,00	5,50	44,00	X			SI	X		
83	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	7	8,00	5,50	44,00	X			SI	X		
84	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	8	8,00	5,50	44,00	X			SI	X		
85	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	14	6,00	4,50	27,00	X			SI	X		
86	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	17	8,00	5,00	40,00	X			SI	X		
87	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	71	7,00	4,50	31,50		X			X		
88	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	74	6,00	4,50	27,00		X			X		
89	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	78	5,50	4,50	24,75		X			X		
90	012090	LONATE POZZOLO	VA	VIA GALVANI ANG. VIA FIUME	VENERDI'	7.30	12.45	S			88	81	6,00	4,50	27,00		X			X		
91	012132	VARANO BORGHI	VA	P.ZA MATTEOTTI	VENERDI'	8.00	12.30	S			33	1	6,00	4,50	27,00	X			NO	X		
92	012132	VARANO BORGHI	VA	P.ZA MATTEOTTI	VENERDI'	8.00	12.30	S			33	15	8,00	4,50	36,00		X			X		
93	012132	VARANO BORGHI	VA	P.ZA MATTEOTTI	VENERDI'	8.00	12.30	S			33	27	10,00	4,50	45,00		X			X		

* Delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 19.12.2002 "Approvazione spostamento mercato settimanale"

ALLEGATO B)

(spazio per l'ufficio)	marca da bollo

PERSONA FISICA **Al COMUNE di**

Oggetto: domanda di rilascio di autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 114/98.

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

cittadinanza _____ residente a _____ Prov. _____

via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per esercitare il commercio su aree pubbliche sul sottoindicato posteggio

QUADRO A

Comune di _____ giorno di mercato _____

Via / P.zza _____

posteggio n. _____ di dimensioni: _____

settore merceologico: ❑ alimentare ❑ non alimentare

attrezzato alimentare: ❑ SI oppure ❑ NO

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine:

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);
- di non possedere più di una autorizzazione e relativa concessione di posteggio nello stesso mercato.

QUADRO B

(A) ❑ di non essere iscritto al Registro Imprese

oppure

(B) ❑ di essere iscritto al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) _____

DICHIARA INOLTRE

QUADRO C *(da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare)*

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

(A) ❑ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare: denominazione dell'istituto _____ sede _____ data conseguimento attestato _____

(B) ❑ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

(C) ❑ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____
- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____ denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

(D) ❑ essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

QUADRO D

(A) ❑ di non essere in possesso del titolo di priorità per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

oppure

(B) ❑ di essere in possesso del titolo di priorità indicato nel QUADRO E.

QUADRO E

1) ❑ presenze maturate nell'ambito del singolo mercato - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5) lettera a)
n. _____

oppure

1) ❑ che ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l. 241/90 le informazioni sopra richieste sono presenti n documenti già in possesso dell'Amministrazione Comunale dove è ubicato il mercato sede del posteggio da assegnare.

2) ❑ anzianità di registro delle imprese – l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera b)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni ____

3) ❑ anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata da Registro delle Imprese – l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera c)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni ____

N.B.: *i requisiti indicati nel presente QUADRO devono essere posseduti alla data di pubblicazione sul B.U.R.L.*.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data, _____

Firma

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Indicare nel QUADRO A i dati relativi al posteggio richiesto, come risultano pubblicati sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Nel QUADRO B barrare la casella (A) oppure quella (B).

Il QUADRO C è da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare.

Nel QUADRO D barrare la casella (A) oppure quella (B). Quando si è barrata la casella (B) nel QUADRO D, barrare una o più caselle QUADRO E.

La presente domanda può essere consegnata direttamente al protocollo del Comune competente o inviata allo stesso con raccomandata A.R..

ALLEGATO C)

(spazio per l'ufficio)	marca da bollo

SOCIETA' DI PERSONE **Al COMUNE di**

Oggetto: domanda di rilascio di autorizzazione per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche, di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 114/98.

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

cittadinanza _____ residente a _____ Prov. _____

via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

in qualità di legale rappresentante della società:

denominazione _____

con sede in _____ Prov._____ via, piazza, ecc. _____

n. _____ CAP _____ iscritta al Registro Imprese al n. R.E.A. _____

presso la Camera di Commercio di _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto per esercitare il commercio su aree pubbliche sul sottoindicato posteggio

QUADRO A

Comune di _____ giorno di mercato _____

Via/P.zza _____

posteggio n. _____ di dimensioni: _____

settore merceologico: ❑ alimentare ❑ non alimentare

attrezzato alimentare: ❑ SI oppure ❑ NO

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. _____ del _____

A tal fine:

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98 e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);
- di non possedere più di una autorizzazione e relativa concessione di posteggio nello stesso mercato.

DICHIARA INOLTRE

QUADRO B *(da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare)*

❑ di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

(A) ❑ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
denominazione dell'istituto _____ sede _____
data conseguimento attestato _____

(B) ❑ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A.____

(C) ❑ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____
- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

(D) ❑ essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

oppure

❑ che i requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98 sono posseduti dal signor _____ che ha compilato la dichiarazione di cui al QUADRO E allegato alla domanda di autorizzazione.

QUADRO C

(A) ❑ che la società suindicata non è in possesso del titolo di priorità per il rilascio dell'autorizzazione richiesta

oppure

(B) ❑ che la società suindicata è in possesso del titolo di priorità indicato nel QUADRO D.

QUADRO D

(1) ❑ presenze maturate nell'ambito del singolo mercato - l.r. 15/2000 art. 5, comma 5) lettera a)
n. _____

oppure

(1) ❑ che ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l. 241/90 le informazioni sopra richieste sono presenti in documenti già in possesso dell'Amministrazione Comunale dove è ubicato il mercato sede del posteggio da assegnare.

(2) ❑ anzianità di registro delle imprese – l.r. 15/2000 art. 5, comma 5 lettera b)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi_____ giorni ____

(3) ❑ anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata da Registro delle Imprese – l.r. 15/2000 art 5, comma 5 lettera c)
data di iscrizione _____ anni _____ mesi _____ giorni ____

N.B.: *i requisiti indicati nel presente QUADRO devono essere posseduti alla data di pubblicazione sul B.U.R.L.*.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

QUADRO E allegato alla domanda *(da compilare solo per il commercio relativo al settore merceologico alimentare da parte di altra persona specificatamente preposta all'attività commerciale diversa dal legale rappresentante)*

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia ____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____

dichiara

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 5 comma 5 del decreto legislativo 114/98:

(A) ❑ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
denominazione dell'istituto _____ sede _____
data conseguimento attestato _____

(B) ❑ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari:
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

(C) ❑ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari:
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____
- quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al ____
denominazione _____ sede _____ n. R.E.A. _____

(D) ❑ essere stato iscritto nell'ultimo quinquennio al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

QUADRO F allegato alla domanda *(da compilare a cura di soci/amministratori diversi dal legale rappresentante della medesima società che ha richiesto l'autorizzazione)*

Cognome _____ Nome _____C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____
Comune _____ Prov._____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 14/98;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc._____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Via, piazza, ecc. _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____

dichiara

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 commi 2 e 4 del decreto legislativo 114/98;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Il sottoscritto consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 L. n. 15/1968.

Data _____ Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Indicare nel QUADRO A i dati relativi al posteggio richiesto, come risultano pubblicati sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Indicare nel QUADRO B chi possiede i requisiti professionali per il settore merceologico alimentare. Nel caso i predetti requisiti professionali siano posseduti da soggetto diverso dal legale rappresentante compilare il QUADRO E allegato alla domanda di autorizzazione.

Nel QUADRO C barrare la casella (A) oppure quella (B). Quando si è barrata la casella (B) nel QUADRO C, barrare una o più caselle QUADRO D.

Le dichiarazioni di cui al QUADRO F allegato alla domanda devono essere compilate da soci/amministratori diversi dal legale rappresentante che ha presentato la domanda di autorizzazione.

La presente domanda può essere consegnata direttamente al protocollo Comunale competente o inviata allo stesso con raccomandata A.R..

D.G. Industria, piccola e media impresa e cooperazione e turismo

(BUR20030132) (4.0.0)

D.d.g. 26 marzo 2003 - n. 5100

Modifiche ed integrazioni alla scheda tecnica avente per oggetto: «legge 598/94, art. 11. Agevolazioni per investimenti produttivi e per la finanza di impresa»

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 2 – comma 42 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 che istituisce, in attuazione dell'art. 19 commi 6 e 12 – del d.lgs. 112/98, il Fondo Unico regionale per la concessione di incentivi e benefici alle imprese operanti in Lombardia;

Preso atto che la Regione Lombardia è subentrata al Ministero del Tesoro nella Convenzione in essere con Mediocredito Centrale s.p.a., (ora MCC s.p.a.), stipulando a tal fine, in forza delle deliberazioni 6/48874 dell'1 marzo 2000 e 7/509 del 24 luglio 2000, apposito Atto Aggiuntivo per la gestione, tra gli altri, degli incentivi di cui alle leggi 28 novembre 1965, n. 1329 e 27 ottobre 1994, n. 598 – art. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 7/10030 del 6 agosto 2002 recante: «Attivazione del Fondo Unico regionale anno 2002 per l'erogazione degli incentivi alle imprese ai sensi dell'art. 19 – commi 6 e 12 – del d.lgs. 112/98 e dell'art. 2 – comma 42 – della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1» nella quale si stabilisce, fra l'altro, l'assegnazione delle risorse finanziarie ai fini della concessione delle agevolazioni di cui alle leggi 1329/65 e 598/94 – art. 11;

Visto il verbale del Comitato Agevolazioni Regione Lombardia – Mediocredito Centrale s.p.a. relativo alla seduta del 21 novembre 2002 con il quale si propongono parziali modifiche in aggiornamento delle procedure di accesso relative alla legge 598/94;

Atteso che il Comitato Agevolazioni Regione Lombardia – Mediocredito Centrale s.p.a., ha preso atto, nella seduta del 24 febbraio 2003, ha sottoposto all'attenzione del suddetto Comitato la scheda tecnica «Agevolazioni per investimenti produttivi e finanza di impresa – legge 598/94, art. 11»;

Preso atto che il Comitato Agevolazioni Regione Lombardia – Mediocredito Centrale s.p.a., ha espresso, nella seduta del 17 marzo 2003, parere favorevole al suddetto documento, subordinando l'assenso alla possibilità di finanziare gli investimenti relativi all'innovazione commerciale ed organizzativa solamente se contestuali alla attivazione di investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale;

Considerata la necessità di attivare tali modifiche relative all'iter procedurale della normativa sopracitata, in attesa di sottoporre, alla Giunta regionale, un progetto complessivo di razionalizzazione degli incentivi delegati alla Regione ai sensi del d.lgs. 112/98;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale adottata il 23 dicembre 2002, n. 11699 avente per oggetto: «Disposizioni a carattere organizzativo (4º provvedimento 2002)»;

Decreta

• Di approvare l'allegato documento, contenente le modifiche di cui in premessa, parte integrante del presente atto, recante: «Legge 598/94, art. 11. Agevolazioni per investimenti produttivi e per la finanza d'impresa».

• Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione *www.regione.lombardia.it*

Giorgio Napoli

———— • ————

Legge 598/94 art. 11
AGEVOLAZIONI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI E PER LA FINANZA DI IMPRESA

Riferimenti normativi:

- legge 27 ottobre 1994, n. 598, art. 11 come modificato ed integrato da:
  - legge 8 agosto 1995, n. 341, art. 3;
  - legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 54;
- d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 19;
- regolamento per la concessione delle agevolazioni di MCC S.p.A;
- regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13 gennaio 2001;
- regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. L 10 del 13 gennaio 2001;

Imprese beneficiarie

Piccole e medie imprese industriali aventi i parametri dimensionali di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997, pubblicato nella G.U. n. 229 del 1º ottobre 1997, iscritte al Registro delle Imprese, operanti nei seguenti settori (classificazione ISTAT 91):

- C, con esclusione dei codici 13.10 **(1)** e 13.20 **(2)**;
- D, con esclusione dei codici 15 **(3)**, 16 **(4)**, 27.10 **(5)**, 27.22.1 **(6)** 27.22.2 **(7)** 35.11.1 **(8)** e 35.11.3 **(9)**;
- E;
- F;

Agli investimenti per l'esercizio delle attività rientranti nei settori delle fibre, sintetiche (24.70) e dell'industria automobilistica (34.10, 34.20, e 34.30) si applica la regola «*de minimis*» (aiuto di controvalore complessivo non superiore a 100.000 euro nell'arco di 3 anni).

Non sono ammessi gli aiuti:

– al settore dei trasporti;

– alle attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.

Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali.

---

(1) «Estrazione di minerali di ferro» (tutta la classe, ad eccezione delle piriti).

(2) «Estrazione di minerali metallici non ferrosi» (limitatamente al minerale di manganese).

(3) «Industrie alimentari e delle bevande» (tutta la divisione).

(4) «Industria del tabacco» (tutta la divisione).

(5) «Produziorre di ferro, acciaio e di ferroleghe (CECA)» (tutta la classe). Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghe; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze, manganesifera e ferromanganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm., piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastrodestinato alla produzione banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

(6) Produzione di tubi senza saldatura (tutta la categoria).

(7) Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm).

(8) Cantieri navali per costruzioni metalliche, limitatamente a:

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)
- costruzione di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico (escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza inferiore a 365 Kw.

(9) Cantieri di riparazioni navali

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

Copertura geografica

Agevolazioni per investimenti produttivi

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Lombardia, ad esclusione delle aree Obiettivo 2 (aree per le quali sono attualmente operative le misure cofinanziate con fondi comunitari).

Agevolazione per la finanza di impresa

Unità produttive ubicate nel territorio della Regione Lombardia.

Operazioni agevolabili

Agevolazioni per investimenti produttivi

Finanziamenti, ivi compresa la locazione finanziaria, concessi da Banche o da Intermediari in favore di piccole e medie imprese industriali, come sopra definite.

Agevolazione per la finanza di impresa

Finanziamenti concessi da Banche a PMI destinati ad operazioni di consolidamento a medio termine di passività a breve a titolo oneroso – intesi come debiti verso banche entro l'esercizio, art. 2424 cod. civ., Passivo D) 3, – in essere alla data di presentazione della domanda di finanziamento alla Banca, calcolate quale media fra i risultati dell'ultimo bilancio approvato e le risultanze delle relative scritture contabili obbligatorie aggiornate al mese precedente la data di presentazione della domanda.

Tipologia investimenti e spese ammissibili

Agevolazioni per investimenti produttivi

Innovazione tecnologica

a) realizzazione o acquisizione di sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico, destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;

b) realizzazione o acquisizione di sistemi di integrazione di una o più unità di lavoro composti da robot industriali, o mezzi robotizzati, gestiti da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico;

c) realizzazione o acquisizione di unità elettroniche o di sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati destinati al disegno automatico, alla progettazione, alla produzione di documentazione tecnica, alla gestione delle operazioni legate al cielo produttivo, al controllo e al collaudo dei prodotti lavorati nonché al sistema gestionale organizzativo e commerciale;

d) realizzazione o acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui alle lettere a), b), e c);

e) acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'esercizio delle attività produttive, la formazione del personale necessaria per l'utilizzazione delle apparecchiature, dei sistemi e dei programmi di cui alle lettere a), b), c) e d);

f) realizzazione o acquisizione di apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale.

Gli investimenti di cui alle lettere d) ed e), se a sé stanti, non potranno beneficiare di riduzioni di tasso. Se collegati invece a programmi di investimento comprendenti la fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) la spesa ammissibile alla riduzione di tasso non potrà superare:

– per programmi, il 40%
– per brevetti, il 30%
– per licenze, il 15%
– per formazione del personale, il 20%

del costo delle macchine e delle apparecchiature di cui alle citate lettere a), b) e c).

N.B. Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie, per la parte strettamente necessaria al funzionamento dei beni, compresi nel programma d'investimento, di cui alle citate lettere a), b) e c).

Tutela ambientale

a) installazioni di raccolta, trattamento ed evacuazione dei rifiuti inquinanti solidi, liquidi o gassosi;

b) installazione di dispositivi di controllo dello stato dell'ambiente;

c) opere per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;

d) interventi per la razionalizzazione degli usi di acqua potabile e la protezione delle fonti;

e) laboratori ed attrezzature di ricerca specializzati nei problemi di protezione dell'ambiente;

f) fabbricazione di attrezzature ed apparecchiature destinate alla protezione o al miglioramento ambientale;

g) installazione di impianti ed apparecchiature anti inquinamento in stabilimenti industriali, sia volti alla riduzione delle immissioni nell'ambiente esterno di sostanze inquinanti, sia destinati al miglioramento diretto dell'ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni;

h) creazione di capacità produttiva di sostanze "sicure" da impiegare nel processo produttivo e sostitutiva di sostanze inquinanti o nocive attualmente utilizzate;

i) conversione e modifica di impianti e/o processi produttivi inquinanti in impianti e/o processi produttivi sicuri;

j) eliminazione dell'impiego di sostanze inquinanti o nocive durante il ciclo produttivo;

k) delocalizzazione per esigenze ambientali connesse ad obiettivi pubblici di interesse collettivo. N.B. Sono considerate ammissibili le spese per opere murarie nonché le spese per acquisto di terreni, queste ultime se funzionalmente correlate agli investimenti di cui alla lettera k).

Innovazione organizzativa

a) spese di consulenza per check-up sulla struttura aziendale per rilevare la situazione presente in azienda per quanto concerne gli approvvigionamenti e la commercializzazione, il lavoro, la produzione, il personale e le risorse strumentali;

b) spese di consulenza per l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi (analisi della redditività, individuazione dei tempi morti di produzione, gestione passaggi, ottimizzazione scarti di produzione, ecc.);

c) spese di consulenza, realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (studi per contabilità industriali, per centri di costo, per commessa, ecc.);

d) spese di consulenza ed investimenti connessi alla realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica;

e) spese per l'acquisizione di licenze, brevetti e know-how relativo all'home-banking.

Innovazione commerciale

a) spese di consulenza per la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing dei risultati della ricerca;

b) realizzazione o acquisizione di beni materiali utilizzati nell'espletamento dell'attività di marketing dei risultati della ricerca;

c) acquisto hardware volto alla creazione di nuovi canali commerciali;

d) acquisizione di know how relativo a servizi per progetti di apertura di nuovi canali commerciali (E-commerce) – nel caso di realizzazione diretta sono agevolabili: acquisto licenze per sistemi operativi e applicazioni, conoscenze tecniche per la realizzazione di progetti grafici e gestione del sito e degli applicativi connessi – in caso di acquisizione di licenze software è agevolabile il costo fatturato dalla società fornitrice;

e) spese di consulenza per il collegamento alla rete o accordi con service-provider.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

a) spese di consulenza per la predisposizione di piani per la realizzazione degli interventi diretti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Disposizioni comuni

Gli investimenti per innovazione organizzativa e commerciale, se a sé stanti, non potranno beneficiare delle agevolazioni, sono quindi ammissibili all'intervento solo se in presenza anche di investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale.

I beni oggetto dell'agevolazione devono essere di nuova fabbricazione, funzionalmente collegati, in termini di utilizzo proprio, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario ed inserite nella struttura logistica dell'unità produttiva situa-

ta nel territorio regionale che beneficia dell'intervento agevolativo.

Sono in ogni caso esclusi i beni acquistati per fini dimostrativi.

Sono ammesse alle agevolazioni le sole spese sostenute entro 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto dall'impresa alle Banche o Intermediari finanziari.

Nel caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria è ammissibile all'intervento il valore del beni diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine del contratto di locazione finanziaria (c.d. quota di riscatto); al fine del calcolo delle agevolazioni sono ammissibili i soli costi relativi all'importo dei canoni pagati, al netto degli interessi, entro il termine di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto dall'impresa beneficiaria alle Banche o agli Intermediari finanziari, ovvero direttamente a MCC s.p.a. (nel caso di presentazione diretta da parte delle imprese cfr. paragrafo *richiesta di intervento*).

Le imprese dovranno presentare la domanda di aiuto alle Banche o agli Intermediari, ovvero MCC s.p.a. prima che l'investimento sia avviato. Per data di avvio degli investimenti si intende la data di sostenimento della spesa. Nel caso di programmi di investimenti costituiti da più beni, tale data coincide con quella del primo pagamento sostenuto. In caso di finanziamenti nella forma di locazione finanziaria, si intende la data di stipula del contratto.

Divieto di cumulo

Agevolazioni per investimenti produttivi

L'agevolazione non è cumulabile con agevolazioni contributive o finanziarie previste da altre normative nazionali, regionali o provinciali. L'agevolazione è comunque cumulabile, entro le intensità di aiuto massime consentite dalle vigenti normative dell'Unione Europea, con altre agevolazioni concesse in forma di garanzia ovvero con contributi aggiuntivi disposti a livello comunitario, regionale o provinciale su operazioni ai sensi della legge 598/94 art. 11.

Agevolazione per la finanza di impresa

In base alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» accordati ad una medesima impresa non può superare € 100.000 su un periodo di tre anni.

Importo e durata del finanziamento

Agevolazioni per investimenti produttivi

Finanziamento fino al 70% del programma di investimenti, con un massimo di 1.600.000 di Euro; di durata massima fino a 7 anni, comprensivo di un periodo preammortamento non superiore a 2 anni.

Agevolazione per la finanza di impresa

Finanziamento di durata massima non superiore a 5 anni comprensivo di 1 anno di preammortamento. Il finanziamento dovrà essere erogato all'impresa in un'unica soluzione.

Misura del contributo agli interessi

Agevolazioni per investimenti produttivi

- 60% del tasso di riferimento, determinato con le modalità di cui al decreto del Ministro del Tesoro del 21 dicembre 1994, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 1994, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento e calcolato sull'importo ammesso all'agevolazione, per le piccole e medie imprese aventi unità produttive, nelle quali l'investimento è realizzato, nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato C.E.;
- 50% del suddetto tasso di riferimento, come sopra calcolato, per le piccole imprese aventi unità produttive, nelle quali l'investimento è realizzato, nelle restanti regioni del territorio nazionale;
- 23% del suddetto tasso di riferimento, come sopra calcolato, per le medie imprese aventi unità produttive, nelle quali l'investimento è realizzato, nelle restanti regioni del territorio nazionale.

Gli arrotondamenti del tasso di contribuzione verranno effettuati ai cinque centesimi superiori.

Agevolazioni per la finanza di impresa

Fino al 70% del tasso di riferimento (vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento e calcolato sull'importo ammesso all'agevolazione, determinato con le modalità di cui al decreto del Ministro del Tesoro del 21 dicembre 1994, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 1994) concesso a titolo «*de minimis*».

Richiesta di intervento

Agevolazioni per investimenti produttivi

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche o Intermediari finanziari ovvero direttamente dalle Imprese beneficiarie, previa delibera di finanziamento concesso dalla Banca o Intermediario finanziario, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato alla presente scheda o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata. Le richieste pervenute a MCC non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente, a sua richiesta e a sue spese.

Le richieste devono essere relative ad una sola unità produttiva che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA.

Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia, alle richieste devono essere allegate le informazioni antimafia.

Agevolazioni per la finanza di impresa

Le richieste di ammissione all'agevolazione, sottoscritte dalle Banche, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata. In particolare la Banca richiedente deve specificare:

a) tasso di interesse relativo all'operazione di consolidamento;

b) il dettaglio dei finanziamenti a breve in capo all'impresa beneficiaria al momento di presentazione della domanda di finanziamento con i relativi tassi di interesse applicati, specificando altresì quali finanziamenti l'impresa intende estinguere.

Le richieste pervenute a MCC s.p.a. non conformi al suddetto modulo o non sottoscritte con firma autografa dai predetti soggetti, sono restituite al mittente, a sua richiesta e a sue spese.

Modalità di erogazione

Agevolazioni per investimenti produttivi

Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle Banche o dagli Intermediari, devono essere redatte sull'apposito modulo o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata.

Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati e della documentazione previsti o dalla data del suo completamento, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento, se successiva alla ricezione di detta richiesta, sempreché a tali date le spese siano state effettivamente sostenute. In caso contrario la decorrenza è fissata alla data dell'effettivo sostenimento delle spese.

Nel caso di locazione finanziaria, per data di effettivo sostenimento delle spese si intende la data di sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto della locazione. Nel caso di locazione finanziaria sono ammissibili i soli costi relativi all'importo dei canoni pagati, al netto degli interessi, entro il termine di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto dall'impresa beneficiaria alle Banche o agli Intermediari finanziari, ovvero direttamente a MCC s.p.a.

Ai fini del calcolo dei contributi viene sviluppato un piano di ammortamento standard secondo le modalità appresso descritte. Il contributo è calcolato applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza di tale piano, con modalità 360/360.

Il piano di ammortamento standard è sviluppato con le seguenti modalità:

- il capitale dilazionato è pari al finanziamento ammesso all'agevolazione, o al minore importo effettivamente erogato dal soggetto richiedente;
- la modalità di rimborso è in quote costanti di capitale;
- il piano decorre dalla data di decorrenza del contributo;
- la durata va dalla decorrenza alla data finale del contratto di finanziamento o di locazione finanziaria, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere il giorno 5 del mese;

– da tale data finale vengono fissate a ritroso scadenze semestrali fino alla data di decorrenza;
– in caso di finanziamento bancario, la durata del preammortamento standard viene calcolata a partire dalla decorrenza, fino alla scadenza dell'ultima rata di preammortamento del finanziamento stesso, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere l'intero semestre nel quale essa cade; in caso di locazione finanziaria non vi sono periodi interi di preammortamento; in ogni caso, se il primo periodo di interessi non è un semestre intero, lo si intenderà di preammortamento.

I limiti di durata previsti si intendono riferiti al contratto di finanziamento o di locazione finanziaria.

Il contributo agli interessi viene erogato alle imprese, per il tramite delle Banche o degli Intermediari finanziari, con la stessa valuta di erogazione di MCC s.p.a., relativamente alle spese sostenute per ciascuno stato di avanzamento del programma di investimento.

L'importo del contributo è determinato attualizzando i contributi, dalle rispettive scadenze alla valuta di erogazione del contributo stesso, al tasso di riferimento.

Verranno soddisfatte le richieste di erogazione che pervengano a MCC s.p.a. entro i 24 mesi successivi alla data di presentazione della domanda di aiuto dell'impresa beneficiaria alla Banca o Intermediario finanziario ovvero a MCC s.p.a., fermo restando il limite di 18 mesi per la realizzazione degli investimenti.

Entro 3 mesi dall'avvenuta erogazione a saldo del finanziamento, le Banche e gli Intermediari debbono rendere a MCC s.p.a. dichiarazione di aver accertato la conformità dell'investimento realizzato a quello ammesso all'intervento ovvero il perseguimento delle finalità previste secondo il relativo piano di spesa. Tale dichiarazione può essere resa anche sulla base di dichiarazione responsabile dell'impresa, che rimane agli atti delle Banche e degli Intermediari. Nel caso in cui tale dichiarazione non dovesse essere resa nel termine previsto, MCC s.p.a. sospende l'erogazione dei contributi, qualora non ancora erogati, assegnando alle Banche e agli Intermediari un ulteriore termine di 30 giorni, trascorso il quale l'operazione è sottoposta al Comitato per la revoca dell'agevolazione concessa per mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla presente scheda.

Agevolazioni per la finanza di impresa

Le richieste di erogazione del contributo, sottoscritte dalle Banche, devono essere redatte sull'apposito modulo allegato alla presente scheda o in conformità allo stesso, compilato in ogni parte e completo della documentazione in esso elencata.

Il contributo agli interessi decorre dalla data di ricezione della richiesta d'intervento completa dei dati, ovvero dalla data di erogazione del finanziamento.

Ai fini del calcolo dei contributi viene sviluppato un piano di ammortamento standard secondo le modalità appresso descritte. Il contributo è calcolato applicando il tasso di contribuzione effettivo semestrale posticipato al debito residuo, in corrispondenza di ciascuna scadenza di tale piano, con modalità 360/360.

Il piano di ammortamento standard è sviluppato con le seguenti modalità:
– il capitale dilazionato è pari al finanziamento ammesso all'agevolazione, o al minore importo effettivamente erogato dal soggetto richiedente;
– la modalità di rimborso è in quote costanti di capitale;
– il piano decorre dalla data di decorrenza del contributo;
– la durata va dalla decorrenza alla data finale del contratto di finanziamento eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere il giorno 5 del mese;
– da tale data finale vengono fissate a ritroso scadenze semestrali fino alla data di decorrenza;
– la durata del preammortamento standard viene calcolata a partire dalla decorrenza, fino alla scadenza dell'ultima rata di preammortamento del finanziamento stesso, eventualmente arrotondata per eccesso fino ad includere l'intero semestre nel quale essa cade; se il primo periodo di interessi non è un semestre intero, lo si intenderà di preammortamento;
– i limiti di durata previsti si intendono riferiti al contratto di finanziamento.

Il contributo viene erogato dalle Banche con la stessa valuta di erogazione di MCC s.p.a., soltanto dopo aver accertato l'avvenuto integrale pagamento delle rate con scadenza entro la data prevista per il pagamento del contributo stesso.

Entro 3 mesi dall'avvenuta erogazione del finanziamento, le Banche debbono rendere a MCC dichiarazione di aver accertato la destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla presente scheda. Nel caso in cui tale dichiarazione non dovesse essere resa nel termine previsto, MCC s.p.a. sospende l'erogazione dei contributi assegnando alle Banche un ulteriore termine di 30 giorni, trascorso il quale l'operazione è sottoposta al Comitato per la revoca dell'agevolazione concessa per mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti dalla presente scheda.

Ispezioni e controlli

Su indicazione dei competenti organi della Regione, MCC s.p.a. può effettuare controlli documentali o presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalla presente scheda e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

Revoca dell'agevolazione

Il contributo sarà revocato qualora non vengano rispettate le prescrizioni indicate nel regolamento per la concessione delle agevolazioni sulle operazioni ai sensi della legge 598/94 art. 11.

Rinvio

Per quanto non previsto o derogato con la presente scheda, si applicano le modalità previste nel Regolamento per la concessione degli incentivi di MCC s.p.a..

Soggetto gestore

Agevolazioni per investimenti produttivi

Ai sensi dell'art. 19, c. 12, del d.lgs. n. 112/98, la misura è gestita da MCC s.p.a. sulla base della convenzione già in vigore con la Regione. Le commissioni che matureranno per le gestioni, limitatamente agli interventi per investimenti in innovazione organizzativa e commerciale e sicurezza sui luoghi di lavoro, nella misura già prevista nella vigente convenzione, saranno imputate a carico delle disponibilità del fondo unico regionale, attualizzate, al tasso di riferimento, e liquidate al momento della concessione.

Agevolazioni per la finanza di impresa

Ai sensi dell'art. 19, c. 12, del d.lgs. n. 112/98, la misura è gestita da MCC s.p.a. sulla base della convenzione già in vigore con la Regione. Le commissioni che matureranno per le gestioni in oggetto, nella misura già prevista nella vigente convenzione, saranno imputate a carico delle disponibilità del fondo unico regionale, attualizzate, al tasso di riferimento, e liquidate al momento della concessione.

(BUR20030133) (4.0.0)

D.d.s. 27 marzo 2003 - n. 5226

Funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese. legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2. – Approvazione elenchi domande ammesse e respinte. Annualità 2002 – Concessione delle agevolazioni

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO PRODUTTIVO ED INCENTIVI

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7/10030 del 6 agosto 2002 avente per oggetto: «Attivazione del Fondo Unico Regionale anno 2002 per l'erogazione degli incentivi alle imprese ai sensi dell'art. 19 – commi 6 e 12 – del d.lgs. 112/98 e dell'art. 2 – comma 42 – della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1» nella quale si è stabilito l'assegnazione di € 17.043.077,67 per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui all'art. 8 – comma 2 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Richiamata la deliberazione n. 7/10971 del 4 novembre 2002, con la quale si provvede a stornare la somma pari ad 1 Meuro dalla dotazione finanziaria originariamente assegnata alla legge 266/97 a favore delle PMI operanti nel comparto dell'«Indotto auto», ridefinendo pertanto la disponibilità finanziaria della legge 266/97 in € 16.043.077,67;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7/11386 del 29 novembre 2002 con la quale si approvano le modalità e termini per la concessione ed erogazione degli incentivi di cui all'art. 8 comma 2 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Visto il d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 concernente le disposizioni semplificative in materia di comunicazioni ed informazioni previste dalla normativa antimafia;

Richiamati il decreto del Ministero delle Finanze 31 gennaio 2000, n. 58 nonché la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate n. 15035 del 26 gennaio 2001, recanti modalità per la fruizione degli incentivi automatici;

Preso atto che

Con comunicazione del 14 marzo 2003 acquisita agli atti dalla Direzione Generale Industria con prot. R1.2003.0004457 del 17 marzo 2003, il Gestore ha informato la Regione dell'avvenuta ricezione nei termini prescritti di n. 1.069 dichiarazioni-domanda;

– ha informato dell'avvenuta verifica della regolarità formale di n. 1.019 dichiarazioni-domanda di agevolazioni pervenute così come indicate negli allegati A), B), C) e D), con a fianco a ciascuna domanda l'importo delle spese ammissibili e dell'agevolazione concedibile relativa;
– ha trasmesso l'allegato E) riportante l'elenco di n. 50 domande aventi esito negativo;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 che prevede che l'ammontare complessivo e definitivamente programmato della dotazione assegnata all'incentivo in questione venga ripartito tra le imprese la cui dichiarazione-domanda risulti ammissibile;

Preso atto che l'entità delle agevolazioni richieste delle dichiarazioni-domande con positiva verifica della regolarità formale, risulta eccedere lo stanziamento programmato e quindi occorre procedere alla prenotazione delle agevolazioni sulla base della posizione assunta dai progetti di investimento nella graduatoria risultante dall'applicazione dei punteggi, così come stabilito al punto 4.7 della delibera n. 7/11386 del 29 novembre 2002, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, con le sottoelencate modalità:

– n. 199 dichiarazioni-domanda: con 3 punti
  per un totale di agevolazioni spettanti pari a € 10.180.511,10 con un riparto del 100% di quanto concedibile (all. A, parte integrante del presente atto);
– n. 391 dichiarazioni-domanda: con 2 punti
  per un totale di agevolazioni spettanti pari a € 5.423.518,37 con un riparto del 40,91% di quanto concedibile (all. B, parte integrante del presente atto);
– n. 210 dichiarazioni-domanda: con 1 punto
– n. 219 dichiarazioni-domanda: con nessun punteggio.

Tenuto conto che lo stanziamento disponibile per la concessione delle agevolazioni è pari ad € 16.043.077,67;

Tenuto conto altresì che dalla suddetta disponibilità finanziaria dovranno essere detratti un totale di € 438.506,74 (di cui € 398.506,74 relativo alle commissioni, e € 40.000,00 per attività di back office) quale compenso spettante per la prestazione effettuata, dal Soggetto Gestore A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese Gruppo Bancaroma – (ora Capitalia Gruppo Bancario) di cui è mandatario Mediocredito Centrale S.P.A. (ora MCC S.P.A.), ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2000 e successive integrazioni;

Pertanto le risorse disponibili per le agevolazioni di cui all'art. 8 comma 2 della legge 266/97 risultano pari a € 15.604.570,93;

Ritenuto altresì di dover procedere:

– all'approvazione degli allegati A), B), C), D), E), quali parti integranti del presente atto;
– alla concessione delle agevolazioni alle n. 199 aziende di cui all'allegato A), (con 3 punti), parte integrante del presente atto, per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate, per un totale di € 10.180.511,10, con un riparto del 100% di quanto concedibile;
– alla concessione delle agevolazioni alle n. 391 aziende di cui all'allegato B), (con 2 punti) parte integrante del presente atto, per un importo pari alle somme a fianco di ciascuna riportate, per un totale complessivo di € 5.423.518,37, con un riparto del 40,91%, di quanto concedibile;
– alla non ammissione a finanziamento delle n. 429 dichiarazioni-domanda avente esito istruttorio positivo, di cui n. 210 con 1 punto (all. C), e n. 219 con nessun punteggio (all. D), per esaurimento delle risorse disponibili;
– alla reiezione delle dichiarazioni-domanda presentate dalle n. 50 aziende di cui all'allegato E);

Visto il decreto n. 25679 del 20 dicembre 2002 con il quale sono state individuate le strutture e le relative competenze ed aree di attività di ogni singola Direzione Generale ai sensi dell'art. 11, 4° c. della l.r. 16/96;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale adottata il 23 dicembre 2002, n. 11699 avente per oggetto: «Disposizioni a carattere organizzativo (4° provvedimento 2002)»;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 1032 del 31 gennaio 2003 avente per oggetto: «Attribuzione alle Unità Organizzative e alle Strutture della Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio di previsione esercizio 2003;

Decreta

1) Di approvare:

- l'allegato A): Elenco relativo a n. 199 dichiarazioni-domanda positive aventi 3 punti, parte integrante del presente atto;
- l'allegato B): Elenco relativo a n. 391 dichiarazioni-domanda positive con 2 punti, parte integrante del presente atto;

2) Di concedere le agevolazioni previste per un importo pari al 100% del massimo consentito alle n. 199 imprese di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto, per un importo pari alla somma riportata a fianco di ciascuna impresa; per un totale di € 10.180.511,10

3) Di concedere le agevolazioni previste per un importo pari al 40,91% del massimo consentito alle n. 391 imprese di cui all'allegato B), parte integrante del presente atto, per un importo pari alla somma riportata a fianco di ciascuna impresa, per un totale di € 5.423.518,37;

4) Di non ammettere a finanziamento n. 429 dichiarazioni-domanda avente esito istruttorio positivo, di cui n. 210 con 1 punto e n. 219 con nessun punteggio, per esaurimento delle risorse disponibili; all. C, e D, parte integrante del presente atto;

5) Di non ammettere a finanziamento n. 50 aziende di cui all'allegato E), parte integrante del presente atto, avente esito istruttorio negativo;

6) Di concedere la somma di € 438.506,74, a favore del Soggetto Gestore A.T.I. Associazione Temporanea di Imprese Gruppo Bancaroma, (ora Capitalia Gruppo Bancario) di cui è mandatario Mediocredito Centrale S.P.A., (ora MCC SpA) quale compenso commissioni ed attività di back office, ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2000,e successive integrazioni;

7) Di provvedere con successivi atti all'impegno e alla liquidazione di cui sopra;

8) Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di pubblicare gli allegati A, B, C, D, sul sito della Regione: *www.regione.lombardia.it*

Il Dirigente della Struttura
Sviluppo Produttivo ed Incentivi:
Luigi Fogagnoli

——— • ———

ALLEGATO «A»

N.	*Posizione*	*Denominazione*	*Sede comune*	*Indirizzo sede legale*	*Sede prov.*	*Comune investimento*	*Prov. inv.*	*Indirizzo investimento*	*Investimento accolto (€)*	*Agevolazione ammissibile (€)*	*Agevolazione accolta (€)*	*Criteri*
1	0029705	ME-SAR	CASTELLO DI BRIANZA	VIA DELLE FORNACI, 1	LC	CASTELLO DI BRIANZA	LC	VIA DELLE FORNACI, 1	227.693,00	34.153,95	34.153,95	3
2	0030163	NETTUNO S.R.L.	CASTELLI CALEPIO	VIALE DELL'INDUSTRIA 16/18	BG	CASTELLI CALEPIO	BG	VIALE DELL'INDUSTRIA 16/18	225.574,10	33.836,11	33.836,11	3
3	0030193	SPINELLI VINCENZO S.P.A.	BARZAGO	VIA DANTE N. 4	LC	BARZAGO	LC	VIA DANTE N. 4	659.588,72	98.938,30	98.938,30	3
4	0030194	RIGAMONTI E PEREGO E C. S.R.L.	GARBAGNATE MONASTERO	VIA FORNACI N. 33	LC	CASTELLO DI BRIANZA	LC	VIA FORNACI N. 33	709.365,75	106.404,86	106.404,86	3
5	0030225	DAMINELLI S.R.L.	BREMBILLA	VIA CA BERARDI,39	BG	BREMBILLA	BG	VIA CA BERARDI,39	49.677,51	7.451,62	7.451,62	3
6	0030238	MODELLISTA BONALUME SAS	MERATE	VIA TAGLIAMENTO 14	LC	MERATE	LC	VIA TAGLIAMENTO 14	145.073,90	21.761,08	21.761,08	3
7	0030452	EUROMET S.R.L.	VOLONGO	STRADA VICINALE CONFROTINA 18/C	CR	VOLONGO	CR	STRADA VICINALE CONFROTINA 18/C	385.864,60	57.879,69	57.879,69	3
8	0030499	COMET-COSTRUZIONI METALLICHE	SOLARO	CORSO EUROPA 92	MI	SOLARO	MI	CORSO EUROPA 92	50.128,09	9.023,05	9.023,05	3
9	0030504	GILARDONI ARTURO S.R.L.	LISSONE	VIA DELL'INDUSTRIA 12	CO	BELLAGIO	CO	VIA DELL'INDUSTRIA 12	557.957,69	83.693,65	83.693,65	3
10	0030508	JODOVIT	MILANO	VIA LOMBARDIA 9	VA	LONATE POZZOLO	VA	VIA LOMBARDIA 9	192.433,00	34.637,94	34.637,94	3
11	0030607	MECCANICA BORRONI S.R.L.	SARONNO	VIA PADRE I.RADRIZZANI 180	VA	UBOLDO	VA	VIA PADRE I.RADRIZZANI 180	349.500,00	52.425,00	52.425,00	3
12	0030624	SI.CON.AIR S.R.L.	CASSINETTA DI LUGAGNAN	VIALE LOMBARDIA	MI	CASSINETTA DI LUGAGNAN	MI	VIALE LOMBARDIA	252.180,41	37.827,06	37.827,06	3
13	0030705	MMB COSTRUZIONI MECCANICHE	SOLBIATE ARNO	VIA I MAGGIO 34	VA	SOLBIATE ARNO	VA	VIA I MAGGIO 34	895.324,00	161.158,32	161.158,32	3
14	0030707	GRAFICA SETTE S.R.L.	BAGNOLO MELLA	VIA PADRE GIOVANNI PIAMARTA 61	BS	BAGNOLO MELLA	BS	VIA PADRE GIOVANNI PIAMARTA 61	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
15	0031308	IMPRESA RE MARCELLO S.R.L.	LEGNANO	VIA PER CANEGRATE	MI	LEGNANO	MI	VIA PER CANEGRATE	11.300,00	2.034,00	2.034,00	3
16	0031312	IMPRESA RE MARCELLO S.R.L.	LEGNANO	VIA PER CANEGRATE	MI	LEGNANO	MI	VIA PER CANEGRATE	159.351,26	23.902,68	23.902,68	3
17	0031629	RAPID PLASTICS SPA	VESTONE	VIA DEL TRAM 2	BS	LAVENONE	BS	VIA DEL TRAM 2	552.857,00	82.928,55	82.928,55	3
18	0032791	OROGRAF S.R.L.	GAMBOLÒ	VIA INDUSTRIA 78	PV	GAMBOLÒ	PV	VIA INDUSTRIA 78	284.491,64	42.673,74	42.673,74	3
19	0032795	O.M.M. S.R.L.	MACLODIO	VIA CADUTI DEL LAVORO 6	BS	MACLODIO	BS	VIA CADUTI DEL LAVORO 6	838.061,26	125.709,18	125.709,18	3
20	0032796	O.M.A.S. DI GERVASI FAUSTO E CARLO SNC	ROVATO	VIA DEL BARBONE	BS	ROVATO	BS	VIA DEL BARBONE	143.774,98	21.566,24	21.566,24	3
21	0032797	PIALORSI STAMPI DI PIALORSI ORLANDO & C.	VESTONE	LOC. ISOLO 4	BS	VESTONE	BS	LOC. ISOLO 4	196.175,00	29.426,25	29.426,25	3
22	0032798	TO PRESS DI BONOMI M. E C. SNC	VESTONE	LOCALITÀ ISOLO	BS	VESTONE	BS	LOCALITÀ ISOLO	359.392,00	53.908,80	53.908,80	3
23	0032802	S.E.VAL. – SOCIETÀ ELETTRICA VALTELLINES	PIANTEDO	VIA SAN MARTINO, 141/B	SO	PIANTEDO	SO	VIA SAN MARTINO, 141/B	996.278,53	149.441,77	149.441,77	3
24	0032803	ROMANO ABELE DI ROMANO G.E C. SAS	BRESCIA	VIA ALLEGRI 107	BS	BRESCIA	BS	VIA ALLEGRI 107	999.971,35	149.995,70	149.995,70	3
25	0032809	PROTIM	BEDIZZOLE	VIA BENACO 88	BS	BEDIZZOLE	BS	VIA BENACO 88	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
26	0032820	MACC DI CATTANEO CAPPELLETTI MARELLI SNC	CANTÙ	VIA CESARE CANTÙ 4	CO	CANTÙ	CO	VIA CESARE CANTÙ 4	302.000,00	45.300,00	45.300,00	3
27	0032821	CUCCATO & TOMMASI S.R.L.	GIUSSANO	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE 49	MI	GIUSSANO	MI	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE 49	375.270,25	67.548,64	67.548,64	3
28	0032822	F.LLI ECONIMO DI ROBERTO E C.SNC	CORTE FRANCA	VIA CAVOUR 26	BS	CORTE FRANCA	BS	VIA CAVOUR 26	243.600,00	36.540,00	36.540,00	3
29	0032823	MEDITERRANEO S.R.L.	NUVOLENTO	LOCALITÀ MONTE PAINE	BS	NUVOLERA	BS	LOCALITÀ MONTE PAINE	518.877,00	77.831,55	77.831,55	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
30	0032827	I.A.E. INDUSTRIA APPLICAZIONI ELETTRONIC	BERGAMO	VIA FILZI 53	MI	CORMANO	MI	VIA FILZI 53	64.895,12	9.734,26	9.734,26	3
31	0032828	SOMO SPA	MILANO	VIA SAN SIRO 45/45	MI	CORNAREDO	MI	VIA SAN SIRO 45/45	505.000,00	75.750,00	75.750,00	3
32	0032834	INDUSTRIA ELETTROCHIMICA BERGAMASCA S.R.L.	MEDOLAGO	VIA BERGAMO, N. 34	BG	MEDOLAGO	BG	VIA BERGAMO, N. 34	487.669,31	73.150,39	73.150,39	3
33	0032835	L.G.F. DI LA GALA FRANCO & C. S.R.L.	CERMENATE	VIA MONTESORDO, N. 1	CO	CERMENATE	CO	VIA MONTESORDO, N. 1	219.500,00	32.925,00	32.925,00	3
34	0032836	OFFICINE DI CORTABBIO	PRIMALUNA	VIA PROVINCIALE, 147 FRAZ. CORTABBI	LC	PRIMALUNA	LC	VIA PROVINCIALE, 147 FRAZ. CORTABBI	400.100,00	60.015,00	60.015,00	3
35	0032844	M.C.S. FACCHETTI S.R.L.	MURA	VIA BREDA 3	BS	MURA	BS	VIA BREDA 3	221.550,00	33.232,50	33.232,50	3
36	0032847	GELATERIA PIERROT DI VOLTA FEDERICA E C	CREMONA	LARGO BOCCACCINO 2	CR	CREMONA	CR	LARGO BOCCACCINO 2	75.000,00	11.250,00	11.250,00	3
37	0032850	SCAM – REALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE MOT	RESCALDINA	VIA F.LLI ROSSELLI, 27	MI	RESCALDINA	MI	VIA F.LLI ROSSELLI, 27	786.067,72	141.492,18	141.492,18	3
38	0032851	2 ERRE S.N.C. DI ROTA ROBERTO & C.	PONTE SAN PIETRO	VIA GALILEO GALILEI, 2	BG	PONTE SAN PIETRO	BG	VIA GALILEO GALILEI, 2	869.000,00	130.350,00	130.350,00	3
39	0032856	KELVIN	BESNATE	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28	VA	BESNATE	VA	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 28	114.061,81	20.531,12	20.531,12	3
40	0032864	GEOTECO S.R.L.	BRESCIA	VIA CORFÙ 66	BS	BRESCIA	BS	VIA CORFÙ 66	393.500,00	59.025,00	59.025,00	3
41	0032884	TIPOGRAFIA EDOARDO PIZZI S.R.L.	SETTIMO MILANESE	VIA MURRI 13/19	MI	SETTIMO MILANESE	MI	VIA MURRI 13/19	539.999,75	80.999,96	80.999,96	3
42	0032895	ELETTROMECCANICA ING. F.ARDUINI	SESTO SAN GIOVANNI	VIA SAIN DENIS 229	MI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	VIA SAIN DENIS 229	137.960,00	20.694,00	20.694,00	3
43	0032902	MFZ DI MENASSI RENATO E C SNC	CAPRIOLO	VIA MOLINARA 16	BS	CAPRIOLO	BS	VIA MOLINARA 16	494.200,00	74.130,00	74.130,00	3
44	0032904	TECNISTAMP S.N.C. DI GATTI E ZANINI	CORTE FRANCA	VIA DEL CAMPASSO 25	BS	CORTE FRANCA	BS	VIA DEL CAMPASSO 25	140.200,00	21.030,00	21.030,00	3
45	0032907	OFFICINA MECCANICA CALLEGARO	SAMARATE	VIA PADRE KOLBE 15	VA	SAMARATE	VA	VIA PADRE KOLBE 15	203.300,00	36.594,00	36.594,00	3
46	0032908	ROTOSTAR S.R.L.	LONATE POZZOLO	VIA MAGENTA 29	VA	LONATE POZZOLO	VA	VIA MAGENTA 29	257.940,00	46.429,20	46.429,20	3
47	0032910	P.O.M.A. DI PEZZOTTI GIUSEPPE E C SNC	CALCINATO	V. GAVARDINA DI SOPRA FRAZ PONTE S.	BS	CALCINATO	BS	V. GAVARDINA DI SOPRA FRAZ PONTE S.	190.000,00	28.500,00	28.500,00	3
48	0032914	ELMEC S.R.L.	POLAVENO	VIA EUROPA 4 ZONA INDUSTRIALE	BS	POLAVENO	BS	VIA EUROPA 4 ZONA INDUSTRIALE	211.000,00	31.650,00	31.650,00	3
49	0032944	DE CAMPO ENRICO & C. S.R.L.	MORBEGNO	VIA MARGNA, N. 41	SO	MORBEGNO	SO	VIA MARGNA, N. 41	133.000,00	19.950,00	19.950,00	3
50	0032946	DE CAMPO ENRICO & C. S.R.L.	MORBEGNO	VIA MARGNA, N. 41	SO	MORBEGNO	SO	VIA MARGNA, N. 41	35.000,00	5.250,00	5.250,00	3
51	0032949	SANDRINI COSTRUZIONI SPA	TRENTO	S.S. 38 N. 288	SO	MORBEGNO	SO	S.S. 38 N. 288	253.929,34	38.089,40	38.089,40	3
52	0032951	SANDRINI COSTRUZIONI SPA	TRENTO	STRADA STATALE 38, N. 288	SO	MORBEGNO	SO	STRADA STATALE 38, N. 288	200.000,00	30.000,00	30.000,00	3
53	0033005	CHIMICA DEL SEMPIONE	VIA TICINO86F	VIA TICINO 86/F	MI	NERVIANO	MI	VIA TICINO 86/F	205.500,00	30.825,00	30.825,00	3
54	0033011	S.A.M. S.R.L.	BARGHE	STRADA VECCHIA PER PRESEGLIE	BS	BARGHE	BS	STRADA VECCHIA PER PRESEGLIE	462.018,00	69.302,70	69.302,70	3
55	0033013	LAZZARI S.R.L.	LECCO	VIA DI VITTORIO, N. 15	LC	LECCO	LC	VIA DI VITTORIO, N. 15	161.335,50	24.200,32	24.200,32	3
56	0033014	GIACOMO MARTINELLI E C. SNC	SAREZZO	VIA SERADELLO 113 FRAZ. PONTE ZANAN	BS	SAREZZO	BS	VIA SERADELLO 113 FRAZ. PONTE ZANAN	237.048,63	35.557,29	35.557,29	3
57	0033015	POLI NICOLETTA E C. SNC	GARDONE VAL TROMPIA	VIA MADONNINA 9	BS	GARDONE VAL TROMPIA	BS	VIA MADONNINA 9	75.103,10	11.265,46	11.265,46	3
58	0033047	TECNOLAB	MEDA	VIA LEGNANO 13	MI	MEDA	MI	VIA LEGNANO 13	311.794,42	56.122,99	56.122,99	3
59	0033058	C.M.E.	PADERNO DUGNANO	VIA PIAGGIO 78	MI	PADERNO DUGNANO	MI	VIA PIAGGIO 78	157.680,04	23.652,00	23.652,00	3
60	0033063	STIMIN S.A.S. DI TAGLIABUE ATTILIO E C	GIUSSANO	VIA DELL'ARTIGIANATO 10	MI	GIUSSANO	MI	VIA DELL'ARTIGIANATO 10	81.403,00	14.652,54	14.652,54	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
61	0033097	TECNOPOL S.R.L.	MONZA	STRADA STATALE 235 km 14,4	PV	COPIANO	PV	STRADA STATALE 235 km 14,4	128.106,00	19.215,90	19.215,90	3
62	0033110	TORREFAZIONE ANTIGUA DI GIORGETTI FABIO	SESTO CALENDE	VIA EUROPA 3	VA	GOLASECCA	VA	VIA EUROPA 3	145.000,00	26.100,00	26.100,00	3
63	0033114	DARI MEC INDUSTRIALE	MILANO	VIA REGGIO EMILIA 23	MI	SEGRATE	MI	VIA REGGIO EMILIA 23	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
64	0033116	MECCANICA GIEFFE	MILANO	VIA CÀ BIANCA PASCOLO 26	LC	OGGIONO	LC	VIA CÀ BIANCA PASCOLO 26	644.050,00	96.607,50	96.607,50	3
65	0033136	TRAFILSPEC S.R.L.	CASTELMARTE	VIA CÀ BIANCA,9	CO	CASTELMARTE	CO	VIA CÀ BIANCA,9	359.971,00	53.995,65	53.995,65	3
66	0033152	GLOB S.N.C. DI COLZANI L E ANNESE G. E C.	SAN DAMIANO	VIA ARCHIMEDE	MI	AGRATE BRIANZA	MI	VIA ARCHIMEDE	156.447,53	23.467,12	23.467,12	3
67	0033153	TERENZI	SAN GIULIANO MILANESE	VIA TOLSTOJ 27/A FRAZ. ZIVIDO	MI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	VIA TOLSTOJ 27/A FRAZ. ZIVIDO	209.428,48	31.414,27	31.414,27	3
68	0033156	S.T.O. ELETTRONICA DI STEFANUTO SERGIO	SEREGNO	VIA C. MARX 6	MI	SEREGNO	MI	VIA C. MARX 6	123.700,00	22.266,00	22.266,00	3
69	0033167	FOTOINCISA C.Z. S.A.S. DI ZANNI G. E CO	CASTEL ROZZONE	VIA L. DA VINCI 7/B	BG	CASTEL ROZZONE	BG	VIA L. DA VINCI 7/B	241.012,00	36.151,80	36.151,80	3
70	0033178	ELLEBI DI TAIOLA E LAZZARI SNC	LUMEZZATE	VIA VOLTA 31	BS	LUMEZZANE	BS	VIA VOLTA 31	146.806,89	22.021,03	22.021,03	3
71	0033181	MARIANA LUIGI DI MARIANA MAURIZIO & C	ANDALO VALTELLINO	VIA PROVINCIALE PER DUBINO,2	SO	ANDALO VALTELLINO	SO	VIA PROVINCIALE PER DUBINO,2	453.850,34	68.077,55	68.077,55	3
72	0033188	ESSE EMME S.R.L.	MANERBIO	VIA L. SALDI 13	BS	MANERBIO	BS	VIA L. SALDI 13	190.045,32	28.506,79	28.506,79	3
73	0033189	CONSONNI S.R.L.	CANTÙ	VIA CIRO MENEOTTI 23/A	CO	CANTÙ	CO	VIA CIRO MENEOTTI 23/A	885.334,38	132.800,15	132.800,15	3
74	0033191	PRO.MA.R. S.R.L.	MILANO	ALZAIA TRIESTE 3	MI	CESANO BOSCONE	MI	ALZAIA TRIESTE 3	14.660,89	2.199,13	2.199,13	3
75	0033216	ARCADIA S.R.L.	LONATE POZZOLO	VIA GELADA 5	VA	LONATE POZZOLO	VA	VIA GELADA 5	202.610,16	36.469,82	36.469,82	3
76	0033223	SITI TARGHE	CAPRIATE SAN GERVASIO	VIA 2 GIUGNO, 11	BG	CAPRIATE SAN GERVASIO	BG	VIA 2 GIUGNO, 11	284.875,38	42.731,30	42.731,30	3
77	0033230	TESSITURA BEGNI	TRAVAGLIATO	VIA BRESCIA 145	BS	TRAVAGLIATO	BS	VIA BRESCIA 145	41.765,21	6.264,78	6.264,78	3
78	0033238	TECNOBOX2 S.R.L.	POGGIO RUSCO	VIA ABETONE BRENNERO, 144	MN	POGGIO RUSCO	MN	VIA ABETONE BRENNERO, 144	774.000,00	116.100,00	116.100,00	3
79	0033239	ABAX DI NICOLA CORSARI	NOVATE MILANESE	VIA BARANZATE 72/74	MI	NOVATE MILANESE	MI	VIA BARANZATE 72/74	66.998,00	10.049,70	10.049,70	3
80	0033249	MANTOVA GOMMA DI GIOVANNI GARUTI & C.	PORTO MANTOVANO	VIA DEL PROGRESSO, C.M.	MN	PORTO MANTOVANO	MN	VIA DEL PROGRESSO, C.M.	330.324,00	49.548,60	49.548,60	3
81	0033252	PARIDE VENTURELLI S.R.L.	BAGNOLO CREMASCO	VIA CREMA, 68	CR	BAGNOLO CREMASCO	CR	VIA CREMA, 68	237.161,93	35.574,28	35.574,28	3
82	0033254	ARTIGIANA PROFILATI DI PASSALI & FIORELLA	GOITO	STRADA SEGRADA, 32	MN	GOITO	MN	STRADA SEGRADA, 32	403.145,00	60.471,75	60.471,75	3
83	0033258	TELKO S.R.L.	ENTRATICO	VIA E. MATTEI 3	BG	ENTRATICO	BG	VIA E. MATTEI 3	118.499,00	17.774,85	17.774,85	3
84	0033262	MAGINI ENRICO	POGGIRIDENTI	VIA PANORAMICA	SO	POGGIRIDENTI	SO	VIA PANORAMICA	12.900,80	1.935,12	1.935,12	3
85	0033275	GUSMINI S.LANIFICIO FELTRIFICIO	CENE	VIA BELLORA 91	BG	CENE	BG	VIA BELLORA 91	317.650,00	47.647,50	47.647,50	3
86	0033280	VENFIN S.A.S. DI E. SOMMARUGA & C.	RHO	VIA LAINATE 98	MI	RHO	MI	VIA LAINATE 98	882.495,85	132.374,37	132.374,37	3
87	0033281	TRAFILERIE VAVASSORI S.R.L.	BRIVIO	VIA PRADA N. 3 BEVERATE	LC	BRIVIO	LC	VIA PRADA N. 3 BEVERATE	83.300,00	12.495,00	12.495,00	3
88	0033283	HYDRAULIC SERVICE S.R.L.	SULBIATE	VIA DELLE INDUSTRIE N. 11	MI	SULBIATE	MI	VIA DELLE INDUSTRIE N. 11	606.000,00	90.900,00	90.900,00	3
89	0033284	FUTURGRAF S.R.L.	MILANO	VIA CIALDINI 37	MI	MILANO	MI	VIA CIALDINI 37	200.403,33	30.060,49	30.060,49	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
90	0033286	ITALTRASFO	GERMIGNAGA	VIA VERDI 71	VA	GERMIGNAGA	VA	VIA VERDI 71	100.954,00	15.143,10	15.143,10	3
91	0033292	PONTEGGI Z S.R.L.	GALBIATE	VIA S.GALDINO N. 6	LC	GALBIATE	LC	VIA S.GALDINO N. 6	408.770,00	61.315,50	61.315,50	3
92	0033293	S.E.R.S.A. PLASTIC GROUP	CARONNO VARESINO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,8	VA	CARONNO VARESINO	VA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,8	101.500,00	18.270,00	18.270,00	3
93	0033295	SE.RI.NEX. S.R.L.	OGGIONO	VIA PER MOLTENO N. 28/1	LC	OGGIONO	LC	VIA PER MOLTENO N. 28/1	220.971,75	33.145,76	33.145,76	3
94	0033298	CARBODIES S.R.L.	BRIOSCO	VIA LEOPARDI	MI	BRIOSCO	MI	VIA LEOPARDI	845.000,00	152.100,00	152.100,00	3
95	0033300	RIPORTI INDUSTRIALI S.R.L.	GAZZANIGA	VIA SALICI 45	BG	GAZZANIGA	BG	VIA SALICI 45	382.507,77	57.376,16	57.376,16	3
96	0033301	LEPORI DI LEPORI GIOSUÈ E CARLA	CAIRATE	VIA LONATE CEPPINO,12	VA	CAIRATE	VA	VIA LONATE CEPPINO,12	1.000.000,00	180.000,00	180.000,00	3
97	0033302	MOTOR LIFT	SOMAGLIA	STRADA PER SAN MARTINO PIZZOLANO 2	LO	SOMAGLIA	LO	STRADA PER SAN MARTINO PIZZOLANO 2	371.970,00	55.795,50	55.795,50	3
98	0033305	MAURI E C DI CARLO MAURI E C	GIOUSSANO	VIA DELLE INDUSTRIE 4/6	MI	GIUSSANO	MI	VIA DELLE INDUSTRIE 4/6	127.300,00	22.914,00	22.914,00	3
99	0033307	LANDINI DI BORGIO PIA E C.	LEGNANO	VIA QUASIMODO 51/53	MI	LEGNANO	MI	VIA QUASIMODO 51/53	1.000.000,00	180.000,00	180.000,00	3
100	0033309	CARBODIES S.R.L.	BRIOSCO	VIA GARIBALDI 25	MI	BRIOSCO	MI	VIA GARIBALDI 25	747.920,00	134.625,60	134.625,60	3
101	0033311	MARIANI ARTI GRAFICHE	OLGIATE OLONA	VIA DIAZ 93/95	VA	OLGIATE OLONA	VA	VIA DIAZ 93/95	317.315,00	57.116,70	57.116,70	3
102	0033324	AUTOMATOR INTERNATIONAL S.R.L.	MILANO	VIA MEUCCI 8	MI	CORSICO	MI	VIA MEUCCI 8	81.265,00	12.189,75	12.189,75	3
103	0033332	QUATTROBI SPA	CORNATE D'ADDA	VIA ENRICO BERLINGUER 22	MI	CORNATE D'ADDA	MI	VIA ENRICO BERLINGUER 22	597.424,36	89.613,65	89.613,65	3
104	0033333	CROSS POINT	MILANO	VIA AGNESI 123	MI	DESIO	MI	VIA AGNESI 123	173.324,99	31.198,49	31.198,49	3
105	0033340	LABOR. ANAL. DEL LATTE DI L. VAILATI E C.	SAN PAOLO	VIA SAN ROCCO 2	BS	SAN PAOLO	BS	VIA SAN ROCCO 2	106.152,00	15.922,80	15.922,80	3
106	0033356	LEONARDO	MACLODIO	VIA ARTIGIANI	BS	MACLODIO	BS	VIA ARTIGIANI	27.196,70	4.079,50	4.079,50	3
107	0033364	M.M. DI VEZZOLI ITALO	PALAZZOLO SULL'OGLIO	VIA I MAGGIO 26	BS	BERLINGO	BS	VIA I MAGGIO 26	74.424,00	11.163,60	11.163,60	3
108	0033372	FALEGNAMERIA F.LLI BOCCHIO SNC	LONATO	VIA CENTENARO 76	BS	LONATO	BS	VIA CENTENARO 76	23.335,49	3.500,32	3.500,32	3
109	0033373	M.A.I.E.R. PROJECT	RHO	VIA S. MARTINO 3	MI	RHO	MI	VIA S. MARTINO 3	54.476,22	8.171,43	8.171,43	3
110	0033376	M.A.I.E.R. PROJECT	RHO	VIA S. MARTINO 3	MI	RHO	MI	VIA S. MARTINO 3	4.535,27	680,29	680,29	3
111	0033377	TECNOMODEL DI SEVERGNINI GIUSEPPE SNC	BARBATA	VIA LEONARDO DA VINCI 255	BG	BARBATA	BG	VIA LEONARDO DA VINCI 255	773.052,00	115.957,80	115.957,80	3
112	0033380	CO.FE.ME. – S.R.L.	MILANO	VIA ROSSINI 22	MI	ARLUNO	MI	VIA ROSSINI 22	17.747,33	2.662,09	2.662,09	3
113	0033384	O.M.P. OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE	SEDRIANO	VIA VOLTA 12	MI	MESERO	MI	VIA VOLTA 12	565.837,55	84.875,63	84.875,63	3
114	0033385	TACCHINI ALBINO & C SAS	SCALDASOLE	VIA DELLE BETULLE 1	PV	SCALDASOLE	PV	VIA DELLE BETULLE 1	35.524,24	5.328,63	5.328,63	3
115	0033388	TIBI PLAST S.N.C. DI TIBALDI E VISMARA	CANONICA D'ADDA	VIA VITTORIO VILLA SNC	BG	CANONICA D'ADDA	BG	VIA VITTORIO VILLA SNC	83.731,66	12.559,74	12.559,74	3
116	0033390	THE RENATO SARNO GROUP S.R.L.	MILANO	VIA BALZARETTI 36	MI	MILANO	MI	VIA BALZARETTI 36	60.219,00	9.032,85	9.032,85	3
117	0033395	BETTONI GIOVANNI & C. SNC	CASAZZA	VIA SAN LORENZO IN CAVALLAS 6-6/A	BG	CASAZZA	BG	VIA SAN LORENZO IN CAVALLAS 6-6/A	82.022,42	12.303,36	12.303,36	3
118	0033397	FOND.GHIRINGHELLI DI GHIRINGELLI DONATA	BESNATE	VIA PER GALLARATE N. 52	VA	BESNATE	VA	VIA PER GALLARATE N. 52	106.865,57	19.235,80	19.235,80	3
119	0033408	LA NUOVA GALVANICA	CORNATE D'ADDA	VIA SAN LUIGI 43	MI	CORNATE D'ADDA	MI	VIA SAN LUIGI 43	822.486,00	123.372,90	123.372,90	3
120	0033421	PRANDINA STEFANO DI PRANDINA GIOVANNI E	SARONNO	VIA GORIZIA 38	VA	SARONNO	VA	VIA GORIZIA 38	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
121	0033424	VALLI GESTIONI AMBIENTALI	GORLAGO	VIA A. DE GASPERI SNC	BG	GORLAGO	BG	VIA A. DE GASPERI SNC	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
122	0033485	OTM	LEVATE	VIA ITALIA 6	BG	LEVATE	BG	VIA ITALIA 6	512.615,00	76.892,25	76.892,25	3
123	0033489	PRESSYTAL S.R.L.	POLAVENO	VIA INDUSTRIALE 4	BS	POLAVENO	BS	VIA INDUSTRIALE 4	167.000,00	25.050,00	25.050,00	3
124	0033490	ECOPLAST	ISORELLA	VIA MORENGO 24	BS	ISORELLA	BS	VIA MORENGO 24	161.800,00	24.270,00	24.270,00	3
125	0033492	T.V.C. TESSITURA DI VALLECAMONICA	BRENO	VIA MARCOLINI 9	BS	CETO	BS	VIA MARCOLINI 9	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
126	0033494	EUROSTAMPI S.R.L.	ADRARA SAN MARTINO	VIA CAMPAGNOLA 32	BG	ADRARA SAN MARTINO	BG	VIA CAMPAGNOLA 32	221.583,00	33.237,45	33.237,45	3
127	0033501	ARCORE PRODUZIONI MECCANICHE S.R.L.	ARCORE	VIA N. SAURO 12	MI	ARCORE	MI	VIA N. SAURO 12	929.694,00	139.454,10	139.454,10	3
128	0033507	QUAINI RENATO SAS	POZZOLENGO	VIA POFFE 1	BS	POZZOLENGO	BS	VIA POFFE 1	225.110,30	33.766,54	33.766,54	3
129	0033509	CAVE ROTTINI S.N.C. DI ROTTINI BRUNO	GAMBARA	LOCALITA ' SAN FELICE	BS	FIESSE	BS	LOCALITA ' SAN FELICE	171.039,00	25.655,85	25.655,85	3
130	0033510	CISA SNC	DESENZANO DEL GARDA	VIA MANTOVA 83	BS	LONATO	BS	VIA MANTOVA 83	585.514,36	87.827,15	87.827,15	3
131	0033511	VISGOMMA S.R.L. FABBRICA ARTICOLI TECNICI	FINO MORNASCO	VIA RISORGIMENTO 34	CO	FINO MORNASCO	CO	VIA RISORGIMENTO 34	629.930,00	94.489,50	94.489,50	3
132	0033516	FERRARI FRANCESCO	SANMARTINO DALL'ARGINE	VIA CAMPAGNE 16	MN	SAN MARTINO DALL'ARGIN	MN	VIA CAMPAGNE 16	149.767,41	22.465,11	22.465,11	3
133	0033519	OROBICA RUOTE S.R.L.	CHIUDUNO	VIA MONTE AVARO 59	BG	CHIUDUNO	BG	VIA MONTE AVARO 59	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
134	0033520	PHOTO LITHO TYPE ABC S.R.L.	MILANO	VIA ALAMANNI 16	MI	MILANO	MI	VIA ALAMANNI 16	112.477,99	16.871,69	16.871,69	3
135	0033526	PARIS SILVESTRO DI PARIS S. & C.	VILLONGO	VIA BETTY AMBIVERI 10	BG	VILLONGO	BG	VIA BETTY AMBIVERI 10	140.138,00	21.020,70	21.020,70	3
136	0033529	EMMEVI S.N.C. DI REMO MARELLI E C.	CORMANO	VIA DON MINZONI 7	MI	MISINTO	MI	VIA DON MINZONI 7	179.487,32	32.307,71	32.307,71	3
137	0033533	TESPE S.R.L.	CHIUDUNO	PIZZO ARERA 44	BG	CHIUDUNO	BG	PIZZO ARERA 44	135.800,00	20.370,00	20.370,00	3
138	0033538	SMEA INOX S.R.L.	PONTIDA	VIA BARADELLO 122	BG	PONTIDA	BG	VIA BARADELLO 122	248.213,02	37.231,95	37.231,95	3
139	0033539	FRIGOTECH S.N.C. DI ALIPRANDI E & C	LUMEZZANE	VIA GARIBALDI 154	BS	LUMEZZANE	BS	VIA GARIBALDI 154	776.690,90	116.503,63	116.503,63	3
140	0033543	JOLLY STAMPI S.R.L.	BEDIZZOLE	VIA TRE BOCCHE 4 LOC. BETTOLETTO	BS	BEDIZZOLE	BS	VIA TRE BOCCHE 4 LOC. BETTOLETTO	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
141	0033546	O.M.C.A.P. DI ASSISI MORERNO E C. SNC	SAREZZO	VIA GALILEI 18/D	BS	SAREZZO	BS	VIA GALILEI 18/D	224.000,00	33.600,00	33.600,00	3
142	0033549	GOMMA INDUSTRIALE DI DI FILIPPO PIERINO	CINISELLO BALSAMO	VIA DE AMICIS 42	MI	CINISELLO BALSAMO	MI	VIA DE AMICIS 42	107.165,00	16.074,75	16.074,75	3
143	0033552	CIODUE SPA	TREZZANO SUL NAVIGLIO	VIA DEL COMMERCIO	PV	TORRE D'ISOLA	PV	VIA DEL COMMERCIO	526.056,00	78.908,40	78.908,40	3
144	0033557	ALUPROJECT S.R.L.	BERGAMO	VIA BERLINGUER 9	MI	POZZO D'ADDA	MI	VIA BERLINGUER 9	261.639,22	39.245,88	39.245,88	3
145	0033562	FASA S.R.L.	MILANO	VIA MADONNA	BG	LALLIO	BG	VIA MADONNA	121.377,00	18.206,55	18.206,55	3
146	0033570	BUSI GIOVANNI S.R.L.	BOTTICINO	VIA MOLINI 24	BS	BOTTICINO	BS	VIA MOLINI 24	115.000,00	17.250,00	17.250,00	3
147	0033574	GALBA S.R.L.	CELLATICA	VIA INDUSTRIALE TRAV. III 20	BS	CELLATICA	BS	VIA INDUSTRIALE TRAV.III 20	766.454,90	114.968,23	114.968,23	3
148	0033588	B.N.Z. S.N.C. DI NAVA FERRUCCIO & C.	BREMBATE DI SOPRA	VIA MARCONI N.18	BG	BREMBATE DI SOPRA	BG	VIA MARCONI N.18	612.063,00	91.809,45	91.809,45	3
149	0033595	P.A.L. S.R.L.	LECCO	VIA FORNACI, N. 28	LC	CASTELLO DI BRIANZA	LC	VIA FORNACI, N. 28	250.000,00	37.500,00	37.500,00	3
150	0033596	LUCIANO MANARA	LIMBIATE	VIA PER CESANO SNC	MI	DESIO	MI	VIA PER CESANO SNC	622.710,00	112.087,80	112.087,80	3
151	0033597	TEMA DI COSTA, CUNATI E C.	SOMMA LOMBARDO	VIA BRIANTE 124	VA	SOMMA LOMBARDO	VA	VIA BRIANTE 124	214.694,39	38.644,99	38.644,99	3
152	0033598	LUCIANO MANARA	LIMBIATE	VIA MANARA LUCIANO, 1	MI	LIMBIATE	MI	VIA MANARA LUCIANO, 1	154.900,00	27.882,00	27.882,00	3
153	0033609	CALZIFICIO ITALIANO	GIUSSANO	VIA VERDI, 68	MI	GIUSSANO	MI	VIA VERDI, 68	167.453,54	30.141,63	30.141,63	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
154	0033612	TECNOPLASTICA VALTELLINESE	PIANTEDO	VIA LA ROSA,217	SO	PIANTEDO	SO	VIA LA ROSA,217	271.665,68	40.749,85	40.749,85	3
155	0033614	EUROCOLOR	MORBEGNO	VIA ROMA 30/G	VA	OLGIATE OLONA	VA	VIA ROMA 30/G	75.134,00	13.524,12	13.524,12	3
156	0033618	EUROFER S.R.L.	LECCO	VIA PROVINCIALE PER DUBINO SNC	SO	DELEBIO	SO	VIA PROVINCIALE PER DUBINO SNC	301.000,00	45.150,00	45.150,00	3
157	0033619	DALL'OZZO MARCELLO, EGIDIO E C. SNC	CADORAGO	CASCINA RONCACCI 7	CO	CADORAGO	CO	CASCINA RONCACCI 7	241.500,00	36.225,00	36.225,00	3
158	0033621	MC DEI F.LLI CROTTA	MANDELLO DEL LARIO	VIA SAN MARTINO 3	LC	MANDELLO DEL LARIO	LC	VIA SAN MARTINO 3	332.026,19	49.803,92	49.803,92	3
159	0033622	TECNO GI.STRADE S.R.L.	GRANDATE	VIA UGO FOSCOLO,12	CO	GRANDATE	CO	VIA UGO FOSCOLO,12	59.236,90	8.885,53	8.885,53	3
160	0033623	OMMES	SAMOLACO	VIA TRIVULZIA 19	SO	SAMOLACO	SO	VIA TRIVULZIA 19	335.395,89	50.309,38	50.309,38	3
161	0033624	JETMARA ITALIA S.A.S. DI UMBERTO RIMOLDI EC	CARDANO AL CAMPO	VIA TEVERE 1	MI	VANZAGHELLO	MI	VIA TEVERE 1	261.000,00	46.980,00	46.980,00	3
162	0033627	ECO SERVICE S.R.L.	MILANO	VIA ALBANIA 3	MI	PADERNO DUGNANO	MI	VIA ALBANIA 3	410.336,38	61.550,45	61.550,45	3
163	0033629	RILIEVOGRAFICA FIAMMENGHI	ASSAGO	VIA CONCORDIA, 21-23	MI	ASSAGO	MI	VIA CONCORDIA, 21-23	690.469,31	103.570,39	103.570,39	3
164	0033630	MOLE ABRASIVI ERMOLI	MALNATE	VIA CAIROLI 4	VA	MALNATE	VA	VIA CAIROLI 4	29.364,96	4.404,74	4.404,74	3
165	0033634	TENTORI VIRGILIO	GALBIATE	VIA SANT'ALESSANDRO, 1	LC	GALBIATE	LC	VIA SANT'ALESSANDRO, 1	314.674,36	47.201,15	47.201,15	3
166	0033636	ENCO	CINISELLO BALSAMO	VIA MENOTTI 22	MI	CINISELLO BALSAMO	MI	VIA MENOTTI 22	102.885,77	15.432,86	15.432,86	3
167	0033640	CY.PAG.	MORBEGNO	VIA DEL COMMERCIO N 13	SO	MORBEGNO	SO	VIA DEL COMMERCIO N 13	306.849,97	46.027,49	46.027,49	3
168	0033648	VIBROWEST ITALIANA S.R.L.	CORMANO	VIA GARIBALDI SNC	MI	BERNATE TICINO	MI	VIA GARIBALDI SNC	231.465,00	34.719,75	34.719,75	3
169	0033649	EGI	PIEVE EMENUELE	VIA GOBETTI 44	MI	PIEVE EMANUELE	MI	VIA GOBETTI 44	130.075,00	19.511,25	19.511,25	3
170	0033650	M.A.P. S.R.L.	CORNAREDO	VIA DELLO SPORT 9	MI	CORNAREDO	MI	VIA DELLO SPORT 9	188.682,00	28.302,30	28.302,30	3
171	0033651	ITALBEIT	NERVIANO	VIA DIAZ 9/11	MI	NERVIANO	MI	VIA DIAZ 9/11	74.297,09	11.144,56	11.144,56	3
172	0033652	A.S.A. PLASTICI	MILANO	VIA BUONARROTI 60	MI	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA BUONARROTI 60	251.250,00	37.687,50	37.687,50	3
173	0033653	TEKNOLABO A.S.S.I. APPL. STRUM. SCIE S.R.L.	ROZZANO	VIA VARALLI 1/B	MI	ROZZANO	MI	VIA VARALLI 1/B	66.977,00	10.046,55	10.046,55	3
174	0033654	CO.RE.MA. DI COSSA GIUSEPPE	SAN GIULIANO MILANESE	VIA COMO 10	MI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	VIA COMO 10	20.040,00	3.006,00	3.006,00	3
175	0033655	GAGIPLAST	BUCCINASCO	VIA LAZIO 51	MI	BUCCINASCO	MI	VIA LAZIO 51	202.000,00	30.300,00	30.300,00	3
176	0033656	SECAP S.R.L.	MILANO	VIA DELLE SCIENZE 15	MI	BINASCO	MI	VIA DELLE SCIENZE 15	142.196,00	21.329,40	21.329,40	3
177	0033657	FERPER SPRINGS	ANNONE DI BRIANZA	VIA PROVINCIALE 34	LC	ANNONE DI BRIANZA	LC	VIA PROVINCIALE 34	390.231,00	58.534,65	58.534,65	3
178	0033658	PA-CO IMBALLAGGI DI PAGLIARI LUIGI	LURAGO D'ERBA	VIA VALLASSINA	CO	LURAGO D'ERBA	CO	VIA VALLASSINA	250.554,50	45.099,81	45.099,81	3
179	0033660	SO.TEX.CO. S.R.L.	BEREGAZZO CON FIGLIARO	VIA MARCONI 33	CO	BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	VIA MARCONI 33	110.000,00	16.500,00	16.500,00	3
180	0033663	PLASTIC GLASS S.R.L.	CAMBIAGO	VIALE DELLE INDUSTRIE 91	MI	CAMBIAGO	MI	VIALE DELLE INDUSTRIE 91	150.300,00	22.545,00	22.545,00	3
181	0033665	VIGNATI PIETRO E LUIGI S.R.L.	ASSAGO	VIA DE VECCHI 6	MI	ASSAGO	MI	VIA DE VECCHI 6	162.520,00	24.378,00	24.378,00	3
182	0033669	VIGNATI LUIGI S.R.L.	MILANO	VIA VOLTA 7	MI	ASSAGO	MI	VIA VOLTA 7	300.095,00	45.014,25	45.014,25	3
183	0033670	BECO S.R.L.	LECCO	VIA TONALE, N. 2	LC	LECCO	LC	VIA TONALE, N. 2	987.757,00	148.163,55	148.163,55	3
184	0033674	CEAM AMADEO SPA	CERMENATE	VIA DANTE 5	CO	CERMENATE	CO	VIA DANTE 5	415.938,68	62.390,80	62.390,80	3
185	0033693	CONVERTFLEX S.R.L.	MILANO	VIA ROMA 87	MI	LAINATE	MI	VIA ROMA 87	575.000,00	86.250,00	86.250,00	3

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
186	0033698	TRAFILTUBI S.R.L.	MILANO	VIA CORELLI 180	MI	SEGRATE	MI	VIA CORELLI 180	167.540,31	25.131,04	25.131,04	3
187	0033703	SIBATEX S.R.L.	MILANO	VIA CIRO MENOTTI	MI	ARCORE	MI	VIA CIRO MENOTTI	104.752,74	15.712,91	15.712,91	3
188	0033707	P.M.T.	BARLASSINA	VIA MILANO 8	MI	CERIANO LAGHETTO	MI	VIA MILANO 8	165.269,36	29.748,48	29.748,48	3
189	0033709	FOTOPRINT	COMO	VIA BUOZZI 5	CO	COMO	CO	VIA BUOZZI 5	249.211,74	37.381,76	37.381,76	3
190	0033712	ECOKIMICA MONTAGGI SNC	BARLASSINA	VIA SEGANTINI 15	MI	BARLASSINA	MI	VIA SEGANTINI 15	50.932,07	9.167,77	9.167,77	3
191	0033713	RAMALLUMIN	LEGNANO	VIA SALMOIRAGHI 9	MI	LEGNANO	MI	VIA SALMOIRAGHI 9	73.429,82	13.217,36	13.217,36	3
192	0033722	SLINGOFER MECCANICA SPA	VEZZA D'OGLIO	LOCALITÀ VAIANA	BS	VEZZA D'OGLIO	BS	LOCALITÀ VAIANA	1.000.000,00	150.000,00	150.000,00	3
193	0033723	VALETUDO	PRESEZZO	VIA GHIAIE 6	BG	PRESEZZO	BG	VIA GHIAIE 6	93.114,35	13.967,15	13.967,15	3
194	0033728	GIBERTI	CARBONATE	VIA BUONARROTI 3	CO	CARBONATE	CO	VIA BUONARROTI 3	80.387,80	12.058,17	12.058,17	3
195	0033741	CAMINADA S.A.S. DI GIORGIO CAMINADA E FIGLI	CUSAGO	VIA VOLTA 48/50	MI	CUSAGO	MI	VIA VOLTA 48/50	506.426,37	75.963,95	75.963,95	3
196	0033742	FRANPLAST	PROVAGLIO D'ISEO	VIA PER MONTERONDO 5	BS	PROVAGLIO D'ISEO	BS	VIA PER MONTERONDO 5	118.637,83	17.795,67	17.795,67	3
197	0033745	CAMINADA S.A.S. DI GIORGIO CAMINADA E FIGLI	CUSAGO	VIA GALIMBERTI 28	MI	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA GALIMBERTI 28	10.318,32	1.547,74	1.547,74	3
198	0033749	FACOT CHEMICALS S.N.C. DI RIMOLDI VALTER EC	CAPRALBA	VIA CREMA 44	CR	CAPRALBA	CR	VIA CREMA 44	100.553,91	15.083,08	15.083,08	3
199	0033752	L.M.A.	BRESCIA	VIA G. GALILEI 20/22	BS	PONCARALE	BS	VIA G. GALILEI 20/22	320.300,14	48.045,02	48.045,02	3
								TOTALE	**65.793.052,38**	**10.180.511,10**	**10.180.511,10**	

ALLEGATO «B»

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
1	0029706	CAPPELLETTI E MOLTENI SAS	APIAGO INTIMIANO	LOCALITÀ GHEDA	CO	FIGINO SERENZA	CO	LOCALITÀ GHEDA	211.310,00	31.696,50	12.967,04	2
2	0029707	L C P	PADERNO DUGNANO	VIA F. SANTI 15/17	MI	PADERNO DUGNANO	MI	VIA F. SANTI 15/17	469.445,00	70.416,75	28.807,49	2
3	0029709	EMY CALZE S.R.L.	CASTIGLIONE DELLE STIV.	VIA MEDOLE	MN	CASTIGLIONE DELLE STIV.	MN	VIA MEDOLE	125.400,00	18.810,00	7.695,17	2
4	0029710	CANTIERE VERDE	PROVAGLIO D'ISEO	VIA MEUCCI 23/25	BG	PALOSCO	BG	VIA MEUCCI 23/25	19.625,36	2.943,80	1.204,31	2
5	0029714	CGM S.R.L.	MILANO	VIA B.BUOZZI,1/3	MI	SENAGO	MI	VIA B.BUOZZI,1/3	647.500,00	97.125,00	39.733,84	2
6	0029715	ARPLAST S.N.C. DI BRENNA ARNALDO & C.	GIUSSANO	VIA PETRARCA, N. 29/B	MI	GIUSSANO	MI	VIA PETRARCA, N. 29/B	35.000,00	6.300,00	2.577,33	2
7	0030138	MASTER S.A.S. DI RONCHI FRANCESCO E C.	MACHERIO	VIA ENRICO FERMI 10	MI	MACHERIO	MI	VIA ENRICO FERMI 10	45.912,30	8.264,21	3.380,89	2
8	0030139	IDEAL STAMPI DI MONTI ANGELO E RIMOLDI	MOZZATE	VIA TARANTELLI 20	CO	MOZZATE	CO	VIA TARANTELLI 20	400.000,00	60.000,00	24.546,00	2
9	0030140	GRAFICA GIOIA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO	CANTÙ	CORSO UNITÀ D'ITALIA 36	CO	CANTÙ	CO	CORSO UNITÀ D'ITALIA 36	877.980,00	131.697,00	53.877,24	2
10	0030201	MANZONI CARLO & GIULIO OFF. MECC.	TACENO	VIA PROVINCIALE N. 10	LC	TACENO	LC	VIA PROVINCIALE N. 10	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
11	0030240	FONTI DI BARINI	BARNI	VIA COLOMBO 60	CO	BARNI	CO	VIA COLOMBO 60	557.093,31	83.563,99	34.186,03	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
12	0030241	M.A.R. STAMPI S.N.C. DI MARANGONI RAUL	PADERNO DUGNANO	VIA TOGLIATTI 37	MI	PADERNO DUGNANO	MI	VIA TOGLIATTI 37	44.354,20	6.653,13	2.721,80	2
13	0030257	O.M.R.	TORRE BOLDONE	LARGO DELLE INDUSTRIE 4/5	BG	TORRE BOLDONE	BG	LARGO DELLE INDUSTRIE 4/5	80.000,00	12.000,00	4.909,20	2
14	0030333	PIETRO ARONA S.R.L.	CASTELNUOVO SCRIVIA	VIA FERMI 1	PV	CASEI GEROLA	PV	VIA FERMI 1	393.000,00	58.950,00	24.116,45	2
15	0030334	KERAPLAN S.R.L.	GARLASCO	VIA SCALDASOLE 22	PV	DORNO	PV	VIA SCALDASOLE 22	293.300,00	43.995,00	17.998,35	2
16	0030367	SBM S.R.L.	PIAN CAMUNO	VIA PREDALVA 14	BS	PIAN CAMUNO	BS	VIA PREDALVA 14	479.811,00	71.971,65	29.443,60	2
17	0030368	REDAELLI S.R.L.	CIVATE	VIA BASELONE N. 24	LC	CIVATE	LC	VIA BASELONE N. 24	324.627,25	48.694,08	19.920,75	2
18	0030382	CARTOGRAF S.N.C. DI TONOLINI F. & C.	ALZANO LOMBARDO	VIA GUGLIELMO D'ALZANO, 80	BG	ALZANO LOMBARDO	BG	VIA GUGLIELMO D'ALZANO, 80	380.000,00	57.000,00	23.318,70	2
19	0030420	EMMETRE	ESINE	VIA MANZONI 154	BS	ESINE	BS	VIA MANZONI 154	147.200,00	22.080,00	9.032,93	2
20	0030436	STAMPERIA CARLOTTO GIUSEPPE S.R.L.	BRUNELLO	VIA CAMPO DI MAGGIO 19B	VA	BRUNELLO	VA	VIA CAMPO DI MAGGIO 19B	562.666,33	84.399,94	34.528,02	2
21	0030440	GILDO PROFILATI	SEREGNO	VIA FALGHE 2	MI	AICURZIO	MI	VIA FALGHE 2	225.624,00	33.843,60	13.845,42	2
22	0030523	MOTTIN S.R.L.	CASSANO MAGNAGO	VIA I MAGGIO 7D	VA	CASSANO MAGNAGO	VA	VIA I MAGGIO 7D	325.692,00	58.624,56	23.983,31	2
23	0030538	MECOPLAST	BOLLADELLO DI CAIRATE	VIA DELLE SELVETTE 1	VA	CAIRATE	VA	VIA DELLE SELVETTE 1	113.909,69	20.503,74	8.388,08	2
24	0030595	VIT CRM S.R.L.	SEREGNO	VIA LEOPARDI 5	MI	SEREGNO	MI	VIA LEOPARDI 5	625.285,00	112.551,30	46.044,74	2
25	0030610	TEXSERVICE S.R.L.	CONCOREZZO	VIA ORENO 10	MI	CONCOREZZO	MI	VIA ORENO 10	102.744,00	15.411,60	6.304,89	2
26	0030646	FOND.MET. DI GHIDINI VIRGILIO E C. SNC	SAREZZO	VIA SERARDELLO 179	BS	SAREZZO	BS	VIA SERARDELLO 179	136.531,00	20.479,65	8.378,22	2
27	0030654	BUFFOLI PIETRO & C SNC	PASSIRANO	VIA NERVI 22	BS	PASSIRANO	BS	VIA NERVI 22	87.918,30	13.187,74	5.395,10	2
28	0030826	TAGLIETTI LUCIANO	BRESCIA	VIA BETTOLE 112	BS	BRESCIA	BS	VIA BETTOLE 112	247.900,00	37.185,00	15.212,38	2
29	0030827	POZZI ORESTE	SUMIRAGO	VIA ROMA N. 16	VA	SUMIRAGO	VA	VIA ROMA N. 16	21.560,00	3.880,80	1.587,64	2
30	0030842	BIRAGHI MARIO & C	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	VIA PADOVA 1	MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA PADOVA 1	160.365,00	24.054,75	9.840,80	2
31	0030875	RAIN SPA	MILANO	VIA KENNEDY 38	MI	CERRO MAGGIORE	MI	VIA KENNEDY 38	19.858,02	3.574,44	1.462,30	2
32	0031207	R.G.R. DI RECALCATI GABRIELE	TRIUGGIO	VIA BUONARROTI 5/7	MI	TRIUGGIO	MI	VIA BUONARROTI 5/7	118.500,00	21.330,00	8.726,10	2
33	0031213	GALFA	BELLUSCO	VIA DEL COMMERCIO 14	MI	BELLUSCO	MI	VIA DEL COMMERCIO 14	77.000,00	11.550,00	4.725,11	2
34	0031219	MUSICBOX	RODENGO SAIANO	VIA CASTEGNATO 8/BIS	BS	RODENGO-SAIANO	BS	VIA CASTEGNATO 8/BIS	230.190,00	34.528,50	14.125,61	2
35	0031939	STAMBER DI BERTOLI ROBERTO & C. SNC	LUMEZZANE	VIA TUFI 25	BS	LUMEZZANE	BS	VIA TUFI 25	189.443,15	28.416,47	11.625,18	2
36	0032789	QUICK FOTO	GADESCO PIEVE DELMONA	VIA PALESTRO 18 B	CR	CREMONA	CR	VIA PALESTRO 18 B	149.278,59	22.391,78	9.160,48	2
37	0032790	QUICK FOTO	GADESCO PIEVE DELMONA	VIA BERLINGUER	CR	GADESCO-PIEVE DELMONA	CR	VIA BERLINGUER	150.604,00	22.590,60	9.241,81	2
38	0032792	LA PALTENGHI	ZANDEBBIO	VIA FONTANE 44/46	BG	ZANDOBBIO	BG	VIA FONTANE 44/46	90.556,00	13.583,40	5.556,97	2
39	0032799	POZZUOLI S.R.L.	VERTOVA	VIA RONCHI 11	BG	VERTOVA	BG	VIA RONCHI 11	20.000,00	3.000,00	1.227,30	2
40	0032804	F.A.G. S.R.L.	ADRARA SAN MARTINO	VIA PRASLINO 9	BG	ADRARA SAN MARTINO	BG	VIA PRASLINO 9	98.835,50	14.825,32	6.065,04	2
41	0032807	MANITAL	VOBARNO	VIA PROVINCIALE 80	BS	VOBARNO	BS	VIA PROVINCIALE 80	348.000,00	52.200,00	21.355,02	2
42	0032808	ZAMET S.R.L	AGNOSINE	VIA MADONNA DI CALCHERE 22/B	BS	AGNOSINE	BS	VIA MADONNA DI CALCHERE 22/B	306.105,14	45.915,77	18.784,14	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
43	0032810	AGHIFUG SPA	BEDIZZOLE	VIA BENACO 101	BS	BEDIZZOLE	BS	VIA BENACO 101	194.735,00	29.210,25	11.949,91	2
44	0032814	FORNACI GHISALBERTI	ALMÈ	VIA A.LOCATELLI 78	BG	ALMÈ	BG	VIA A.LOCATELLI 78	315.775,50	47.366,32	19.377,56	2
45	0032818	ELVES ITALIA	DESIO	VIA A.CASATI,4	MI	MUGGIÒ	MI	VIA A.CASATI,4	96.420,00	17.355,60	7.100,18	2
46	0032819	GIULIO BOSSI DI GIAMPAOLO BOSSI & C.	GALLARATE	VIA DANIMARCA 14	VA	GALLARATE	VA	VIA DANIMARCA 14	88.331,00	15.899,58	6.504,52	2
47	0032825	SILME S.N.C. DI ORSI FLORA E C.	VESTONE	VIA E. TOGNI	BS	VESTONE	BS	VIA E. TOGNI	45.500,00	6.825,00	2.792,11	2
48	0032826	EUROFIORI DI FIORI STEFANO E C SNC	MURA	LOCALITÀ CEARINA	BS	MURA	BS	LOCALITÀ CEARINA	474.874,14	71.231,12	29.140,65	2
49	0032837	F.A.R.P.	GRUMELLO DEL MONTE	VIA GOLGI,31	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	VIA GOLGI,31	235.873,03	35.380,95	14.474,35	2
50	0032838	M.F. TRASFORMATORI S.R.L.	CALCINATO	VIA S.ANNA	BS	CALCINATO	BS	VIA S.ANNA	58.497,00	8.774,55	3.589,67	2
51	0032839	SISTEMA LAMIERE	BOTTANUCO	VIALE EUROPA, 21	BG	BOTTANUCO	BG	VIALE EUROPA, 21	387.500,00	58.125,00	23.778,94	2
52	0032840	MADA S.R.L.	BERGAMO	VIA PERUGIA	BG	CALUSCO D'ADDA	BG	VIA PERUGIA	243.377,00	36.506,55	14.934,83	2
53	0032841	MTM S.R.L.	CALUSCO D'ADDA	VIA PERUGIA 224/3	BG	CALUSCO D'ADDA	BG	VIA PERUGIA 224/3	118.500,00	17.775,00	7.271,75	2
54	0032842	OFF. FAMIGLIE DENTI S.R.L.	SONCINO	VIA DELL'ARTIGIANATO 36	CR	SONCINO	CR	VIA DELL'ARTIGIANATO 36	150.000,00	22.500,00	9.204,75	2
55	0032843	O.M.O. SPA	ODOLO	VIA DEL BOSCO 8	BS	ODOLO	BS	VIA DEL BOSCO 8	118.840,99	17.826,14	7.292,67	2
56	0032845	PASINI METALS PRODUCTIONS S.R.L.	SABBIO CHIESE	VIA DEI MONTINI 1	BS	SABBIO CHIESE	BS	VIA DEI MONTINI 1	208.080,00	31.212,00	12.768,83	2
57	0032846	FROSIO BORTOLO S.R.L.	PRESEGLIE	VIA NUOVA 22/A	BS	PRESEGLIE	BS	VIA NUOVA 22/A	444.846,00	66.726,90	27.297,97	2
58	0032849	REAG S.N.C. DELIA AZZALIN E C	MALNATE FRAZ. GURONE	VIA NAZARIO SAURO 6	VA	MALNATE	VA	VIA NAZARIO SAURO 6	228.750,92	34.312,63	14.037,30	2
59	0032857	SALIN	OLGIATE COMASCO	VIA ROMA 105	CO	OLGIATE COMASCO	CO	VIA ROMA 105	900.000,00	135.000,00	55.228,50	2
60	0032858	CARPENTERIA IN FERRO ROSSI	LEGNANO	VIA RAGAZZI DEL NOVANTANOVE	MI	LEGNANO	MI	VIA RAGAZZI DEL NOVANTANOVE	81.700,00	14.706,00	6.016,22	2
61	0032859	ARIETE MARMI	NUVOLENTO	VIA SONIGA 27	BS	NUVOLENTO	BS	VIA SONIGA 27	123.000,00	18.450,00	7.547,90	2
62	0032866	LA FOTOSERICA	GIRONICO	VIA L. DA VINCI, 22	CO	GIRONICO	CO	VIA L. DA VINCI, 22	192.640,00	28.896,00	11.821,35	2
63	0032875	FONDERIA F.LLI FACCIOLI SNC	OPERA	VIA LOMBARDIA 17	MI	OPERA	MI	VIA LOMBARDIA 17	277.660,00	41.649,00	17.038,61	2
64	0032877	BERGAMASCHI PLASTICA S.R.L.	ROZZANO	VIA MARCONI	MI	ROZZANO	MI	VIA MARCONI	548.400,00	82.260,00	33.652,57	2
65	0032880	F.LLI BUSCIO S.N.C. DI BUSCIO MARIO E RINAL	PEZZAZE	VIA PARROCCHIA 9	BS	PEZZAZE	BS	VIA PARROCCHIA 9	61.975,00	9.296,25	3.803,10	2
66	0032882	OFF. MECC. COCCOLI DI COCCOLI LUCIO E C SN	MOLINETTO DI MAZZANO	VIA BOCCACCIO 2	BS	MAZZANO	BS	VIA BOCCACCIO 2	50.000,00	7.500,00	3.068,25	2
67	0032883	CONCERIA PALLADIO S.R.L.	ZERMEGHEDO	VIA EMILIA EST N. 1 FRAZ. CA' BIANC	LO	SOMAGLIA	LO	VIA EMILIA EST N. 1 FRAZ. CA' BIANC	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
68	0032885	GEOEDIL S.R.L.	BRESCIA	VIA INDUSTRIA 27	BS	CALCINATO	BS	VIA INDUSTRIA 27	75.620,40	11.343,06	4.640,45	2
69	0032886	AGRITAL S.R.L.	ARZAGO D'ADDA	VIA L. DA VINCI 20	BG	ARZAGO D'ADDA	BG	VIA L. DA VINCI 20	243.000,00	36.450,00	14.911,70	2
70	0032888	CIMI S.P.A.	SEGRATE	STRADA STATALE PAULLESE 415, KM 27	CR	VAIANO CREMASCO	CR	STRADA STATALE PAULLESE 415, KM 27	520.704,04	78.105,60	31.953,00	2
71	0032900	EDILFER DI ZANARDI S.R.L.	PONTERANICA	VIA RIGLA, 50	BG	PONTERANICA	BG	VIA RIGLA, 50	104.496,52	15.674,47	6.412,43	2
72	0032901	R.C. ASSEMBLAGGI DI ROVATI CHIARA	ADRO	VIA Q S. ANNA 23	BS	ADRO	BS	VIA Q S. ANNA 23	26.969,00	4.045,35	1.654,95	2
73	0032903	OFFICINA MECCANICA ATTREZZISTI AMSA SNC	ROVATO	CONTRADA DEL BARBONE 7	BS	ROVATO	BS	CONTRADA DEL BARBONE 7	132.000,00	19.800,00	8.100,18	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
74	0032905	FOTOCINEZETA DI SCOTTI LUIGI	SANT'ANGELO LODIGIANO	VIA UMBERTO I, N 5	LO	SANT'ANGELO LODIGIANO	LO	VIA UMBERTO I, N 5	69.000,00	10.350,00	4.234,19	2
75	0032906	PICCOLI PLAST S.A.S. DI TANTARDINI G. & C.	CASELLE LANDI	VIA PONTE 28	LO	CASELLE LANDI	LO	VIA PONTE 28	147.285,65	22.092,84	9.038,18	2
76	0032909	CML COSTRUZIONI MECCANICHE LAVENONE S.R.L.	LAVENONE	VIA NAZIONALE N. 17	BS	LAVENONE	BS	VIA NAZIONALE N. 17	345.958,00	51.893,70	21.229,71	2
77	0032911	PHILOS S.N.C. DI DUSINA M, G E VINATI P.	MARCHENO	VIA ANGELO GITTI 15	BS	MARCHENO	BS	VIA ANGELO GITTI 15	147.500,00	22.125,00	9.051,34	2
78	0032912	B.F.I.M. DI BETTINSOLI FAUSTO SNC	LODRINO	VIA MAZZINI 2	BS	LODRINO	BS	VIA MAZZINI 2	221.300,00	33.195,00	13.580,07	2
79	0032913	AGIPRES DI GHIDINI ALDO & C	SAREZZO	VIA SERADELLO 237 FRAZ. PONTE ZANAN	BS	SAREZZO	BS	VIA SERADELLO 237 FRAZ. PONTE ZANAN	60.500,00	9.075,00	3.712,58	2
80	0032915	FOTOINCISIONE RODILOSSO S.R.L.	ALBESE CON CASSANO	VIA DONIZETTI,1	CO	ALBESE CON CASSANO	CO	VIA DONIZETTI,1	56.000,00	8.400,00	3.436,44	2
81	0032917	CAM DI CRESCINI ACHILLE	MURA	VIA VERIANO N. 2	BS	MURA	BS	VIA VERIANO N. 2	5.000,00	750,00	306,83	2
82	0032918	BELOMETTI GIACOMO E C.	TELGATE	VIA DELLE MOIE 4	BG	TELGATE	BG	VIA DELLE MOIE 4	236.200,00	35.430,00	14.494,41	2
83	0032920	STAGNOLI T. G.	DESENZANO DEL GARDA	VIA TICINO 14	BS	DESENZANO DEL GARDA	BS	VIA TICINO 14	140.039,00	21.005,85	8.593,49	2
84	0032923	MARIO TAGLIABUE E C.	CARIMATE	VIA CALVI N.16	CO	CARIMATE	CO	VIA CALVI N.16	51.450,00	7.717,50	3.157,23	2
85	0032924	CASPANI CUGINI DI ALESSANDRO CASPANI E C	CUCCIAGO	VIA LEOPARDI 32	CO	CUCCIAGO	CO	VIA LEOPARDI 32	66.500,00	9.975,00	4.080,77	2
86	0032932	STAMPERIA DI MENZAGO S.R.L.	SUMIRAGO	VIA CONCORDIA 39	VA	SUMIRAGO	VA	VIA CONCORDIA 39	578.603,40	104.148,61	42.607,20	2
87	0032933	F.LLI TESTA	GHISALBA	VIA GRIGNETTA FRAZ. CASSINONE	BG	SERIATE	BG	VIA GRIGNETTA FRAZ. CASSINONE	473.432,98	71.014,94	29.052,21	2
88	0032937	TEXIMA	CASNIGO	VIA AGRO N.3/5	BG	CASNIGO	BG	VIA AGRO N.3/5	845.000,00	126.750,00	51.853,43	2
89	0032941	ANTEA	COLOGNE	VIA CHIARI, 49/H	BS	COLOGNE	BS	VIA CHIARI, 49/H	313.800,00	47.070,00	19.256,34	2
90	0032942	IMPRESA BIANCHI SPA	OGGIONO	VICOLO CHIUSO N. 15	LC	OGGIONO	LC	VICOLO CHIUSO N. 15	135.455,00	20.318,25	8.312,20	2
91	0032943	CALDAIE RAVASIO S.R.L.	CARVICO	VIA BRUGARI	BG	CARVICO	BG	VIA BRUGARI	167.760,00	25.164,00	10.294,59	2
92	0032945	TRANCERIA COLOMBO S.R.L.	VIMERCATE	VIA MARZABOTTO, 22	MI	VIMERCATE	MI	VIA MARZABOTTO, 22	79.176,10	11.876,41	4.858,64	2
93	0032947	POLITECNA SAS	ORSENIGO	VIA FERMI 83	CO	ORSENIGO	CO	VIA FERMI 83	23.040,74	3.456,11	1.413,89	2
94	0032948	TUBETTIFICIO PEDERCINI S.R.L.	COCCAGLIO	VIA PALAZZOLO, 103/105	BS	COCCAGLIO	BS	VIA PALAZZOLO, 103/105	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
95	0032953	RPR MEDICAL S.R.L.	VILLA DI TIRANO	VIA NAZIONALE, N. 22	SO	VILLA DI TIRANO	SO	VIA NAZIONALE, N. 22	94.996,00	14.249,40	5.829,43	2
96	0032955	INDUSTRIA LEGNAMI TIRANO	TIRANO	VIA DEL PROGRESSO, N. 1	SO	TIRANO	SO	VIA DEL PROGRESSO, N. 1	221.820,00	33.273,00	13.611,98	2
97	0032956	BUSI FRANCESCO DI BUSI PARIDE	VALDIDENTRO	LOCALITÀ TRES SNC	SO	VALDIDENTRO	SO	LOCALITÀ TRES SNC	43.213,33	6.481,99	2.651,78	2
98	0032958	COSTRUZIONI CERRI S.R.L.	TALAMONA	VIA STELVIO, N. 13	SO	TALAMONA	SO	VIA STELVIO, N. 13	486.273,23	72.940,98	29.840,15	2
99	0032961	FRANCOTEX S.R.L.	CASSANO MAGNAGO	VIAMARCO VITRUVIO POLLIONE 28	VA	CASSANO MAGNAGO	VA	VIAMARCO VITRUVIO POLLIONE 28	105.000,00	15.750,00	6.443,33	2
100	0032970	UTENSILI A PROFILO T.S.E.	MOZZO	VIA DEL CHIOSO, 2	BG	MOZZO	BG	VIA DEL CHIOSO, 2	358.300,00	53.745,00	21.987,08	2
101	0032971	BELLINI	ZANICA	VIA DON MILANI 8	BG	ZANICA	BG	VIA DON MILANI 8	93.338,91	14.000,83	5.727,74	2
102	0032977	P.B.S. S.R.L.	CARPENEDOLO	VIA GIOVANNI PASCOLI 14	BS	CARPENEDOLO	BS	VIA GIOVANNI PASCOLI 14	44.260,94	6.639,14	2.716,07	2
103	0032980	B.L.P. PRESSOFUSIONE	GEMONIO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	VA	GEMONIO	VA	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO	23.166,50	3.474,97	1.421,61	2
104	0032983	ROMPANI S.R.L.	ABBADIA LARIANA	VIA NAZIONALE, N. 145	LC	ABBADIA LARIANA	LC	VIA NAZIONALE, N. 145	275.200,00	41.280,00	16.887,65	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
105	0032986	C.E.L. S.R.L. UNIPERSONALE	CERNOBBIO	VIA MANZONI 5	CO	CERNOBBIO	CO	VIA MANZONI 5	77.800,00	11.670,00	4.774,20	2
106	0032988	FAMARS DI ABBIATICO E SAVINELLI S.R.L.	GARDONE VAL TROMPIA	VIA VAL TROMPIA 16/18	BS	GARDONE VAL TROMPIA	BS	VIA VAL TROMPIA 16/18	132.880,08	19.932,01	8.154,19	2
107	0032990	BOS QUATTRO S.R.L.	CASTEGNATO	VIA CAVALLERA 2/A	BS	CASTEGNATO	BS	VIA CAVALLERA 2/A	800.000,00	120.000,00	49.092,00	2
108	0032991	BERTASI CORNELIO	MEDOLE	VIA CASTIGLIONE 83	MN	MEDOLE	MN	VIA CASTIGLIONE 83	53.500,00	8.025,00	3.283,03	2
109	0032992	CARTOGRAFICA TURINI SPA	CALVISANO	VIA ISORELLA 55	BS	CALVISANO	BS	VIA ISORELLA 55	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
110	0032999	SARPLAST DI CROTTI LUCIANO E C. SNC	SAREZZO	VIA ARTIGIANI 17 FRAZ. NOBOLI	BS	SAREZZO	BS	VIA ARTIGIANI 17 FRAZ. NOBOLI	181.650,22	27.247,53	11.146,96	2
111	0033003	SARMETAL S.R.L.	VILLA CARCINA	VIA MONTE GUGLIELMO 15	BS	VILLA CARCINA	BS	VIA MONTE GUGLIELMO 15	118.750,22	17.812,53	7.287,11	2
112	0033004	ASTICHER S.R.L.	MALONNO	VIA DELL'INDUSTRIA 33	BS	MALONNO	BS	VIA DELL'INDUSTRIA 33	246.427,00	36.964,05	15.121,99	2
113	0033007	M.R. DI MENEGHEL M. E C SNC	PAVONE DELMELLA	VIA CAV. P. MIGLIORATI	BS	PAVONE DEL MELLA	BS	VIA CAV. P. MIGLIORATI	146.071,00	21.910,65	8.963,65	2
114	0033016	SPARK ELECTRONIC S.R.L.	SAN GIORGIO DI MANTOVA	VIA I MAGGIO 26	MN	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	VIA I MAGGIO 26	406.500,00	60.975,00	24.944,87	2
115	0033017	OFAM DI FERRARI MASSIMO	MONTICELLI BRUSATI	VIA S. ZENONE 13	BS	MONTICELLI BRUSATI	BS	VIA S. ZENONE 13	69.000,00	10.350,00	4.234,19	2
116	0033025	COSMOS S.R.L.	ALBESE CON CASSANO	VIA STOPPANI,20	CO	ALBESE CON CASSANO	CO	VIA STOPPANI,20	118.000,00	17.700,00	7.241,07	2
117	0033027	CMC DI CAZZANIGA MAURIZIO E C. SAS	MONTICELLO BRIANZA	VIA VIVALDI N. 10	LC	MONTICELLO BRIANZA	LC	VIA VIVALDI N. 10	54.000,00	8.100,00	3.313,71	2
118	0033030	ELETTROTECNICA ROVETTA DI ROVETTA E C SN	CASTENEDOLO	VIA MILANO 65	BS	BRESCIA	BS	VIA MILANO 65	23.500,00	3.525,00	1.442,08	2
119	0033031	MGM	BIASSONO	VIA DEGLI ARTIGIANI 48/80	MI	BIASSONO	MI	VIA DEGLI ARTIGIANI 48/80	43.000,00	7.740,00	3.166,43	2
120	0033032	RAVASIO ANTONIA & C. SNC	ALBANO S.ALESSANDRO	VIA LIONI 5/9	BG	SAN PAOLO D'ARGON	BG	VIA LIONI 5/9	125.000,00	18.750,00	7.670,63	2
121	0033034	T.E.M.A. TECNOLOGIE ELETTR.MECC.APPLICAT	AZZANO SAN PAOLO	VIA TOSCANA 18	BG	AZZANO SAN PAOLO	BG	VIA TOSCANA 18	128.054,30	19.208,14	7.858,05	2
122	0033036	FRAID DISCHI DI RAINERI GIUSEPPE & C SAS	SABBIO CHIESE	VIA DEL LAZZARETTO 5/7	BS	SABBIO CHIESE	BS	VIA DEL LAZZARETTO 5/7	145.896,00	21.884,40	8.952,91	2
123	0033042	PHABA	BURAGO DI MOLGORA	VIA PER ORNAGO 12	MI	BURAGO DI MOLGORA	MI	VIA PER ORNAGO 12	220.422,35	33.063,35	13.526,22	2
124	0033044	F.B. DI BERETTA GIUSEPPE E C	CABIATE	VIA MONTELLO 57	CO	CABIATE	CO	VIA MONTELLO 57	473.348,61	85.202,74	34.856,44	2
125	0033051	I.C.I.	CESANO MADERNO	VIA BEATO ANGELICO 23	MI	CESANO MADERNO	MI	VIA BEATO ANGELICO 23	80.000,00	14.400,00	5.891,04	2
126	0033052	TIRELLI S.N.C. DI TIRELLI PRIMO E C.	GARDONE VAL TROMPIA	VIA MATTEOTTI 359	BS	GARDONE VAL TROMPIA	BS	VIA MATTEOTTI 359	630.399,41	94.559,91	38.684,46	2
127	0033054	TITANOX	TORRE DE' PICENARDI	VIA CANOVE, 2/A – LOC. CANOVE DE' BI	CR	TORRE DÈ PICENARDI	CR	VIA CANOVE, 2/A – LOC. CANOVE DE' BI	477.960,00	71.694,00	29.330,02	2
128	0033059	ALI PLAST S.N.C. DI CARRETTA ORESTE E C	BREBBIA	VIA PER CADREZZATE 28	VA	BREBBIA	VA	VIA PER CADREZZATE 28	63.196,00	9.479,40	3.878,02	2
129	0033060	CGM S.R.L.	SIRMIONE	VIA AMENDOLA 6/8	BS	SIRMIONE	BS	VIA AMENDOLA 6/8	103.000,00	15.450,00	6.320,60	2
130	0033066	S.T.S.-SOC.TRATT.SUPERF.DI LUIGI PATELLI	CASALMORO	VIA IV NOVEMBRE, 9	MN	CASALMORO	MN	VIA IV NOVEMBRE, 9	406.497,43	60.974,61	24.944,71	2
131	0033068	GATTA R. E P. DI CRESCINI ALCESTE E C.	SAREZZO	VIA GITTI LOCALITÀ ROVEDOLO 35	BS	MARCHENO	BS	VIA GITTI LOCALITÀ ROVEDOLO 35	49.868,10	7.480,21	3.060,15	2
132	0033074	OF.ME.TRA DEI F.LLI PELIZZARI GIOVANNI	SAREZZO	VIA G. GALILEI 10	BS	SAREZZO	BS	VIA G. GALILEI 10	391.245,68	58.686,85	24.008,79	2
133	0033080	INDUSTRY BUSINESS EUROPEAN S.R.L.	USMATE VELATE	VIA CAMPI 35	LC	MERATE	LC	VIA CAMPI 35	508.500,00	76.275,00	31.204,10	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
134	0033081	TAGLIABUE MODELLI S.N.C. DI TAGLIABUE G.	MONZA	VIA CESARE BATTISTI 149	MI	VEDANO AL LAMBRO	MI	VIA CESARE BATTISTI 149	825.269,88	148.548,57	60.771,22	2
135	0033086	AVICEL DI AMATI STEFANO E C.	PADERNO DUGNANO	VIA MONTEROSA 27	MI	LIMBIATE	MI	VIA MONTEROSA 27	90.000,00	16.200,00	6.627,42	2
136	0033089	MO.MEC	LAMBRUGO	VIA LAMBRO N. 38	CO	LAMBRUGO	CO	VIA LAMBRO N. 38	153.856,86	23.078,52	9.441,42	2
137	0033090	CALEIDOGRAF	MERATE	VIA MILANO SNC	LC	ROBBIATE	LC	VIA MILANO SNC	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
138	0033091	CORNELIO CAPPELLINI S.R.L.	MARIANO COMENSE	VIA MEUCCI 5	CO	CABIATE	CO	VIA MEUCCI 5	239.740,00	43.153,20	17.653,97	2
139	0033093	LASME S.R.L.	SAN GIULIANO MILANESE	VIA NINO BIXIO N 44	MI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	VIA NINO BIXIO N 44	90.000,00	13.500,00	5.522,85	2
140	0033094	MOSCATELLI BRUNO E C. SNC	CANTÙ	VIA DEI CACCIATORI 37	CO	CANTÙ	CO	VIA DEI CACCIATORI 37	139.000,00	20.850,00	8.529,74	2
141	0033096	UVET	LISSONE	P.LE RIMEMBRANZE 4	MI	LISSONE	MI	P.LE RIMEMBRANZE 4	108.400,00	19.512,00	7.982,36	2
142	0033098	FALEGNAMERIA BINA DI BINA L.E C.	TRAVEDONA MONATE	VIA DE GASPERI 40	VA	TRAVEDONA-MONATE	VA	VIA DE GASPERI 40	188.948,45	28.342,26	11.594,82	2
143	0033100	EURONASTRI	BUSTO GAROLFO	VIA BATTAGLIA DEL DON 4	MI	BUSTO GAROLFO	MI	VIA BATTAGLIA DEL DON 4	44.622,15	8.031,98	3.285,88	2
144	0033101	PANTOSTAMP DI SCALICI BERNARDO	OPERA	VIA DIAZ 44	MI	OPERA	MI	VIA DIAZ 44	133.598,00	20.039,70	8.198,24	2
145	0033102	TESSITURA COLOMBO ANTONIO	BUSTO GAROLFO	VIA DELL'INDUSTRIA 1	MI	BUSTO GAROLFO	MI	VIA DELL'INDUSTRIA 1	41.000,00	7.380,00	3.019,16	2
146	0033105	EURONASTRI	BUSTO GAROLFO	VIA DELL'INDUSTRIA 3	MI	BUSTO GAROLFO	MI	VIA DELL'INDUSTRIA 3	25.095,00	4.517,10	1.847,95	2
147	0033106	KABLAC DI ZAPPA MARCO E C	LISSONE	VIA PADRE SEMERIA 8	MI	LISSONE	MI	VIA PADRE SEMERIA 8	104.000,00	18.720,00	7.658,35	2
148	0033108	TRAFIL.MALAVEDO DI GIANOLA D.&FIGLIO SNC	LECCO	VIA CREDÈ N. 3	LC	LECCO	LC	VIA CREDÈ N. 3	16.027,00	2.404,05	983,50	2
149	0033111	SO.C.I.M. DI PERSICO GIAMPIETRO SNC	SOSPIRO	VIA GIUSEPPINA 7	CR	SOSPIRO	CR	VIA GIUSEPPINA 7	438.632,81	65.794,92	26.916,70	2
150	0033118	ROYALP INTERNATIONAL	MILANO	VIA MARTESANA 5	MI	MEDA	MI	VIA MARTESANA 5	142.249,16	25.604,84	10.474,94	2
151	0033119	MECCANICA CASTELLANZESE DI MICHELUZZI M.	CASTELLANZA	VIA DA GIUSSANO 17	VA	CASTELLANZA	VA	VIA DA GIUSSANO 17	456.914,82	82.244,66	33.646,29	2
152	0033121	TECNOTEAM	CIRIMIDO	VIA MAZZINI 88/90	CO	CIRIMIDO	CO	VIA MAZZINI 88/90	58.152,00	8.722,80	3.568,50	2
153	0033122	MASTER S.A.S. DI RONCHI FRANCESCO E C.	MACHERIO	VIA E. FERMI 10	MI	MACHERIO	MI	VIA E. FERMI 10	39.884,00	7.179,12	2.936,98	2
154	0033123	GLOBAL NETWORK DI CARRARA LUCA	NEMBRO	VIA IV NOVEMBRE 24	BG	NEMBRO	BG	VIA IV NOVEMBRE 24	21.556,43	3.233,46	1.322,81	2
155	0033124	O.M.S.A. S.R.L.	BESANA BRIANZA	VIA CIMABUE 16	MI	BESANA IN BRIANZA	MI	VIA CIMABUE 16	357.414,41	64.334,59	26.319,28	2
156	0033125	TINTORIA STAMPERIA TAVERNOLA	COMO	VIA CONCILIAZIONE 21	CO	COMO	CO	VIA CONCILIAZIONE 21	739.887,39	110.983,10	45.403,19	2
157	0033127	JETCO DEI F.LLI TESTA S.N.C.	TRESCORE BALNEARIO	LOC.CALVAROLA N.18	BG	TRESCORE BALNEARIO	BG	LOC.CALVAROLA N.18	200.444,20	30.066,63	12.300,26	2
158	0033130	I.T.B. INDUSTRIA TESSILE BERGAMASCA S.R.L.	CENE	VIA ULISSE BELLORA 83	BG	CENE	BG	VIA ULISSE BELLORA 83	52.720,00	7.908,00	3.235,16	2
159	0033131	S&H S.N.C. DI GUGLIELMO CRIVELLARO	PESCHIERA BORROMEO	VIA I MAGGIO 8	MI	PESCHIERA BORROMEO	MI	VIA I MAGGIO 8	122.015,00	18.302,25	7.487,45	2
160	0033132	GRAFIX S.N.C. DI RUSSO & C.	ROZZANO	VIA SESIA 40	MI	ROZZANO	MI	VIA SESIA 40	247.480,76	37.122,11	15.186,66	2
161	0033133	OSRA INDUSTRIES S.R.L.	CASTELMARTE	VIA RAVELLA,2	CO	CASTELMARTE	CO	VIA RAVELLA,2	183.794,47	27.569,17	11.278,55	2
162	0033134	LA CITTADINA S.R.L.	GIANICO	VIA CAROBE 54/58	BS	GIANICO	BS	VIA CAROBE 54/58	187.000,00	28.050,00	11.475,26	2
163	0033138	FIRST SERVICE	GALLARATE	VIA MATTEOTTI 16	MI	BUSCATE	MI	VIA MATTEOTTI 16	61.556,00	11.080,08	4.532,86	2
164	0033139	CARTIERA OLONA DI BELVISI DOTT. DAVIDE & C	GORLA MINORE	VIA G.GALILEI 8	VA	GORLA MINORE	VA	VIA G. GALILEI 8	74.524,00	13.414,32	5.487,80	2
165	0033140	I.T.S. INDUSTRIA TRAFILATI SPECIALI	CASTELMARTE	VIA CA' BIANCA 2	CO	CASTELMARTE	CO	VIA CA' BIANCA 2	159.480,00	23.922,00	9.786,49	2
166	0033141	FARINA CLAUDIO S.R.L.	SAN DONATO MILANESE	VIA A. GRANDI 7	MI	SAN DONATO MILANESE	MI	VIA A. GRANDI 7	196.785,52	29.517,82	12.075,74	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
167	0033142	INTRA S.R.L.	CASTEGNATO	VIA G.DI VITTORIO 12/14	BS	CASTEGNATO	BS	VIA G.DI VITTORIO 12/14	544.849,26	81.727,38	33.434,67	2
168	0033144	ITALIANA ROBOT S.R.L.	CENATE SOPRA	VIA PROVINCIALE 65	BG	CENATE SOPRA	BG	VIA PROVINCIALE 65	186.800,00	28.020,00	11.462,98	2
169	0033146	CANTIERE TRI-PLOK S.R.L.	MONTELLO	VIA S.PELLICO 19	BG	MONTELLO	BG	VIA S.PELLICO 19	60.700,00	9.105,00	3.724,86	2
170	0033147	O.ME.F. S.R.L.	CAVARIA CON PREMEZZO	VIA BERTOLOTTI 340	VA	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	VIA BERTOLOTTI 340	136.500,00	24.570,00	10.051,59	2
171	0033149	FA.MA.C S.R.L.	RODIGO	VIA SETTE FRATI 40	MN	RODIGO	MN	VIA SETTE FRATI 40	463.485,00	69.522,75	28.441,76	2
172	0033154	MECCANICA SEBINA DI GERVASONI CARLO SAS	TORBOLE CASAGLIA	VIA CANOSSI 22/24/26	BS	TORBOLE CASAGLIA	BS	VIA CANOSSI 22/24/26	284.495,00	42.674,25	17.458,04	2
173	0033155	PRESSOTECH S.R.L.	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA PER OSPITALETTO 203	BS	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	VIA PER OSPITALETTO 203	449.596,00	67.439,40	27.589,46	2
174	0033158	OCS DI OTTELLI MARCO E C. SNC	LUMEZZANE	VIA PADRE GHIDINI 34/A	BS	LUMEZZANE	BS	VIA PADRE GHIDINI 34/A	177.324,00	26.598,60	10.881,49	2
175	0033159	I.R.S. INGEGNERIA E REALIZZAZIONI SPEC.LI	TRIUGGIO	VIA BELVEDERE 30	MI	TRIUGGIO	MI	VIA BELVEDERE 30	149.441,77	26.899,51	11.004,59	2
176	0033160	OBER S.R.L.	BRESCIA	VIA CASTAGNA 59	BS	BRESCIA	BS	VIA CASTAGNA 59	137.900,00	20.685,00	8.462,23	2
177	0033161	TEAMPLAST S.R.L.	PARATICO	VIA BIANCANA N. 1/D	BS	PARATICO	BS	VIA BIANCANA N. 1/D	149.708,00	22.456,20	9.186,83	2
178	0033162	CLERICI S.R.L.	BOLLATE	VIA BISSONE 11	MI	BOLLATE	MI	VIA BISSONE 11	413.000,00	61.950,00	25.343,75	2
179	0033164	CALZIFICIO ALESSANDRA	CASALOLDO	VIA AVIS 8	MN	CASALOLDO	MN	VIA AVIS 8	170.836,00	25.625,40	10.483,35	2
180	0033168	F.B. DI BLANCHETTI C. SAS	COLLEBEATO	VIA DE GASPERI 24	BS	COLLEBEATO	BS	VIA DE GASPERI 24	206.843,86	31.026,57	12.692,97	2
181	0033170	BER-PA DI RECCAGNI ELISA E C. SNC	CAPRIOLO	VIA FALETTI 16	BS	CAPRIOLO	BS	VIA FALETTI 16	186.000,00	27.900,00	11.413,89	2
182	0033173	STAB S.R.L.	VESTONE	VIA GARGNÀ 31	BS	VESTONE	BS	VIA GARGNÀ 31	155.000,00	23.250,00	9.511,58	2
183	0033174	O.L.M. S.N.C. DI MUSITELLI F. E BELUSSI M.	PALAZZOLO SULL'OGLIO	VIA BORNICO	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	VIA BORNICO	89.169,34	13.375,40	5.471,88	2
184	0033175	ROTOSTAMPA	MONZA	VIA MASCAGNI 26	MI	LAINATE	MI	VIA MASCAGNI 26	53.494,28	8.024,14	3.282,68	2
185	0033176	MAGLIERIA CLAUDIO DI FIGAROLI C. SNC	ISORELLA	VIA GARIBALDI 36	BS	ISORELLA	BS	VIA GARIBALDI 36	542.280,00	81.342,00	33.277,01	2
186	0033179	C.I.T.	ARLUNO	VIA ADUA 29	MI	ARLUNO	MI	VIA ADUA 29	219.000,00	32.850,00	13.438,94	2
187	0033180	TECHEMA DI ENRICO MARIA ALI	CASNATE	VIA SOCRATE 13	CO	CASNATE CON BERNATE	CO	VIA SOCRATE 13	6.610,00	991,50	405,62	2
188	0033182	C.I.T.	ARLUNO	VIA ADUA 29	MI	ARLUNO	MI	VIA ADUA 29	180.000,00	27.000,00	11.045,70	2
189	0033183	VEICA	MILANO	VIA ZENALE 78	MI	GARBAGNATE MILANESE	MI	VIA ZENALE 78	43.477,76	6.521,66	2.668,01	2
190	0033184	C.I.T.	ARLUNO	VIA ADUA 29	MI	ARLUNO	MI	VIA ADUA 29	180.000,00	27.000,00	11.045,70	2
191	0033185	BALDUZZI GIOVANNI	CLUSONE	VIA BRESCIA N.15	BG	CLUSONE	BG	VIA BRESCIA N.15	684.811,20	102.721,68	42.023,44	2
192	0033193	GUARNIFAUST DI TORRESANI F. & C. SNC	ORZINUOVI	VIALE ADUA 64	BS	ORZINUOVI	BS	VIALE ADUA 64	21.200,00	3.180,00	1.300,94	2
193	0033200	NEWCOLOURS	BESNATE	VIA VOLPINA N. 16	VA	BESNATE	VA	VIA VOLPINA N. 16	120.000,00	21.600,00	8.836,56	2
194	0033201	FORNI SALVATORE COSTRUZIONI	EUPILIO	VIALE COMBATTENTI 14	CO	EUPILIO	CO	VIALE COMBATTENTI 14	46.700,00	7.005,00	2.865,75	2
195	0033203	IMPRESA EDILE LONG.U.GEOM. SERGIO	CANTÙ	VIA ETTORE BRAMBILLA 17	CO	CANTÙ	CO	VIA ETTORE BRAMBILLA 17	23.000,00	3.450,00	1.411,40	2
196	0033204	FILOMATICA MAROS S.R.L.	SOLBIATE ARNO	VIA MOLINELLO 35	VA	SOLBIATE ARNO	VA	VIA MOLINELLO 35	181.882,00	32.738,76	13.393,43	2
197	0033208	NORDGALVANICA DI LORENZI ERMINIO E C. SNC	ISORELLA	VIA DELL'INDUSTRIA 76/78	BS	ISORELLA	BS	VIA DELL'INDUSTRIA 76/78	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
198	0033209	ITALFINISH S.P.A.	GRASSOBBIO	VIA RIMEMBRANZE, 41	CO	VILLA GUARDIA	CO	VIA RIMEMBRANZE, 41	74.400,00	11.160,00	4.565,56	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
199	0033210	MAURI GIOVANNI S.R.L.	ROGENO	VIA SPINO 9/B	LC	ROGENO	LC	VIA SPINO 9/B	65.000,00	9.750,00	3.988,73	2
200	0033211	CEB IMPIANTI S.R.L.	RENATE	VIA FIGLIODON	LC	BARZANÒ	LC	VIA FIGLIODON	33.000,00	4.950,00	2.025,05	2
201	0033213	S.V.M. S.R.L.	DESIO	VIA DON STURZO 16	MI	DESIO	MI	VIA DON STURZO 16	45.800,00	8.244,00	3.372,62	2
202	0033215	PA.CO. ITALIANA	GAZZADA SCHIANNO	VIA GRAMSCI 98	VA	GAZZADA SCHIANNO	VA	VIA GRAMSCI 98	709.831,00	106.474,65	43.558,78	2
203	0033217	CITI S.R.L.	INVERIGO	VIA BASERICA 11 FRAZ. CREMNAGO	CO	INVERIGO	CO	VIA BASERICA 11 FRAZ. CREMNAGO	7.259,58	1.306,72	534,58	2
204	0033220	I.CO.MA.S.N.C. DI MARIANI ANGELO	MACHERIO	VIA OBERDAN 13	MI	MACHERIO	MI	VIA OBERDAN 13	45.500,00	8.190,00	3.350,53	2
205	0033221	SERIGRAFICA BONANOMI DI BONANOMI A.	ERBA	VIA TRIESTE 36	CO	ERBA	CO	VIA TRIESTE 36	135.750,00	20.362,50	8.330,30	2
206	0033222	ALGALA S.R.L.	CINISELLO BALSAMO	VIALE VENETO 22/24	MI	CINISELLO BALSAMO	MI	VIALE VENETO 22/24	66.873,14	10.030,97	4.103,67	2
207	0033224	NUOVA LAG S.R.L.	TURBIGO	VIA ALGELOSA 13	MI	TURBIGO	MI	VIA ALGELOSA 13	166.527,59	29.974,96	12.262,76	2
208	0033225	CEPPI LINO	MARIANO COMENSE	VIA PRIMO MAGGIO 8	CO	MARIANO COMENSE	CO	VIA PRIMO MAGGIO 8	140.798,00	25.343,64	10.368,08	2
209	0033242	STAMP PROJECT S.R.L.	GRUMELLO DEL MONTE	VIA LEONARDO DA VINCI	BG	GRUMELLO DEL MONTE	BG	VIA LEONARDO DA VINCI	133.700,00	20.055,00	8.204,50	2
210	0033243	DALMA	ROVERBELLA	VIA MONTE SABOTINO, 48 – FR. BELVED	MN	ROVERBELLA	MN	VIA MONTE SABOTINO, 48 – FR. BELVED	310.000,00	46.500,00	19.023,15	2
211	0033245	BOLIS ITALIA S.R.L.	CALOLZIOCORTE	VIA CANTELLI SNC	LC	CALOLZIOCORTE	LC	VIA CANTELLI SNC	286.500,00	42.975,00	17.581,07	2
212	0033246	S.G. DI SUARDI VIRGINIA & C.	PREDORE	VIA FONTANELLE 2/A	BS	PARATICO	BS	VIA FONTANELLE 2/A	84.791,98	12.718,79	5.203,26	2
213	0033247	G. E G. GALLI LEGNAMI S.A.S. DI GALLI M.D.P	MALGRATE	VIA ETTORE MONTI, N. 3/5	LC	GALBIATE	LC	VIA ETTORE MONTI, N. 3/5	133.115,60	19.967,34	8.168,64	2
214	0033248	AR. PLAST S.R.L.	CANONICA D'ADDA	VIA DELL'INDUSTRIA 3/5	BG	CANONICA D'ADDA	BG	VIA DELL'INDUSTRIA 3/5	499.120,00	74.868,00	30.628,50	2
215	0033253	PORFIDO FRATELLI PEDRETTI S.R.L.	ESINE	VIA MANZONI 160	BS	ESINE	BS	VIA MANZONI 160	191.037,07	28.655,56	11.722,99	2
216	0033255	BERNASCONI S.R.L.	CASALPUSTERLENGO	VIA S. ALLENDE 22	LO	CASALPUSTERLENGO	LO	VIA S. ALLENDE 22	29.700,00	4.455,00	1.822,54	2
217	0033257	VALSECCHI GIOVANNI S.R.L.	VALMADRERA	VIA BOVARA N. 34/A	LC	VALMADRERA	LC	VIA BOVARA N. 34/A	615.000,00	92.250,00	37.739,48	2
218	0033259	FACCHINI FRANCESCO	BRESCIA	VIA SCUOLE 5B	BS	BRESCIA	BS	VIA SCUOLE 5B	116.179,85	17.426,97	7.129,37	2
219	0033260	MAGINI ENRICO	POGGIRIDENTI	VIA PANORAMICA	SO	POGGIRIDENTI	SO	VIA PANORAMICA	31.800,96	4.770,14	1.951,46	2
220	0033263	D.L.G. DI GIACOMELLI S. E C. SNC	VALDIDENTRO	VIA CAPOLE N. 24/A	SO	VALDIDENTRO	SO	VIA CAPOLE N. 24/A	35.171,50	5.275,72	2.158,30	2
221	0033264	ROFFIA GICOMINO DI ROFFIA AL. FRANC.E MA	MARCARIA	VIA MONTANARA SUD N. 110	MN	MARCARIA	MN	VIA MONTANARA SUD N. 110	198.760,00	29.814,00	12.196,91	2
222	0033266	MF DI FACCHINETTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	TRESCORE BALNEARIO	VIA MATTEI N.1	BG	ENTRATICO	BG	VIA MATTEI N.1	61.000,00	9.150,00	3.743,27	2
223	0033267	NAVIGLIO S.R.L.	VISANO	VIA PER ISORELLA 9	BS	VISANO	BS	VIA PER ISORELLA 9	146.345,00	21.951,75	8.980,46	2
224	0033270	CHIAROSCURO S.R.L.	CANNETO SULL'OGLIO	VIA GARIBALDI 194	MN	CANNETO SULL'OGLIO	MN	VIA GARIBALDI 194	50.973,03	7.645,95	3.127,96	2
225	0033278	LABOR BABY S.R.L.	LODI	VIA ROSSINI 5	MI	TRIBIANO	MI	VIA ROSSINI 5	127.446,20	19.116,93	7.820,74	2
226	0033287	WELDING S.N.C. DI BASSANELLI GIANLUCA E Z.	DELEBIO	VIA TAVANI N. 2F	SO	DELEBIO	SO	VIA TAVANI N. 2F	120.000,00	18.000,00	7.363,80	2
227	0033289	GRAFICHE ABI2UE	MILANO	C.SO ITALIA 74/76	MI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	C.SO ITALIA 74/76	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
228	0033296	VASQUALI	SESTO SAN GIOVANNI	VIA EDISON	MI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	VIA EDISON	97.979,00	14.696,85	6.012,48	2
229	0033299	CONCRETE 2000 S.R.L.	TALAMONA	VIA ROMA, N. 21	SO	TALAMONA	SO	VIA ROMA, N. 21	172.000,00	25.800,00	10.554,78	2
230	0033304	MAZZONI COSTRUZIONI S.R.L.	MILANO	VIA LOMBARDIA, N. 3	SO	TALAMONA	SO	VIA LOMBARDIA, N. 3	149.500,00	22.425,00	9.174,07	2
231	0033308	LOBRE	MILANO	VIA MARGHERITI 7	BS	CARPENEDOLO	BS	VIA MARGHERITI 7	170.000,00	25.500,00	10.432,05	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
232	0033312	MABAR S.R.L.	TALAMONA	VIA LOMBARDIA, N. 9	SO	TALAMONA	SO	VIA LOMBARDIA, N. 9	252.517,76	37.877,66	15.495,75	2
233	0033313	C.T.G. S.N.C. DI COEN TANUGI MASSIMO	GESSATE	VIA TRIESTE 99	MI	GORGONZOLA	MI	VIA TRIESTE 99	303.319,34	45.497,90	18.613,19	2
234	0033316	ALPECO S.R.L.	BRESCIA	VIA STATALE 235 PER ORZINUOVI	BS	CORZANO	BS	VIA STATALE 235 PER ORZINUOVI	472.500,00	70.875,00	28.994,96	2
235	0033318	FILMAG ITALIA S.R.L.	MILANO	VIA DONIZETTI 28	CR	RIVOLTA D'ADDA	CR	VIA DONIZETTI 28	368.308,29	55.246,24	22.601,24	2
236	0033319	GRUPPO MASSERDOTTI S.R.L.	BRESCIA	VOA GIOTTO 20	BS	BRESCIA	BS	VOA GIOTTO 20	467.808,65	70.171,29	28.707,07	2
237	0033320	EMMETI INERTITARTANO S.R.L.	TALAMONA LOC. TARTANO	LOC. TARTANO	SO	TALAMONA	SO	LOC. TARTANO	245.000,00	36.750,00	15.034,43	2
238	0033322	REM PRESSOMECCANICA	RHO	VIA OLONA 43	MI	PERO	MI	VIA OLONA 43	147.500,00	22.125,00	9.051,34	2
239	0033328	CI.MA S.R.L.	MALEO	VIA OSPEDALE 11	LO	MALEO	LO	VIA OSPEDALE 11	109.675,00	16.451,25	6.730,21	2
240	0033329	B.B.M. SPA	MONTICHIARI	VIA A. MERCANTI 36/B	BS	MONTICHIARI	BS	VIA A. MERCANTI 36/B	299.872,07	44.980,81	18.401,65	2
241	0033336	DB S.R.L.	MAZZANO	VIA DI VITTORIO 38	BS	MAZZANO	BS	VIA DI VITTORIO 38	180.963,64	27.144,54	11.104,83	2
242	0033337	FALEGNAMERIA BERGAMASCA NICOLI SNC	TORRE DE' ROVERI	VIA CASALE N. 15	BG	TORRE DE' ROVERI	BG	VIA CASALE N. 15	67.041,12	10.056,16	4.113,98	2
243	0033338	CO.MA.L.L. F.LLI PESAVENTO S.N.C. DI PESAVE	MEDOLAGO	VIA ROMA 75	BG	MEDOLAGO	BG	VIA ROMA 75	284.262,92	42.639,43	17.443,79	2
244	0033339	FEMAG FERRI MAGNETICI	MONZA	DE CAPITANEI 26	MI	AGRATE BRIANZA	MI	DE CAPITANEI 26	51.000,00	7.650,00	3.129,62	2
245	0033341	C.M.C.	CALUSCO D'ADDA	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 7	BG	CALUSCO D'ADDA	BG	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 7	475.140,35	71.271,05	29.156,99	2
246	0033342	SPREAFICO	GARLATE	VIA STATALE N. 1643	LC	GARLATE	LC	VIA STATALE N. 1643	276.770,00	41.515,50	16.983,99	2
247	0033344	SELVA ANTONIO E C. SNC	PRIMALUNA	VIA MERLA 4/A	LC	PRIMALUNA	LC	VIA MERLA 4/A	48.929,25	7.339,38	3.002,54	2
248	0033346	ARTI GRAFICHE COLOMBO DI COLOMBO GIANFRA	CUSANO MILANINO	VIA STELVIO, N. 68	MI	CUSANO MILANINO	MI	VIA STELVIO, N. 68	288.000,00	43.200,00	17.673,12	2
249	0033347	VALDIGRANO DI FLAVIO PAGANI S.R.L.	ROVATO	VIA BORSELLINO 35	BS	ROVATO	BS	VIA BORSELLINO 35	90.729,25	13.609,38	5.567,60	2
250	0033349	AD.M.G IMPORT EXPORT S.R.L.	LEGNANO	VIA I MAGGIO 31	VA	ORIGGIO	VA	VIA I MAGGIO 31	31.500,00	4.725,00	1.933,00	2
251	0033350	MINOTTI F.LLI SNC	MEDA	VIA VERDI 18	CO	CABIATE	CO	VIA VERDI 18	77.300,00	13.914,00	5.692,22	2
252	0033351	COLOSIO LUIGI	VILLONGO	VIA CAMOZZI 34/C	BG	VILLONGO	BG	VIA CAMOZZI 34/C	142.109,00	21.316,35	8.720,52	2
253	0033352	ILAR VERNICIATURE	CHIARI	VIA DEI LATTONIERI 12	BS	CHIARI	BS	VIA DEI LATTONIERI 12	284.678,90	42.701,83	17.469,32	2
254	0033357	RADIO DELTA 2000 DI MORA MARCELLO SNC	MUSCOLINE	PIAZZA ROMA 19	BS	MUSCOLINE	BS	PIAZZA ROMA 19	92.488,65	13.873,29	5.675,56	2
255	0033360	CARRO LUIGI	RUDIANO	VIA LAVORO ED INDUSTRIA TRAV 380 N	BS	RUDIANO	BS	VIA LAVORO ED INDUSTRIA TRAV 380 N	145.000,00	21.750,00	8.897,93	2
256	0033362	PLASTIC TECHNOLOGY S.R.L.	ALBANO SANT'ALESSANDRO	VIA L. GALVANI 7	BG	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	VIA L. GALVANI 7	112.049,96	16.807,49	6.875,94	2
257	0033365	COVER TECHNOLOGY S.R.L.	MUSCOLINE	VIA ENZO FERRARI 37	BS	MUSCOLINE	BS	VIA ENZO FERRARI 37	208.591,79	31.288,76	12.800,23	2
258	0033367	VIESSECI PLATING S.R.L.	PONTOGLIO	VICOLO BANZOLINI 18	BS	PONTOGLIO	BS	VICOLO BANZOLINI 18	179.500,00	26.925,00	11.015,02	2
259	0033368	TECNOMECCANICA S.R.L.	COVO	VIA TRENTO 18	BG	COVO	BG	VIA TRENTO 18	315.297,23	47.294,58	19.348,21	2
260	0033374	MACCALLI IL FORNAIO DI MACCALLI FRANCESC	COVO	VIA CAMPO RAMPINO 18	BG	COVO	BG	VIA CAMPO RAMPINO 18	213.906,00	32.085,90	13.126,34	2
261	0033378	3V S.R.L.	BESANA IN BRIANZA	VIA DEGLI ARTIGIANI 31/A	LC	CASATENOVO	LC	VIA DEGLI ARTIGIANI 31/A	265.000,00	39.750,00	16.261,73	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
262	0033379	TEAS	MILANO	VIA MARIA TERESA 8	MI	MILANO	MI	VIA MARIA TERESA 8	148.192,18	22.228,82	9.093,81	2
263	0033381	EUROSTAMPI S.R.L.	CHIARI	VIA DEI VETRAI 28/30	BS	CHIARI	BS	VIA DEI VETRAI 28/30	605.760,00	90.864,00	37.172,46	2
264	0033386	DO.SER.MAR. SNC	BARBATA	VIA PIAVE 21	BG	BARBATA	BG	VIA PIAVE 21	320.590,00	48.088,50	19.673,01	2
265	0033389	INDUSTRIA MAGLIERIE CRESPI BENEDETTO	GALLARATE	VIA GORIZIA 43	VA	GALLARATE	VA	VIA GORIZIA 43	6.558,00	1.180,44	482,92	2
266	0033391	LEAPLAST DI DEL ROSSSO STEFANO	CISERANO	VIA LISBONA 1/A 3	BG	CISERANO	BG	VIA LISBONA 1/A 3	256.500,00	38.475,00	15.740,12	2
267	0033392	TECHNO SPRINGS ITALIA	BESNATE	VIA PUCCINI N. 4	VA	BESNATE	VA	VIA PUCCINI N. 4	94.307,62	16.975,37	6.944,62	2
268	0033403	DAILA S.R.L.	AZZANO SAN PAOLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 59	BG	AZZANO SAN PAOLO	BG	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 59	11.443,26	1.716,48	702,21	2
269	0033406	DE MITRI S.R.L.	ALBANO SANT'ALESSANDRO	VIA GALVANI 13	BG	ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	VIA GALVANI 13	178.100,10	26.715,01	10.929,11	2
270	0033409	MARMI MAZZARDI S.N.C. DI MAZZARDI D.,F.& C.	ROÈ VOLCIANO	VIA DEL MARINAIO 10	BS	ROÈ VOLCIANO	BS	VIA DEL MARINAIO 10	63.395,57	9.509,33	3.890,27	2
271	0033413	F.LLI BALLAN SNC	OLGIATE COMASCO	VIA BOSCONE 12	CO	OLGIATE COMASCO	CO	VIA BOSCONE 12	112.000,00	16.800,00	6.872,88	2
272	0033414	PCM S.N.C. DI CASTELLI LUCA	ALZANO LOMBARDO	VIA FORNACI 80/82	BG	ALZANO LOMBARDO	BG	VIA FORNACI 80/82	136.736,00	20.510,40	8.390,80	2
273	0033417	ALTINI COMUNICAZIONI VISIVE DI ALTINI	LAINATE	VIA MAZZINI 23	MI	LAINATE	MI	VIA MAZZINI 23	320.000,00	48.000,00	19.636,80	2
274	0033418	IMPRESA ALBONICO SNC	GRANDATE	VIA UNIONE 6	CO	GRANDATE	CO	VIA UNIONE 6	32.000,00	4.800,00	1.963,68	2
275	0033423	COPERTURE INDUSTRIALI S.R.L.	MILANO	VIA GAGGIOLO 3	CO	SORICO	CO	VIA GAGGIOLO 3	126.532,00	18.979,80	7.764,64	2
276	0033427	SMOVITER S.A.S. DI DONADINI R E C	UGGIATE TREVANO	VIA SAN GOTTARDO 23	CO	UGGIATE-TREVANO	CO	VIA SAN GOTTARDO 23	38.735,00	5.810,25	2.376,97	2
277	0033430	O.L.G. DI ZATTI GIANFRANCO E C SNC	SALE MARASINO	LARGO DEL LAVORO 22 FRAZ. CLUSANE	BS	ISEO	BS	LARGO DEL LAVORO 22 FRAZ. CLUSANE	118.148,00	17.722,20	7.250,15	2
278	0033431	RADAELLI & VILLA S.A.S. DI RADAELLI G. & C.	GIUSSANO	VIA DANTE 39	MI	GIUSSANO	MI	VIA DANTE 39	59.100,00	8.865,00	3.626,67	2
279	0033435	NUOVA OXIDAL S.R.L.	CORBETTA	VIA MILANO 32	MI	CORBETTA	MI	VIA MILANO 32	416.450,00	62.467,50	25.555,45	2
280	0033437	GEOCIPO S.N.C. DI LURATI CARLO E SANTANDREA	OLGIATE COMASCO	VIA ROMA 75	CO	OLGIATE COMASCO	CO	VIA ROMA 75	148.000,00	22.200,00	9.082,02	2
281	0033438	IRCEF S.R.L.	BIONE	VIA INDUSTRIALE 4	BS	BIONE	BS	VIA INDUSTRIALE 4	96.370,00	14.455,50	5.913,75	2
282	0033443	RICAMIFICIO EMME SPA	CARDANO AL CAMPO	VIA DEI PELLEGRINI	VA	CAIRATE	VA	VIA DEI PELLEGRINI	341.413,45	61.454,42	25.141,00	2
283	0033444	MAGLIFICIO MARINI DEI F.LLI ROSSINI SNC	ISEO	VIA DELLE FORNACI 29 FRAZ. CLUSANE	BS	ISEO	BS	VIA DELLE FORNACI 29 FRAZ. CLUSANE	134.280,00	20.142,00	8.240,09	2
284	0033448	INTERFINISH S.N.C. DI RONCARI ANNA E CO.	LONATE POZZOLO	VIA GELADA,12	VA	LONATE POZZOLO	VA	VIA GELADA,12	162.375,93	29.227,66	11.957,04	2
285	0033449	R.S. RICERCA E SVILUPPO	MILANO	VIA RIDONDELLO 34	PV	VOGHERA	PV	VIA RIDONDELLO 34	23.941,94	3.591,29	1.469,20	2
286	0033450	PLASTINORD S.R.L.	SOLBIATE OLONA	VIA COMBATTENTI 2	VA	SOLBIATE OLONA	VA	VIA COMBATTENTI 2	224.750,02	40.455,00	16.550,14	2
287	0033452	PRESSOFUSIONI VALTRUMPLINE S.R.L.	MARCHENO	VIA ZANARDELLI 187	BS	MARCHENO	BS	VIA ZANARDELLI 187	181.837,00	27.275,55	11.158,43	2
288	0033454	RICAMIFICIO DI FAGNANO S.R.L.	CASORATE SEMPIONE	VIA CARSO 22	VA	CASORATE SEMPIONE	VA	VIA CARSO 22	475.441,23	85.579,42	35.010,54	2
289	0033456	PRE-MECC S.R.L.	SPINO D'ADDA	VIA DELL'INDUSTRIA, 27	CR	SPINO D'ADDA	CR	VIA DELL'INDUSTRIA, 27	162.624,00	24.393,60	9.979,42	2
290	0033457	IMPRESA DI COSTRUZIONI TREMARI ANGELO	MONTEMEZZO	ZONA INDUSTRIALE	LC	COLICO	LC	ZONA INDUSTRIALE	58.707,00	8.806,05	3.602,56	2
291	0033460	CALZIFICIO NUOVO GIODI S.R.L.	CASTEL GOFFREDO	STRADA BARDELLA 10	MN	CASTEL GOFFREDO	MN	STRADA BARDELLA 10	146.425,00	21.963,75	8.985,37	2
292	0033461	IMPRESA COSTRUZIONI EDIL CO.MI.	COMO	VIA CANTURINA 97	CO	COMO	CO	VIA CANTURINA 97	33.570,00	5.035,50	2.060,02	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
293	0033464	TECNO.COOK S.P.A.	MILANO	VIA PER GUANZATE 14	CO	VENIANO	CO	VIA PER GUANZATE 14	29.694,51	4.454,17	1.822,20	2
294	0033467	DITTA RUSCONI FRANCESCO	VALBRONA	VIA DON LUIGI STURZO 14	CO	VALBRONA	CO	VIA DON LUIGI STURZO 14	147.000,00	22.050,00	9.020,66	2
295	0033469	DIANI CARLINO E DIANI GUIDO SNC	REA	VIA DE PRETIS 11	PV	REA	PV	VIA DE PRETIS 11	20.360,35	3.054,05	1.249,41	2
296	0033470	EDILFRANCHINA S.A.S. DI FRANCHINA G.A. & C.	AROSIO	VAI DANTE ALIGHIERI 16	CO	AROSIO	CO	VAI DANTE ALIGHIERI 16	50.000,00	7.500,00	3.068,25	2
297	0033471	MANUNTENZIONE EDILE S.R.L.	COMO	VIA BORGOVICO 38	CO	COMO	CO	VIA BORGOVICO 38	25.200,00	3.780,00	1.546,40	2
298	0033472	METALLURGICA VALCHIESE	ODOLO	VIA DEL BOSCO 10	BS	ODOLO	BS	VIA DEL BOSCO 10	14.909,44	2.236,41	914,92	2
299	0033474	IMPRESA COSTRUZIONI GEOM.MARTINO FONTANA	PIANELLO DEL LARIO	VIA BELLERA 31	CO	PIANELLO DEL LARIO	CO	VIA BELLERA 31	36.162,00	5.424,30	2.219,08	2
300	0033478	IMPRESA EDILE AMBROGIO SPREAFICO & C. SAS	EUPILIO	VIA GIOVANNI SEGANTINI,3	CO	EUPILIO	CO	VIA GIOVANNI SEGANTINI,3	18.400,00	2.760,00	1.129,12	2
301	0033479	VALSECCHI ARMAMENTO FERROVIARIO	EUPILIO	VIA UGO FOSCOLO 10	CO	EUPILIO	CO	VIA UGO FOSCOLO 10	187.000,00	28.050,00	11.475,26	2
302	0033484	IMPRESA COSTRUZIONI EDILI BRASI F.LLI SN	INVERIGO	VIA PARINI 17	CO	INVERIGO	CO	VIA PARINI 17	113.620,00	17.043,00	6.972,29	2
303	0033488	ETA S.R.L.	LOGRATO	VIA G. DI VITTORIO 1	BS	LOGRATO	BS	VIA G. DI VITTORIO 1	131.961,00	19.794,15	8.097,79	2
304	0033495	MINTOR	SAN PAOLO D'ARGON	VIA A. VOLTA 13	BG	SAN PAOLO D'ARGON	BG	VIA A. VOLTA 13	306.800,00	46.020,00	18.826,78	2
305	0033499	EVERGREEN	MILANO	STRADA BELLARI S.N.C.	PV	TROMELLO	PV	STRADA BELLARI S.N.C.	321.701,00	48.255,15	19.741,18	2
306	0033500	ERCOS SPA	MONTICELLI BRUSATI	VIA SAN FAUSTINO 35	BS	MONTICELLI BRUSATI	BS	VIA SAN FAUSTINO 35	213.000,00	31.950,00	13.070,75	2
307	0033513	PISO MECCANO PLAST S.N.C. DI PISONI TIZI	VERDELLO	VIA QUARENGHI 2	BG	VERDELLO	BG	VIA QUARENGHI 2	83.350,00	12.502,50	5.114,77	2
308	0033515	SU.MEC SNC	PREDORE	VIA PREDORE 51 A	BG	SARNICO	BG	VIA PREDORE 51 A	109.000,00	16.350,00	6.688,79	2
309	0033518	TEXPACK S.R.L.	ADRO	VIA BORNICO 24	BS	ADRO	BS	VIA BORNICO 24	101.589,00	15.238,35	6.234,01	2
310	0033523	BATTAGLIA WALTER	SCHILPARIO	VIA SERTA N.10	BG	SCHILPARIO	BG	VIA SERTA N.10	20.500,00	3.075,00	1.257,98	2
311	0033525	S.B.	INVORIO	VIA ROMIGLIA 4	BS	PADERNO FRANCIACORTA	BS	VIA ROMIGLIA 4	110.000,00	16.500,00	6.750,15	2
312	0033527	TERMOSTAMPI S.R.L.	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	VIA BUOZZI 4	MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA BUOZZI 4	156.205,00	23.430,75	9.585,52	2
313	0033528	DA. FER. DI BASSANI DONATELLA E PEDRI R.	DUBINO	VIA CARLACCIO 17	SO	MANTELLO	SO	VIA CARLACCIO 17	106.216,00	15.932,40	6.517,94	2
314	0033534	CANTINI S.R.L.	NEMBRO	VIA ROMA 62	BG	NEMBRO	BG	VIA ROMA 62	103.860,31	15.579,04	6.373,39	2
315	0033541	DIESSE PRESSE	CALCINATO	VIA INDUSTRIA 17 LOC.PONTE SAN MARC	BS	CALCINATO	BS	VIA INDUSTRIA 17 LOC.PONTE SAN MARC	427.137,90	64.070,68	26.211,32	2
316	0033542	ITALEX ALUMINIUM EXTRUDER DIES S.R.L.	BRESCIA	VIA DELL'ARTIGIANATO 4	BG	VERDELLO	BG	VIA DELL'ARTIGIANATO 4	716.988,00	107.548,20	43.997,97	2
317	0033544	FOND. PELL. DI ARTURO PELLEGRINI E C.	CASTO	VIA ALONE SNC	BS	CASTO	BS	VIA ALONE SNC	106.930,21	16.039,53	6.561,77	2
318	0033545	TREND S.R.L.	MONZA	VIA MONTE PASUBIO 7	MI	MONZA	MI	VIA MONTE PASUBIO 7	106.441,46	15.966,21	6.531,78	2
319	0033548	IMTE S.R.L.	SOLARO	VIA L. DA VINCI 5	MI	SOLARO	MI	VIA L. DA VINCI 5	204.839,00	36.871,02	15.083,93	2
320	0033551	MIOTTO ESTE SPA	COLOGNO MONZESE	VIALE LOMBARDIA 46	MI	COLOGNO MONZESE	MI	VIALE LOMBARDIA 46	118.884,05	17.832,60	7.295,32	2
321	0033553	MOVIT S.R.L.	SAMOLACO	LOCALITÀ MALPENSATA SNC	SO	SAMOLACO	SO	LOCALITÀ MALPENSATA SNC	186.934,75	28.040,21	11.471,25	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
322	0033554	ZETTI S.R.L.	MEDA	VIA CIALDINI 239/241	MI	MEDA	MI	VIA CIALDINI 239/241	148.862,24	26.795,20	10.961,92	2
323	0033558	PRODOTTI MORETTO SPA	MILANO	VIA GRAMSCI 49	MI	CORMANO	MI	VIA GRAMSCI 49	84.234,44	12.635,16	5.169,04	2
324	0033559	MANIFAT. F.LLI PARIS DI PARIS PIETRO & C	ADRARA SAN MARTINO	VIA FORNACE 2	BG	ADRARA SAN MARTINO	BG	VIA FORNACE 2	490.365,00	73.554,75	30.091,25	2
325	0033564	WEST S.R.L.	MILANO	VIA VESPRI SICILIANI 13	MI	MILANO	MI	VIA VESPRI SICILIANI 13	70.887,00	10.633,05	4.349,98	2
326	0033568	VECCHI S.R.L.	CURTATONE	VIA DELL'INDUSTRIA 6/8	MN	CURTATONE	MN	VIA DELL'INDUSTRIA 6/8	330.151,68	49.522,75	20.259,76	2
327	0033569	DALL'ERA VALERIO DI DALL'ERA P.D. SNC	SABBIO CHIESE	VIA DEI MONTINI 22	BS	SABBIO CHIESE	BS	VIA DEI MONTINI 22	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
328	0033575	MARANTA STEFANO	CONCESIO	VIA ALBERA 22 LOC.S.VIGILIO	BS	CONCESIO	BS	VIA ALBERA 22 LOC.S.VIGILIO	146.000,00	21.900,00	8.959,29	2
329	0033579	GIUSEPPE MARÈ S.R.L.	INDUNO OLONA	VIA CESARIANO 4	VA	INDUNO OLONA	VA	VIA CESARIANO 4	308.494,20	46.274,13	18.930,75	2
330	0033580	CENTRO LASER DI CEREA GIUSEPPE E VALENTI	VILLONGO	S. ANNA 2	BG	VILLONGO	BG	S. ANNA 2	292.452,50	43.867,87	17.946,35	2
331	0033601	TORNERIA GIARDA S.N.C. DI LANGÈ SAVIO E C	ARCONATE	VIA INDUSTRIA 8	MI	ARCONATE	MI	VIA INDUSTRIA 8	162.000,00	29.160,00	11.929,36	2
332	0033603	IMM.RE CAVE SABBIA DI TREZZANO S.R.L.	MILANO	CASCINA GUASCONA via MARTIRANO C.P.	MI	MILANO	MI	CASCINA GUASCONA via MARTIRANO C.P.	186.050,36	27.907,55	11.416,98	2
333	0033604	I.F.P. – ISOTROPIC FINISHING PROCESS –	NOVEDRATE	VIA DELL'ARTIGIANO 15	CO	NOVEDRATE	CO	VIA DELL'ARTIGIANO 15	157.060,56	23.559,08	9.638,02	2
334	0033610	RATTI GIAMPIETRO & C. SNC	SEREGNO	VIA MESSINA 111/A	MI	SEREGNO	MI	VIA MESSINA 111/A	234.500,96	42.210,17	17.268,18	2
335	0033613	EUROBETON S.R.L.	TRADATE	VIA C. BECCARIA,6	VA	TRADATE	VA	VIA C. BECCARIA,6	109.950,00	16.492,50	6.747,08	2
336	0033615	TESSITURA PLEBANI	BUSCATE	VIA I MAGGIO 5	MI	BUSCATE	MI	VIA I MAGGIO 5	384.000,00	69.120,00	28.276,99	2
337	0033628	DEFENDI BERNARDO	ALZANO LOMBARDO	VIA FORNACI 56	BG	ALZANO LOMBARDO	BG	VIA FORNACI 56	134.530,00	20.179,50	8.255,43	2
338	0033631	SEMAT	MILANO	VIA CANTONE 15	MI	POGLIANO MILANESE	MI	VIA CANTONE 15	105.500,00	15.825,00	6.474,01	2
339	0033633	LAMP S.R.L.	PESSANO CON BORNAGO	VIA E, FERMI 18	MI	PESSANO CON BORNAGO	MI	VIA E, FERMI 18	115.500,00	17.325,00	7.087,66	2
340	0033637	G.P. DI GIUSEPPE PUGNETTI & C. SAS	UGGIATE TREVANO	VIA PARINI 18	CO	VALMOREA	CO	VIA PARINI 18	90.380,00	13.557,00	5.546,17	2
341	0033639	A.RET DI MERELLI DARIO E C	VIMERCATE	VIA NICCOLÒ TOMMASEO 10	MI	VIMERCATE	MI	VIA NICCOLÒ TOMMASEO 10	242.458,00	36.368,70	14.878,44	2
342	0033647	CANTÙ MARTINO SPA	VIMERCATE	LOCALITÀ CAMPO FORMICA	MI	VIMERCATE	MI	LOCALITÀ CAMPO FORMICA	280.000,00	42.000,00	17.182,20	2
343	0033659	IVAM DI INGEGNERI VINCENZO	CANTÙ	VIA SAN GIUSEPPE 1	CO	CANTÙ	CO	VIA SAN GIUSEPPE 1	40.190,00	6.028,50	2.466,26	2
344	0033662	LITHOTRIS S.R.L.	TREZZANO SUL NAVIGLIO	VIA CILEA 50	MI	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA CILEA 50	706.000,00	105.900,00	43.323,69	2
345	0033666	CASA VINICOLA NATALE VERGA E FIGLI SAS	CERMENATE	VIA MATTEOTTI 51	CO	CERMENATE	CO	VIA MATTEOTTI 51	134.278,79	20.141,81	8.240,01	2
346	0033671	A.G. BELLAVITE S.R.L.	CINISELLO BALSAMO	VIA PRIMO MAGGIO 4	LC	MISSAGLIA	LC	VIA PRIMO MAGGIO 4	239.491,00	35.923,65	14.696,37	2
347	0033672	M.F.B. DI BONOMI ELISEO & C. SNC	LUMEZZANE	VIA RUCA 270 ZONA INDUSTRIALE	BS	LUMEZZANE	BS	VIA RUCA 270 ZONA INDUSTRIALE	177.940,84	26.691,12	10.919,34	2
348	0033673	LA GIARDINIERA S.R.L.	VENEGONO INFERIORE	VIA MARTIN LUTER KING 27	VA	VENEGONO INFERIORE	VA	VIA MARTIN LUTER KING 27	94.901,00	14.235,15	5.823,60	2
349	0033675	P. & C. PRODUCTS S.R.L.	DESIO	VIA MOLINARA 1	MI	DESIO	MI	VIA MOLINARA 1	37.000,00	6.660,00	2.724,61	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
350	0033677	CASATI VETRARIA SAS	LISSONE	VIA LOMBARDIA 16/20	MI	CARATE BRIANZA	MI	VIA LOMBARDIA 16/20	88.900,00	16.002,00	6.546,42	2
351	0033678	FENAROLI CLIENZINO E C. SNC	CALCINATE	VIA VEZZE 30	BG	CALCINATE	BG	VIA VEZZE 30	53.240,00	7.986,00	3.267,07	2
352	0033684	RONDI RENATO	COMO	VIA INTERLEGNO 7/A	CO	COMO	CO	VIA INTERLEGNO 7/A	11.200,00	1.680,00	687,29	2
353	0033685	TIESSE DI TOCALLI DANIELE E MICHELE	MORBEGNO	VIA DEI NAPOLEONI 15	SO	MORBEGNO	SO	VIA DEI NAPOLEONI 15	32.232,00	4.834,80	1.977,92	2
354	0033687	LEGATORIA PRIMAVERA	MONZA	VIA CANOVA 51	MI	LAINATE	MI	VIA CANOVA 51	367.697,00	55.154,55	22.563,73	2
355	0033688	MANIFATTURA RICAMI CO-GI DI COLOMBO GIAN	SOMMA LOMBARDO	VIA MAZZINI 77/79	VA	SOMMA LOMBARDO	VA	VIA MAZZINI 77/79	978.413,35	176.114,40	72.048,40	2
356	0033689	ERRE CI S.R.L.	MILANO	VIA UGO FOSCOLO 3	VA	VENEGONO SUPERIORE	VA	VIA UGO FOSCOLO 3	19.600,00	2.940,00	1.202,75	2
357	0033690	TESSITURA TRUSSONI DI G. TRUSSONI E C.	CUCCIAGO	VIA PER CANTÙ 18	CO	CUCCIAGO	CO	VIA PER CANTÙ 18	110.000,00	16.500,00	6.750,15	2
358	0033692	SCARPELLINI A.S.V.	ALZANO LOMBARDO	VIA PROVINCIALE 59	BG	ALZANO LOMBARDO	BG	VIA PROVINCIALE 59	77.040,00	11.556,00	4.727,56	2
359	0033696	O.M.A. DI AGAZZI FLAVIO	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	VIA GRAMSCI 40	BG	ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	VIA GRAMSCI 40	298.400,00	44.760,00	18.311,32	2
360	0033697	COLOR PACK S.R.L.	SARONNO	VIA B CELLINI 26	MI	SOLARO	MI	VIA B CELLINI 26	238.943,90	43.009,90	17.595,35	2
361	0033699	ZOCCHI DI ZOCCHI CARLO ANGELO & CLAUDIO	SAMARATE	VIA GAETANO ASPESI 1	VA	SAMARATE	VA	VIA GAETANO ASPESI 1	72.000,00	12.960,00	5.301,94	2
362	0033700	CO-EL	RHO	VIA TARANTELLI 8	CO	MOZZATE	CO	VIA TARANTELLI 8	758.506,00	113.775,90	46.545,72	2
363	0033701	RAMCRO S.R.L.	PARABIAGO	VIA TANARO 19	MI	PARABIAGO	MI	VIA TANARO 19	165.800,00	24.870,00	10.174,32	2
364	0033702	TEXIL MOTTA	BULCIAGO	VIALOMBARDIA	LC	BULCIAGO	LC	VIALOMBARDIA	587.272,00	88.090,80	36.037,95	2
365	0033704	MICROIDEA S.R.L.	MILANO	VIA SERIO 39	BG	ALBINO	BG	VIA SERIO 39	200.000,00	30.000,00	12.273,00	2
366	0033705	LAVANDERIA LA RONCAIOLA DI TRIVELLA LINO	TALAMONA	VIA ALLA PROVINCIALE 40	SO	TALAMONA	SO	VIA ALLA PROVINCIALE 40	407.348,52	61.102,27	24.996,94	2
367	0033706	BI&CI METAL STEEL	BERGAMO	VIA VENEZIA 12	BG	MARTINENGO	BG	VIA VENEZIA 12	295.997,76	44.399,66	18.163,90	2
368	0033708	GIUDICI S.R.L.	VEDUGGIO CON COLZANO	VIA LE W FONTANA 3	MI	VEDUGGIO CON COLZANO	MI	VIA LE W FONTANA 3	27.060,00	4.870,80	1.992,64	2
369	0033711	MANIFATTURA TESSILE BELOMETTI	SOLTO COLLINA	VIA S. ROCCO 2	BG	SOLTO COLLINA	BG	VIA S. ROCCO 2	605.200,00	90.780,00	37.138,10	2
370	0033715	SO GEO S.R.L.	MILANO	VIA WASHINGTON 72	MI	MILANO	MI	VIA WASHINGTON 72	200.800,00	30.120,00	12.322,09	2
371	0033716	RODITOR E PHILADELPIA	VEROLANUOVA	VIASAN DONNINO 13	BS	VEROLANUOVA	BS	VIASAN DONNINO 13	63.258,74	9.488,81	3.881,87	2
372	0033717	PACCHIANI DI PACCHIANI TECLA, GIUSEPPE E	AZZANO SAN PAOLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 52	BG	AZZANO SAN PAOLO	BG	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 52	295.600,00	44.340,00	18.139,49	2
373	0033719	TECNOPLASTICA PERLETTI S.R.L.	CASAZZA	VIA S.L. IN CAVELLAS S.N.	BG	CASAZZA	BG	VIA S.L. IN CAVELLAS S.N.	179.380,00	26.907,00	11.007,65	2
374	0033720	CARPENTERIA MACCHI DI MACCHI F E C SNC	MARNATE	VIA MANTOVA 4	VA	TRADATE	VA	VIA MANTOVA 4	278.886,72	41.833,00	17.113,88	2
375	0033725	VALT PLASTIC	BERBENNO DI VALTELLINA	VIA INDUSTRIALE 497	SO	BERBENNO DI VALTELLINA	SO	VIA INDUSTRIALE 497	35.622,85	5.343,42	2.185,99	2
376	0033729	VERDELLI S.R.L.	RANICA	VIA REZZARA 8	BG	RANICA	BG	VIA REZZARA 8	407.013,54	61.052,03	24.976,39	2
377	0033730	CO RA TEK	BAREGGIO	VIA SAN DOMENICO 15/17	MI	BAREGGIO	MI	VIA SAN DOMENICO 15/17	33.120,00	4.968,00	2.032,41	2
378	0033731	VETRERIA PESCINI	ORZINUOVI	VIA BRACESCO 1/3	BS	ORZINUOVI	BS	VIA BRACESCO 1/3	214.341,93	32.151,28	13.153,09	2

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (importo ripartito 40,91%) (€)	Criteri
379	0033733	O.F.G. S.N.C. DI GAMBARINI MICHELANGELO E C	CHIUDUNO	VIA PIZZO ARERA 4	BG	CHIUDUNO	BG	VIA PIZZO ARERA 4	357.880,00	53.682,00	21.961,31	2
380	0033734	VITEMA LEGANMI DI DOLCI VINCENZO & C.	SANT'OMOBONO IMAGNA	VIA ALLE FONTI 53	BG	SANT'OMOBONO IMAGNA	BG	VIA ALLE FONTI 53	31.764,83	4.764,72	1.949,25	2
381	0033735	G.D.F. S.R.L.	MUGGIÒ	VIA MONZA 18	MI	MUGGIÒ	MI	VIA MONZA 18	133.700,00	24.066,00	9.845,40	2
382	0033736	TORNERIA MECCANICA DI ALGHISI LUIGINA E	DARFO BOARIO TERME	VIA PRADE 4	BS	DARFO BOARIO TERME	BS	VIA PRADE 4	140.500,00	21.075,00	8.621,78	2
383	0033737	CARRARA LEGNAMI S.N.C. DI CARRARA BRUNO E C	COSTA VOLPINO	VIA BATTISTI 73	BG	COSTA VOLPINO	BG	VIA BATTISTI 73	64.810,00	9.721,50	3.977,07	2
384	0033739	G.D.F. S.R.L.	MUGGIO'	VIA DALMAZIA 5	MI	NOVA MILANESE	MI	VIA DALMAZIA 5	367.304,70	66.114,84	27.047,58	2
385	0033740	OFFICINA MECCANICA ALPE S.R.L.	CARAVAGGIO	VIA CALVENZANO 2	BG	CARAVAGGIO	BG	VIA CALVENZANO 2	1.000.000,00	150.000,00	61.365,00	2
386	0033744	POLITERMO	PADERNO DUGNANO	VIA VALASSINA 83/85/87	MI	PADERNO DUGNANO	MI	VIA VALASSINA 83/85/87	596.080,00	89.412,00	36.578,45	2
387	0033746	F.LLIGIANOLA METALCOSTRUTTORI	CAPRINO BERGAMASCO	VIA PRADELLA 1	BG	CAPRINO BERGAMASCO	BG	VIA PRADELLA 1	49.796,00	7.469,40	3.055,73	2
388	0033747	JOLLYMOTO DI RINALDI & C.	COSTA VOLPINO	VIA DELL'ARTIGIANATO 22	BG	COSTA VOLPINO	BG	VIA DELL'ARTIGIANATO 22	42.933,00	6.439,95	2.634,58	2
389	0033748	COPPOLA ANGELO	CORMANO	VIA BIZZOZZERO 6	MI	CORMANO	MI	VIA BIZZOZZERO 6	87.644,00	13.146,60	5.378,27	2
390	0033753	B.L.G. S.R.L.	VERGIATE	VIA ROMA 41	VA	VERGIATE	VA	VIA ROMA 41	188.000,00	28.200,00	11.536,62	2
391	0033754	DOLMEN S.R.L.	SALÒ	PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 2	BS	SALÒ	BS	PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.2	220.639,72	33.095,95	13.539,55	2
								TOTALE	**86.219.068,72**	**13.257.194,75**	**5.423.518,37**	

ALLEGATO «C»

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
1	0029711	QUANTA SYSTEM	MILANO	VIA VENEZIA GIULIA,18	MI	MILANO	MI	VIA VENEZIA GIULIA,18	161.753,96	24.263,09	0,00	1
2	0029713	LA CIBEK DI ZANI CILIO & C	CAZZAGO S.M.	VIA PER OSPITALETTO 151	BS	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	VIA PER OSPITALETTO 151	24.860,00	3.729,00	0,00	1
3	0029984	SASPOL	VIGEVANO	CORSO TORINO 98	PV	VIGEVANO	PV	CORSO TORINO 98	21.385,00	3.207,75	0,00	1
4	0030126	LONGHI S.R.L.	BARZANO'	VIA PALADINI 32/34	LC	BARZANO'	LC	VIA PALADINI 32/34	79.242,97	11.886,44	0,00	1
5	0030246	MASTRILLI DEGLIO OFF. MECC. EDAM	REMEDELLO	VIA PADRE G. PIAMARTA 20	BS	REMEDELLO	BS	VIA PADRE G. PIAMARTA 20	164.394,43	24.659,16	0,00	1
6	0030260	OCRIM S.R.L.	BRESCIA	VIA RAMPINO 11	BS	BRESCIA	BS	VIA RAMPINO 11	11.200,00	1.680,00	0,00	1
7	0030264	PETTINIFICIO GUENZANI S.R.L.	CASSANO MAGNAGO	VIA BONICALZA 73 ANG. via NIEVO	VA	CASSANO MAGNAGO	VA	VIA BONICALZA 73 ANG. via NIEVO	13.005,00	2.340,90	0,00	1
8	0030268	GAMA	MILANO	VIA MATTEOTTI 25	VA	CARNAGO	VA	VIA MATTEOTTI 25	19.215,00	3.458,70	0,00	1
9	0030308	BETTINZOLI F.LLI SNC	LUMEZZANE	VIA DON STURZO 4	BS	LUMEZZANE	BS	VIA DON STURZO 4	54.000,00	8.100,00	0,00	1
10	0030365	INDUSTRIA MINUTERIE METALLICHE GEROSA GB	LECCO	VIA MAZZUCCONI N. 70	LC	LECCO	LC	VIA MAZZUCCONI N. 70	60.403,00	9.060,45	0,00	1
11	0030376	NOBIL – TEX SPA	GIUSSANO	VIA CATALANI 63	MI	GIUSSANO	MI	VIA CATALANI 63	122.122,00	21.981,96	0,00	1
12	0030434	CAN-FER DI FERIN RENATO E ROSANO & C.	MALNATE	VIA BOFFI 3	CO	BINAGO	CO	VIA BOFFI 3	112.381,30	16.857,19	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
13	0030511	MOSCONI S.R.L.	EDOLO	LOCALITÀ FORNO ALLIONE	BS	BERZO DEMO	BS	LOCALITÀ FORNO ALLIONE	310.369,63	46.555,44	0,00	1
14	0030706	CARTOTECNICA G. ARICI S.R.L.	COLLEBEATO	VOA E. MATTEI 21	BS	COLLEBEATO	BS	VOA E. MATTEI 21	11.735,13	1.760,26	0,00	1
15	0030800	ARGAL	BRESCIA	VIA LABIRINTO 159	BS	BRESCIA	BS	VIA LABIRINTO 159	4.036,84	605,52	0,00	1
16	0030806	BOLLINI E C. DI GIORGIO E RENATA BOLLINI	GALLARATE	VIA ANDREA COSTA N. 13	VA	GALLARATE	VA	VIA ANDREA COSTA N. 13	98.797,39	17.783,53	0,00	1
17	0030830	CAMFART S.R.L. FABBRICA MOLE	PIAN CAMUNO	VIA DOSSI 40	BS	PIAN CAMUNO	BS	VIA DOSSI 40	37.700,00	5.655,00	0,00	1
18	0030898	MOREO	GALLARATE	VIA DAMIANO CHIESA N. 1	VA	GALLARATE	VA	VIA DAMIANO CHIESA N. 1	15.953,65	2.871,65	0,00	1
19	0031169	EDILMAINO ENTERPRISE S.R.L.	DARFO BOARIO TERME	VIA TRIVULZIA, SNC	SO	SAMOLACO	SO	VIA TRIVULZIA, SNC	15.615,22	2.342,28	0,00	1
20	0031357	IMP.EDILE F.LLI GENNARO DI GEOM.DANIELE	FAGNANO OLONA	VIA MARCONI 42/A	VA	FAGNANO OLONA	VA	VIA MARCONI 42/A	3.213,33	481,99	0,00	1
21	0032793	IMPRESA EDILE INTROINI	GALLARATE	VIA ARCONTI 43	VA	GALLARATE	VA	VIA ARCONTI 43	19.896,93	2.984,53	0,00	1
22	0032813	AGOSTINELLI SNC	CORMANO	VIA SANTA MARIA DEL ROSARIO 8	MI	CORMANO	MI	VIA SANTA MARIA DEL ROSARIO 8	21.994,00	3.299,10	0,00	1
23	0032815	DONELLI ALEXO	CUGGIONO	VIA SOMMA 64	MI	CUGGIONO	MI	VIA SOMMA 64	8.000,00	1.440,00	0,00	1
24	0032816	DONELLI ALEXO	CUGGIONO	VIA SOMMA 64	MI	CUGGIONO	MI	VIA SOMMA 64	15.126,84	2.722,83	0,00	1
25	0032829	ALTA SERBATOI S.R.L.	BRESCIA	VIA VALVESTINO 1	BS	BRESCIA	BS	VIA VALVESTINO 1	6.334,00	950,10	0,00	1
26	0032830	POZZI NAPOLEONE	CONCOREZZO	VIA GUIDO ROSSA 16	MI	CONCOREZZO	MI	VIA GUIDO ROSSA 16	102.000,00	15.300,00	0,00	1
27	0032832	EDITORIA GRAFICA COLOMBO	LECCO	VIA DELLA SPIAGGIA 7/A	LC	LECCO	LC	VIA DELLA SPIAGGIA 7/A	900.000,00	135.000,00	0,00	1
28	0032833	NEW ELETTRIC S.R.L.	OLGIATE OLONA	VIA GORIZIA 30	VA	OLGIATE OLONA	VA	VIA GORIZIA 30	74.780,97	13.460,57	0,00	1
29	0032852	RANZANICI LUIGI	RIVA DI SOLTO	VIA PRINCIPALE N.14	BG	RIVA DI SOLTO	BG	VIA PRINCIPALE N.14	10.587,37	1.588,10	0,00	1
30	0032853	AFTI	MILANO	VIA PF. CALVI 34/36	MI	MAGNAGO	MI	VIA PF. CALVI 34/36	7.005,00	1.260,90	0,00	1
31	0032860	ABLA	MILANO	VIA ANTONIO DA RECANATE 1	MI	MILANO	MI	VIA ANTONIO DA RECANATE 1	35.124,31	5.268,64	0,00	1
32	0032861	ABLA	MILANO	VIA AZZANO SAN PAOLO 139	BG	GRASSOBBIO	BG	VIA AZZANO SAN PAOLO 139	170.552,11	25.582,81	0,00	1
33	0032863	PIOTTI TECNICA SPA	CARDANO AL CAMPO	VIA LAZZARETTO 94	VA	CARDANO AL CAMPO	VA	VIA LAZZARETTO 94	75.000,00	13.500,00	0,00	1
34	0032869	TRIMEC ALUMINIUM CASTING S.R.L.	PASSIRANO	VIA FRATELLI ROSELLI 2/4	BS	PASSIRANO	BS	VIA FRATELLI ROSELLI 2/4	113.227,00	16.984,05	0,00	1
35	0032878	ASSO S.R.L.	PASSIRANO	VIA ENRICO MATTEI N. 3	BS	PASSIRANO	BS	VIA ENRICO MATTEI N. 3	425.000,00	63.750,00	0,00	1
36	0032887	RAPPO DI LUIGI RAPPO E C. SNC	SAMARATE	VIA LEONARDO DA VINCI N. 323	VA	SAMARATE	VA	VIA LEONARDO DA VINCI N. 323	378.800,00	68.184,00	0,00	1
37	0032890	DISCO BLU 2 S.R.L.	BRESCIA – FRAZ CAIONVI	VIA S. ORSOLA 82/D	BS	BRESCIA	BS	VIA S. ORSOLA 82/D	22.836,40	3.425,46	0,00	1
38	0032891	OLMA S.R.L.	BRESCIA	VIA PIETRO SERINI N. 10 LOC. FORNAC	BS	BRESCIA	BS	VIA PIETRO SERINI N. 10 LOC. FORNAC	6.500,00	975,00	0,00	1
39	0032892	BERETTA	MUGGIO'	VIA MANZONI 146	MI	CESANO MADERNO	MI	VIA MANZONI 146	42.295,30	7.613,15	0,00	1
40	0032893	MAGNATI RENATO	PONTERANICA	FRAZ.SCALVINO LOC.CANTONIERA	BG	LENNA	BG	FRAZ.SCALVINO LOC.CANTONIERA	12.000,00	1.800,00	0,00	1
41	0032916	METALFOND	RODENGO SAIANO	VIA BROGNOLO, 11	BS	RODENGO-SAIANO	BS	VIA BROGNOLO, 11	41.187,30	6.178,09	0,00	1
42	0032922	DULIO ACCESSORI DI DULIO ALBERTO & C.	VIGEVANO	C.SO TORINO, 40	PV	VIGEVANO	PV	C.SO TORINO, 40	65.000,00	9.750,00	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
43	0032925	TRAFILERIA CANTURINA S.R.L.	FIGINO SERENZA	VIA CANTÙ 29	CO	CUCCIAGO	CO	VIA CANTÙ 29	80.256,00	12.038,40	0,00	1
44	0032927	CONSONNISTRADE 2001 S.R.L.	INVERIGO	VIA VALSORDA 1	CO	INVERIGO	CO	VIA VALSORDA 1	63.500,00	11.430,00	0,00	1
45	0032929	FELAPPI STAMPERIA S.N.C. DI FELAPPI PAOLO &	PISOGNE	VIA DELLE SORTI 1	BS	PIAN CAMUNO	BS	VIA DELLE SORTI 1	103.291,00	15.493,65	0,00	1
46	0032935	BIAFER DI FERRARIO BONAVENTURA E C	BUSTO ARSIZIO	VIA CARROCCIO N.9	MI	PARABIAGO	MI	VIA CARROCCIO N.9	59.950,00	8.992,50	0,00	1
47	0032959	DE CAMPO EGIDIO EREDI SNC	TIRANO	SS. STELVIO, N. 11	SO	TIRANO	SO	SS. STELVIO, N. 11	158.947,69	23.842,15	0,00	1
48	0032960	O.M.B. S.R.L.	DELEBIO	VIA GERE LUNGHE, N. 1	SO	DELEBIO	SO	VIA GERE LUNGHE, N. 1	413.290,29	61.993,54	0,00	1
49	0032966	RHO ARMANDO & C. SNC	MARIANO COMENSE	VIA PER CABIATE 111	CO	MARIANO COMENSE	CO	VIA PER CABIATE 111	22.000,00	3.960,00	0,00	1
50	0032978	S.G.PLASTIC	VARESE	VIA CARONNO VARESINO 100	VA	MORAZZONE	VA	VIA CARONNO VARESINO 100	162.580,00	24.387,00	0,00	1
51	0032979	CATTANEO SILVANO E C.	VILLASTANZA DI PARABIA	VIALE LOMBARDIA 38/40	MI	PARABIAGO	MI	VIALE LOMBARDIA 38/40	341.000,00	51.150,00	0,00	1
52	0032987	VANONI S.R.L.	ROVERBELLA	FR. CASITGLIONE MANT.-V. MACHIAVELL	MN	ROVERBELLA	MN	FR. CASITGLIONE MANT.-V. MACHIAVELL	275.735,84	41.360,37	0,00	1
53	0032995	MOLLIFICIO ADDA	LECCO	VIA TUBI N. 41	LC	LECCO	LC	VIA TUBI N. 41	62.277,50	9.341,62	0,00	1
54	0032996	CROMATURA NAPOLEONI S.R.L.	ZANICA	VIA STEZZANO 31/A	BG	ZANICA	BG	VIA STEZZANO 31/A	265.373,80	39.806,07	0,00	1
55	0032997	I.ME.VA. S.R.L.	CASTELLO DELL'ACQUA	VIA DEL PIANO, N. 1	SO	CASTELLO DELL'ACQUA	SO	VIA DEL PIANO, N. 1	382.438,00	57.365,70	0,00	1
56	0032998	OFFICINA MECCANICA CAINO DI ZORZI FRANCE	CAINO	VIA NAZIONALE 117	BS	CAINO	BS	VIA NAZIONALE 117	362.274,10	54.341,11	0,00	1
57	0033008	CATES	LEGNANO	VIA MASCAGNI N. 34	MI	LEGNANO	MI	VIA MASCAGNI N. 34	26.000,00	4.680,00	0,00	1
58	0033020	CHIMICA INDUSTRIALE GAVIOL S.R.L.	OPERA	VIA PO 5	MI	OPERA	MI	VIA PO 5	15.327,20	2.299,08	0,00	1
59	0033022	O & BI	CALCIO	VIA DON PRIMO MAZZOLARI 3	BG	CALCIO	BG	VIA DON PRIMO MAZZOLARI 3	9.680,00	1.452,00	0,00	1
60	0033023	GUSBERTI MARCELLO SAS	MONZA	VIA A. MAURI 18	MI	MONZA	MI	VIA A. MAURI 18	29.450,00	4.417,50	0,00	1
61	0033024	AERON S.R.L.	VERDERIO INFERIORE	VIA ROMA 16	LC	CERNUSCO LOMBARDONE	LC	VIA ROMA 16	8.400,00	1.260,00	0,00	1
62	0033029	MAINARDI G & C	SONCINO	VIA MILANO 38	CR	SONCINO	CR	VIA MILANO 38	28.166,68	4.225,00	0,00	1
63	0033035	MOBILFERRO DI ACCATTINI E DI BERNARDO	SOVICO	VIA PARTIGIANO 44	MI	SOVICO	MI	VIA PARTIGIANO 44	8.390,00	1.510,20	0,00	1
64	0033038	METAL SPOT	ROZZANO	VIA T.TASSO 44	MI	ROZZANO	MI	VIA T.TASSO 44	77.449,97	11.617,49	0,00	1
65	0033040	IMPRESA PERCASSI F.LLI S.R.L.	CLUSONE	VIALE GUSMINI 18	BG	CLUSONE	BG	VIALE GUSMINI 18	98.500,00	14.775,00	0,00	1
66	0033041	I.R.I. IMPIANTI S.R.L.	BRESCIA	VIA F.LLI BONARDI 17	BS	BRESCIA	BS	VIA F.LLI BONARDI 17	8.000,00	1.200,00	0,00	1
67	0033043	FONDERIE VIGNONI DI VIGNONI G.E C. SNC	PALAZZOLO SULL'OGLIO	VIA GARDALE TRAV. I N. 19	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	VIA GARDALE TRAV. I N. 19	97.566,85	14.635,02	0,00	1
68	0033048	RIZZINI S.R.L.	MARCHENO	VIA 2 GIUGNO 7 – 7/BIS	BS	MARCHENO	BS	VIA 2 GIUGNO 7 – 7/BIS	610.000,00	91.500,00	0,00	1
69	0033049	B.C.D.	CORNATE D'ADDA	VIA PUCCINI 10	MI	CORNATE D'ADDA	MI	VIA PUCCINI 10	9.106,93	1.366,03	0,00	1
70	0033050	EUROSOFT DI ZERBONI ALESSANDRO E C	BUSTO ARSIZIO	VIA CAPRERA 37/4	VA	BUSTO ARSIZIO	VA	VIA CAPRERA 37/4	4.400,00	660,00	0,00	1
71	0033053	MARIANI ANGELO & C.	CASTELLEONE	VIA FUSTAGNO 2	CR	CASTELLEONE	CR	VIA FUSTAGNO 2	288.685,54	43.302,83	0,00	1
72	0033055	LANZETTA ALDO & C. S.R.L.	BRUGHERIO	VIA SDANT ANNA 80	MI	BRUGHERIO	MI	VIA SDANT ANNA 80	136.000,00	20.400,00	0,00	1
73	0033061	CTF DI CORBETTA TIZIANO & C	CARATE BRIANZA	VIA DELLA VALLE 43	MI	CARATE BRIANZA	MI	VIA DELLA VALLE 43	118.769,00	21.378,42	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
74	0033062	ALLPLEX S.R.L.	ERBA	VIA CAIO PLINIO 14	CO	ORSENIGO	CO	VIA CAIO PLINIO 14	85.347,70	12.802,15	0,00	1
75	0033064	MODULGRAFICA CALDERA DI SIMONELLI LIDIA	LUMEZZANE	VIA XI FEBBRAIO 59/A	BS	LUMEZZANE	BS	VIA XI FEBBRAIO 59/A	99.100,00	14.865,00	0,00	1
76	0033067	D.V.A.DI DALLE VEDOVE ALBINO	SIRMIONE	VIA GARBELLA – F.NE COLOMBARE	BS	SIRMIONE	BS	VIA GARBELLA – F.NE COLOMBARE	126.501,00	18.975,15	0,00	1
77	0033069	ELETTR DI ZAMBELLI WALTER	ALMÈ	PIAZZA LEMINE, 13	BG	ALMÈ	BG	PIAZZA LEMINE, 13	16.425,00	2.463,75	0,00	1
78	0033070	IDEALPLASTIC SPA	MACLODIO	VIA DEI VIDISELLI 13/15	BS	MACLODIO	BS	VIA DEI VIDISELLI 13/15	242.929,14	36.439,37	0,00	1
79	0033071	STIL PODDY DI COMAGLIO GIULIANA E C	CALVAGESE DELLA RIVIER	LOCALITÀ TERZAGO – ZONA ARTIGIANAL	BS	CALVAGESE DELLA RIVIER	BS	LOCALITÀ TERZAGO – ZONA ARTIGIANAL	81.973,00	12.295,95	0,00	1
80	0033072	MERELLI ANTONIO S.N.C. DI MERELLI ANTONI	ALZANO LOMBARDO	VIA MONTELUNGO, 7	BG	ALZANO LOMBARDO	BG	VIA MONTELUNGO, 7	25.253,30	3.787,99	0,00	1
81	0033073	LA.RO. S.R.L.	SIRTORI	VIA DELLE INDUSTRIE 13	LC	SIRTORI	LC	VIA DELLE INDUSTRIE 13	741.000,00	111.150,00	0,00	1
82	0033082	LEGARFLEX DI REMONDIN FRATELLI SNC	PONTIDA	VIA BERGAMO 849	BG	PONTIDA	BG	VIA BERGAMO 849	458.834,36	68.825,15	0,00	1
83	0033088	CALEIDOGRAF	MERATE	VIA CAMPI 47	LC	MERATE	LC	VIA CAMPI 47	260.000,00	39.000,00	0,00	1
84	0033092	GSS TECNOLOGIE	MILANO	VIA PANIZZI 2	MI	MILANO	MI	VIA PANIZZI 2	16.500,00	2.475,00	0,00	1
85	0033095	TILSA S.R.L.	BARZAGO	VIA STATALE N. 2	LC	BARZAGO	LC	VIA STATALE N. 2	61.755,00	9.263,25	0,00	1
86	0033099	SSA S.R.L.	BAGNOLO MELLA	VIA OBERDAN / VIA RIGHETTI	BS	BRESCIA	BS	VIA OBERDAN / VIA RIGHETTI	1.000.000,00	150.000,00	0,00	1
87	0033104	MUTTI INTERNATIONAL S.R.L.	CASALOLDO	VIA W. TOBAGI N.72	MN	CASALOLDO	MN	VIA W. TOBAGI N.72	86.652,00	12.997,80	0,00	1
88	0033112	NEW C ITALIA CONFORTFLEX CONFORTSACCO	FERNO	VIA MARCONI 38	VA	FERNO	VA	VIA MARCONI 38	135.000,00	24.300,00	0,00	1
89	0033117	A.D.L. GROUP S.R.L.	VEROLANUOVA	VIA DELL'ARTIGIANATO 12	BS	VEROLANUOVA	BS	VIA DELL'ARTIGIANATO 12	255.574,00	38.336,10	0,00	1
90	0033128	CIMPLASTA	VERGIATE	VIA CASCINA NUOVA 19	VA	VERGIATE	VA	VIA CASCINA NUOVA 19	359.770,00	53.965,50	0,00	1
91	0033157	EDIL CO RE MA DI BORGHI ALFREDO	LEGNANO	VIA M.BUONARROTI 40	MI	LEGNANO	MI	VIA M.BUONARROTI 40	13.000,00	1.950,00	0,00	1
92	0033166	O.M.I.C. TORNERIA MECC.DI CAVAGNOLI	TRIGOLO	VIA DELLE INDUSTRIE 11/13	CR	TRIGOLO	CR	VIA DELLE INDUSTRIE 11/13	26.141,60	3.921,24	0,00	1
93	0033169	O.M.P. DI BENELLI ANGELO E C SNC	TRIGOLO	VIA DELLE INDUSTRIE 11/13	CR	TRIGOLO	CR	VIA DELLE INDUSTRIE 11/13	48.939,06	7.340,85	0,00	1
94	0033195	FALEGNAMERIA F.LLI PERON DI MARCO E VAL.	BESNATE	VIA N. SAURO N. 60	VA	BESNATE	VA	VIA N. SAURO N. 60	640,59	115,30	0,00	1
95	0033196	CERRI MARIA CLAUDIA	STRADELLA	VIA MAZZINI N. 19	PV	STRADELLA	PV	VIA MAZZINI N. 19	36.450,00	5.467,50	0,00	1
96	0033198	DOTTO S.A.S. DI DOTTO SISTILIO E C	CARAVATE	VIA CADARIO 8	VA	CARAVATE	VA	VIA CADARIO 8	40.820,00	6.123,00	0,00	1
97	0033199	FORNI SALVATORE COSTRUZIONI	EUPILIO	VIALE COMBATTENTI 14	CO	EUPILIO	CO	VIALE COMBATTENTI 14	17.338,24	2.600,73	0,00	1
98	0033205	IMPRESA SIRONI S.N.C. DI SIRONI D. E A.	AROSIO	VIA OBERDAN 140	CO	AROSIO	CO	VIA OBERDAN 140	20.658,28	3.718,49	0,00	1
99	0033228	PORRO UGO E C.	LENTATE SUL SEVESO	VIA MISSORI N. 7	MI	LENTATE SUL SEVESO	MI	VIA MISSORI N. 7	74.558,60	13.420,54	0,00	1
100	0033234	SINTEX	TORBOLE CASAGLIA	VIA ARTIGIANATO 9	BS	TORBOLE CASAGLIA	BS	VIA ARTIGIANATO 9	23.237,16	3.485,57	0,00	1
101	0033240	LINEA STRADALE S.R.L.	SIRONE	VIA VOLTA, N. 7/A	LC	COSTA MASNAGA	LC	VIA VOLTA, N. 7/A	76.764,31	11.514,64	0,00	1
102	0033251	SIRIO ANTENNE S.R.L.	VOLTA MANTOVANA	STRADA DEI COLLI SUD, 1/Q	MN	VOLTA MANTOVANA	MN	STRADA DEI COLLI SUD, 1/Q	53.695,42	8.054,31	0,00	1
103	0033256	B.B. PROGET	CASALPUSTERLENGO	VIA S. ALLENDE 22	LO	CASALPUSTERLENGO	LO	VIA S. ALLENDE 22	82.633,00	12.394,95	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
104	0033261	ESSEDUE ARREDAMENTI DI SELVETTI P. E W	BUGLIO IN MONTE	VIA VALERIANA N. 61	SO	BUGLIO IN MONTE	SO	VIA VALERIANA N. 61	77.700,00	11.655,00	0,00	1
105	0033271	TENTI S.R.L.	VARESE	VIA SPIGA 16	VA	VENEGONO INFERIORE	VA	VIA SPIGA 16	42.376,00	6.356,40	0,00	1
106	0033294	STAIN S.R.L.	BRESCIA	VIA DELLA MUSIA 52	BS	BRESCIA	BS	VIA DELLA MUSIA 52	35.549,66	5.332,44	0,00	1
107	0033297	CIL CROMATURA E RETTIFICA	ESINE	VIA DANIMARCA 1	MI	GAGGIANO	MI	VIA DANIMARCA 1	150.000,00	22.500,00	0,00	1
108	0033306	PULINET SPA	MILANO	VIA B.CELLINI N.4	VA	CASSANO MAGNAGO	VA	VIA B.CELLINI N.4	600.351,00	108.063,18	0,00	1
109	0033314	G.T.S. DI RUGGERI ANGELO E C. SNC	CREDARO	VIA MASCAGNI N.4	BG	CREDARO	BG	VIA MASCAGNI N.4	107.000,00	16.050,00	0,00	1
110	0033317	SACCHETTIFICIO ROMANESE S.N.C. DI LANZAN	ROMANO DI LOMBARDIA	VIALE DEL LAVORO N.21/23	BG	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	VIALE DEL LAVORO N.21/23	260.000,00	39.000,00	0,00	1
111	0033323	COLOMBO ANDREA	CANTÙ	VIA SAN VINCENZO 2	CO	CANTÙ	CO	VIA SAN VINCENZO 2	5.982,69	897,40	0,00	1
112	0033325	STUDIO AGRONOMICO TOVAGLIERI DI TOVAGLIE	GOLASECCA	VIA DELLE VIGNAZZE N. 1	VA	GOLASECCA	VA	VIA DELLE VIGNAZZE N. 1	18.640,24	3.355,24	0,00	1
113	0033330	CARBO SYSTEM S.R.L.	CORNO VECCHIO	VIA CESARE BATTISTI 55	LO	CASELLE LANDI	LO	VIA CESARE BATTISTI 55	15.892,77	2.383,91	0,00	1
114	0033334	L.G.LAVORAZIONI GRAFITE S.R.L.	CASELLE LANDI	VIA CESARE BATTISTI 53	LO	CASELLE LANDI	LO	VIA CESARE BATTISTI 53	9.297,36	1.394,60	0,00	1
115	0033353	ARREDAMENTI ANDREA SPINELLI & C. SNC	LISSONE	VIA M.TERESA,20	MI	LISSONE	MI	VIA M.TERESA,20	98.000,00	17.640,00	0,00	1
116	0033355	C G METAL DI COSTANTINO ALFREDO & C SNC	OLGINATE	VIA MORONATA 14	LC	OLGINATE	LC	VIA MORONATA 14	107.000,00	16.050,00	0,00	1
117	0033363	DELL'ERA ERMANNO E FIGLIO S.R.L.	VALMADRERA	VIA SANTA VECCHIA, N. 82	LC	VALMADRERA	LC	VIA SANTA VECCHIA, N. 82	25.000,00	3.750,00	0,00	1
118	0033369	VALCAR DI MAGNI ROBERTO E VILLA VALENTIN	BOTTANUCO	VIA VIENNA 44	BG	BOTTANUCO	BG	VIA VIENNA 44	231.044,00	34.656,60	0,00	1
119	0033370	ASSIST ITALIA	MILANO	VIA ASIAGO 20	MI	MILANO	MI	VIA ASIAGO 20	48.756,00	7.313,40	0,00	1
120	0033375	INCISIONI E SCRITTE DI VALSECCHI DARIO	BERGAMO	VIA FINAZZI 6	BG	BERGAMO	BG	VIA FINAZZI 6	82.750,00	12.412,50	0,00	1
121	0033383	VIVOLEGNO DI FIORENDI GIUSEPPE	BOLTIERE	VIA BREMBATE 12	BG	BOLTIERE	BG	VIA BREMBATE 12	44.593,64	6.689,04	0,00	1
122	0033387	SVEBA	APPIANO GENTILE	VIA GRAFFIGNANA N. 1	CO	APPIANO GENTILE	CO	VIA GRAFFIGNANA N. 1	57.871,00	8.680,65	0,00	1
123	0033393	IMPRESA EDILNORD S.R.L.	LISSONE	VIA FERRARIS 41	MI	LISSONE	MI	VIA FERRARIS 41	121.962,00	21.953,16	0,00	1
124	0033394	ARTELUX DI MAURI GIUSEPPE	MEDOLAGO	VIA PRESOLANA SNC	BG	MEDOLAGO	BG	VIA PRESOLANA SNC	40.702,77	6.105,41	0,00	1
125	0033398	INDUSTRIE GRAFICHE LA COMMERCIALE S.R.L.	TREVIGLIO	VIA BERGAMO	BG	TREVIGLIO	BG	VIA BERGAMO	1.000.000,00	150.000,00	0,00	1
126	0033399	RONCARI CONTROSOFFITTATURE S.R.L.	VIA DELLE BETULLE 21	VIA DELLE BETULLE 21	MI	LEGNANO	MI	VIA DELLE BETULLE 21	18.068,55	3.252,33	0,00	1
127	0033401	COLONETTI S.N.C. DI COLONETTI CLAUDIO E FIG	BORGO DI TERZO	VIA NAZIONALE 16	BG	BORGO DI TERZO	BG	VIA NAZIONALE 16	92.962,24	13.944,33	0,00	1
128	0033402	RELFO	MILANO	VIA DELLE INDUSTRIE 14	MI	MEZZAGO	MI	VIA DELLE INDUSTRIE 14	31.516,86	4.727,52	0,00	1
129	0033404	FALEGNAMERIA F.LLI ZANOTTI S.N.C. DI ZANOTT	SPIRANO	VIALE DEL LAVORO 29/31/33	BG	SPIRANO	BG	VIALE DEL LAVORO 29/31/33	361.248,84	54.187,32	0,00	1
130	0033410	RELFO	MILANO	VIA DELLE INDUSTRIE 14	MI	MEZZAGO	MI	VIA DELLE INDUSTRIE 14	86.000,00	12.900,00	0,00	1
131	0033416	CATTANEO EMILIO & C. SNC	ARCORE	VIA LEGA LOMBARDA 219	MI	ARCORE	MI	VIA LEGA LOMBARDA 219	37.740,00	5.661,00	0,00	1
132	0033419	SA.RO. DI SANA E ROTTOLI SNC	PRESEZZO	VIA DELLE BASERGHE 15	BG	PRESEZZO	BG	VIA DELLE BASERGHE 15	79.541,02	11.931,15	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
133	0033420	IMPRESA DI COSTRUZIONI TREMARI ANGELO	MONTEMEZZO	ZONA INDUSTRIALE	LC	COLICO	LC	ZONA INDUSTRIALE	9.057,00	1.358,55	0,00	1
134	0033425	CD AUTOMATION	CANTALUPO DI CERRO MAG	VIA F.LLI CERVI 42/44	MI	CERRO MAGGIORE	MI	VIA F.LLI CERVI 42/44	23.171,60	4.170,88	0,00	1
135	0033426	TEKNISOL S.R.L.	SAN VITTORE OLONA	VIA I MAGGIO 38/A	MI	SAN VITTORE OLONA	MI	VIA I MAGGIO 38/A	198.140,00	29.721,00	0,00	1
136	0033432	RAMBALDI SIST.S.A.S. DI RAMBALDI ING.G. E C	CREMONA	VIALE PO N. 43	CR	CREMONA	CR	VIALE PO N. 43	10.650,24	1.597,53	0,00	1
137	0033436	EPOX	CANTELLO	VIA VARESE N. 19	VA	CANTELLO	VA	VIA VARESE N. 19	7.750,00	1.162,50	0,00	1
138	0033441	I.C.E. FOR SPA	NOVARA	VIA PABLO PICASSO N. 16	MI	MAGENTA	MI	VIA PABLO PICASSO N. 16	95.990,00	14.398,50	0,00	1
139	0033442	CMI	MANERBIO	VIA LOMBARDIA 47/49	BS	MANERBIO	BS	VIA LOMBARDIA 47/49	144.564,40	21.684,66	0,00	1
140	0033445	GIDIEFFE DI CAPILUPPI GIANNI	SAN VITTORE OLONA	VIA F.LLI BANDIERA 6	MI	SAN VITTORE OLONA	MI	VIA F.LLI BANDIERA 6	219.400,00	32.910,00	0,00	1
141	0033447	EMMETI DI CORBETTA GIUSEPPE E MONTANELLI	CREMELLA	VIA CONFALONIERI 15/A	LC	CREMELLA	LC	VIA CONFALONIERI 15/A	50.822,85	7.623,42	0,00	1
142	0033451	MASTEP S.N.C. DI PASINI MAURO E STEFANO	PROVAGLIO VAL SABBIA	VIA ROMA 26	BS	PROVAGLIO VAL SABBIA	BS	VIA ROMA 26	231.342,00	34.701,30	0,00	1
143	0033453	C.D.Z.	PREGNANA MILANESE	VIA OLIVETTI 111	MI	PREGNANA MILANESE	MI	VIA OLIVETTI 111	162.000,00	24.300,00	0,00	1
144	0033455	IMPRESA COSTRUZIONI EDIL CO.MI.	COMO	VIA CANTURINA 97	CO	COMO	CO	VIA CANTURINA 97	10.200,00	1.530,00	0,00	1
145	0033465	ALBAPLAST SPA	MANERBIO	VIA CREMONA 30	BS	MANERBIO	BS	VIA CREMONA 30	7.710,00	1.156,50	0,00	1
146	0033468	BOSETTI S.R.L.	ROÈ VOLCIANO	VIA BRESCIA 14/16	BS	ROÈ VOLCIANO	BS	VIA BRESCIA 14/16	210.835,00	31.625,25	0,00	1
147	0033473	TESSITURA COTONIERA TICINIA S.R.L.	LEGNANO	VIA MALVAGLIO 13	MI	CASTANO PRIMO	MI	VIA MALVAGLIO 13	85.000,00	15.300,00	0,00	1
148	0033477	CSP FOCUS ON MOLDS S.R.L.	BEDIZZOLE	VIA CIDNEO 5	BS	BEDIZZOLE	BS	VIA CIDNEO 5	52.605,04	7.890,75	0,00	1
149	0033482	RO.TECH	CAZZAGO SAN MARTINO	VIA CASTEGNATO 10/12	BS	RODENGO-SAIANO	BS	VIA CASTEGNATO 10/12	16.749,19	2.512,37	0,00	1
150	0033486	BINDA ROBERTO	ASSO	PROVINCIALE PER BELLAGIO 37	CO	ASSO	CO	PROVINCIALE PER BELLAGIO 37	258.000,00	38.700,00	0,00	1
151	0033487	TRE A S.R.L.	CASTELCOVATI	VIA GRAMSCI 21	BS	CASTELCOVATI	BS	VIA GRAMSCI 21	5.970,00	895,50	0,00	1
152	0033497	T.I.A.C. THE INT.L ABRASIVE COMPANY	BOLLATE	VIA MONTE CERVINO 2/4	MI	BOLLATE	MI	VIA MONTE CERVINO 2/4	31.000,00	4.650,00	0,00	1
153	0033498	TINTORIA SILCI E LUALDI S.R.L.	CASTELLANZA	VIA SAN GIOVANNI 9	VA	CASTELLANZA	VA	VIA SAN GIOVANNI 9	31.236,00	5.622,48	0,00	1
154	0033502	OFF. MECCANICHE OLIVARI S.N.C. DI OLIVARI	ORZINUOVI	VIA MAMELI 12 FRAZ. CONIOLO	BS	ORZINUOVI	BS	VIA MAMELI 12 FRAZ. CONIOLO	52.768,00	7.915,20	0,00	1
155	0033505	SAVI S.R.L.	RONCOFERRARO	VIA ROMA, 80	MN	RONCOFERRARO	MN	VIA ROMA, 80	179.246,00	26.886,90	0,00	1
156	0033506	GHIBECA TECHNOPLUS S.R.L.	PAVIA	VIALE MONTEGRAPPA 4	PV	PAVIA	PV	VIALE MONTEGRAPPA 4	96.500,00	14.475,00	0,00	1
157	0033508	BERSY S.R.L. UNIPERSONALE	CURTATONE	VIA DONATORI DI SANGUE, 41	MN	CURTATONE	MN	VIA DONATORI DI SANGUE, 41	5.187,00	778,05	0,00	1
158	0033521	ASSIREVA S.R.L.	BRUGHERIO	VIA COPERNICO 4	MI	CASSINA DE' PECCHI	MI	VIA COPERNICO 4	33.965,00	5.094,75	0,00	1
159	0033524	F.LLI PIETTA DI GIUSEPPE E C. SNC	GUSSAGO	VIA MANDOLOSSA 102	BS	GUSSAGO	BS	VIA MANDOLOSSA 102	434.632,51	65.194,87	0,00	1
160	0033530	BUGATTI IVAN E C SNC	TRAVAGLIATO	VIA CARLO BORROMEO 4	BS	TRAVAGLIATO	BS	VIA CARLO BORROMEO 4	139.051,00	20.857,65	0,00	1
161	0033535	ANGOSCINI M.P. S.R.L.	RODENGO-SAIANO	VIA PROVINCIALE 23 LOC.BETTOLE	BS	RODENGO-SAIANO	BS	VIA PROVINCIALE 23 LOC.BETTOLE	65.119,25	9.767,88	0,00	1
162	0033536	PEDERSOLI DAVIDE & C SNC	GARDONE VAL TROMPIA	VIA ARTIGIANI 57	BS	GARDONE VAL TROMPIA	BS	VIA ARTIGIANI 57	219.064,42	32.859,66	0,00	1
163	0033537	L.T.E. LA TECNO ELETRIC S.R.L.	MILANO	VIA DELL'ARTIGIANATO 15/17	CR	SONCINO	CR	VIA DELL'ARTIGIANATO 15/17	67.809,00	10.171,35	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
164	0033540	C.E.B. DI BERETTA ALESSANDRO	CONCOREZZO	VIA KENNEDY 86	MI	CONCOREZZO	MI	VIA KENNEDY 86	6.456,00	968,40	0,00	1
165	0033556	C.R.A.S.E. DI LUSSO AGNESE	BURAGO DI MOLGORA	VIA PRIMA VILLA 15	MI	BURAGO DI MOLGORA	MI	VIA PRIMA VILLA 15	5.300,00	795,00	0,00	1
166	0033560	F.A. SELEZIONE S.R.L.	BERGAMO	GALLERIA DEL CORSO 2	MI	MILANO	MI	GALLERIA DEL CORSO 2	13.153,00	1.972,95	0,00	1
167	0033561	S.P.M. DI MANTELLI SILvia E C SNC	PALAZZOLO SULL'OGLIO	VIA LANFRANCHI 26	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	VIA LANFRANCHI 26	186.000,00	27.900,00	0,00	1
168	0033563	CURVE OLEODINAMICHE DENTI SAS	OPERA	VIA DEI PIUOPPI 30	MI	OPERA	MI	VIA DEI PIUOPPI 30	6.456,00	968,40	0,00	1
169	0033565	BERTOLI GIANFRANCO E C	AGNOSINE	VIA G. MARCONI 22	BS	AGNOSINE	BS	VIA G. MARCONI 22	320.000,00	48.000,00	0,00	1
170	0033566	CO.GE.FIN	FLERO	VIA QUINZANO 16	BS	FLERO	BS	VIA QUINZANO 16	140.728,00	21.109,20	0,00	1
171	0033571	ELETTOTECNICA S.R.L.	TREZZO SULL'ADDA	VIA PIERSANTI MATTARELLA 6	MI	TREZZO SULL'ADDA	MI	VIA PIERSANTI MATTARELLA 6	10.019,00	1.502,85	0,00	1
172	0033573	F.A. CONSULTANS S.R.L.	BERGAMO	GALLERIA DEL CORSO 2	MI	MILANO	MI	GALLERIA DEL CORSO 2	13.339,86	2.000,97	0,00	1
173	0033581	MLM DI FALETTI	CAPRIOLO	VIA DEGLI ABRUZZI 3/5	BS	CAPRIOLO	BS	VIA DEGLI ABRUZZI 3/5	40.852,98	6.127,94	0,00	1
174	0033583	MORESCHI S.R.L.	MILANO	VIA LODI 29	BG	ARZAGO D'ADDA	BG	VIA LODI 29	327.328,00	49.099,20	0,00	1
175	0033589	ECO TRASS	ALMÈ	VIA DON PEDRINELLI N.33	BG	CARVICO	BG	VIA DON PEDRINELLI N.33	99.050,00	14.857,50	0,00	1
176	0033590	BERETTA MAURO S.A.S. ELETTROTECNICA	AGRATE BRIANZA	VIA MAZZINI 22	MI	AGRATE BRIANZA	MI	VIA MAZZINI 22	10.019,00	1.502,85	0,00	1
177	0033591	EUROTEAM SISTEMI	CAPRIATE S.GERVASIO	VIA MOLINARETTI	BG	CASTELLI CALEPIO	BG	VIA MOLINARETTI	49.352,00	7.402,80	0,00	1
178	0033592	BIOKOLOR MAKE UP	MILANO	VIA 1 MAGGIO N. 7	CR	VAILATE	CR	VIA 1 MAGGIO N. 7	401.869,66	60.280,44	0,00	1
179	0033599	MONIERI GIULIANO	MONZA	VIA PAISIELLO 44	MI	MONZA	MI	VIA PAISIELLO 44	7.850,00	1.177,50	0,00	1
180	0033607	POMPE GVR DI VAGLIANI PATRIZIA	PIEVE EMANUELE	VIA DELL'ARTIGIANATO 19	MI	PIEVE EMANUELE	MI	VIA DELL'ARTIGIANATO 19	6.456,00	968,40	0,00	1
181	0033608	EUROBETON S.R.L.	TRADATE	VIA C. BECCARIA,6	VA	TRADATE	VA	VIA C. BECCARIA,6	72.810,00	10.921,50	0,00	1
182	0033616	RICCOBENE FILIPPO	BRUGHERIO	VIALE LOMBARDIA 51	MI	BRUGHERIO	MI	VIALE LOMBARDIA 51	6.610,00	991,50	0,00	1
183	0033617	EDIL SCAVITER S.R.L.	MILANO	VIA F.LLI CAIROLI,2	MI	VIMODRONE	MI	VIA F.LLI CAIROLI,2	196.463,92	29.469,58	0,00	1
184	0033625	GINI GIUSEPPE SPA	GRANDATE	VIA MADONNA,34	CO	GRANDATE	CO	VIA MADONNA,34	125.220,00	18.783,00	0,00	1
185	0033626	PESENTI ALESSANDRO	BRESSO	VIA C. ROMANI,44	MI	BRESSO	MI	VIA C. ROMANI,44	1.000.000,00	150.000,00	0,00	1
186	0033632	STAMPI SOLCIA DI SOLCIA ANGELO	TREZZO SULL'ADDA	BRUNO BUOZZI	MI	TREZZO SULL'ADDA	MI	BRUNO BUOZZI	116.000,00	17.400,00	0,00	1
187	0033638	F. FUMAGALLI S.R.L.	FARA GERA D'ADDA	VIA DEI CREDERI 230	BG	FARA GERA D'ADDA	BG	VIA DEI CREDERI 230	130.000,00	19.500,00	0,00	1
188	0033642	L.M.C S.R.L. LABORATORIO MICROBIOLOGICO CHI	BERGAMO	VIA PER CURNASCO 48	BG	BERGAMO	BG	VIA PER CURNASCO 48	61.355,05	9.203,25	0,00	1
189	0033643	MARIANI GUIDO TECNOIMPIANTI	SEREGNO	VIA MADRID 1/A	MI	SEREGNO	MI	VIA MADRID 1/A	7.850,14	1.413,02	0,00	1
190	0033644	BLINK S.R.L.	SANTA MARIA HOÈ	VIA DELLA SELVA 1	LC	SANTA MARIA HOÈ	LC	VIA DELLA SELVA 1	330.500,00	49.575,00	0,00	1
191	0033646	SOLZI INGRANAGGI DI UGO SOLZI SNC	USMATE VELATE	VIA ITALIA 19	MI	USMATE VELATE	MI	VIA ITALIA 19	6.456,00	968,40	0,00	1
192	0033661	INDUSTRIA CHIMICA VERA SPA	RESCALDINA	VIA DON LUIGI REPETTI 89/93	MI	RESCALDINA	MI	VIA DON LUIGI REPETTI 89/93	217.192,00	39.094,56	0,00	1
193	0033667	GUSSAGO ROBERTO	PEDRENGO	VIA GARIBALDI N.43	BG	PEDRENGO	BG	VIA GARIBALDI N.43	297.330,00	44.599,50	0,00	1
194	0033668	PULITURA ZANANESE DEI F.LLI DELUIS & C.	SAREZZO	VIA CAPPONI 72/74/76	BS	SAREZZO	BS	VIA CAPPONI 72/74/76	141.868,93	21.280,33	0,00	1
195	0033679	POKER DI CARISSIMI ROSA E C. SNC	PEDRENGO	VIA CROCETTE 7	BG	PEDRENGO	BG	VIA CROCETTE 7	216.176,62	32.426,49	0,00	1
196	0033680	GRAFICHE COLA S.R.L.	LECCO	VIA ROSMINI, N. 12/B	LC	LECCO	LC	VIA ROSMINI, N. 12/B	7.477,19	1.121,57	0,00	1

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
197	0033694	CO.M.ER. COSTRUZIONI MECCANICHE ERBA S.R.L.	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	VIA BRESCIA 10	MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA BRESCIA 10	81.810,00	12.271,50	0,00	1
198	0033695	F.LLI VENTURA DI PAOLO SNC	REZZATO	VIA TREPONTI 25	BS	REZZATO	BS	VIA TREPONTI 25	176.973,00	26.545,95	0,00	1
199	0033714	PERLINI GEOM. ALESSANDRO & C	MORBEGNO - FRAZ. PANIGA	VIA PESCHIERE 24	SO	MORBEGNO	SO	VIA PESCHIERE 24	47.344,27	7.101,64	0,00	1
200	0033718	EDILPINTA	MORBEGNO	VIA TOMASO NANI 7	SO	MORBEGNO	SO	VIA TOMASO NANI 7	264.500,00	39.675,00	0,00	1
201	0033721	PEZZAMIFICIO BERGAMASCO DINEDO SALA & F.	ZANDOBBIO	VIA MADONNA DELLA NEVE 14	BG	ZANDOBBIO	BG	VIA MADONNA DELLA NEVE 14	92.962,24	13.944,33	0,00	1
202	0033724	COMER	VIGEVANO	VIA OROBONI 26/28	PV	VIGEVANO	PV	VIA OROBONI 26/28	132.943,90	19.941,58	0,00	1
203	0033726	COMER	VIGEVANO	VIA OROBONI 26/28	PV	VIGEVANO	PV	VIA OROBONI 26/28	13.040,00	1.956,00	0,00	1
204	0033727	EDILERRE	MAZZO DI VALTELLINA	LOCALITÀ BRASCHIN	SO	MAZZO DI VALTELLINA	SO	LOCALITÀ BRASCHIN	92.000,00	13.800,00	0,00	1
205	0033732	FRATELLI PULICI PIERINO E MARIO SNC	CARUGO	VIA PER GATTEDO 4	CO	CARUGO	CO	VIA PER GATTEDO 4	108.800,00	19.584,00	0,00	1
206	0033738	TRIAL SPA	MILANO	VIA DEI MILLE 3/5	MI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	VIA DEI MILLE 3/5	136.115,00	20.417,25	0,00	1
207	0033743	MERCURY S.R.L.	POGLIANO MILANESE	VIA E.MATTEI 7	MI	POGLIANO MILANESE	MI	VIA E.MATTEI 7	116.737,71	17.510,65	0,00	1
208	0033750	CROSERIO S.R.L.	CASNATE CON BERNATE	VIA ADDA 9	CO	CASNATE CON BERNATE	CO	VIA ADDA 9	372.247,31	55.837,09	0,00	1
209	0033751	L'INDUSTRIA DEL MOBILE S.R.L.	MILANO	VIA GIAMBOLOGNA N.21	MI	MILANO	MI	VIA GIAMBOLOGNA N.21	64.587,84	9.688,17	0,00	1
210	0033761	TRAVERSA CALESTRUZZI E STRADE S.R.L.	VOGHERA	VIA ORESTE MARETTI SENZA NUMERO CIV	PV	VARZI	PV	VIA ORESTE MARETTI SENZA NUMERO CIV	164.780,00	24.717,00	0,00	1
								TOTALE	**26.274.391,29**	**4.021.254,94**	**0,00**	

ALLEGATO «D»

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
1	0029708	O.M.G. STRADA	ABBIATEGRASSO	VIA ADA NEGRI 12	MI	ABBIATEGRASSO	MI	VIA ADA NEGRI 12	57.069,00	8.560,35	0,00	0
2	0029712	GABRIELI F.LLI SNC	LUMEZZANE	VIA INDUSTRIALE 84/B	BS	LUMEZZANE	BS	VIA INDUSTRIALE 84/B	217.000,00	32.550,00	0,00	0
3	0029737	S.I.F.A. S.P.A. – SOC.ITA.FABBRICA ABRESIVI	CROSIO DELLA VALLE	VIA CAREGO', 3	VA	CROSIO DELLA VALLE	VA	VIA CAREGO', 3	180.800,00	27.120,00	0,00	0
4	0030097	QU-WORK DEI F.LLI GALVANO & C SAS	LUMEZZANE	VIA FAIDANA 56	BS	LUMEZZANE	BS	VIA FAIDANA 56	119.728,49	17.959,27	0,00	0
5	0030098	PIOTTI FRATELLI S.N.C. DI PIOTTI ARALDO E F	GARDONE VAL TROMPIA	VIA CINELLI 10/12	BS	GARDONE VAL TROMPIA	BS	VIA CINELLI 10/12	39.950,00	5.992,50	0,00	0
6	0030145	LUZZANI DENTAL S.R.L.	SENAGO	VIA TORINO 3	MI	SENAGO	MI	VIA TORINO 3	243.381,00	36.507,15	0,00	0
7	0030146	MARIANI & COLNAGHI S.A.S. DI MARIANI S.& C.	LISSONE	VIA COMO 89	MI	LISSONE	MI	VIA COMO 89	250.000,00	45.000,00	0,00	0
8	0030164	O.M.G. STRADA	ABBIATEGRASSO	VIA ADA NEGRI 12	MI	ABBIATEGRASSO	MI	VIA ADA NEGRI 12	381.000,00	57.150,00	0,00	0
9	0030199	ACETI S.N.C. COSTR. MECC. DEI F.LLI ACETI	SERIATE	VIA CA' BERTONCINA 51	BG	SERIATE	BG	VIA CA' BERTONCINA 51	686.524,00	102.978,60	0,00	0
10	0030209	AVIMATIC	BAGNOLO CREMASCO	STRADA STATALE PAULLESE KM 30,230	CR	BAGNOLO CREMASCO	CR	STRADA STATALE PAULLESE KM 30,230	291.644,00	43.746,60	0,00	0
11	0030242	TMP SERVICE	BELLUSCO	VIA DEL LAVORO,17 ZONA INDUSTR.	MI	BELLUSCO	MI	VIA DEL LAVORO,17 ZONA INDUSTR.	596.508,00	89.476,20	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
12	0030250	LUMAX DI RASSEGA LUCCA E MASSIMILIANO	LAVENONE	VIA NAZIONALE 6	BS	LAVENONE	BS	VIA NAZIONALE 6	98.000,00	14.700,00	0,00	0
13	0030269	CT COR TEX S.R.L.	ROGENO	VIA CALVENZANA INFERIORE 20	LC	ROGENO	LC	VIA CALVENZANA INFERIORE 20	155.206,49	23.280,97	0,00	0
14	0030310	AMICI PASQUALE	LUMEZZANE	VIA PRADA 18	BS	LUMEZZANE	BS	VIA PRADA 18	160.000,00	24.000,00	0,00	0
15	0030311	VETRERIA GNUTTI GLASS SNC	LUMEZZANE	VIA GARIBALDI 38/B	BS	LUMEZZANE	BS	VIA GARIBALDI 38/B	115.500,00	17.325,00	0,00	0
16	0030361	VI.SA	PARABIAGO	URBINO 1 ANGOLO via POLA FRAZ.VILLA	MI	PARABIAGO	MI	URBINO 1 ANGOLO via POLA FRAZ.VILLA	143.000,00	21.450,00	0,00	0
17	0030362	EUROMIX	PARABIAGO	VIALE LOMBARDIA 22	MI	PARABIAGO	MI	VIALE LOMBARDIA 22	167.500,00	25.125,00	0,00	0
18	0030482	CARTOTECNICA DI ORIGGIO	ORIGGIO	VIA I MAGGIO 25	VA	ORIGGIO	VA	VIA I MAGGIO 25	330.314,00	49.547,10	0,00	0
19	0030496	F.M.C. FONDERIE E OFFICINE	MONTEBELLO DELLA BATTA	VIA MEZZADRA N.32	PV	MONTEBELLO DELLA BATTA	PV	VIA MEZZADRA N.32	223.090,00	33.463,50	0,00	0
20	0030536	TERESI PIETRO S.R.L.	GERENZANO	VIA RISORGIMENTO 19	VA	GERENZANO	VA	VIA RISORGIMENTO 19	69.000,00	10.350,00	0,00	0
21	0030873	RAIN	MILANO	VIA KENNEDY 38	MI	CERRO MAGGIORE	MI	VIA KENNEDY 38	136.615,00	24.590,70	0,00	0
22	0031173	EDILMAINO ENTERPRISE S.R.L.	DARFO BOARIO TERME	VIA TRIVULZIA, SNC	SO	SAMOLACO	SO	VIA TRIVULZIA, SNC	47.256,00	7.088,40	0,00	0
23	0031920	MORETTI PELLEGRINO SNC	LUMEZZANE	VIA RUCA 240/242	BS	LUMEZZANE	BS	VIA RUCA 240/242	35.500,00	5.325,00	0,00	0
24	0032794	SCIOLA S.R.L.	LUMEZZANE	VIA FAIDANA 31	BS	LUMEZZANE	BS	VIA FAIDANA 31	94.400,00	14.160,00	0,00	0
25	0032801	SIMAM	BELLUSCO	VIA CIRCONVALLAZIONE 69	MI	BELLUSCO	MI	VIA CIRCONVALLAZIONE 69	176.436,00	26.465,40	0,00	0
26	0032805	VETRARIA FRATELLI COLPANI S.P.A.	PEDRENGO	VIA NINO BIXIO, N. 8	BG	PEDRENGO	BG	VIA NINO BIXIO, N. 8	578.430,00	86.764,50	0,00	0
27	0032806	FRATELLI BONGIOVANNI DI BONGIOVANNI P. E	MANDELLO DEL LARIO	VIA OLIVETI, 31/A	LC	MANDELLO DEL LARIO	LC	VIA OLIVETI, 31/A	256.395,00	38.459,25	0,00	0
28	0032817	SACLA S.R.L.	VAREDO	VIA TERNI 5/7	MI	VAREDO	MI	VIA TERNI 5/7	222.527,20	40.054,89	0,00	0
29	0032824	RADAELLI ADREANO S.R.L.	ARCORE	VIA BONARROTI 63 A/B	MI	ARCORE	MI	VIA BONARROTI 63 A/B	114.000,00	17.100,00	0,00	0
30	0032848	O.M.G. STRADA	ABBIATEGRASSO	VIA ADA NEGRI 12	MI	ABBIATEGRASSO	MI	VIA ADA NEGRI 12	43.320,00	6.498,00	0,00	0
31	0032854	FOPPIANI RINO	ZAVATTARELLO	LOCALITÀ MONTEMESCHINO	PV	ZAVATTARELLO	PV	LOCALITÀ MONTEMESCHINO	10.329,14	1.549,37	0,00	0
32	0032855	FOPPIANI RINO	ZAVATTARELLO	LOCALITÀ MONTEMESCHINO	PV	ZAVATTARELLO	PV	LOCALITÀ MONTEMESCHINO	41.316,55	6.197,48	0,00	0
33	0032862	VILLANI LINO DI VILLANI LAURA	NOVATE MILANESE	VIA C. BATTISTI 28	MI	NOVATE MILANESE	MI	VIA C. BATTISTI 28	123.000,00	18.450,00	0,00	0
34	0032865	VANOTTI S.R.L.	VALBREMBO	VIA GARIBALDI 12	BG	VALBREMBO	BG	VIA GARIBALDI 12	46.238,00	6.935,70	0,00	0
35	0032867	GHIDINI GIOVANNI BATTISTA	LUMEZZANE	VIA S.FILIPPO 154/A	BS	LUMEZZANE	BS	VIA S.FILIPPO 154/A	19.000,00	2.850,00	0,00	0
36	0032868	VALTROMPIA STAMPI SNC	VILLA CARCINA	VIA PIAVE 3	BS	CONCESIO	BS	VIA PIAVE 3	116.275,00	17.441,25	0,00	0
37	0032870	PASOTTI LUCIANO E C. SNC	LUMEZZANE	VIA GARIBALDI 132	BS	LUMEZZANE	BS	VIA GARIBALDI 132	10.400,00	1.560,00	0,00	0
38	0032871	MORI NICOLA S.N.C. DI GIULIO MORI E C.	LUMEZZANE	VIA CAGNAGHE 15/19 FR. TERMINE	BS	LUMEZZANE	BS	VIA CAGNAGHE 15/19 FR. TERMINE	80.000,00	12.000,00	0,00	0
39	0032872	RIVAL S.R.L. LAVORAZIONI MECCANICHE	CARUGATE	VIA CLEMENTE ALBERTI	MI	CARUGATE	MI	VIA CLEMENTE ALBERTI	600.000,00	90.000,00	0,00	0
40	0032873	SALDA E C S.R.L.	CAVARIA CON PREMEZZO	VIA FABIO FILZI 6	VA	CASSANO MAGNAGO	VA	VIA FABIO FILZI 6	93.000,00	16.740,00	0,00	0
41	0032874	EDILIZIA EMILIANA S.R.L.	GALLARATE	VIA PIER CAPPONI 76	VA	GALLARATE	VA	VIA PIER CAPPONI 76	103.750,00	15.562,50	0,00	0
42	0032876	AGRISILOS S.R.L.	VESCOVATO	S.S. PADANIA INFERIORE 11/C	CR	VESCOVATO	CR	S.S. PADANIA INFERIORE 11/C	50.450,90	7.567,63	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
43	0032879	EMME TECHNOLOGY S.R.L.	SESTO SAN GIOVANNI	VIA G. DI VITTORIO 307/27	MI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	VIA G. DI VITTORIO 307/27	92.930,69	13.939,60	0,00	0
44	0032881	F.I.D.T. S.R.L.	PERO	VIA FIGINO 20/22	MI	PERO	MI	VIA FIGINO 20/22	159.336,00	23.900,40	0,00	0
45	0032889	ELETTROSYSTEM S.R.L.	BARZAGO	VIA VIGNATE, N. 30	LC	BARZAGO	LC	VIA VIGNATE, N. 30	10.959,83	1.643,97	0,00	0
46	0032894	MAGNATI RENATO	PONTERANICA	FRAZ. SCALVINO LOC. CANTONIERA	BG	LENNA	BG	FRAZ. SCALVINO LOC. CANTONIERA	212.146,61	31.821,99	0,00	0
47	0032896	ALBAPLAST DI IULIANO RAFFAELE	ZINGONIA FRAZIONE DI V	VIA PIEMONTE 12	BG	VERDELLO	BG	VIA PIEMONTE 12	19.367,13	2.905,06	0,00	0
48	0032897	LABORATORIO PROVE BAVARO S.R.L.	CARAVAGGIO	VIA CALVENZANO SNC	BG	CARAVAGGIO	BG	VIA CALVENZANO SNC	26.310,63	3.946,59	0,00	0
49	0032898	SIA CONSUL S.P.A.	TREVIGLIO	VIA CESARE BATTISTI 29	BG	TREVIGLIO	BG	VIA CESARE BATTISTI 29	2.479,00	371,85	0,00	0
50	0032919	GAMMA 3 S.A.S. DI GALOTTA ANTONIO E C.	CANTÙ	VIA LARIO 31	CO	CANTÙ	CO	VIA LARIO 31	67.140,00	10.071,00	0,00	0
51	0032926	P.V.R.	VALMADRERA	VIA SANTA VECCHIA, N. 14	LC	VALMADRERA	LC	VIA SANTA VECCHIA, N. 14	8.250,00	1.237,50	0,00	0
52	0032930	A.F.ALBINI F.LLI DI ALBINI G.FRANCO&CSNC	MAZZANO	VIA TORRICELLA 2/A FRAZ. MOLINETTO	BS	MAZZANO	BS	VIA TORRICELLA 2/A FRAZ. MOLINETTO	98.739,66	14.810,94	0,00	0
53	0032931	O.M.C. S.R.L.	CASTO	LOCALITÀ DOS DEL GROM 5	BS	CASTO	BS	LOCALITÀ DOS DEL GROM 5	645.000,00	96.750,00	0,00	0
54	0032934	PS COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	AGRATE BRIANZA	VIA DE CAPITANEI 55/57	MI	AGRATE BRIANZA	MI	VIA DE CAPITANEI 55/57	9.240,00	1.386,00	0,00	0
55	0032936	GRUPPO TESSILE LOMBARDO G.T.L.	SAMARATE	VIA GIUSEPPE VERDI 101	VA	SAMARATE	VA	VIA GIUSEPPE VERDI 101	234.633,10	42.233,95	0,00	0
56	0032938	VETRARIA SOZZI	SARONNO	VIA BERGAMO 70	VA	SARONNO	VA	VIA BERGAMO 70	179.000,00	26.850,00	0,00	0
57	0032940	FI.MA S.N.C. DI MASTELLARO G.& C.	SEDRIANO	VIA EINSTEIN – CASCINA SCARAVELLA	MI	SEDRIANO	MI	VIA EINSTEIN – CASCINA SCARAVELLA	75.090,26	11.263,53	0,00	0
58	0032962	ID INSERT DEAL S.R.L.	MILANO	STRADA PROVINCIALE PER LESMO N. 2	MI	VILLASANTA	MI	STRADA PROVINCIALE PER LESMO N. 2	27.439,00	4.115,85	0,00	0
59	0032963	TEMPRA RAPIDA BRAMBILLA S.R.L.	SANTA MARIA HOE	VIA GIOVANNI XXIII N. 48	LC	SANTA MARIA HOÈ	LC	VIA GIOVANNI XXIII N. 48	101.950,00	15.292,50	0,00	0
60	0032967	MANIFATTURA CESARE ROSSINI & C.	MONZA	VIA ORAZIO 5	MI	MONZA	MI	VIA ORAZIO 5	250.000,00	37.500,00	0,00	0
61	0032968	STAMPERIA ITALFORGE DI SIRONE S.R.L.	SIRONE	VIA DELL'INDUSTRIA N. 8	LC	SIRONE	LC	VIA DELL'INDUSTRIA N. 8	29.630,00	4.444,50	0,00	0
62	0032969	STAMPERIA BRENNA E C. S.R.L.	BOSISIO PARINI	VIA S. AMBROGIO N. 30	LC	BOSISIO PARINI	LC	VIA S. AMBROGIO N. 30	33.558,72	5.033,80	0,00	0
63	0032972	EUROSCAVI S.R.L.	TREVIGLIO	VIA MASANO CASCINA VILLA VERONICA	BG	CARAVAGGIO	BG	VIA MASANO CASCINA VILLA VERONICA	74.243,94	11.136,59	0,00	0
64	0032974	LOGOSTEEL S.R.L.	CARATE BRIANZA	VIA DEL VALÀ 16	MI	CARATE BRIANZA	MI	VIA DEL VALÀ 16	178.048,00	32.048,64	0,00	0
65	0032975	AL.MA STAMPI DI PANOZZO ALBERTO	SAN GIORGIO SU LEGNANO	VIA N. SAURO 13	MI	SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	VIA N. SAURO 13	106.000,00	19.080,00	0,00	0
66	0032981	TURIAN ENG S.R.L.	LEGNANO	VIA JUKER 19	VA	CASTELLANZA	VA	VIA JUKER 19	273.000,00	49.140,00	0,00	0
67	0032982	F.LLI SALANTI S.R.L.	ACQUANEGRA CREMONESE	VIA ACQUANEGRA N. 46/48	CR	ACQUANEGRA CREMONESE	CR	VIA ACQUANEGRA N. 46/48	131.274,00	19.691,10	0,00	0
68	0032984	C.E.L. S.R.L. UNIPERSONALE	CERNOBBIO	VIA MANZONI 5	CO	CERNOBBIO	CO	VIA MANZONI 5	18.000,00	2.700,00	0,00	0
69	0032985	FONDERLEGHE S.R.L.	BUBBIANO	VIA F. NOÈ , N. 5	MI	BUBBIANO	MI	VIA F. NOÈ , N. 5	137.510,00	20.626,50	0,00	0
70	0032989	GRAFICA FERRARIO S.R.L.	GARBAGNATE MILANESE	VIA ISONZO 22	MI	GARBAGNATE MILANESE	MI	VIA ISONZO 22	37.448,00	5.617,20	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
71	0032993	COSTRUZIONI EDILI DI CIVIDINI ROBERTO &	GRASSOBBIO	VIA E.FERMI N.38/40	BG	GRASSOBBIO	BG	VIA E.FERMI N.38/40	18.500,00	2.775,00	0,00	0
72	0032994	O.M.C.F. DI CHIODI FABRIZIO & C. S.N.C.	ZANICA	VIA PAOLO BORSELLINO N.46/48	BG	ZANICA	BG	VIA PAOLO BORSELLINO N.46/48	448.493,81	67.274,07	0,00	0
73	0033000	GALSFER DI GHIDINI ANGELO BATTISTA	SAREZZO	VIA ANTONINI 145	BS	SAREZZO	BS	VIA ANTONINI 145	23.867,93	3.580,18	0,00	0
74	0033001	T.S.M. S.R.L.	TRENZANO	VIA MARCONI 3	BS	TRENZANO	BS	VIA MARCONI 3	57.863,32	8.679,49	0,00	0
75	0033002	GABRIELI S.R.L.	VESTONE	VIA FIAMME VERDI 93	BS	VESTONE	BS	VIA FIAMME VERDI 93	174.932,79	26.239,91	0,00	0
76	0033006	BONAGLIA MARIO STAMPI	VILLA CARCINA	VIA TRIESTE 58/B	BS	VILLA CARCINA	BS	VIA TRIESTE 58/B	129.800,00	19.470,00	0,00	0
77	0033009	MECCANICA MUFFOLINI S.R.L.	GUSSAGO	VIA MANDOLOSSA 98	BS	GUSSAGO	BS	VIA MANDOLOSSA 98	407.850,00	61.177,50	0,00	0
78	0033010	L'APE S.N.C. DI GRAZIOTTI E SIMONE	LUMEZZANE	VIA G. GALILEI 37	BS	LUMEZZANE	BS	VIA G. GALILEI 37	166.055,98	24.908,39	0,00	0
79	0033012	MOLLIFICIO ABP DI BARBI OSVALDO E C.	GUSSAGO	VIA MANDOLOSSA 201	BS	GUSSAGO	BS	VIA MANDOLOSSA 201	149.772,00	22.465,80	0,00	0
80	0033019	DAV S.R.L.	RHO	VIA SIRTORI 39	MI	RHO	MI	VIA SIRTORI 39	150.757,20	22.613,58	0,00	0
81	0033021	SALICE PAOLO DI SALICE BRUNO E C. SAS	CANTÙ	VIA DOMEA 45	CO	CANTÙ	CO	VIA DOMEA 45	268.724,50	40.308,67	0,00	0
82	0033026	O.M.B. S.A.S. DI BONGIOVANNI E C	MANDELLO DEL LARIO	VIA VILLETTE 44	LC	MANDELLO DEL LARIO	LC	VIA VILLETTE 44	312.000,00	46.800,00	0,00	0
83	0033033	A.D.P. STAMPI S.R.L.	LUMEZZANE	VIA CARLO ZIMA 6	BS	LUMEZZANE	BS	VIA CARLO ZIMA 6	115.000,00	17.250,00	0,00	0
84	0033037	DOGICAN S.R.L.	VISANO	VIA PER LENO 1	BS	ISORELLA	BS	VIA PER LENO 1	331.800,00	49.770,00	0,00	0
85	0033039	ELETTROMECCANICA MENTORI GIORDANO & C.	ABBIATEGRASSO	VIA CAGNOLA 35	MI	ABBIATEGRASSO	MI	VIA CAGNOLA 35	16.720,00	2.508,00	0,00	0
86	0033045	FRENCO S.R.L.	MONTICHIARI	VIA INDIPENDENZA 5/7 FRAZ. NOVAGLI	BS	MONTICHIARI	BS	VIA INDIPENDENZA 5/7 FRAZ. NOVAGLI	82.340,00	12.351,00	0,00	0
87	0033046	SISTEMI	CREMONA	VIA DE BERENZANI 14/A	CR	CREMONA	CR	VIA DE BERENZANI 14/A	159.590,00	23.938,50	0,00	0
88	0033057	PERINI RENATO	LONATO	LOC. BARCUZZI	BS	LONATO	BS	LOC. BARCUZZI	49.300,00	7.395,00	0,00	0
89	0033065	IMPRESA COSTRUZIONI CLIVIO PIETRO	ARCONATE	VIA MONTELLO 3	MI	ARCONATE	MI	VIA MONTELLO 3	201.260,00	30.189,00	0,00	0
90	0033075	VITI S.R.L.	LECCO	CORSO PROMESSI SPOSI N. 27 M	LC	LECCO	LC	CORSO PROMESSI SPOSI N. 27 M	109.000,00	16.350,00	0,00	0
91	0033076	FAC	CALOLZIOCORTE	VIA DE GASPERI 12	LC	CALOLZIOCORTE	LC	VIA DE GASPERI 12	16.900,00	2.535,00	0,00	0
92	0033077	GIUSTERI GIULIO DI EREDI GIUSTERI SNC	LUMEZZANE	VIA SORGENTI 71	BS	LUMEZZANE	BS	VIA SORGENTI 71	28.000,00	4.200,00	0,00	0
93	0033078	INDUSTRIA CAVEL S.R.L.	CREMONA	VIA S. PREDENGO 34	CR	CREMONA	CR	VIA S. PREDENGO 34	167.219,02	25.082,85	0,00	0
94	0033079	FM FILTER-MONZA S.R.L.	MONZA	VIA U. BOCCIONI 7	MI	MONZA	MI	VIA U. BOCCIONI 7	25.500,00	3.825,00	0,00	0
95	0033084	OFFICINA MECCANICA M.A. S.R.L.	USMATE VELATE	VIA DON MINZONI 10	MI	USMATE VELATE	MI	VIA DON MINZONI 10	19.500,00	2.925,00	0,00	0
96	0033085	COLICO FULVIO	LECCO	VIA DEI RICCIOLI N. 20	LC	LECCO	LC	VIA DEI RICCIOLI N. 20	114.500,00	17.175,00	0,00	0
97	0033087	METALPLUS	RIVAROLO MANTOVANO	VIALE RISORGIMENTO, 18	MN	RIVAROLO MANTOVANO	MN	VIALE RISORGIMENTO, 18	299.110,00	44.866,50	0,00	0
98	0033103	MARCHESI MASSIMO	VILLA DI SERIO	VIA MONTE GRAPPA N.8	BG	VILLA DI SERIO	BG	VIA MONTE GRAPPA N.8	220.441,39	33.066,20	0,00	0
99	0033109	COLVIT S.A.S. DI COLLEONI VITTORIO & C	BRUSAPORTO	VIA MARTIN LUTHER KING SN	BG	BAGNATICA	BG	VIA MARTIN LUTHER KING SN	25.230,00	3.784,50	0,00	0
100	0033120	TORCITURA CAMUNA S.R.L.	DARFO BOARIO TERME	VIA ARTIGIANI 26	BS	DARFO BOARIO TERME	BS	VIA ARTIGIANI 26	117.885,70	17.682,85	0,00	0
101	0033126	CO.VE.IN.	CARONNO VARESINO	VIA DELLE INDUSTRIE	VA	SOLBIATE ARNO	VA	VIA DELLE INDUSTRIE	130.000,00	23.400,00	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
102	0033129	SIS.MA	GIUSSANO	VIA A.DA GIUSSANO 34	MI	GIUSSANO	MI	VIA A.DA GIUSSANO 34	9.000,00	1.620,00	0,00	0
103	0033135	BELLOMETTI COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	ZANICA	VIA CREMA 8/F	BG	ZANICA	BG	VIA CREMA 8/F	5.005,77	750,86	0,00	0
104	0033137	SU.CE. DI SUSANNA CERRI E C. SNC	SAN GIULIANO MILANESE	VIA MILLE 21	MI	SAN GIULIANO MILANESE	MI	VIA MILLE 21	73.750,00	11.062,50	0,00	0
105	0033143	EDILEFFE S.N.C. DI FERRARI FERRUCCIO & C	BERGAMO	VIA ZUCCO 1	BG	LEVATE	BG	VIA ZUCCO 1	3.870,00	580,50	0,00	0
106	0033145	PINONI S.N.C. DEI F.LLI PINONI & C	SORESINA	VIA BIASINI ANTONIO	CR	SORESINA	CR	VIA BIASINI ANTONIO	430.000,00	64.500,00	0,00	0
107	0033148	CASTELLO ITALIA	MILANO	VIA LEONARDO DA VINCI 40	CR	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	VIA LEONARDO DA VINCI 40	602.190,00	90.328,50	0,00	0
108	0033150	CASTELLO ITALIA	MILANO	VIA MATTEOTTI 3	CR	CASALMORANO	CR	VIA MATTEOTTI 3	127.096,40	19.064,46	0,00	0
109	0033151	EMMEGI IMBALLAGGI S.N.C. DI GANDOLFI VILMA	SAN BASSANO	VIA I MAGGIO 1	CR	SAN BASSANO	CR	VIA I MAGGIO 1	108.000,00	16.200,00	0,00	0
110	0033163	COPY S.R.L.	COCCAGLIO	VIALE LAVORO INDUSTRIA 33	BS	COCCAGLIO	BS	VIALE LAVORO INDUSTRIA 33	554.454,00	83.168,10	0,00	0
111	0033165	CONTI LUCIANO S.A.S. DI VALTER E LUCA CONTI	EUPILIO	LOCALITÀ CASCINA GERA N. 6	CO	EUPILIO	CO	LOCALITÀ CASCINA GERA N. 6	448.500,00	67.275,00	0,00	0
112	0033171	PARENTI CARLO	LIMIDO COMASCO	VIA DEL LAVORO 5	CO	LIMIDO COMASCO	CO	VIA DEL LAVORO 5	802.268,12	120.340,21	0,00	0
113	0033172	NAVA GIOVANNI DI CARLO NAVA E C.	ERBA	VIA MARCONI 55	CO	ERBA	CO	VIA MARCONI 55	120.005,25	18.000,78	0,00	0
114	0033177	TEXPAR DI PARINI PIETROI ANGELO	MAGNAGO	VIA SICILIA 59	MI	MAGNAGO	MI	VIA SICILIA 59	270.000,00	48.600,00	0,00	0
115	0033186	BALDUZZI & CORDIOLI S.R.L.	COLZATE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.15	BG	ROVETTA	BG	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.15	120.916,29	18.137,44	0,00	0
116	0033187	NYTEX S.R.L.	CASTEL GOFFREDO	VIA LISNETTA, 27	MN	CASTEL GOFFREDO	MN	VIA LISNETTA, 27	523.164,00	78.474,60	0,00	0
117	0033190	SCATOLIFICIO MONTAGNA	SANTA GIULETTA	VIA S. ROCCO 4	PV	REDAVALLE	PV	VIA S. ROCCO 4	33.000,00	4.950,00	0,00	0
118	0033192	COBRA S.N.C. DI OLIVOPOTENZA E C.	CASTEL GOFFREDO	VIA SVIZZERA, 38	MN	CASTEL GOFFREDO	MN	VIA SVIZZERA, 38	95.000,00	14.250,00	0,00	0
119	0033194	PRO.MA.R. S.R.L.	MILANO	ALZAIA TRIESTE 3	MI	CESANO BOSCONE	MI	ALZAIA TRIESTE 3	2.995,98	449,39	0,00	0
120	0033197	ORT ITALIA	TRIGOLO	VIA CANEVARI 61	CR	TRIGOLO	CR	VIA CANEVARI 61	112.839,61	16.925,94	0,00	0
121	0033202	NOBER CARPENTERIA METALLICA	VOGHERA	VIA ITALO BETTO 8	PV	VOGHERA	PV	VIA ITALO BETTO 8	49.650,00	7.447,50	0,00	0
122	0033212	DAMIANI COSTRUZIONI S.R.L.	VILLANTERIO	VIA MARCONI 14	PV	VILLANTERIO	PV	VIA MARCONI 14	108.456,00	16.268,40	0,00	0
123	0033214	ESSEDUE S.R.L.	CURA CARPIGNANO	VIA DEL COMMERCIO 4	PV	CURA CARPIGNANO	PV	VIA DEL COMMERCIO 4	160.000,00	24.000,00	0,00	0
124	0033218	PLUS COLOR S.R.L.	MILANO	VIA ROVIGNO 11	MI	MILANO	MI	VIA ROVIGNO 11	260.590,75	39.088,61	0,00	0
125	0033219	MOLLIFICIO MOLL MAR S.R.L.	TREZZANO S/NAVIGLIO	VIA CILEA 33	MI	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	VIA CILEA 33	85.002,08	12.750,31	0,00	0
126	0033227	G.M.G. S.R.L.	BRIGNANO GERA D'ADDA	VIA E. FERMI 6	BG	BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	VIA E. FERMI 6	48.500,00	7.275,00	0,00	0
127	0033229	MECCANO SYSTEM S.R.L.	UGGIATE TREVANO	VIA BOSCONE 16	CO	FALOPPIO	CO	VIA BOSCONE 16	29.500,00	4.425,00	0,00	0
128	0033231	S.B.M. S.N.C. DI BELLONI IRENEO ANDREA E	CASSANO D'ADDA	VIA DEL LAVORO SN	BG	CARAVAGGIO	BG	VIA DEL LAVORO SN	88.675,00	13.301,25	0,00	0
129	0033232	MANIFATTURA PLASTICA S.N.C. DI PAPINI L & C	TORRE DÈ BUSI	VIA MANDAMENTALE, N. 1	LC	LECCO	LC	VIA MANDAMENTALE, N. 1	27.500,00	4.125,00	0,00	0
130	0033233	3B FABBRICA TENDE S.R.L.	PREVALLE	VIA INDUSTRIALE 54	BS	PREVALLE	BS	VIA INDUSTRIALE 54	61.041,00	9.156,15	0,00	0
131	0033235	RMC DI CARMINATI MARIO	MISANO DI GERA D'ADDA	VIA FORNACI, 10	BG	MISANO DI GERA D'ADDA	BG	VIA FORNACI, 10	41.026,00	6.153,90	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
132	0033236	COB CARTE ONDULATE BRESCIANE S.R.L.	CAINO	VIA NAZIONALE 1/E	BS	CAINO	BS	VIA NAZIONALE 1/E	32.000,00	4.800,00	0,00	0
133	0033237	ADAMI ELETTROIMPIANTI DI ADAMI MAURO	MISANO DI GERA D'ADDA	VIA MICHELANGELO MERISI 25	BG	MISANO DI GERA D'ADDA	BG	VIA MICHELANGELO MERISI 25	11.200,00	1.680,00	0,00	0
134	0033241	L.I.C.O.A. SAS	POGGIO RUSCO	VIA G. MARCONI, 114	MN	POGGIO RUSCO	MN	VIA G. MARCONI, 114	44.000,00	6.600,00	0,00	0
135	0033244	COGEMIL COSTRUZIONI S.R.L.	SEDRIANO	VIA DELL'INDUSTRIA N. 6	MI	CERRO AL LAMBRO	MI	VIA DELL'INDUSTRIA N. 6	315.000,00	47.250,00	0,00	0
136	0033265	BUSSY S.N.C. DI L. VANDONE & C.	RHO	FRAZIONE PASSIRANA - VIA SIRTORI 50	MI	RHO	MI	FRAZIONE PASSIRANA - VIA SIRTORI 50	74.500,00	11.175,00	0,00	0
137	0033269	EDIL MOVA S.N.C. DI MOSSALI FLAVIO & C.	VERDELLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 17	BG	VERDELLO	BG	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 17	57.315,22	8.597,28	0,00	0
138	0033272	KEMESTRY S.R.L.	VIDIGULFO	VIA 4 NOVEMBRE 65	PV	VIDIGULFO	PV	VIA 4 NOVEMBRE 65	39.587,00	5.938,05	0,00	0
139	0033273	S.A.CENTRO ELABORAZIONE DATI S.R.L.	ERBA	CORSO XXV APRILE 74/A	CO	ERBA	CO	CORSO XXV APRILE 74/A	30.126,91	4.519,03	0,00	0
140	0033274	COSTRUZIONI MECCANICHE LANTICINA SNC	MAGENTA	VIA RISORGIMENTO 9	MI	MAGENTA	MI	VIA RISORGIMENTO 9	206.987,43	31.048,11	0,00	0
141	0033276	COMPTECH S.R.L.	MARIANO COMENSE	CORSO BRIANZA 27/B	CO	MARIANO COMENSE	CO	CORSO BRIANZA 27/B	11.368,74	2.046,37	0,00	0
142	0033277	EFFECI TRANCIATURE PARRAVICINI ALBERTO	ERBA	VIA PIANI DEI RESINELLI,41	CO	ERBA	CO	VIA PIANI DEI RESINELLI, 41	63.320,00	9.498,00	0,00	0
143	0033279	TECNO C. S.N.C. DI MOLTENI M. & C.	ROGENO	VIA ALCIDE DE GASPERI, 73	LC	ROGENO	LC	VIA ALCIDE DE GASPERI, 73	20.304,45	3.045,66	0,00	0
144	0033282	RACORD S.R.L.	TAVERNOLE SUL MELLA	VIA STATALE 7/9	BS	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	VIA STATALE 7/9	41.469,00	6.220,35	0,00	0
145	0033285	MEC-MA DI ZOLI G & C SNC	SAREZZO	VIA F.LLI CAPPONI 82/T	BS	SAREZZO	BS	VIA F.LLI CAPPONI 82/T	140.000,00	21.000,00	0,00	0
146	0033288	MAGLIFICIO LILIANA E C	MONTICHIARI	VIA MADONNINA 18/24	BS	MONTICHIARI	BS	VIA MADONNINA 18/24	77.493,62	11.624,04	0,00	0
147	0033290	LINEA LEGNO	PONTE DI LEGNO	VIA VAL D'AVIO	BS	TEMÙ	BS	VIA VAL D'AVIO	52.532,00	7.879,80	0,00	0
148	0033291	SERIMODA S.R.L.	FLERO	VIA PIRANDELLO 7	BS	FLERO	BS	VIA PIRANDELLO 7	144.310,90	21.646,63	0,00	0
149	0033310	CONVES PUBBLICITÀ S.N.C. DI CONSONNI GIA	GHISALBA	VIA TICINO N.5	BG	GHISALBA	BG	VIA TICINO N.5	60.100,00	9.015,00	0,00	0
150	0033315	RIGAMONTI RUGGERO & C. SNC	CANEGRATE	VIA TRENTO 4	MI	CANEGRATE	MI	VIA TRENTO 4	363.215,13	65.378,72	0,00	0
151	0033321	VALMIT S.N.C. DI GENINI ITALO E C.	VALBREMBO	VIA GARIBALDI N.9	BG	VALBREMBO	BG	VIA GARIBALDI N.9	145.092,45	21.763,86	0,00	0
152	0033326	PESENTI GIOVANBATTISTA	BREMBILLA	VIA G.MARCONI N.23	BG	BREMBILLA	BG	VIA G.MARCONI N.23	189.485,45	28.422,81	0,00	0
153	0033327	DIGITAL FLEX S.R.L.	MONZA	VIA VAL D'OSSOLA 8	MI	MONZA	MI	VIA VAL D'OSSOLA 8	350.000,00	52.500,00	0,00	0
154	0033331	O.ME.CA S.N.C. DI ANDREOLETTI IMBERTI PAGAN	COLZATE	VIA BONFANTI 12	BG	COLZATE	BG	VIA BONFANTI 12	345.000,00	51.750,00	0,00	0
155	0033335	OFFICINA MECCANICA BRUGGER S.R.L.	COMO	VIA G. BORSIERI, 27	CO	COMO	CO	VIA G. BORSIERI, 27	39.400,00	5.910,00	0,00	0
156	0033343	RAMPONI S.A.S. DI ALFREDO RAMPONI E C	CARBONATE	VIA DANTE ALIGHIERI 79/D	CO	CARBONATE	CO	VIA DANTE ALIGHIERI 79/D	21.135,15	3.170,27	0,00	0
157	0033345	GRM COSTRUZIONI METALLICHE DI GALIMBERTI	TRADATE	VIA E.CURIEL,8	VA	TRADATE	VA	VIA E.CURIEL,8	147.791,00	22.168,65	0,00	0
158	0033348	METAL FOLD SNC	CALMADRERA	VIA CHIARI 99	LC	VALMADRERA	LC	VIA CHIARI 99	90.000,00	13.500,00	0,00	0
159	0033358	CONTI ATTILIO S.N.C. DI CONTI ANDREA E CLAU	CABIATE	VIA DELL'ARTIGIANATO 16	CO	CABIATE	CO	VIA DELL'ARTIGIANATO 16	77.000,00	13.860,00	0,00	0
160	0033359	MAGGIONI S.A.S. DI MAGGIONI GUALTIERO & C.	CESANO MADERNO	VIA DELLE CAMPIANE 9	MI	CESANO MADERNO	MI	VIA DELLE CAMPIANE 9	77.500,00	13.950,00	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
161	0033361	LE SEDIE S.N.C. DI NASTRI DARIO & C.	CABIATE	VIA MARCONI 13	CO	CABIATE	CO	VIA MARCONI 13	53.000,00	9.540,00	0,00	0
162	0033366	CASTIGLIONI F.LLI	MARIANO COMENSE	VIA PREALPI 60	CO	MARIANO COMENSE	CO	VIA PREALPI 60	105.000,00	18.900,00	0,00	0
163	0033371	ALBERIO MARIO STEFANO	MISINTO	VIA LONGURA	MI	MISINTO	MI	VIA LONGURA	100.100,00	18.018,00	0,00	0
164	0033396	OL.BA. DI OLIVI E BALLADORE SNC	SANNAZZARO DE' BURGONDI	CASCINA GRAVASSOLA	PV	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	CASCINA GRAVASSOLA	150.000,00	22.500,00	0,00	0
165	0033400	RENATO FUMAGALLI E C. SNC	SIRONE	VIA G. DI VITTORIO,2	LC	SIRONE	LC	VIA G. DI VITTORIO,2	210.000,00	31.500,00	0,00	0
166	0033405	CARLO BAZZI	LAINATE	VIA VIVALDI,11	MI	LAINATE	MI	VIA VIVALDI,11	90.000,00	13.500,00	0,00	0
167	0033407	E.V.O. ELETTROCHIMICA VALLE OLONA S.R.L.	GORLA MINORE	VIA GALILEO GALILEI 17	VA	GORLA MINORE	VA	VIA GALILEO GALILEI 17	339.000,00	61.020,00	0,00	0
168	0033411	OMGA DI GRITTI ALBERTO	CISERANO	VIA MODENA 22/B	BG	CISERANO	BG	VIA MODENA 22/B	85.712,50	12.856,87	0,00	0
169	0033412	FARINA S.R.L.	GARLASCO	VIA LENIN 11	PV	GARLASCO	PV	VIA LENIN 11	95.000,00	14.250,00	0,00	0
170	0033422	MAC POL	VIGEVANO	VIA L. DA VINCI 3	PV	CILAVEGNA	PV	VIA L. DA VINCI 3	159.826,50	23.973,97	0,00	0
171	0033433	ELETTRICA CAVALLINI DI CAVALLINI R.	VIGEVANO	VIA ROSATE 15	PV	VIGEVANO	PV	VIA ROSATE 15	2.301,35	345,20	0,00	0
172	0033434	EL BO SERVICE S.A.S. DI BOLLINI FRANCO	PARABIAGO	VIA LEONCAVALLO 5	MI	PARABIAGO	MI	VIA LEONCAVALLO 5	235.200,00	35.280,00	0,00	0
173	0033439	FIREWALL	VIGEVANO	VIA XXVI APRILE 12	PV	VIGEVANO	PV	VIA XXVI APRILE 12	14.845,00	2.226,75	0,00	0
174	0033440	SEROTTI & GHIDINI SNC	TRAVAGLIATO	VIA CASAGLIA 57	BS	TRAVAGLIATO	BS	VIA CASAGLIA 57	218.386,71	32.758,00	0,00	0
175	0033446	CALZIFICIO COCCOLI DI COCCOLI EZIO	BOTTICINO	VIA MAZZINI 77	BS	BOTTICINO	BS	VIA MAZZINI 77	77.957,86	11.693,67	0,00	0
176	0033458	PRO-MER DI GHIZZARDI E C. SNC	VILLA CARCINA	VIA FONTANE 4 FRAZ. COGOZZO	BS	VILLA CARCINA	BS	VIA FONTANE 4 FRAZ. COGOZZO	106.677,44	16.001,61	0,00	0
177	0033462	O.C.R. FABIO GUERRA DI ALBERTO E FRANCES	OGGIONA CON SANTO STEF	VIA PER SOLBIATE ARNO 79	VA	OGGIONA CON SANTO STEF	VA	VIA PER SOLBIATE ARNO 79	60.548,93	10.898,80	0,00	0
178	0033463	MIMEC DI SARDINI DOMENICO	OSPITALETTO	VIA I MAGGIO TRAV III N. 13/A	BS	OSPITALETTO	BS	VIA I MAGGIO TRAV III N. 13/A	175.600,00	26.340,00	0,00	0
179	0033466	CARTOTEK S.R.L.	ARCONATE	VIA GUIDO ROSSA 22/24	MI	ARCONATE	MI	VIA GUIDO ROSSA 22/24	245.000,00	44.100,00	0,00	0
180	0033481	BENONI S.N.C. DI BENONI MAURO E BENONI LUIG	BRESCIA	VIA R.GESSI 24	BS	BRESCIA	BS	VIA R.GESSI 24	105.280,00	15.792,00	0,00	0
181	0033483	IDALGRAFICA S.N.C. DI FRANCO GIUSEPPE	NERVIANO	VIA I MAGGIO 35	MI	NERVIANO	MI	VIA I MAGGIO 35	130.000,00	19.500,00	0,00	0
182	0033491	METALSYSTEM	GAVIRATE	VIA VITTORIO VENETO 6	VA	BIANDRONNO	VA	VIA VITTORIO VENETO 6	54.000,00	8.100,00	0,00	0
183	0033496	METALVAR NEW S.R.L.	GAVIRATE	VIA ROVEDA 42	VA	GAVIRATE	VA	VIA ROVEDA 42	248.500,00	37.275,00	0,00	0
184	0033503	STUDIO LONGO AGOPSTINO S.R.L.	LEGNANO	VIA B. MELZI 170	MI	LEGNANO	MI	VIA B. MELZI 170	22.925,00	3.348,75	0,00	0
185	0033504	FINTESSILE FINISS.E NOBIL.TESSUTI E AFF.	TORRE D'ISOLA	VIA DELL'INDUSTRIA 15	PV	TORRE D'ISOLA	PV	VIA DELL'INDUSTRIA 15	89.400,00	13.410,00	0,00	0
186	0033512	LUCIDATURA METALLI CERUTI DI CERUTI L.EC	LIMBIATE	VICINALE DELLA CALUS	MI	SOLARO	MI	VICINALE DELLA CALUS	94.874,00	17.077,32	0,00	0
187	0033514	INTERCOSMETICS S.R.L.	CUSAGO	V.LE EUROPA 72	MI	CUSAGO	MI	V.LE EUROPA 72	31.000,00	4.650,00	0,00	0
188	0033517	INTERCOSMETICS S.R.L.	CUSAGO	V.LE EUROPA 72	MI	CUSAGO	MI	V.LE EUROPA 72	281.251,12	42.187,66	0,00	0
189	0033522	STUDIO CERIANI MARIA PIA	UBOLDO	VIA GRAN PARADISO 2/6	VA	ORIGGIO	VA	VIA GRAN PARADISO 2/6	5.456,03	818,40	0,00	0
190	0033532	S.ELE. S.A.S. DI TILLI GIORGIO & C.	UBOLDO	VIA RAMPOLDI 2	VA	UBOLDO	VA	VIA RAMPOLDI 2	7.600,00	1.140,00	0,00	0
191	0033547	OFFICINA MECCANICA BENTOGLIO GIUSEPPE E	BOLGARE	VIA PRIMO MAGGIO SNC	BG	BOLGARE	BG	VIA PRIMO MAGGIO SNC	134.000,00	20.100,00	0,00	0

N.	Posizione	Denominazione	Sede comune	Indirizzo sede legale	Sede prov.	Comune investimento	Prov. inv.	Indirizzo investimento	Investimento accolto (€)	Agevolazione ammissibile (€)	Agevolazione accolta (€)	Criteri
192	0033550	TIPOLITOGRAFIA SIGNORELLI GIUSEPPE & VAL	CAROBBIO DEGLI ANGELI	VIA TRESOLZIO N.27	BG	CAROBBIO DEGLI ANGELI	BG	VIA TRESOLZIO N.27	72.000,00	10.800,00	0,00	0
193	0033555	CATTANEO BATTISTA MAN.CEMENTO E GRAN.SNC	CARVICO	VIA CONTI GIROLAMO 98	BG	CARVICO	BG	VIA CONTI GIROLAMO 98	377.960,49	56.694,07	0,00	0
194	0033567	GRUPPO GA.NI. SPA	CANTÙ	VIA VIVALDI 4	CO	CADORAGO	CO	VIA VIVALDI 4	71.785,00	10.767,75	0,00	0
195	0033572	M.P. SURL	CANTÙ	VIA A.PERINI,5	CO	CUCCIAGO	CO	VIA A.PERINI,5	77.520,27	11.628,04	0,00	0
196	0033576	TAGLIABUE S.R.L.	FIGINO SERENZA	VIA LEOPARDI 1	CO	FIGINO SERENZA	CO	VIA LEOPARDI 1	134.280,00	20.142,00	0,00	0
197	0033578	GALLOTTI E RADICE S.R.L.	CERMENATE	VIA MATTEOTTI,17	CO	CERMENATE	CO	VIA MATTEOTTI,17	28.942,00	4.341,30	0,00	0
198	0033582	CLIMAGEST S.R.L.	BRESCIA	VIA GESSI 16	BS	BRESCIA	BS	VIA GESSI 16	5.500,00	825,00	0,00	0
199	0033585	CLIMAGEST S.R.L.	BRESCIA	VIA GESSI 16	BS	BRESCIA	BS	VIA GESSI 16	9.239,00	1.385,85	0,00	0
200	0033587	CLIMAGEST S.R.L.	BRESCIA	VIA GESSI 16	BS	BRESCIA	BS	VIA GESSI 16	1.740,00	261,00	0,00	0
201	0033593	TELEDUR MAGNETIC	MILANO	VIA S. ALLENDE 5	MI	MELEGNANO	MI	VIA S. ALLENDE 5	303.000,00	45.450,00	0,00	0
202	0033594	F.LLI MOTTA FALEGNAMERIA SNC	BERNAREGGIO	VIALE IDUSTRIE 60	MI	BERNAREGGIO	MI	VIALE IDUSTRIE 60	165.000,00	24.750,00	0,00	0
203	0033605	OFFICINE MONTORFANO S.R.L.	RHO	VIA SAN MARTINO 34	MI	RHO	MI	VIA SAN MARTINO 34	40.890,50	6.133,57	0,00	0
204	0033606	SAFETYGLASS S.R.L.	BRESCIA	VIA DEL MELLA 11/L	BS	BRESCIA	BS	VIA DEL MELLA 11/L	20.658,00	3.098,70	0,00	0
205	0033611	PROMEC S.R.L.	MUGGIO'	VIA PAvia 23/C	MI	MUGGIO'	MI	VIA PAvia 23/C	49.000,00	8.820,00	0,00	0
206	0033620	BOZZI MAURIZIO – SCAVI MOVIMENTO TERRA	VIMODRONE	VIA F.LLI CAIROLI,2	MI	VIMODRONE	MI	VIA F.LLI CAIROLI,2	121.367,37	18.205,10	0,00	0
207	0033635	IMMOBILIARE TRE BI S.R.L.	TREZZO SULL'ADDA	VIA BUOZZI 3	MI	TREZZO SULL'ADDA	MI	VIA BUOZZI 3	180.000,00	27.000,00	0,00	0
208	0033676	SCAVI BRUNI SERGIO DI BRUNI LILIANA & C	CADORAGO	VIA VERDI 4	CO	CADORAGO	CO	VIA VERDI 4	122.916,74	18.437,51	0,00	0
209	0033681	C.R.M. DI GORGATI CORRADO E C SNC	MARMIROLO	VIA DI VITTORIO, 48	MN	MARMIROLO	MN	VIA DI VITTORIO, 48	12.360,00	1.854,00	0,00	0
210	0033682	ALNITEC S.R.L.	CREMA	VIA DELLE INDUSTRIE 14	CR	CREMOSANO	CR	VIA DELLE INDUSTRIE 14	2.239,08	335,86	0,00	0
211	0033683	C.R.M. DI GORGATI CORRADO E C SNC	MARMIROLO	VIA DI VITTORIO, 34/36	MN	MARMIROLO	MN	VIA DI VITTORIO, 34/36	149.980,00	22.497,00	0,00	0
212	0033686	FILTREC S.R.L.	CAZZAGO S. MARTINO	VIA MARMOLADA 8	MI	TRUCCAZZANO	MI	VIA MARMOLADA 8	7.390,00	1.108,50	0,00	0
213	0033691	FILTREC S.R.L.	CAZZAGO S. MARTINO	VIA E. MATTEI 38/30	BS	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	VIA E. MATTEI 38/30	21.398,89	3.209,83	0,00	0
214	0033710	LABORATORIO T.O.S.I.	LEGNANO	PIAZZA MONUMENTO 12	MI	LEGNANO	MI	PIAZZA MONUMENTO 12	85.000,00	15.300,00	0,00	0
215	0033755	EDILCENTRO S.R.L.	MONZA	VIA VISCONTI	MI	MONZA	MI	VIA VISCONTI	35.670,60	5.350,59	0,00	0
216	0033756	ALBA S.A.S. DI CHIARA ONGARO E C	MONZA	VIA PRET	VA	BRUNELLO	VA	VIA PRET	62.000,00	9.300,00	0,00	0
217	0033757	IMPRESA ONGARO S.A.S. DI G. ONGARO E C	MONZA	VLE U.FOSCOLO 71	MI	MONZA	MI	VLE U.FOSCOLO 71	3.100,00	465,00	0,00	0
218	0033758	IMPRESA ONGARO S.A.S. DI G. ONGARO E C	MONZA	P.ZA GARIBALDI 2/4	MI	MONZA	MI	P.ZA GARIBALDI 2/4	6.500,00	975,00	0,00	0
219	0033759	ALBA S.A.S. DI CHIARA ONGARO E C	MONZA	VIA PRET	VA	BRUNELLO	VA	VIA PRET	33.534,25	5.030,13	0,00	0
								TOTALE	**29.899.137,31**	**4.591.683,19**	**0,00**	

ALLEGATO «E»

N.	*Posizione*	*Denominazione*	*Forma giurid.*	*Sede comune*	*Sede prov.*	*Indirizzo investimento*	*Comune investimento*	*Prov. inv.*	*Data presentazione*	*Motivazione dell'esito negativo*
1	2030776	CARROZZERIA BORGONOVI DI BORGONOVI	SNC	MANTOVA	MN	VIA MARTINELLI, 2	MANTOVA	MN	24-dic-02	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, riparazioni di carrozzerie e di autoveicoli (cod. Istat '91 50.20.2), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386; la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del Collegio Medesimo, da un Revisore contabile iscritto al relativo registro» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002*
2	2032812	R.C. DI RUSCONI E CHIODINI	SNC	VALMADRERA	LC	VIA XXV APRILE, N. 22	VALMADRERA	LC	09-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, gestione di impianti stradali di distribuzione carburanti, combustibili e lubrificanti (cod. Istat '91 50.20.5), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386; «la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del Collegio Medesimo, da un Revisore contabile iscritto al relativo registro» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002*
3	2032899	S.P.SERVICE	S.R.L.	VILLONGO	BG	VIALE ITALIA 3	VILLONGO	BG	13-gen-03	*«l'investimento oggetto della richiesta di agevolazioni non rientra tra le voci di spesa ammissibili» poiché in contrasto con quanto previsto al punto 2.2 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. n. 7/II386.*
4	2033250	ALI-BIG INDUSTRIA ALIMENTARE	S.R.L.	BRIVIO	LC	VIA PER AIRUNO, N. 25/A	BRIVIO	LC	15-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, industria conserviera alimentare (cod. Istat '91 15.33.0), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
5	2033018	2001 S.R.L.	S.R.L.	COSTA DI MEZZATE	BG	VIA V ALPINI, 27	BAGNATICA	BG	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
6	2033083	LONGONI FRATELLI S.N.C. DI G LONGONI E C	SNC	CARUGO	CO	VIA DANTE 31	CARUGO	CO	15-gen-03	*«l'ordine di acquisto del bene oggetto dell'investimento è risultato emesso il 6 giugno 2002, data antecedente di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
7	2033382	MAGICA DI ANGEI AMABILE E C	SNC	VARESE	VA	VIA UBERTI 6	VARESE	VA	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, pulizia in altri locali (cod. Istat '91 74.70.1), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
8	2033415	FAS FABBRICA ARTICOLI SPALMATI E. ZAPPA	SNC	PONTELAMBRO	CO	VIA GERETTA, N. 11	PONTE LAMBRO	CO	16-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del Collegio Medesimo, da un Revisore contabile iscritto al relativo registro» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
9	2033493	TORREFAZIONE VARANINI S.R.L.	S.R.L.	LIMBIATE	MI	VIA DEI MILLE 116	LIMBIATE	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, torrefazione del caffè e commercio all'ingrosso e al minuto di caffè (cod. Istat '91 15.86), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*

N.	*Posizione*	*Denominazione*	*Forma giurid.*	*Sede comune*	*Sede prov.*	*Indirizzo investimento*	*Comune investimento*	*Prov. inv.*	*Data presentazione*	*Motivazione dell'esito negativo*
10	2033641	STUDIO TECNICO ING. GHILARDI GABRIELE	DI	MOZZO	BG	VIA G. D'ALZANO 10	BERGAMO	BG	16-gen-03	*«il soggetto richiedente le agevolazioni non è risultato iscritto al registro delle imprese» in contrasto con quanto previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
11	2031631	C.O.F. DESIGN IN CUCINA DI COLZANI A & C	SNC	GIUSSANO	MI	VIA VIRGILIO 3	GIUSSANO	MI	03-dic-02	*«gli ordini di acquisto dei beni oggetto dell'investimento risultano emessi il 19 ottobre 2001 – 20 dicembre 2001 – 25 gennaio 2002, date antecedenti di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
12	2033207	F.LLI SCHIAPPAROLI S.N.C. DI GIUSEPPE	SNC	CAMPOSPINOSO	PV	VIA LEONARDO DA VINCI	CAMPOSPINOSO	PV	15-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, lavorazione acciaio alluminio e ferro per l'industria (cod. Istat '91 27.10), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
13	2033600	LUCIANO MANARA	S.R.L.	LIMBIATE	MI	VIA MANARA LUCIANO, 1	LIMBIATE	MI	16-gen-03	*«gli investimenti oggetto della richiesta di agevolazioni non rientrano tra le voci di spesa ammissibili» poiché in contrasto con quanto previsto al punto 2.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
14	2030404	DELSA	S.R.L.	GRANTOLA	VA	VIA LEONARDO DA VINCI 4	GRANTOLA	VA	20-dic-02	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
15	2032800	INVER PRESS S.R.L.	S.R.L.	VALMADRERA	LC	VIA CASTAGNERA, 34	VALMADRERA	LC	07-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
16	2032811	RUSCONI GIANCARLO	DI	OGGIONO	LC	VIA LAZZARETTO 26/2	OGGIONO	LC	09-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
17	2032831	FORNERIA AL TEATRO DI MANINI CLAUDIO E C	SNC	CREMONA	CR	C.SO VITTORIO EMANEULE 49	CREMONA	CR	10-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
18	2032921	ZAOT S.R.L.	S.R.L.	VITTUONE	MI	VIA RESTELLI 8/20	VITTUONE	MI	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
19	2032928	CORVAGLIA ALVARO E C. S.N.C.	SNC	FLERO	BS	VIA LEONARDO DA VINCI 14	FLERO	BS	14-gen-03	*«l'ordine di acquisto del bene oggetto dell'investimento è risultato emesso il 15 giugno 2002, data antecedente di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
20	2032939	SOLENEON SERVICE S.R.L.	S.R.L.	DOLZAGO	LC	VIA PROVINCIALE, N. 16	DOLZAGO	LC	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*

N.	Posizione	Denominazione	Forma giurid.	Sede comune	Sede prov.	Indirizzo investimento	Comune investimento	Prov. inv.	Data presentazione	Motivazione dell'esito negativo
21	2032950	OFFICINA MARTELLO DI GIORGI F.LLI SNC	SNC	BRONI	PV	VIA SAN CIPRIANO, 2	BRONI	PV	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
22	2032952	OFFICINA MARTELLO DI GIORGI F.LLI SNC	SNC	BRONI	PV	VIA SAN CIPRIANO, 2	BRONI	PV	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
23	2032954	OFFICINA MARTELLO DI GIORGI F.LLI SNC	SNC	BRONI	PV	VIA SAN CIPRIANO, 2	BRONI	PV	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
24	2032957	BUSI FRANCESCO DI BUSI PARIDE	DI	VALDIDENTRO	SO	LOCALITÀ TRES SNC	VALDIDENTRO	SO	14-gen-03	*«gli investimenti oggetto della richiesta di agevolazioni non rientrano tra le voci di spesa ammissibili» poiché in contrasto con quanto previsto al punto 2.2 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
25	2032964	BI.PI.S.N.C. DI F. PESCHINI V. BRESSI F. PE	SNC	BELLUSCO	MI	VIA DELL'INDUSTRIA N. 4	BELLUSCO	MI	14-gen-03	*«l'ordine di acquisto del bene oggetto dell'investimento è risultato emesso il 20 giugno 2002, data antecedente di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
26	2032976	EUROINOX	S.R.L.	MORTARA	PV	VIA E. FERMI N. 29	MORTARA	PV	14-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
27	2033028	MERIGO IMBALLAGGI DI MERIGO A. E R. SNC	SNC	GHEDI	BS	VIA RISORGIMENTO 6	GHEDI	BS	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del Collegio Medesimo, da un Revisore contabile iscritto al relativo registro» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
28	2033056	CARROZZERIA MI-DA DI DALLA RIZZA RODOLFO	DI	CASNATE CON BERNATE	CO	VIA SOCRATE	CASNATE CON BERNATE	CO	15-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, attività di autocarrozzeria con riparazione, saldatura e verniciatura (cod. Istat '91 50.20.2), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
29	2033107	MASS	S.R.L.	SUMIRAGO	VA	VIA TRENTO 59/A	SUMIRAGO	VA	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
30	2033113	FORNITURA GHIAIA E PIETRISCO DI CASTAGNA	SAS	VALMADRERA	LC	LOCALITÀ PARE	VALMADRERA	LC	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del Collegio Medesimo, da un Revisore contabile iscritto al relativo registro» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*

N.	*Posizione*	*Denominazione*	*Forma giurid.*	*Sede comune*	*Sede prov.*	*Indirizzo investimento*	*Comune investimento*	*Prov. inv.*	*Data presentazione*	*Motivazione dell'esito negativo*
31	2033115	BRAMBILLA S.R.L.	S.R.L.	ANNONE BRIANZA	LC	VIA PROVINCIALE N. 7	ANNONE DI BRIANZA	LC	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto mancante della pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
32	2033206	BAUTEK	S.R.L.	PONTI SUL MINCIO	MN	STRADA MONZAMBANO, 73	PONTI SUL MINCIO	MN	15-gen-03	*«gli ordini di acquisto dei beni oggetto dell'investimento risultano emessi il 30 aprile 2002 – 15 maggio 2002 – 28 giugno 2002, date antecedenti di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
33	2033226	CEPPI LINO	DI	MARIANO COMENSE	CO	VIA PRIMO MAGGIO 8	MARIANO COMENSE	CO	15-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto il sottoscrittore di cui a pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda non si è identificato né qualificato» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
34	2033268	H.B.S.	S.R.L.	MONZANBANO	MN	VIA MASTROPPA 4/6	MONZAMBANO	MN	16-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
35	2033303	SIRONI ZENO E.C. SNC	SNC	CINISELLO BALSAMO	MI	VIA CASIGNOLO 17/19	CINISELLO BALSAMO	MI	16-gen-03	*«gli ordini di acquisto dei beni oggetto dell'investimento risultano emessi il 6 giugno 2002 – 12 giugno 2002 – 12 luglio 2002, date antecedenti di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
36	2033354	GRAZIOLI ANGELO E F.LLI S.R.L.	S.R.L.	FARA GERA D'ADDA	BG	VIA DONIZETTI N.10	FARA GERA D'ADDA	BG	16-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
37	2033428	PROMETAL	SAS	VIGEVANO	PV	C.SO GENOVA 2	VIGEVANO	PV	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, commercio al dettaglio ferramenta (cod. Istat '91 52.46.1)» non è compresa tra quelle agevolabili come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
38	2033429	MUCEDOLA S.R.L.	S.R.L.	SETTIMO MILANESE	MI	VIA GALILEO GALILEI,6	SETTIMO MILANESE	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, fabbricazione di prodotti per l'alimentazione degli animali da allevamento (cod. Istat '91 15.71.0)» non è compresa tra quelle agevolabili come previsto al punto 1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
39	2033459	ALTOF S.R.L.	S.R.L.	VALMADRERA	CO	VIA SABATELLI, N. 38	VALMADRERA	LC	16-gen-03	*«la dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse non è risultata sottoscritta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto il sottoscrottore di cui a pagina 7 del modulo di dichiarazione-domanda non si è identificato né qualificato» in contrasto con quanto previsto al punto 4.4 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
40	2033475	CPF INDUSTRIALE	SPA	GUSSAGO	BS	VIA ENRICO FERMI 98	GUSSAGO	BS	21-gen-03	*«l'ordine di acquisto del bene oggetto dell'investimento è risultato emesso il 21 giugno 2002, data antecedente di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*

N.	Posizione	Denominazione	Forma giurid.	Sede comune	Sede prov.	Indirizzo investimento	Comune investimento	Prov. inv.	Data presentazione	Motivazione dell'esito negativo
41	2033476	CARROZZERIA DUROSINI F.LLI SNC	SNC	CARPENEDOLO	BS	VIA OTTO MARZO N. 6	CARPENEDOLO	BS	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, officina meccanica di carrozzeria (cod. Istat '91 50.20.1), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
42	2033480	CRISTALLERIE LIVELLARA S.R.L.	S.R.L.	MILANO	MI	VIA BOVISASCA 59	MILANO	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi, commercio e produzione di articoli casalinghi in genere e complementi di arredamenti (cod. Istat '91 51.44.1), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
43	2033531	CARROZZERIA EUROCAR	SNC	NOVA MILANESE	MI	VIA SPALLANZANI	NOVA MILANESE	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, attività di carrozzeria ed ogni attività connessa od affine (cod. Istat '91 50.20.1), non è compresa tra quelle agevolabili» come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
44	2033577	FRAMA CAR DI EREDI DI MASSIMO FRANCESCHI	DI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	VIA FIRENZE 2	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti gli investimenti, carrozzeria di autoveicoli e riparazioni (cod. Istat '91 50.20.2)» non è compresa tra quelle agevolabili come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
45	2033584	TI.BI.DI. S.R.L.	S.R.L.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	VIA LEVADELLO, 6 – FR. GOZZOLINA	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	16-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
46	2033586	F.LLI FALCONERI SNC	SNC	CONCOREZZO	MI	VIA DELL ARTIGIANATO 33	CONCOREZZO	MI	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, autofficina per riparazione di autoveicoli in genere (cod. Istat '91 50.20.1)» non è compresa tra quelle agevolabili come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
47	2033602	OMA EREDI DI CITTERIO BRUNO	SNC	VILLASANTA	MI	VIA CELLINI	VILLASANTA	MI	16-gen-03	*«l'ordine di acquisto del bene oggetto dell'investimento è risultato emesso il 29 giugno 2002, data antecedente di oltre 6 mesi quella di presentazione della domanda di prenotazione delle risorse» in contrasto con quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
48	2033645	TECNOWATT S.R.L.	S.R.L.	BERGAMO	BG	VIA DELL'AERONAUTICA N.11	CURNO	BG	16-gen-03	*«nella dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse l'impresa ha esposto spese non ammissibili, in quanto l'attività in cui vanno a collocarsi gli investimenti, commercio all'ingrosso dei beni per la gestione dell'energia (cod. Istat '91 51.65.0)» non è compresa tra quelle agevolabili come previsto al punto 1.1 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*
49	2033664	SPREAFICO V. & F.LLI S.R.L.	S.R.L.	NOVA MILANESE	MI	VIA COMO 5	NOVA MILANESE	MI	16-gen-03	*«il modulo di domanda utilizzato ai fini della prenotazione delle risorse non è risultato conforme a quello disponibile sul sito internet della Regione Lombardia e di MCC SpA, in uso per il bando approvato con d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386» e, pertanto, motivo di immediata esclusione ai sensi del punto 4.9 lettera b), dell'allegato «A» alla citata d.g.r.*
50	2033760	TRAVERSA CALESTRUZZI E STRADE S.R.L.	S.R.L.	VOGHERA	PV	STRADA RETORBIDO 6	VOGHERA	PV	16-gen-03	*«l'investimento oggetto della richiesta di agevolazioni non rientra tra le voci di spesa ammissibili» poiché in contrasto con quanto previsto al punto 2.2 dell'allegato «A» alla d.g.r. 29 novembre 2002 n. 7/II386.*